SUL SOLDATO-CASIRAGHI SI INDAGA ANCORA...

TORINO — Gli avvocati di Stefano Casiraghi — meglio conosciuto come marito di Carolina di Monaco — hanno trovato la scappatoia per togliere, almeno in parte, dai guai il loro illustre cliente e non fargli fare il militare. Casiraghi, 20 anni appena compiuti, era finito in un'inchiesta della Procura militare torinese per aver comprato ai tempi della visita di leva (quando era solo il ricco rampollo di un'industriale comasco) l'esonero dalla «naja»: un ufficiale medico compiacente l'aveva gli aveva diagnosticato un uroteloma, una specie di escrescenza carnosa di sospetta origine tumorale che, tra le altre conseguenze, rendeva anche impotente.

Casiraghi si è poi affrettato a dimostrare d'essere guarito benissimo dall'agghiacciante malattia — al punto che Carolina gli ha regalato, ancora, due belle creature — ma non ha potuto evitare le conseguenze di quell'esonero un po' troppo facile. La magistratura civile, due anni fa, mise le mani su un ramificata organizzazione (fatta di intrallazzatori, di medici militari e persino di ex carabinieri) che aveva venduto esoneri a mezza Italia del nord. Naturalmente il cognome di Casiraghi, diventato ormai famoso, non pote-

● SEGUE A PAGINA 3

Casiraghi con Carolina

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 292

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10128
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 30 Ottobre 1986

«NO ALLA CHIUSURA» DAI NEO RADICALI

Ne parliamo con Scaccia, Mattina, Zevi, De Luca, Pinto e Claudio Villa

Mario Scaccia · Bruno Zevi · Mimmo Pinto · Claudio Villa

ROMA — Cantanti e attori famosi, artisti e personalità della cultura, sindacalisti, parlamentari e politici già con altre tessere dall'estrema destra all'estrema sinistra. Ce ne sono tanti di nomi famosi tra i nuovi iscritti al partito radicale, accanto a detenuti, casalinghe, giovani e pensionati, che hanno sottoscritto la non indifferente cifra di 148.000 lire prevista dallo statuto. I nuovi rappresentano ormai il 46 per cento del piccolo popolo radicale, e in maggioranza hanno preso la tessera in questi ultimi giorni, rispondendo all'appello lanciato per evitare la chiusura del partito.

Logico dunque, che siano proprio loro i più accaniti e decisi avversari di questa proposta. I neoradicali vogliono che questo partito viva, o che, se proprio è inevitabile l'autoscioglimento, almeno nasca contestualmente una nuova organizzazione.

Abbiamo raccolto le opinioni di alcuni di loro.

ENZO MATTINA, ex dirigente sindacale dei metalmeccanici, ora eurodeputato pci: «*La decisione finale sullo scioglimento la prenderà il congresso, io mi sono iscritto perché, quale che sia la decisione finale, vorrei testimoniare l'interesse mio e che la battaglia radicale non subisca una battuta d'arresto. Le lotte radicali possono essere portate avanti sia mantenendo in piedi la struttura del partito, sia sciogliendolo per organizzare un movimento intorno a quelle lotte. Bisognerà vedere, attraverso il dibattito, qual è la soluzione migliore*».

MARIO SCACCIA, attore: «*Non è giusto che chiuda, perché il partito radicale è un pungolo necessario al contesto politico italiano. Non riesco nemmeno ad immaginare che questo partito non ci sia, non so cosa potrebbe avvenire. Tutte le grandi conquiste civili del nostro Paese sono state fatte dietro iniziativa dei radicali e ce ne sono tante altre da raggiungere. Quindi non è giusto chiudere. La provocazione e la sfida di questo gesto minaccioso mi ha invogliato ad iscrivermi, ma per far sì che il partito radicale non chiuda*».

MIMMO PINTO, ex esponente di Lotta continua, ex deputato senza tessera del gruppo radicale, ora vicepresidente dell'Aroi per conto del pci: «*Più che il partito, non deve chiudere la presenza, la testimonianza e il progetto radicale nel nostro Paese. Per questo ho risposto all'appello con cui il pr chiedeva nuove iscrizioni. La prima parte del mio lavoro l'ho fatta. Ora, in questi giorni di congresso, cercherò di dare il mio contributo, se la situazione lo richiederà. D'altra parte, la mia iscrizione non è così eclatante, perché nell'esperienza radicale c'è sempre stata una presenza di ex lotta-continuisti: nella scorsa legislatura c'eravamo io, Boato e tanti altri che non sono stati eletti. Forse è una novità l'iscrizione di Adriano Sofri, finora mai iscritto ad alcun partito, ma i rapporti di amicizia con Pannella e col partito radicale sono vecchi nel tempo anche per Adriano*».

BRUNO ZEVI, architetto, presidente della comunità israelita di Roma, ex esponente del partito d'azione, socialista: «*Assolutamente non deve chiudere. E' per questo che mi sono iscritto insieme a molti altri, proprio per impedire la chiusura e superare questa crisi temporanea del partito radicale. Il pr deve riprendere ed essere rilanciato per continuare a svolgere la funzione etica e politica che ha svolto in questi anni. Sono sempre stato al fianco dei radicali in quasi tutti i referendum, sono amico personale di anni di Pannella, Agitella, Bonino, Teodori; quindi mi trovo molto bene con loro*».

STEFANO DE LUCA, deputato liberale: «*Un partito che fa politica così intensamente non può chiudere, semmai cambia il suo modo di far politica. La proposta di scioglimento per me è solo una provocazione importante, per far capire a tutti, anche a chi è legato alle regole vecchie, che nella politica italiana bisogna cambiare le regole del gioco. Mi sono iscritto per questo, perché tutti in fondo pensiamo definirsi radicali e abbiamo un debito con questo partito-movimento che gioca ogni giorno il tutto per tutto, che ha il coraggio di essere se stesso fino in fondo. Non dimentico che il partito radicale è una costola liberale*».

CLAUDIO VILLA, cantante: «*Sono sempre stato vicinissimo al partito radicale, ho contribuito volentieri a tutte le sue lotte. Ora mi sono iscritto, perché assolutamente non deve chiudere. Il proverbio dice che in amore vince chi fugge; ma in amore, non in politica. Se il partito radicale si fosse arreso anni fa davanti a battaglie che anche allora sembravano impossibili, ora non avremmo il divorzio, la legge sull'aborto, gli aiuti per la fame nel mondo, l'obiezione di coscienza. Nelle sue battaglie non ha mai incontrato falsi piani o discese, è sempre andato in salita. E' un partito scalatore, e se si fermasse sarebbe una grande lattura. Se questo partito chiude, non è soltanto una voce democratica che si spegne. Il pr è un piccolo partito che nello stagno politico italiano ha gettato prima un sassolino, poi un sasso più grande e infine una montagna che coinvolge tutti*».

Gianni Pennacchi

● *A pagina 11 un altro servizio sul congresso di Roma.*

APRE STASERA LA BORSA DI MUSSOLINI

Davanti alle telecamere, alle 17 e 35. Arrigo Petacco risponde alle domande di «Stampa Sera»: che cosa c'è, che cosa non si trova, quel che rimarrà mistero

Aprile 1945. L'ultima foto di Mussolini: lascia la prefettura di Milano e parte per Como

ROMA — Che cosa resta dei documenti contenuti nelle due borse sequestrate a Mussolini dai partigiani di Dongo subito dopo il crollo della Repubblica di Salò?

Lo storico e direttore di «Storia Illustrata», Arrigo Petacco, mostrerà per la prima volta in tv quel materiale, durante la rubrica di Rete Due «*I giorni e la storia*», in onda oggi alle 17.35.

Per molti anni si era creduto che il contenuto delle borse avesse preso la strada di Mosca oppure quella di Londra o di Washington. Invece quel che restava dei documenti, dopo l'inevitabile «scrematura» dei servizi segreti alleati che avrebbero fatto sparire il fascicolo su Umberto di Savoia e la famosa corrispondenza con Churchill, era stato inspiegabilmente consegnato al logico depositario, l'archivio generale dello Stato. E' appunto là che Petacco si è recato, per mostrare ai telespettatori quel materiale di cui non è consentita l'uscita dai sotterranei dell'archivio.

Oggi potrebbe dunque cadere uno dei molti misteri relativi alle ultime ore di Mussolini. E la rivelazione avverrà nel corso di una trasmissione, definita «diretta registrata»: la trasmissione, infatti, è stata ripresa lo scorso lunedì, ma viene mandata in onda oggi.

Lo storico Arrigo Petacco ha accettato di rispondere alle nostre domande.

Che cosa c'è esattamente nelle borse?

«*Ci sono poche cose che interessano lo storico, e molte cose che invece suscitano curiosità. Innanzitutto non c'è la borsa, anzi, le borse, perché erano due. Stavano depperendo e, con una decisione abbastanza discutibile, i guardiani dell'Archivio le hanno buttate via ponendo il contenuto in una cassa di zinco. Bisogna poi considerare che il contenuto è passato attraverso molte mani che lo hanno convenientemente "scremato": manca, ad esempio, il dossier su Umberto di Savoia nel quale si accennava alle sue presunte tendenze omosessuali, e manca — secondo me — il carteggio con Churchill*».

Continua Petacco: «*In sintesi troviamo una parte di Archivio di Mussolini, alcune lettere di Hitler, il passaporto della Petacci (quello del duce non esiste: non ebbe mai bisogno di possederlo) e diversi documenti politici*».

Ne ricaviamo in qualche modo un ritratto diverso di Mussolini?

«*Mi sembra emerga abbastanza chiaramente, ma ne parlerò più ampiamente nel corso della trasmissione* — aggiunge Petacco —, *che Mussolini intendesse sostare in Svizzera per preparare il suo ritorno al potere. Il suo piano doveva essere quello di dimostrare le responsabilità di altri personaggi negli errori commessi durante il ventennio*».

Quali personaggi?

«*In prima persona il Re. Mussolini intendeva accusarlo*».

Si riuscirà mai a stabilire una verità assoluta sulla morte di Mussolini?

«*Credo che la verità la conosca solo Pertini, e credo che la conosca davvero fino in fondo. La conoscevo anche Moretti, un vecchio stalinista che se l'è portata nella tomba poco tempo fa, e la conoscevo naturalmente anche "Valerio"* (il partigiano che sparò al duce - ndr.), *che però è inattendibile: finale della morte del duce tre versioni differenti. Una "verità vera" probabilmente non salterà mai fuori. La mia trasmissione al più potrà togliere uno curiosità relativo al mitra con cui fu ucciso Mussolini. Si tratta di un'arma di fabbricazione francese sequestrata dai partigiani a Ultimperger, un fascista, toscano nonostante il nome, amico di Pavolini. Adesso il mitra è conservato a Mosca*».

Il «giallo» sulla morte di Mussolini, dunque, continuerà a restare tale chissà per quanto tempo. Troppi gli interrogativi senza risposta, troppi i misteri da chiarire.

Nella stessa trasmissione in onda oggi pomeriggio, un altro servizio. Si parlerà della vita quotidiana a Berlino subito dopo l'occupazione sovietica. Saranno mandati in onda filmati dell'epoca, e in studio sarà presente la prima «testimone» della storia, scelta fra tutti coloro che hanno risposto all'appello lanciato dalla Rai: Liliana Milla, ex internata nel campo di Auschwitz, protagonista di una tragica marcia attraverso la Germania occupata dall'Armata Rossa fino alla linea di demarcazione, una storia angosciosa, sullo sfondo della guerra.

Stefano Pellimali

Cohn-Bendit

RACCONTA IL 68

Prende il via questa sera su Raiuno (ore 20,30) «*Trent'anni della nostra storia*», la trasmissione condotta da Paolo Frajese. Tra gli ospiti, Daniel Cohn Bendit, protagonista del maggio francese e leader della contestazione.

«*Dany il Rosso*» accetta di analizzare il fenomeno del terrorismo, ammettendo le «*responsabilità negative del 68*». «*Le conseguenze positive — sostiene — sono i verdi e il pacifismo*». In studio anche il figlio di Martin Luther King.

Maternità difficile

BONACCORTI LASCERA'?

Migliorano le condizioni di Enrica Bonaccorti, ricoverata l'altro ieri in una clinica romana. L'ecografia cui è stata sottoposta ha rivelato che il bambino di cui è in attesa è vivo e sta bene. «*Spero di poter riprendere presto il mio posto*», ha detto la presentatrice, che viene sostituita da Giancarlo Magalli nella conduzione di «Pronto, chi gioca?», ma i medici consigliano riposo e estrema prudenza. La Bonaccorti sarà costretta a «lasciare»? La Rai deciderà domani.

MEDICI: DISCUTIAMO COL GOVERNO

ROMA — Da oggi parte la trattativa-lampo sul contratto dei medici ospedalieri. I risultati dovranno essere discussi in una riunione plenaria a livello politico entro il 5 o 6 novembre, ma se non saranno ritenuti soddisfacenti, c'è la minaccia della ripresa delle agitazioni.

Una settimana di fuoco dunque per raggiungere un'intesa: l'interdirigenziale medica (comprende i rappresentanti degli 11 sindacati dei medici e dei veterinari dipendenti) si aspetta ora dal governo risposte precise, in particolare sulle richieste finanziarie e il riconoscimento della professionalità. «*I tempi della legge finanziaria sono strettissimi ed è indispensabile che i ministri si inseriscano una copertura economica adeguata per il rinnovo del contratto*», ha sottolineato il prof. Paci, segretario generale dell'Associazione nazionale aiuti ed assistenti ospedalieri.

La situazione si è sbloccata dopo che i medici ospedalieri hanno avuto garanzie dal governo soprattutto in merito all'autonomia professionale dell'area medica e assicurazioni che la commissione tecnica istituita martedì sera si pronuncerà su tutte le richieste avanzate dai medici, comprese quelle per un meccanismo di scala mobile e una decorrenza contrattuale diversi da quelli di tutte le altre categorie del settore della Sanità. «*La commissione tecnica discute di tutto* — ha detto il ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin —. *Noi ministri dobbiamo precisare che per il governo rimangono fermi i due punti riguardanti la scala mobile e la decorrenza contrattuale. Potrebbe anche darsi, tuttavia, che i medici riescano a convincerci. Non potremo modificare il nostro punto di vista, ma potremmo riportare la posizione dei medici in Consiglio dei ministri investendolo della decisione ultima*».

Ma sui due «punti-tabù» si sono già scatenate le polemiche. Tra i sindacati confederali si sono avute immediate reazioni. Il numero due della Cgil, Ottaviano De Turco ha commentato: «*Se fosse confermata l'intenzione di modificare la scala mobile, ci troveremmo di fronte a una scelta grave e grottesca*».

Ma dal fronte dei sindacati autonomi dei medici ospedalieri sono arrivate immediate rassicurazioni: «*Noi non pretendiamo una modifica della scala mobile* — ha precisato il dottor Aristide Paci —. *Sarebbe un'assurdità. Piuttosto chiediamo un raccordo tra scala mobile e struttura del nostro salario che è composto da stipendio e una serie d'indennità fisse e ricorrenti*».

Precisazioni al riguardo sono arrivate anche da Donat-Cattin: «*Nessuna modifica. Abbiamo accettato di esaminare il documento dei sindacati autonomi in sede tecnica: in quella sede si verificherà la fondatezza delle richieste*».

DOLLARO SOTTO LE 1400

ROMA — Dollaro in ribasso a 1397 lire contro le 1401,325 della quotazione ufficiale di ieri.

BORSA — Inizio con prezzi leggermente in recupero. Chiusura: Buton 2800; Cir 7875; Perugina 6850, risp. 3400; Cir risp. 7800; Buitoni 8770; Alitar 10.750; Cemsu 4870, Warrant 261; Ifi 31.950; Pirelli S.P.A. risp. 2080; Finarte 1950; Finrex 1900; Finrex risp. 615; Montedison 2840; Sviluppo 2800; Gerolimich 218; Sviluppo risp. 8000; Gerolimich risp. 130; Montedison risp. 1240; Kernel Italiana 1250; Westinghouse 36.950; Sviluppo Tecnopellmeri 5750; Fiatsoc Tosi 23.300.

Parte in Piemonte il piano delle opere pubbliche '86

LUCI, STRADE, MUNICIPI 75 MILIARDI DA SPENDERE

Centinaia di strade avranno un nuovo manto d'asfalto, decine di Comuni potranno completare o ultimare i lavori e mettere in funzione acquedotti e fognature, centri storici o borgate verranno dotati dell'illuminazione pubblica. Municipi incompiuti potranno finalmente aprire al pubblico, e in molti cimiteri si potranno concludere ampliamenti o abbellimenti da tanto tempo annunciati.

L'operazione gigantesca è in corso e coinvolge buona parte delle amministrazioni comunali. L'ha resa possibile la giunta regionale approvando il «piano 1986 per le opere pubbliche».

L'elenco dei cantieri è lunghissimo e abbraccia tutte le province. Si tratta di interventi che i 1200 Comuni del Piemonte intendono realizzare contraendo dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, cioè l'istituto di credito attraverso il quale lo Stato mette al servizio degli enti locali possibilità non pesantissime di finanziamento. In pratica cosa avviene? L'amministrazione locale decide di costruire, ad esempio, la nuova sede municipale. Ecco allora che, progetti esecutivi alla mano, chiede un mutuo alla Cassa. Lo ottiene pagando, ovviamente un certo interesse. Ecco, a questo punto, interviene la Regione, la quale con il piano che ha avuto il «nulla osta» ora sborserà di tasca sua il 5 per cento degli interessi. Perciò il Comune dovrà pensare soltanto alla restante quota di interessi e, in pratica, potrà avere dalla Cassa i soldi per il Municipio indebitandosi di pochissimo.

Il «conto» che la Regione deve pagare è di 3 miliardi e 700 milioni circa. Ma questi contributi permetteranno di realizzare opere per 75 miliardi: si tratta, quindi, di un tasso «volano» che può dare una spinta non indifferente alla lentissima «ripresina» piemontese.

Dove vanno i soldi? In cinque direzioni. La prima conduce alle strade. Per questo settore la Regione sborserà oltre 1500 milioni che permetteranno ai Comuni della provincia di Torino di spendere oltre 9 miliardi e 500 milioni, a quelli di Alessandria 8 miliardi e 800 milioni, a quelli di Asti 2 miliardi e 400 milioni, a quelli di Cuneo oltre 8 miliardi e mezzo, a quelli di Novara 3 miliardi e 500 milioni, a quelli di Vercelli quasi 4 miliardi. Trecento miliardi e 900 milioni: una gigantesca colata d'asfalto che dovrebbe risolvere una e la situazioni anche pesanti.

L'assessore Cerutti

I Comuni contraggono mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, la Regione paga oltre la metà degli interessi. Con questo meccanismo finanziario sarà possibile asfaltare vie per 31 miliardi e realizzare acquedotti

Con lo stesso meccanismo finanziario diventeranno realtà **acquedotti e fognature** per 27 miliardi. Nei paesi della provincia di Torino si spenderanno oltre 8 miliardi, ad Alessandria quasi 4, ad Asti 1800 milioni, a Cuneo 5000, a Novara 4100, a Vercelli 3450. In alcuni casi si completeranno interventi già in parte realizzati, ma in molti casi con questi soldi sarà possibile portare servizi fondamentali a paesi e città. **Illuminazione pubblica**: in tutto il Piemonte verranno messi in funzione punti-luce per tre miliardi. **Municipi**: con meno miliardo di interessi la Regione rende possibile interventi per oltre 9 miliardi. Così per i cimiteri.

Il pci scrusa la giunta di non aver programmato gli interventi. «*Per non perdere i soldi* — risponde l'assessore socialdemocratico, Giuseppe Cerutti— *abbiamo stabilito alcuni criteri poi fedelmente seguiti. Cioè abbiamo privilegiato i piccoli Comuni o, per esempio per quanto riguarda le strade, quelli colpiti in alluvioni, dissesti, frane. Contemporaneamente s'è cercato di evitare doppioni e di rendere possibile la realizzazione di opere veramente non più rinviabili*».

g. m. r.

I premi del Circolo della Stampa

QUEI PIEMONTESI, GENTE DAI NERVI SOLIDI

Lalla Romano, Luigi Firpo e Sergio Pininfarina, premiati stasera al Circolo della stampa

«*Gente con nervi solidi, calmo e, insieme, combustibile*»: così Ernesto Caballo, nel presentare nell'80 l'iniziativa di istituire il premio Circolo della stampa, definì quei piemontesi «di carattere» «*l'opera e il prestigio dei quali risultino affermati in Italia e all'estero, testimoniando la civiltà, il talento e la "tradizione del nuovo" della nostra regione*».

Stasera a Palazzo Cerlana-Mayneri (la sede del Circolo, in corso Stati Uniti 27), il riconoscimento per l'86 al «*magistero professato in pari campi*» sarà attribuito con la consueta sobria cerimonia a Lalla Romano, Luigi Firpo e Sergio Pininfarina: tre nomi che vanno a completare una rosa di personaggi del mondo della cultura, della scienza, dell'economia, dell'arte che hanno reso più palpabile il concetto di «piemontesità».

Non a caso fra i premiati degli scorsi anni — personalità come Argan, Bobbio, Geymonat, Pecori, Reggè, Primo Levi, Soldati, Rita Levi Montalcini, Maria Luisa Spaziani, Sartoris, Contini, Alessandro Galante Garrone, Revelli, Magda Olivero, Maria Adriana Prolo, Mila — appare anche quel Renzo Gandolfo che attraverso l'attività del Centro studi piemontesi continua a esplicitare tale concetto fuori d'ogni pertesa campanilistica, legato com'è alla constatazione d'una «voglia di fare», di esprimersi al meglio non per se stessi ma per tutti, che in Piemonte possiede radici robuste e feconde.

Lalla Romano, scrittrice fra le più sensibili, ha dato molto alla letteratura italiana (con il romanzo «*Le parole fra noi leggere*» ha vinto il prestigioso «Strega»), scrivendo «*una ricerca anche dolorosa dentro il mistero dell'anima*» attraverso «*sottili esami di coscienza*» e «*quasi funzionali "recuperi" della memoria*».

Luigi Firpo, «*uno degli ultimi eredi della grande tradizione umanistica*», è premiato in quanto «*maestro di cultura e giornalismo*»: docente di Storia delle dottrine politiche, autore di profonde analisi su Campanella, Savonarola, Giordano Bruno, Tommaso Moro, è anche abile polemista che sa «*cogliere i segnali dell'attualità correggendoli con i filtri d'una antica sapienza*».

E a Sergio Pininfarina, ex-deputato, presidente della Federazione delle Unioni industriali piemontesi, imprenditore dinamico e attento, va il merito «*d'aver saputo integrare la filosofia industriale con il fitness primigenio della ricerca stilistica dell'automobile*».

m. sp.

PREMIATI 6 BENEMERITI A CHIVASSO

Con una semplice cerimonia svoltasi ieri sera al Politeama Fassio di Chivasso, l'associazione Borgo San Pietro ha premiato, con una targa consegnata dal presidente Franco Gastaldo, sei chivassesi benemeriti. Ecco i premiati e le motivazioni. Angelo Ottaviani: «*E' passato il tempo in cui con la bicicletta scalava come un camoscio le vette*». Anselmo Rota: «Al di là del facile la sua disponibilità e la sua simpatia sono garanzie per qualunque problema che si sia». Felice Donato: «Amministratore oculato e sempre presente sui problemi che non sfociano in mera politica ma danno costrutto ai problemi della città». Dario Lavesero: «La musica scorre lieve quando compone in momenti di relax, allegra e aggressiva quando dirige con maestria la sua corale». Rosanna Vistoso: «Quanti sacrifici per correre più forte di altri, quante privazioni per un minuto in meno, quanti chilometri per poche intense ore». Pina Croce: «Ha fatto della sua vita un atto di dedizione agli altri e una disponibilità verso il prossimo che non sempre le rende il merito dovuto».

Con questa terza cerimonia salgono complessivamente a 36 i chivassesi benemeriti che hanno ricevuto il premio. La serata è proseguita con un revival di vecchie scenette che ricordano i costumi e le tradizioni locali, portati in scena dalla compagnia chivassese «I Coraggiosi», per la regia di Franco Gastaldo, che ha fatto trascorrere un'ora di allegria al pubblico. Tra gli interpreti Angelo Bottero, Ferrucio Rivelli, Laura Fiore, Tiziana Assogna e Francesca Scoditti.

oggi & domani

Terzo Mondo

● Oggi alle 17,30 presso la sede della Biol, via Lagrange 30 (Palazzo Bricherasio) Giuseppe Mammarella dell'Università di Torino parlerà su «Il principio di autodeterminazione dei popoli negli stati del Terzo Mondo: la questione nazionale».

Cenisia-Pozzo Strada

● Stasera alle 20.30 nella sede del quartiere Cenisia-Pozzo Strada-San Paolo, in via Monte Ortigara 95, riunione del consiglio di circoscrizione.

Università

● Il Senato Accademico dell'Università ha raccomandato al rettore di non accogliere domande di immatricolazione e di iscrizione oltre il termine del 5 novembre a causa della carenza di aule.

Musica nero americana

● Oggi alle 18 presso l'aula 1 del Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, primo incontro sulla musica nero americana a cura di Giorgio Merighi. Ingresso libero.

Bricolago

● L'associazione nazionale «Fai da te» organizza corsi per piccole attività personali di artigianato: elettricista, erboristeria, lavorazione cuoio, idraulica, lavorazione maglia a mano, pittura su ceramica, restauro mobili, ricamo a mano. Iscrizioni in via Principessa Clotilde 95/A dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18. Telefono 744.008

Unione Culturale

● E' in corso all'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4c, la mostra del pittore Aldo Ferrara che resterà aperta fino al 7 novembre.

La donna nel mondo

● Stasera alle 21.15 al centro Bahai di via Cesare Lombroso 6, per il ciclo «Argomenti del nostro tempo» pubblico dibattito sul tema: «La donna nel mondo, prospettive della fede Baha'i». Introduzione di Maria Pia Macrì, segretaria del Comitato Nazionale per lo studio della condizione femminile. Moderatrice Miranda Margary.

Rivoli & Collegno

● Organizzata dagli assessorati alla Cultura di Rivoli e Collegno, in collaborazione con l'Istituto musicale rivolese e l'Associazione Riky Haertelt di Torino, ha preso il via la stagione concertistica 1986-87. Gli spettacoli in programma a Rivoli si svolgeranno nel teatro Don Bosco di via Stupinigi 1, quelli a Collegno nel teatro Tenda di via Pastrengo.

«La serie dei concerti — hanno detto i due assessori alla Cultura, Di Croce e Tigani —, tutti di ottimo livello, durerà sino alla fine del maggio prossimo. Ne saranno eseguiti dieci a Rivoli e sei a Collegno, sempre alle ore 21». Il cartellone, alla sua fine anno, prevede i seguenti spettacoli. Collegno, 1 novembre: Orchestra filarmonica moscava; Collegno, 29 novembre; accademia corale Stefano Tempia; Rivoli, 5 dicembre: coro «I Maestri Fini»; Rivoli, 26 dicembre: orchestra sinfonica della Radio di Pilsen. Gli abbonamenti (lire 20 mila normali, 15 mila ridotti) sono in vendita presso le biblioteche civiche dei due comuni. Per i singoli spettacoli il prezzo è di lire 3 mila.

Camera di Commercio

● Il nuovo segretario generale della camera di Commercio di Torino è Franco Alunno, 50 anni, laureato in giurisprudenza, già capo ufficio studi della stessa Camera. Negli ultimi anni era segretario generale presso le Camere di Commercio di Brescia e Asti.

Evoluzione dell'uomo

● Oggi alle 17.30 al Lingotto, via Nizza 294, inaugurazione della mostra «Origine ed evoluzione dell'uomo» e «I cacciatori neanderthaliani», nell'ambito del programma «Antenati, progetto uomo».

Modellismo a Pinerolo

● Per iniziativa del Mpr (modellisti pinerolesi riuniti), un gruppo sorto circa un anno fa, che riunisce questo tipo di hobbisti, sino al 2 novembre nei locali della ex caserma Fenulli, si svolgerà a Pinerolo una mostra di modellismo statico e dinamico. Una cinquantina i partecipanti con oltre trecento pezzi (aerei, automobili, navi, plastici ecc.) presentati all'attenzione del pubblico, un pubblico che, lo scorso anno aveva superato i 5 mila visitatori, anche se, allora, la mostra era stata limitata a due soli giorni. Prezzo d'ingresso mille lire (ridotti per ragazzi lire 500). Durante l'orario di apertura, nel cortile della ex Fenulli, esibizione di modelli radiocomandati e con motore a scoppio di auto fuoristrada.

Alla Gran Madre, un cittadino protesta

«VIA LE MOTO DAI MARCIAPIEDI»

Finirà in pretura per oltraggio ai vigili

Il dottor Paolo Sacerdote è un torinese fuori della norma che, quando sente di aver ragione, non ha alcun problema a comparire sui giornali per esporla. Gli è successo qualche anno fa quando «*The Guardian*» riprese la notizia del suo fermo a Praga, dove si era recato con un gruppo pacifista e aveva sfilato in una piazza della città uno striscione inneggiante al blocco degli armamenti nucleari.

E gli sta nuovamente succedendo adesso, sotto un'angolazione decisamente più casereccia, dopo una protesta «civile» nel merito ma purtroppo non nei termini che gli è costata una denuncia al pretore per oltraggio e rifiuto di generalità.

Ci ha scritto: «*Sarei felice se una eventuale condanna da parte del pretore servisse a cambiare alcune cose*». E mi ha spiegato la sua avventura e «le cose» che dovrebbero esser cambiate, legate alle difficoltà di traffico che paiano in piazza Vittorio. Una piazza, secondo Paolo Sacerdote, «*dove il passaggio delle motociclette sui marciapiedi del ponte della Gran Madre pare ormai una consuetudine innocua e trascurabile*». Non solo quando mancano i vigili ma anche quando ci sono. «*Come il 10 ottobre scorso, quando alle 13,10, decisi di far notare ai due vigili impegnati a regolare il traffico nonostante il semaforo tra piazza Vittorio e corso Cairoli funzionasse alla perfezione, quest'infrazione a mio parere pravissima e pericolosa*».

Ed ecco il momento cruciale. «*Ero sul pullman 53, bloccato al semaforo, e i due vigili mi fecero chiari segni che la corsa delle moto sul marciapiede non li interessava. Fu allora che li apostrofai con frasi inurbane che non piacquero all'autista, che fermò il bus per poi riferirle piuttosto amplificate ai vigili in questione, i quali non le ascoltarono volte oppure non ne erano stati minimamente coinvolti. Fu a questo punto che decisi di non mostrare il documento di identità se non alla polizia, dal me attesa tranquillamente sul pullman fermo*».

La tranquillità di chi si sente la coscienza a posto, e ne ha, abbastanza di subire. «*L'anno scorso ho avuto la mano fratturata in un giardino pubblico proprio da un motociclista il quale si è dileguato dopo avermi urtato con il manubrio. Di qui la mia paura che sul ponte della Gran Madre possa ripetersi anche di peggio a danno dei non pochi pedoni che si prendono la libertà di percorrerlo a piedi*». Il dottor Sacerdote non se la sente comunque di infierire. «*Ammettiamo pure che si tratti di un marciapiede mal costruito. Resta però un dubbio: perché mai i motociclisti commettono infrazioni pericolosissime sotto gli occhi dei vigili e restano impuniti? Sarà forse una questione di tolleranza verso i pioventi «bene» dell'Oltre Po, di coraggio da parte dei vigili, di pigrizia o di altro ancora?*». Ai responsabili del traffico urbano, in attesa di decidere se a piazza Vittorio si addicano meglio decorazioni di porfido o giochi di aiuole, l'ardua sentenza...

SPARA I BANDITI FUGGONO

Due rapine in mano di un'ora, ieri sera in corso San Paolo. E quasi certamente i banditi sono gli stessi. Mezzo e il bottino del primo «colpo», nullo nel secondo: la vittima reagisce, spara in aria e fa fuggire i ladri.

Sono le 19 e 30 circa quando due ragazzi e viso scoperto entrano in una pasticceria di via Chiomonte, titolare Adriana Parisgetta, 48 anni. I due s'avvicinano al banco e subito estraggono i coltelli — «uno era un coltellaccio da macellaio» — e la donna è costretta a consegnare l'incasso: poche lire. Poi i rapinatori scappano su una Fiat 500.

Alle 20 e 20, a la volta della tabaccheria di Paolo Succo, 43 anni, in via Rivalta 39. Due ragazzi, ancora e viso scoperto e armati di coltelli, minacciano il titolare. Ma questi, invece dei soldi, dal cassetto estrae la pistola e spara un colpo in aria. I bandi scappano a rotta di collo. Nella fuga, perdono uno dei coltelli: un coltellaccio da macellaio. Inutili le ricerche della polizia.

● Armati di forbici e mascherati con la calzamaglia, due bandi hanno rapinato a mezzanotte il bar dell'Agip sul raccordo Torino-Aosta. Bottino, 400 mila lire.

Lo rivogliono in via Monfalcone

E PER IL VECCHIO «62» OTTOMILA FIRME

Da una parte la battagliera «voglia di fare» delle associazioni di zona che si stanno moltiplicando a Torino, dall'altra l'opinione sempre più diffusa che il traffico cittadino ha bisogno di rimedi tanto urgenti quanto articolati.

Si spiega così la montagna di firme (oltre ottomila in un paio di giorni soltanto) che ha raccolto il neonato Comitato nato su iniziativa dell'associazione commerciale «Il Quadrilatero» e del circolo culturale «Il Bagaglio» «per il ripristino del vecchio tracciato del 62».

Viene richiesta a furor di popolo, anche se con sottolineata «modestia e serietà», la precedente linea articolata tra via Pietro Cossa, via Reni, corso Sebastopoli, corso Francia, via Monfalcone, via Tripoli e piazza Santa Rita.

Spiega il vicepresidente del «Quadrilatero» Agatino Lo Presti: «*Questo ripristino è reso indispensabile dall'insediamento di grosse ditte in via Monfalcone e dall'apertura della nuova sede dell'Alberghiero. Nessuno intende mettere in discussione la «griglia», sia ben chiaro. Chiediamo soltanto che il servizio pubblico tenga conto di questa più incisiva presenza di lavoratori avanzato e di utenza scolastica*».

Una proposta che è stata immediatamente sottoscritta, oltreché dall'80 per cento dei commercianti interessati, da tutti gli operai della Baratti e dell'Utif di via Monfalcone nonché dai 1100 studenti dell'Alberghiero, cui la presidenza ha concesso il proprio specifico appoggio.

Precisano i promotori dell'iniziativa: «*Più l'economia di una zona è viva, più vi si ricollegano buone possibilità di occupazione per le ultime leve. E' in questa prospettiva che il rapporto instaurato in zona tra scuola e commercio intende proseguire e approfondirsi ulteriormente. Dando così a tutte le forze locali e funzionando a litello associativo quale tratto d'unione tra la gente e l'Amministrazione*».

Punto di partenza, il ritorno del 62 dalla nuova alla sua vecchia via coralmente rimpianta.

«*In proposito abbiamo già avuto un contatto positivo con il presidente della circoscrizione Santa Rita-Mirafiori Nord, cui contiamo di consegnare la nostra raccolta di firme entro una quindicina di giorni, in modo che dal quartiere questa venga trasferita in Comune con tutte le garanzie democratiche del caso*».

PIOVONO MULTE SUI SINDACI

Docce fredde per i sindaci dei venti comuni del territorio di Ciriè. Essi stanno ricevendo i decreti penali, emessi dal pretore dott. Malagnino, con ammende di alcuni milioni per mancati adeguamenti alle nuove disposizioni sulla sicurezza. Nei primi mesi dell'85 l'ispettorato del lavoro aveva eseguito dei sopralluoghi in diversi edifici municipali riscontrando inadempienze.

Le elezioni dell'anno scorso hanno portato al cambiamento di diversi sindaci e sono quelli non più in carica a ricevere ora questa sorpresa retroattiva. Il sindaco di Ciriè, dott. Novero, ha già fatto opposizione al decreto tramite l'avv. Carlo Mussa. Altri sindaci lo stanno facendo. Nel frattempo si può sperare che l'amnistia cancelli tutto.

Il fatto accentua però lo scoraggiamento dei sindaci per le incognite giudiziarie cui possono andare incontro. Frattanto, in tutti i Comuni sono in corso lavori di adeguamento delle strutture alle nuove norme sulla sicurezza.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluzzo - Consiglieri Enrico Aurisi, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarini, Francesco Paolo Marinoni - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Gamarini, Giovanni Perissinotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 836 DEL 13-12-1985

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cavalcanti, 29 - Tel. (02) 86.981
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Mameli, 32 - Tel. (011) 86.211
Filiali: ALBA, c. M. Cossina, 9 - Tel. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442.543 ● AOSTA, v. X da Maistre, 10 - Tel. 45.991 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32.272 ● BIELLA, v. P. Micca, 3 - Tel. 30.789, v. Rosazzina, 29 - Tel. 366.250 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 228.838 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533.107 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.026 ● COSENZA, v.le Italia, 180 - Tel. 380.972 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50.833 ● FIDENZA, v. Gramsci, 68 - Tel. 57.46 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 54 - Tel. 361.192 ● GENOVA, via C. R. Caccavai, 1/14 - Tel. 541.386 ● IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 273.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 2 - Tel. 361.628 ● MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Usmi) - Tel. 29.30.655 ● MODENA, via Rismondo, 3 - Tel. 216.545 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 873.224 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 180 - Tel. 334.626 ● PARMA, v.le Mentana, 3 - Tel. 36.647 ● REGGIO CALABRIA, Ten. Perenze, 13 - Tel. 30.518 ● REGGIO EMILIA, v. Dei Mille, 3 - Tel. 41.848 ● ROMA, v. Guattro Fontane, 16 - Tel. 47.56.904 ● SANREMO, v. Giobatti, 47 - Tel. 082.645 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 279.436 ● SAVONA, v. Astengo, 1/19 - Tel. 26.218 ● VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60.436

Difficilmente tornerà a deporre al processo per lo scandalo dei petroli

LA VEDOVA MORO HA SAPUTO DAI GIUDICI CHE ESISTEVA UN CONTO IN SVIZZERA

Eleonora Chiavarelli, vedova Moro, sarà o no sentita di nuovo dai giudici del processo-petroli? Da quando la vedova dello statista ha deposto in tribunale non si fa altro che discutere sull'esistenza del «conto politico» della corrente morotea in Svizzera ed ora si ventila la possibilità che i giudici vogliano risentirla su questo punto.

Non si parla d'altro in tribunale, da quando cioè Stampa Sera, lunedì scorso, per prima, ha pubblicato la notizia della telefonata registrata intercorsa fra Eleonora Moro e Massimo Pelliccioni, il genero di Sereno Freato. Ma chi avanza questa possibilità non ha seguito forse attentamente il processo e ciò che la vedova Moro ha dichiarato in aula. Sul tanto discusso conto svizzero il presidente della sesta sezione, dottor Filoreto Aragona, le aveva chiesto: «Conferma che per lei è stata una novità apprendere che esisteva un conto all'estero che poteva servire per questioni inerenti a fatti di politica?».

Eleonora Moro: «*Certo! Non ne sapevo nulla*».

Presidente: «Questa informazione l'ha avuta dal giudice?».

Eleonora Moro: «Sì».

Presidente: «E Freato o l'onorevole Moro non glielo avevano mai parlato?».

Eleonora Moro: «*Non erano cose che riguardassero la famiglia o la casa. Erano cose che riguardavano la politica*».

Che questo conto esistesse o non esistesse la vedova ha detto di non averne saputo nulla quando il marito era in vita.

Contro Freato c'è la testimonianza di Bruno Musselli, che lo accusa di essere stato socio occulto nelle ditte che facevano contrabbando di petrolio. Musselli dice che Freato gli garantiva protezioni in cambio di una parte degli utili illegali.

I giudici hanno rintracciato una serie di assegni dati da Musselli al segretario di Moro ed incassati da un suo commercialista. Il petroliere sostiene che erano i proventi del contrabbando. Freato, invece, ribatte che, in parte erano gli utili di società «pulite» ed in parte erano soldi destinati alla segreteria di Moro. Musselli li versava a lui perché l'altro segretario dello statista dc, Nicola Rana, non aveva un conto corrente.

Eleonora Moro

Freato, assistito dall'avvocato Cesare Zaccone, sostiene che i soldi di Musselli, destinati alla segreteria, provenivano dal conto svizzero e che il petroliere aveva il compito di far rimpatriare il denaro della corrente morotea.

La vedova dello statista ha giustificato il flusso di assegni da Musselli a Freato dicendo di essere a conoscenza che «*quei denari*» erano della corrente del marito e destinati alla segreteria politica. Che venissero da un conto estero o italiano poco conta.

Musselli conferma di aver sostenuto con cifre cospicue la segreteria di Moro ma afferma anche che quegli assegni incassati dal commercialista di Freato erano gli utili del contrabbando.

La testimonianza della vedova Moro, in realtà, non ha spostato di molto la questione. Tant'è vero che, nel processo presso il tribunale di Milano, in cui Freato era imputato perché accusato di essere socio occulto di Musselli nella Bitumoil, la vedova Moro non è stata neppure chiamata a testimoniare.

I giudici torinesi, invece, non pongono alcuna limitazione alla difesa ed hanno ammesso che la vedova venisse a testimoniare su richiesta di Freato. Ora questa testimonianza ha avuto una grossa eco in sede giornalistica e politica. Meno peso ha in sede di dibattimento. E' per questo che è molto improbabile che venga chiamata, addirittura, per una seconda volta.

Significherebbe innescare un gioco al massacro che, fino ad oggi, è stato tenuto lontano dal dibattimento. Il giorno in cui Eleonora Moro ha testimoniato, Bruno Musselli non si è presentato in aula. Probabilmente, data la sua irruenza, sarebbe esploso nel sentire la vedova affermare che Musselli «*era uno dei tanti della fondazione Moro*» e di averlo conosciuto mentre il marito era prigioniero delle Brigate Rosse.

Musselli ha sempre sostenuto di essere stato intimo della famiglia e di aver tenuto Giovanni, il figlio dello statista, sulle proprie ginocchia.

Anche il generale Loprete non si è presentato in aula il giorno in cui ha testimoniato la vedova dello statista dc. In una delle prime udienze l'ufficiale, allievo prediletto di Aldo Moro all'Università di Bari, aveva dichiarato: «*Moro è martire due volte*» alludendo evidentemente proprio a questa vicenda.

Cosimo Mancini

I fiorai quest'anno promettono prezzi ragionevoli

LA GARA A CHI HA LA TOMBA «PIU' BELLA» ORMAI E' UN LONTANO RICORDO

«Scandalo» dei crisantemi? Magari tutti gli scandali fossero così, tanto privi di consistenza da ridursi ad una specie di stagionale ritornello di grammatica... Giuseppe De Maria, presidente nazionale della Federfiori nonché presidente dell'Ascom torinese, ne è convinto al punto da fornire in merito una puntualizzazione priva di ogni spunto polemico.

Confessa: «*Vorremmo semplicemente mettere la parola fine ad una storia che si trascina stancamente anno dopo anno, assicurando che se abusi ci saranno saranno isolati e condannati dall'intera categoria*». E ancora: «*Il prezzo risulta come sempre fatto dal mercato, vale a dire da domanda ed offerta in rapporto alla produzione. Nessun tentativo di speculazione, dunque, ma piuttosto una concorrenza su cui incide negativamente l'attività di troppi abusivi*».

E' questo l'argomento che più sta a cuore dei fiorai torinesi, che rispetto all'intensificata domanda di fiori destinati alla ricorrenza del 2 Novembre si sentono invece la coscienza a posto. Dice De Maria: «*A differenza di quanto succedeva sino a qualche anno fa, la gente dimostra oggi una sensibilità molto più equilibrata. Nessuno osa più per ottenere una tomba decorata meglio di quella altrui, dunque, ma soltanto il desiderio di ricordare i propri cari scomparsi con il simbolo affettuoso di qualche fiore*».

Un omaggio a misura delle sepolture d'oggi, tra l'altro: le antiche tombe di famiglia cedono il posto a maree di loculi dove qualsiasi corpo o corolla troppo vistosa rischia un eccessivo, stonatissimo ingombro. «*E' assurdo ad esempio che per un loculo si vogliano i crisantemi di primissima qualità, e cioè i giganteschi William extra o stelo lungo che in questi giorni vengono offerti all'ingrosso sulle 3000 lire, Iva del 18 per cento esclusa, e che al dettaglio arrivano a toccare le sette, ottomila lire. Con un ricavo giustificato dal fatto che un negozio medio ne commercia al massimo qualche decina, usandoli altrimenti quale invenduto richiamo di bellina che dovrà poi scomparire con l'inizio della prossima settimana*». Quando questi bei crisantemi a ingrosso ed a stelo, alveolati oppure a pompon che stanno ora andando a ruba, nessuno li vorrà più.

Fiori in abbondanza e di ottima qualità per quest'anno

Sottolinea il presidente De Maria: «*I consumatori devono sapere che, grazie anche al clima favorevole, il mercato dei fiori garantisce in questi giorni una scelta ottima tanto per quantità quanto per qualità. Nessun particolare problema, quindi, per chi voglia evitare spese eccessive*». E' semmai, un buon spunto per dire con i fiori qualcosa che ai dettaglianti torinesi sta particolarmente a cuore.

«*Abbiamo saputo che il giornalaio muto per protesta di via Vanchiglia è stato multato per abusiva occupazione di suolo pubblico avendo installato, senza intralci alla circolazione, un tavolino per la raccolta delle firme. Nulla da obbiettare, in proposito, anche se un interrogativo si impone. Come si spiega questa sanzione, di fronte a portici, marciapiedi ed angoli occupati quotidianamente da abusivi che offrono non solo gli attuali crisantemi ma qualsiasi altro tipo di merce al totale riparo di mulle, tasse, vincoli igienici e legali?*».

Se ne parlerà in Comune, e la speranza del rappresentante Ascom, nelle prossime settimane. Passato questo momento che costituisce un'occasione di grande lavoro per chi opera nel settore dei fiori e di riflessione per quanti li dedicano ad una lapide amata. Dice Maria Cecilia Serafino, vicepresidente dell'associazione torinese fiorai: «*Oggi i crisantemi contendono la palma delle preferenze con numerose altre varietà, mentre lo pente ha ormai imparato a dosare l'omaggio destinato ai cimiteri con un nuovo, dignitoso senso della misura. Il tempo di certi esibizionismi è passato. Oggi al Torino-Sud le corone vengono bloccate in una rastrelliera comune accanto all'entrata mentre al Generale vengono sostituite di continuo, i loculi permettono in ogni cimitero pochissime varianti, i necrologi inutano ad offerte benefiche anziché fiorite: e tutto ciò ha inciso profondamente nelle vecchie abitudini*».

Senza contare, in abbinamento ad una specie di nuovo pudore e ad una difesa più intima dei sentimenti personali, certe difficoltà familiari di bilancio sempre più diffuse. «*Non c'è nulla di più triste dei mazzi lasciati morire davanti ad una lapide. Per questo, una delle decorazioni attualmente più diffuse consiste in fiori capaci di mantenere colori e bellezza una volta secchi, mescolati a foglie, spighe e bacche con le medesime caratteristiche. Fiori che dureranno nel tempo, sempre vivi come i legami di un affetto sincero*».

Già trasferita a Milano Laura Trevisan arrestata ieri mattina all'alba in corso Peschiera 351

LA STUDENTESSA ERA CASSIERA DEL NUOVO TERRORISMO?

Con l'amico e un gruppo di irriducibili ricattava i pentiti di Br e Prima Linea

Corso Peschiera 351: qui abita la giovane donna arrestata per «estorsioni» ai pentiti

Laura Trevisan — 26 anni compiuti, alla vigilia della laurea in filosofia, amicizie nel milieu della lotta armata e il sospetto che possa essere il banchiere del nuovo terrorismo — è a Milano in una camera di sicurezza della caserma dei carabinieri. Il sostituto Procuratore della Repubblica Armando Spataro che ha firmato l'ordine di cattura la interroga oggi pomeriggio alla presenza del suo difensore l'avvocato Aldo Perla.

La ragazza è accusata di estorsione: ricattava i soldati delle Brigate Rosse e di Prima Linea che si erano pentiti. «Per colpa vostra troppi compagni se la passano male in carcere. E altri fanno vita grama oltre confine, in Francia, dove campano alla meno peggio. Abbiamo bisogno di soldi, pagate, altrimenti saranno guai per voi». L'attività andava avanti certamente da un anno e mezzo a colpi di mazzette di parecchi milioni. In poco tempo sarebbero stati raccolti capitali significativi.

A denunciare l'estorsione è stato un «piellino» lombardo, figlio di un piccolo industriale, il quale si era rivolto ai magistrati per chiedere protezione: «vogliono soldi — aveva raccontato — io ho pagato ma ho paura». Gli inquirenti sono prudenti ma sospettano che il denaro fosse destinato a pagare il soggiorno di alcuni latitanti all'estero e, forse, anche a finanziare il nuovo corso dell'eversione rossa. L'indagine è ancora in corso: sono possibili altri arresti.

La storia è ingarbugliata, per certi versi strana e per altri aspetti contraddittoria. Laura Trevisan abita a Torino in corso Peschiera, 351, quasi all'angolo con corso Brunelleschi. Ma l'alloggio al settimo piano — con tanto di ingresso, arredamento elegante — è di fatto occupato soltanto dalla madre insegnante. Lei, da tempo, si ferma in casa soltanto nei pochi giorni di residenza a Torino fra i lunghi viaggi in Francia e in Spagna. L'altra sera quando è stata arrestata era appena rientrata da Barcellona dopo aver fatto tappa a Parigi.

Da tempo aveva consolidato le sue amicizie con gli uomini della rivoluzione proletaria. Non era mai stata sfiorata di nulla ma i grandi processi contro il terrorismo — quelli celebrati alle Vallette, per esempio — li aveva seguiti mescolata al pubblico dei parenti. Le amicizie sono diventate più solide e forse le motivazioni dell'eversione armata sono diventate le sue.

Dicono che recentemente fosse legata a Riccardo D'Elia, triestino di sangue blu che però aveva rinnegato il blasone di famiglia per scegliere di stare con il «popolo proletario». Fra i primi si era schierato con la rivoluzione ed era entrato a far parte del gruppo dei «comunisti». Lui andava all'Università con due levrieri ad arringare gli studenti, era stato arrestato perché, a Milano, aveva dato l'assalto a una sede del partito socialdemocratico (1975) e poco dopo (nel 1981) era finito di nuovo in carcere con accuse più gravi: associazione sovversiva e partecipazione a banda armata. In prigione è rimasto poco: ha saltato la frontiera e ha finito per ingrossare la colonia di profughi italiani a Parigi. Con quali progetti?

Gli inquirenti ipotizzano che il gruppo potesse essere composto da quattro-cinque colonnelli ognuno dei quali contava sulla collaborazione di altre persone.

Mirella Delfini

insetto sarai tu

Gli usi e i costumi più bizzarri degli Insetti, raccontati in modo frizzante e ironico.
Un libro singolare che fa impallidire l'homo sapiens.
Con gustose illustrazioni di Forattini.

MONDADORI

Il giovane industriale che ha sposato la principessina Carolina di Monaco

COSI' CASIRAGHI HA EVITATO LA NAJA

Ha preso la cittadinanza monegasca. Ora è un «lavoratore italiano all'estero»

(Segue dalla 1ª pagina)

va sfuggire tra le centinaia di nomi e fini nell'inchiesta.

Per il neo principe di Monaco le prospettive erano piuttosto nere: rischiava di dover prima fare il servizio militare se tornava in Italia (lui ormai vive in pianta stabile a Montecarlo) e poi di venir anche condannato per «*simulazione d'infermità*».

Invece ha il pericolo che Casiraghi sia costretto a far «*spanti march*» assieme ad altre cento reclute (attività molto meno prestigiosa che farsi fotografare sui motoscafi d'alto mare da un miliardo) è ormai sfumato da due giorni. Da quando Casiraghi, il 26 ottobre, ha compiuto 28 anni. I suoi avvocati hanno infatti scoperto una «leggina», pensata e varata per aiutare gli emigranti italiani in cerca di fortuna e di destini migliori all'estero, che recita: «*I cittadini italiani che lavorano all'estero ed abbiano compiuto il ventiseiesimo anno d'età sono esentati dal servizio militare*».

E' evidente che lo spirito che ha mosso il parlamento nel votare la legge era di favorire pizzaioli ed operai — non giovani militardari — tuttavia gli avvocati di Casiraghi hanno battuto alla lettera della disposizione ed hanno presentato una voluminosa documentazione in cui si prova quel che tutti sanno: Casiraghi a Montecarlo fa il finanziere e l'industriale (vende alloggi da 500-700 milioni l'uno) oltre a dondolarsi sugli «*offshore*». Dunque è un lavoratore italiano all'estero. La domanda di dispensa, compiuti i 26 anni, è stata accolta e la cartolina precetto non sarà più mandata al coscritto un tempo colpito «*da impotenza sessuale*».

La vicenda però non è finita. Stefano Casiraghi, evitata per sempre la leva, deve ancora saldare il conto con la giustizia militare per la «*simulazione d'infermità*». La sua simulazione è stata accertata in una visita successiva, quando fu scoperta la «gang» che vendeva gli esoneri, e venne dichiarato idoneo da una commissione medica militare.

Ora il fascicolo che riguarda Casiraghi, ed altre centinaia di giovani trovati negli elenchi dell'organizzazione, giace negli uffici della Procura militare di Torino. L'indagine dura ormai da quasi tre anni, ma i tempi della giustizia militare possono esser altrettanto lenti di quella civile.

Cosa succederà in futuro? Casiraghi, nel caso venga ritenuta provata dai giudici dell'esercito la sua colpevolezza, dovrebbe venir rinviato a giudizio davanti ad un tribunale civile per rispondere del reato attribuito. A meno che naturalmente i suoi avvocati, complice qualche amnistia o qualche altro cavillo legale, non dimostrino nel frattempo che non è il caso di disturbare l'augusto imputato: sta allenandosi per una gara in alto mare, presentarsi al processo gli farebbe perdere la necessaria concentrazione.

Marco Vaglieiti

Deciso a Pinerolo

ALBERGHIERO A S. LAZZARO

Il nuovo Istituto alberghiero di Pinerolo sorgerà in Regione San Lazzaro; lo ha deciso ieri sera il Consiglio comunale, che ha approvato la localizzazione per il nuovo complesso in zona F 3. Da anni a Pinerolo si parlava del problema di questa scuola che ha avuto un incremento notevole di alunni dall'80 ad oggi. Si è passati infatti da 355 iscritti a 654. Per soddisfare la sempre crescente necessità di nuove aule, era già stato effettuato un ampliamento della scuola, che attualmente sorge nella ex Villa Prever. Oggi inoltre l'Istituto ha sedi staccate in piazza Gugliemone, in via Montegrappa e a Palazzo Vittone. La nuova localizzazione si troverà su un'area di proprietà del Comune e il costo indicativo è miliardi.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 167 - Tel. 811.224 - 836.582 - Torino

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro
occhiali e lenti a contatto...
V. CIBRARIO 36 TEL. 48.86.86

E' [illegible]
Benedetta Giordana
ved. Grosso
anni 64
Con dolore ne danno il triste annuncio figli, materia, sorella, nuora, parenti e amici tutti. I funerali saranno luogo nella parrocchia di Pecetto venerdì, alle ore 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pecetto, 30 ottobre 1986.

Serenamente è mancata
Lucia Vindrola
nata Masserano
Ne danno l'annuncio: il figlio **Mario** con **Marisa, Guido e Fulvio**; la nuora Viviana con **Rossana, Paolo** ed **Alessandro**; parenti tutti. Funerali giovedì 30 ore 16 nella cappella del Cimitero Vecchio e Nuovo. Non fiori ma offerta per la ricerca sul cancro, conto corrente postale 41010. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 ottobre 1986.

Dina, Mario e famiglie partecipano al dolore di Maria, Marisa e Viviana per la scomparsa di nonna **Cia**.

La famiglia **Ferrero Nuvolosi** prende viva parte al dolore.

Sono affettuosamente vicini a Mario, Marisa e Viviana per la perdita di nonna Cia gli amici:
Aire, Italo Alberto
Alessandra, Claudio Anselmi
Angela, Camillo Ardesso
Angiola, Nando Galeotti
Carla, Beppe Pont
Carmen, Beppe Rho
Elena, Piero Rasca
Ester, Giuseppe Facchicia
Irene, Ennio, Bianca Benvenuti
Lidia, Giorgio Locasto
Magda, Graziano Rolando
Maria, Ugo Anselmi
Marisa, Davide Bosco
Mara, Emilio Pero
Pina, Remo Parigi

La famiglia **Bernieda** partecipa al lutto della famiglia Vindrola.

La **S.A.T. spa** ed il **Personale tutto** partecipano al lutto della famiglia Vindrola.

Ha chiuso la sua laboriosa esistenza terrena, dopo mesi di sofferenze sopportate con coraggio e rassegnazione.
Natale Prina
Lo piangono la moglie **Natalina Marchiaro**, la figlia **Mara** con il marito **Riccardo Formica**, che tanto amava e che tanto gli hanno voluto bene. Un affettuoso grazie all'amico prof. Leonardo Castaldo e ad alcuni suoi colleghi, che con competenza ed amore lo hanno seguito nella sua malattia; ai dott. Aurelio Dorna ed al personale infermieristico della clinica Sereni, nonché a Loredana e Patrizia, che lo hanno tanto umanamente assistito nei suoi ultimi giorni. I funerali si svolgeranno alle ore 16 del 30 ottobre nella chiesa di Sant'Alfonso. Ind la salma proseguirà per Moncalieri. La famiglia sarà grata a quanti, nel suo ricordo, vorranno versare offerte alla Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte c/c postale n. 25905101
— Torino, 29 ottobre 1986.

La consuocera **Rita Formica** con i figli **Gianfranco e Luciana** e famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Lina e Mara.

Giacomo e Gede Canalis, vicini a Mara con fraterna amicizia, partecipano al suo profondo dolore.

Cavaliere de la Chaine des Rotisseurs Bailliage du Piemont et de la Vallée d'Aoste partecipa al dolore di Mara e Riccardo Formica.

Gourmets Dégustateurs Conseil du Piemont et de la Vallée d'Aoste partecipano al dolore di Mara e Riccardo Formica.

Ordre Mondial des Arpenteurs - Commanderie du Piemont si unisce al dolore di Mara e Riccardo Formica.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Personale dell'Autostrada Torino-Milano S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto del dir. Riccardo Formica - Presidente della società - per la scomparsa del suocero
Natale Prina
— Torino, 29 ottobre 1986.

Giuseppe Carbone e **Aldo Daniele** partecipano al dolore di Mara e Riccardo Formica.

Famiglia **Capella** partecipa affettuosamente.

La **pulizie** dell'inner **Wheel Torino** partecipano commosse al grave lutto che ha colpito Mara.

Partecipano al dolore di Mara e Riccardo Formica per la perdita del padre
Natale Prina
gli amici:
Marco e Fernanda Abrate
Vittorio Emanuele Alessandri
Wanwoodo Barattieri
Pina e Alfredo Bertaletti
Sergio e Mariagrazia Bollo
Giannino Canale
Pino e Paola Carosa
Candido Degiorgis
Augusto Dogliani
Giorgio Emanuelli
Ettore Giordano
Girolami Le Marca
Giuseppe Mabrito
Vincenzo Meyerardi
Aldo Novarino
Cesare Paracchi
Luigi Prono
Ermindo Tosi

Sono affettuosamente vicini a Mara e Riccardo gli amici:
Elena, Guglielmo Guglielmi
Grazia, Lionello Jona Celesia
Kelly, Piero Civallari
Ceril, Giulio Crosetto

Liana, Rocco, Daniele partecipano al dolore di Lina, Mara e Riccardo.

Piero e Rossana Gena
Luigi e Marisa Botta-Biagia
Leonardo, Beatrice e Francesco Castaldo
Mimmo e Gaby Fava
Adriano e Giusy Ferrarese
Dario e Lilia Jacobbot
Domenico e Enrica Morino
Marina e Cristina Ravizza
Adriana, Luciana, Evelina Rust
sono affettuosamente vicini a Mara e famiglia nel grande dolore per la perdita del papà
Natale Prina
— Torino, 30 ottobre 1986.

Il **Gruppo Indipendenti di Alpignano** partecipano al dolore di Mara e Riccardo.

È mancata
Noemi Cadore
ved. Bianco
Lo annunciano: il figlio **Roberto** con **Emanuela, Riccardo, Alessandro** ed **Eugen**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Medico e Personale Ospedaliero Astanteria (via Cigna). Funerali oggi ore 14,30 parrocchia SS. Pietro Paolo. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 ottobre 1986.

Tragicamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Giordano
anni 62
Esercente ristorante Badoer & Volli
L'annunciano la moglie **Angiolina** [illegible] e famiglia. I funerali saranno luogo venerdì 31 corr. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione via Torino 74. E presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro, 29 ottobre 1986.

La famiglia **Motta Grasso** partecipa al dolore.

Ugo e Fausta Jelasini partecipano al dolore.

Il **G.S. Cave** partecipa al dolore per la perdita del socio **GIOVANNI**.

Gianna e Luciano Comino partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato
Giovanni Battista Terzago
anni 93
Cavaliere di Vittorio Veneto
L'annunciano i figli **Mario, Ernesto, Silvia** con rispettive famiglie, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle signore Silvana e Filomena per l'amorevole assistenza prestata. Funerali in San Maurizio Canavese venerdì 31 corr. ore 10,15 dall'abitazione via Cavalla Inferiore 44. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Maurizio Canavese, 29 ottobre 1986.

Cristianamente è mancato
Luigi Bosco
L'annunciano con dolore la moglie **Rita**, le figlie **Giovanna, Franca, Bruna** con rispettive famiglie, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 31 corr. ore 14,30 via Pianezza, 8.
— Caselle Torinese, 29 ottobre 1986.

Tragica incidente stradale ha troncato la vita di
Aristide Trinchero
Lo annunciano la moglie **Vincenza Brunello**, la figlia **Paloma** col marito **Pino**, l'adorata nipote **Alessandra**, parenti tutti. Funerali in Rivoli venerdì 31 corrente ore 15.30 parrocchia San Paolo (Cascina Vica).
— Rivoli, 29 ottobre 1986.

Confortato dei sacramenti è mancato all'affetto dei suoi cari
Teresa Piacentino
Ne danno l'annuncio con infinita tristezza la sorella **Lina** ved. **Carelli**, la nipote **Giuliana** con il marito **Kai Sossa**. I funerali avranno luogo in Torgne giovedì 30 corrente mese alle ore 10,30 partendo dall'abitazione in via Bandello 2 per la parrocchia del Duomo. Un vivo ringraziamento ai dott. Pier Luigi Taverna per l'affettuosa assistenza.
— Torino, 29 ottobre 1986.

Iginia Savojardo ved. **Bosso** partecipa affettuosamente al grande dolore della consuocera Lina per la morte della sorella **TERESA**.

Partecipano affettuosamente:
Gian Franco Bruno
Alberto Gianna Chiaveglio
Elena Giuglino
Liliana Longhetto
Enrico Antonia Monni
Piero Luisa Pezzo
Franco Laura Sartorio
Lia Turbiglio
Maurizio Vittoria Vallichant

Sono affettuosamente vicini a Giuliana:
Daddo Adriana Astore
Marco Renata Bertal
Alberto Irene Collino
Lello Pupi Cordoni
Dino Colino
Gabriella Saldoni
Orlando Liliana Orlandi
Leopoldo Sandra Furlotti
Massimo Mariella Zunino

Vittorio Giulia Lessona partecipano affettuosamente.

E' arrivato al suo ultimo deposito
cav. uff. Lorenzo Gai
Macchinista navale
Medaglia d'oro di lunga navigazione
Socio fondatore A.A.A.
Dolorosamente lo annunciano la moglie **Anna**, le figlie **Grazia** con **Severino, Simonetta, Nicoletta, Elisa**, fratelli, sorella, cognati, nipoti. Funerali venerdì 31 ore 10,15 parrocchia S. Teresina.
— Torino, 29 ottobre 1986.

E' mancato
Giordano Scurastone
Lo annunciano la moglie **Giovanna** con **Vanda, Carmelo** e l'adorata **Michela**; cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì alle ore 10,15 nella parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 ottobre 1986.

E' tornato alla Casa del Padre
Armando Galdano
Lo annunciano con grande tristezza la moglie **Mariangela Novara**, la cognata **Elvira** con **Mario Giacolo**, la suocera, la zia **Clotilde** e figlie Vilmott, cugini e cugine. Un ringraziamento particolare al dott. Marino per la sua valente cura e infinita riconoscenza a tutta l'équipe medica e paramedica della clinica San Luca per l'assistenza. Funerali il 31 alle ore 8,30 nella parrocchia di S. Giacchino, ind la cara salma proseguirà per Mirabello. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 ottobre 1986.

Le famiglie **De Finis** partecipano al dolore delle famiglie per la scomparsa di
Claudio Foti
— Torino, 30 ottobre 1986.

Famiglie **De Simone-Cavaliglio** partecipano al cordoglio per la scomparsa di
Claudio Foti
— Torino, 29 ottobre 1986.

Marco Gschwendner e **Carla Galfre** partecipano al dolore di Lea ed Elena.

Zia Nevia e **zio Luciano** partecipano al grande dolore per la scomparsa di
Claudio Foti
— Torino, 29 ottobre 1986.

Condominio Amministrazione corso **Mirandoli 93** partecipano al dolore.

Marina e Giorgio ricordano la signora
Wera Silvano
con affettuoso rimpianto e profonda amicizia.
— Alba, 30 ottobre 1986.

E' mancata
Teresa Clivio
ved. Gamba
Ne danno l'annuncio i figli **Fernando** con **Pinagenkali, Barbara, Federico** e **Dario**; **Adriana** con **Angelo; Roberta** con **Carlotta**, le sorelle **Margherita** e **Luisa**, il fratello **Gigi**, cognati, nipoti e le cugine **Lilli, Luisa, Emma** e **Marisa** con le loro famiglie. Funerali venerdì 31 ore 8,15 da via Saluzzo.
— Torino, 29 ottobre 1986.

Giovanni e **Alda Parelli** partecipano al dolore di Fernanda, Adriano e Roberto per la perdita di **MAMMA**.

RITROVI

AL BAGATELLE: stasera Musica Anni 60. Sabato Superdiscoteca.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: ore 15,30 ritmi e danze per tutti; ore 21 Lazzo Gianfranco.
DU PARC: ore 21 novità Duderoshow con ritchi premi orch. Roby.
FARO: ore 21 orch. Rommy.
FORTUNO: ore 15,30 Radiococa Armando - Ingresso libero.
GARDEN (str. Valsalice 4/A cap. bus 52, tel. 566.859): ballo Gallo invita ai pomeriggi. Discomusica ballo dei martedì al venerdì ore 16. Ingresso libero.
LA LUCCIOLA: ore 21 ingresso libero. Orch. Odissea.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: ore 15,30 Dame tutto offerto, ballo con Edo Puma. Domenica ore 15,30 ritorno al ballo. Dame tutto offerto. Viva le donne.
TANGO (via Asti 3): ore 21.
K. 11 DANCING - Valperga (To) 0124/617162: ore 21 Discobolisola e scuola di ballo gratuita. Domani sera Primino Parisotti. Sabato sera orchestra Macario. Domenica pomeriggio e sera orchestra Blue Stars.
SMERALDO - Chivasso: ballo liscio. Sabato 1 orch. Gruppo 7, sabato 8 nov. Borghesi.

IL PIRATA RISTORANTE (via Cigna 23, tel. 521.1660): chiuso il lunedì.
IL QUADRATO - PIANO BAR (via Ormea 8 bis/1, tel. 873.572).
MY CLUB - Piano Bar (v. M. Cristina 68, tel. 669.96.96): Piero e Mony.
ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli 0,15-1,30-3.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 548): tutte le sere dalle 22 alle 4,30).
PERSONAL DISCOTECA (Orbassano): stasera ingresso libero.
SHAKER CLUB - Piano bar (C. Sartirana 2, tel. 332.492): Renzo Gallino e Simon Pops.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
S. GIORGIO - Rist. Danua - Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

GALLERIE

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Mauro Chessa.
CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: **Duverture**; orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4.000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
CASTELLO DI RIVOLI: 40° anniversario della Repubblica. Ricordi di una sofferenza e di una speranza. **Rama Brindisi: 135 opere sulla Resistenza**, mostra a cura della Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4.000, ridotti 2000. Prenotazioni telefoniche obbligatorie tel. 956.1547.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (corso Svizzera 185): **I tesori dell'antica Polonia**, 9-13; 15-20.
GALLERIA SIABUTTI (via Juvarra 18): Maestri '900: Carrà, Cavaro, Rosai, Sassu, Semeghini, Sironi, Spazzapan, Tatossi, Brindisi, Tomea. Orario 16-20.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più lussuoso show-room in Europa di manifesti originali, grafica, multipli. Cultura e sensibilità sono alla base della nostra professionalità.
IDEOGRAMMA (Via Gaspari 35): Allgi Sassu, scultura e grafica.
L'ARIETE (Bava 4): Bruno Coppo.
LA CONCHIGLIA: Libero Nada
LA TELACCIA: M. Adelaide Celi.
PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dei martedì ai venerdì 9-14; 15-19, sabato e domenica 9-19, chiuso il lunedì.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): L'arte con il sorriso. 30 artisti cubani d'oggi; con la collaborazione del Consiglio regionale del Piemonte. Or.: 16,30-19,30.
PORTICI (p. V. Veneto 22, 885.476): Giuseppe Carpaniedo Or.: 16,30-19,30.
S. GIORS: Francesca Vagnini.
STAMPERIA SORDOPO': Napoleone.
STORELLI - Pinerolo: G. Giordano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Franz Borghese
A.I.C. (Abc. Alb. 3, 877.857): Ligabue postere originali esclusivi.
ARTEINCORNICE (Vanchiglia, 11) La scultura per il collezionismo.
BERGMAN: Sergio Unia. Bronzi, terrecotte e disegni.
CAVOUR - Moncalieri (tel. 643.484): Dino Pedriali «Ieri e oggi».
DAVICO: Aligi Sassu.
FOGLIATO (v. Mazzini 6): Pittori dell'800. G. Piumati un artista da riscoprire.
LA BUSSOLA (v. Po 8): Picasso: deux personnages 1922; Miró: Figures.
LA GIOSTRA - Asti E. Treccani.
LE IMMAGINI: Carla Guidetti Serra.
MICRO' (p. Vittorio 10): A. Galvano.
NARCISO: Filia Futurista.
PIRRA (c. Vitt. Emanuele 82, tel. 543.303): Luciano Varetto.
PIRRA CERAMICHE: Sculture di Sisne Cumani Klemenz.
TUTTAGRAFICA (p. Carina): «Un Sole come augurio e come saluto».
VIOTTO: Mostra promozionale.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO - STAGIONE LIRICA 1986/87: vendita nuovi abbonamenti turno E. Biglietteria piazza Castello, tel. 548.000.
ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: è aperta la prevendita per «Il Gruppo della Rocca», in **Happy end**, commedia musicale di Brecht-Weill. «Prima» nazionale 4 novembre ore 20,45. Prosegue la campagna abbonamenti, 6 tagliandi su 13 spettacoli a L. 66.000 - 48.000 - 36.000; vendita presso T. Adua, corso G. Cesare 67; Salone La Stampa, via Roma 80; Libreria Campus, via Rattazzi 4; Celid, via Sant'Ottavio 20. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche esclusivamente T. Adua, ore 16,30-19 tel. 274.2276.
ADUA 4000 (Corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): martedì 4 novembre il Gruppo della Rocca presenta **Happy end**, di B. Brecht e K. Weill.
ALFIERI (tel. 535.440): è aperta la vendita abb.ti «Fiore all'occhiello». Cinque spett. Platea L. 82.000, galleria L. 54.000.
ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 la Compagnia Ater/Emilia Romagna Teatro presenta **Giulio Cesare** di Shakespeare. Regia di K. Zanussi con Corrado Pani, Aldo Reggiani, Massimo Foschi, Graziano Giusti, Mita Vannucci, Lombardo Fornara, Gianluca Ferriese. Spett. in abbonam. Telef. 557.6245 (T. Alfieri 535.440).
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione Sinfonica Pubblica 1986-87: 4° Concerto, questa sera ore 20,30, domani sera ore 21. Direttore e solista Tamas Vasary, duo pianistico Anthony e Joseph Paratore. Mozart, Concerto in si bemolle maggiore K. 456 per pianoforte e orchestra. Concerto in mi bemolle maggiore K. 365 per due pianoforti e orchestra. Concerto in fa maggiore K. 242 per tre pianoforti e orchestra. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Poltrona L. 10.000, ingressi L. 8.000, ridotti L. 5.000.
AUDITORIUM RAI - PIANOFORUM 1986: La vendita degli abbonamenti inizierà il 20 ottobre presso la Rai Sede regionale per il Piemonte, via Verdi 16, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 19; il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; e prima dell'inizio dei concerti della Stagione Sinfonica pubblica della Rai e dell'Unione Musicale. Abbonamento L. 30.000, ridotto (giovani fino a 25 anni e anziani oltre i 65) L. 15.000; singolo concerto L. 8000, ridotto L. 4000. Agli abbonati verrà dato in omaggio un disco.
CARIGNANO - T. STABILE: ore 15 scolastica e ore 20,30 il Teatro Stabile di Torino presenta Carlo Simoni, Laura Lattuada, in **La Pamela** di Carlo Goldoni. Regia di Beppe Navello con **Cesare Gelli**, Cristina Noci, Barbara Valmorin, Fabio Grossi, Alessandro Esposito, Sandro Lo Barbara e con Claudio Gora. Spett. in abbonam. Tel. 544.582.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: ore 21 il Teatro Ut presenta: **Albe**, spettacolo di Valeriano Gialli, ispirato alle Albe di Turner. Int. L. 10.000, rid. L. 7000. Pren. 872.841 dalle 16 alle 19.
C.S.D. BERGAMASCO & ALESSANDRI - MASSALIA PROSA: E' in corso la campagna abbonamenti per la stagione 86-87. Punti vendita: C.S.D., via Carlo Alberto 5 - Libreria Comunardi, via Sogno 2 - Celid, via Sant'Ottavio 20. Inizio (posto fisso) L. 62.000, Ridotti (assoc. convenzionate) L. 46.000. Per informazioni tel. 538.500 - 839.58.53.
IL TEATRO STUDIO-DANCE CENTER MIRAFIORI terrà dom. 9 nov. alle ore 21 nella sua sede di c.so Cosenza 68, uno spettacolo di danza jazz con lezione dimostrativa in pubblico dei partecipanti allo stage di André De La Roche. Partecipazione della Compagnia di Danza jazz con Don Marsegan e con la partecipazione straordinaria di André De La Roche. Int. e prenot. Lo Studio - v. P. Giuria 30 bis, tel. 859.9128, o Dance Center, tel. 399.723.
INIZIATIVA CASIT: 1° Concorso pianistico nazionale F. Schubert: Moncalieri-Chiesa del Gesù via Real Collegio (30/31 ott., 1/2 nov. ore 9,30-12,30; 15-19 ca.): Audizioni/ingresso libero - Premiazione e concerto vincitori domenica 2 novembre ore 21. Informazioni tel. 011/661.0688.
MASSALIA TEATRO: ore 21,30 la C.S.D. Bergamasco e Alessandri presenta **Due pezzi da ridere**, di A. Kivi e S. Mrozek. Ultima replica.
TEATRO COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo **Na cosa nostra** di G. Molino. Dal 28 ottobre al 9 novembre ore 21. Pren. casa teatro ore 15-19.
TEATRO COLOSSEO: da oggi si prenota per il concerto di Riccardo Cocciante **Quando si vuol bene** del 20-21-22 nov. '86. Prevendita casa teatro ore 15-19. Via M. Cristina 74/a, tel. 888.8034.
TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO (via Chiomonte 3): da sabato 1 novembre, ore 21, Teatro Parna «Aida» presenta **Come le mette** di Luisa Fischetto e Carlina Torta. Per inf. e pren. tel. 331.784.
TEATRO MASSAIA BORGHESE (via C. Massaia 154, tel. 297.681): questa sera ore 21, Raffaella De Vita in **Petrolini 80 anni**.
TEATRO NUOVO: Il gesto e l'anima: stasera ore 21, Twyla Tharp Dance Company, mus. di Mozart, Sinatra, Willis «The Lion» Smith, Glass. Pren. c. D'Azeglio 17, Ultimo giorno.
TEATRO NUOVO: Il gesto e l'anima: si prenota per lo spettacolo del 4 e 8/11 Carolyn Carlson - C. D'Azeglio 17.
TEATRO NUOVO TORINO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21 **Trappola per topi**, di A. Christie, regia A. Fenoglio, c. D'Azeglio 17.
TEATRO PICCOLO VALDOCCO (v. Salerno 12, t. 521.1263): per «Anteprime e Torino»: **Non spegnetevi molto dalla fine del mondo**, della Compagnia Il Bagatto. Testo di F. Gervaso e C. Maistrello. Coordinamento registico di F. Gervaso. Ore 14,30.
TEATRO STABILE TORINO: Stagione in abbonamento 1986-87. Vendita abbonamenti c/o la Biglietteria del T.S.T., via Roma 49, tel. 544.562 - 507.9248 e c/o Maran Viaggi, Via Accademia delle Scienze 1, tel. 813.841.

CCT ABASTO: stage acrobazia. Tecniche d'improvvisazione, con R. Rajson e P. Radice. Inf. 857.5385 ore 15-19.
CCT ABASTO: Espressione Corporea, Danza Jazz, Gymnastic, Giuliosa Inf. 857.5385 ore 15-19.
CENTRO DANZA S. CARLO: diretto da Enrica Patrito dal 3 all'8 novembre **Stage di atrobazza** con Omar Kamaré accompagnato alle percussioni da Karl Potter. Per inf. telefonare 546.173 ore 12-20.
CENTRO DANZA S. CARLO: diretto da Enrica Patrito - Corsi di **Danza classica** tenuti dall'insegnante Marina Randazio per principianti, elementari, avanzati. Per inf. tel. 546.173 dore 12-20.
CENTRO DANZA S. CARLO diretto da Enrica Patrito, 21 dicembre: inizio corsi di danza afro-jazz con Emanuel Miller (Giamaica). Informazioni tel. 546.173.
CENTRO FORMAZ. TEATRALE «A. BLANDI», diretto da M. Scaglione (Gassino, 10; 836.420): 15-18.
CENTRO STUDI DANCE (corso V. Emanuele 83, Torino, tel. 518.184): Corso di Aerobica, dal 3 novembre. Orario: lunedì e giovedì ore 21-22.
LO STUDIO DANCE WORKS: in collaborazione con il **Dance center Miralfiori** organizza in esclusiva per Torino, dal 3 al 9 nov. uno Stage di danza moderna e jazz con **André De La Roche**. Corsi per intermedi avanzati professionisti. Inf. e prenot.: Lo Studio, via P. Giuria 30 bis, tel. 859.91.28.
INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): corsi di dizione e recitazione diretti da Pier Giorgio Gai: inf.: ore 17-21 - tel. 871.006.
NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA diretta da Marisa Bassobrasova. Iscr. 655.552.
NUOVO: SCUOLA DI DANZA CONTEMPORANEA. La ripresa coreografica, con Carla Pargoli. Ammissioni ai corsi avanzati. Iscr. 655.552.
NUOVO: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Ceva. Inf. feriali 9-12 e 15-19. C. D'Azeglio 17.
NUOVO: «Officina del Corpo», corsi di mimo, espressione corporea, comunicazione non verbale, trucco e travestimento con Alessandra Musoni.
TEATRO DLE MARINA' (tel. 878.372): si prenotano spettacoli per la scuola anno 1986/87.

La ricetta del giorno

PASTA E CECI

500 gr di ceci, 2 patate, 1 cipolla, 1 spicchio d'aglio, 1 foglia di lauro, 1 rametto di salvia, sale, pepe, olio d'oliva, 300 gr tagliatelle.

Mettere a bagno la sera prima i ceci in acqua leggermente tiepida in cui si sia sciolto mezzo bicchiere di bicarbonato.

Il giorno dopo, farli bollire per almeno un'ora nell'acqua dell'ammollo, poi scolarli nella scolapasta. Mettere sul fuoco una pentola capace, con olio d'oliva, la cipolla tritata, lo spicchio d'aglio intero, il lauro e la salvia.

Far rosolare e — non appena cominceranno a prendere colore — togliere lo spicchio d'aglio, aggiungere i ceci, le patate tagliate a pezzi, coprire di brodo bollente o di acqua bollente e dado e far cuocere lentamente per ancora un'ora.

Quando i ceci saranno ben cotti, schiacciare i pezzi di patata con una forchetta e versarvi la pasta: o tagliatelle rotte a pezzi o meglio ancora i maltagliati. Quando la minestra sarà pronta, densa e profumata, versarla nella zuppiera, spolverarla in superficie di parmigiano grattugiato, spruzzarla di pepe e irrorarla con un filo d'olio di oliva crudo. Lasciarla riposare 5 minuti prima di servirla in tavola.

Grande per questa ricetta tradizionale della vecchia cucina piemontese al signor Pasquale Ballo, strada Traforo del Pino 106.

U N A L U N G A V A C A N Z A

Sierra Station Wagon, una vacanza lunga un anno, da gustare ogni giorno. Tutto è di serie. Portapacchi integrato, lavalunotto, orologio, predisposizione impianto radio con antenna, 5ª marcia. Grande nel confort, grande nello spazio: 1962 litri di bagagliaio (con schienale posteriore abbassato).

Sierra Station Wagon è anche

S I E R R A S T A T I O N W A G O N

diesel: motore 2.3, 155 Km/h, 20 Km/l a 90 all'ora. Sierra Station Wagon è piccola solo nel prezzo.

Anche su Sierra GM la grande esclusiva Ford: "Rateazioni personalizzate a vita". Solo le vetture Ford, sono coperte da garanzia 12+2 per anno di garanzia aggiuntiva e tra cui "La Lunga Protezione" e un anno di garanzia contro la corrosione perforante, e assistite in oltre 1.000 punti. Finanziamenti Ford Credit e Leasing.

14.589.000
versione Laser - IVA incluso

Ford

E' mancata
Margherita Boerio
ved. Carignano
ved. Merlo
L'annunciano i figli **Bruno** con **Franca, Umberto e Lina**, sorelle, fratello e parenti tutti. Funerali il 31 c.m. ore 10,15 parrocchia Divina Provvidenza partendo dall'Ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 ottobre 1986.

Partecipano al dolore **Anna Isabella** e **Mariuccia**.

La sorella **Rita** e le famiglie **Bertarello** partecipano al dolore.

Ha raggiunto il suo Walter e il suo Bertino
Luigia Pescarmona
ved. Aluffi
Con profonda tristezza lo annunciano a figlie **Franca** con le nuore **Flora** e **Caterina**, i nipoti **Gianfranco** e **Claudio**, il fratello **Armando**, la sorella **Margherita** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Francesco Boglione e professor Fiancino per le amorevoli cure prestate. Funerali a Cogliolo Asti ore 15 del 30-10-1986 con partenza corso Francia 345 ore 14.
— Torino, 28 ottobre 1986.

RINGRAZIAMENTI

I familiari, commossi, ringraziano di cuore tutti coloro che hanno condiviso il loro grande dolore per la perdita del caro
Paolino Azzimonti
— Novara, 30 ottobre 1986.

ANNIVERSARI

1943 1986
Marianna Passerino Della
Olga, sempre raggiungerti, pensandoti sempre.

5-11-1985 5-11-1986
dott. Ercole Giovachini
medico chirurgo
La Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 5 novembre nella chiesa della Madonna Pellegrina in Novara alle ore 9,45.
— Novara, 30 ottobre 1986.

Vegegna 30-10-1981
Abbazzia 30-10-1986
Nel 5° anniversario della scomparsa di
Tommaso Morino
la moglie **Rosalia Rebellato** lo ricorda con immutato affetto a coloro che lo ranno conosciuto e ne hanno apprezzato le doti morali.

1983 1986
Nel primo anniversario i suoi cari ricordano
Duilio Crosetti
La S. Messa sarà celebrata in Torino nella chiesa del SS. Angeli Custodi il 1° novembre alle ore 11, via Arogastro.

1901 1986
Federico Bianco
Ti ricordiamo con affetto. S. Messa sabato 1° novembre ore 10 S. Gaetano.

1902 1985
Giovanni Battista Grassi
Sei sempre vivo nel nostro cuore con infinito amore e rimpianto.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

ESCLUSIVO
per i lettori di Piemonte Liguria e Valle d'Aosta

STAMPA SERA
LANCIA
Centro Commerciale Lagrange 15

BINGO 5
STAMPA SERA
LA CEE RISPONDERA' «OCCHIO PER OCCHIO»
«IO PARROCO, GLI AMICI DI BRUNO, SUB.

430 MILIONI DI PREMI

questa settimana sono in palio:

1° PREMIO	una AUTOBIANCHI Y10 FIRE
2° PREMIO	un buono acquisto «LAGRANGE 15» di L. 1.000.000
3° PREMIO	un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 500.000

Dal 4° al 16° premio 13 buoni acquisto «Lagrange 15» di L. 300.000

REGOLAMENTO
come si gioca e si vince

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola. Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Si può giocare con una sola cartolina, o con più, se si vuol avere più possibilità di vincere.

2 In ogni cartolina, che si può ritirare gratuitamente presso il Centro Commerciale Lagrange 15 di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

3 Da lunedì 1° settembre 1986 «Stampa Sera» pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer.

4 Controllare la propria cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco si trovano gli stessi numeri pubblicati su «Stampa Sera», segnarli con un cerchietto e conservare il giornale.

5 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della cartella vuol dire che si è fatto Bingo, che è come fare tombola.

6 Telefonare allo 011 886.5272 prima delle ore 20 del sabato, per dire che si è fatto Bingo. «Stampa Sera» darà le necessarie informazioni per ritirare il premio vinto.

7 Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati consistenti in buoni acquisto, il loro valore verrà accorpato in un unico buono ad assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente.

8 Nel caso invece in cui i premi settimanali non assegnati consistano in automobili, le stesse andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

9 Tutte le settimane i premi virtuali previsti per chi fa Bingo sono una Autobianchi Y10 Fire e molti altri premi consistenti in milioni e milioni di buoni acquisto «Lagrange 15» Torino».

10 La settimana 1 - 7 - 13 e 19 le cartelle a disposizione saranno 2, con doppia possibilità di vincita e con due Autobianchi Y10 Fire in palio.

Per qualsiasi informazione telefonare allo
011 886.5272

LE NOVITA' DEL BINGO 5

Le settimane 1ª 7ª 13ª e 19ª doppia cartella di gioco con due Autobianchi Y 10 Fire in palio. Il premio minimo per chi farà Bingo è di 300.000 lire in Buoni acquisto del Centro Commerciale Lagrange 15.

GIOCO N° 9 (9ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

36	28	12	76
50	38	31	64
29	79	42	80

gioca e vinci anche tu!
il BINGO di Stampa Sera ha già distribuito oltre UN MILIARDO di premi a più di 1200 vincitori

Sabato 1° novembre, giorno festivo, non uscirà Stampa Sera. I numeri del Bingo di questo giorno saranno pubblicati venerdì 31 ottobre. Come di consueto, chi avrà fatto Bingo dovrà telefonarci (011 - 6965272) entro sabato 1 novembre ore 20.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncu 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 26; CAGLIARI, via Lanusei 55; FIRENZE, viale Matteotti 34; GENOVA, via Cesarotti 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Giardini 161/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mantova 8; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispi 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3400 la riga. Rubriche 6: operai/impiegati L. 1800, tecnici L. 2700 dirigenti L. 2900. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 1800. Avvisi urgenti data fissa o numero il doppio. Numeri urgenti data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposta un sovrapprezzo di L. 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti o fermi possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un importo di L. 3500 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle aviando quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e portano regolare affrancatura e raccomandata.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 800.31.83 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In base al diritto di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FALLIMENTO AB Meccanica vendiamo: sbavatrici Cerutti, S. Pincco, fresatrici Rambaudi, Rimi Mill, Gambin, Huré, torni CMT, trapani radiali sbraccio 900 - 1800 - 2000 - 3200, tranciatrici Rosa, Zocca, raddrizzatrici, trapani, seghetti, attrezzature d'officina, scaffalature, mobili ufficio, ventilatori. Bertasso strada del Boschi 16/1 (orario 14-19, sabato 8-12 / 14-18). Telefonare 349 944.

2 Affari e capitali

AAAAA FINCOTEX presta personali diretti in due giorni a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti in 4 giorni anche seconda ipoteca, massimo L. 50 milioni, rimborso 1-5 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1958
771 0826 - 749 6403, corso Francia 15.

A.A. ABBISOGNANDI qualsiasi importo concediamo in poche ore, senza formalità, a casalinghe, impiegati, pensionati, artigiani e artigiani. Tel. 011 950.3982.

A dipendenti anche con cessione V finanziamo in 30 minuti L. 1 milione 500 mila restituibile a rate mensili di L. 110.250 nessuna spesa anticipata. Affin, via Roccavione, tel. 659.6449. Findal, corso Unione Sovietica 371, tel. 618.252.

FINANZIAMENTI fiduciari immediati da L. 2 a 100 milioni senza perdita di tempo e senza protesti. Tel. 531.660 - 515.970.

FINANZIAMENTI liquidiamo in giornata a impiegati, pensionati, pensionati. Nessuna spesa anticipata di istruttoria. Tel. 513.000 - 511.054.

FINANZIAMENTI personali a tutti anche a dipendenti protestati e liberi artigiani. Rinok tel. 858.6366.

Il tempo è denaro, cosa aspetti? Telefona ai venticinquili finanzia rapidamente operai impiegati commercianti. Tel. 850.9000.

PRESTITI (tutti senza cambiali per L. 1 milione 12 mesi L. 91 mila L. 5 milioni 36 mesi L. 177 mila Tel. 011 512.827.

PRESTITI fiduciari cessione 5°, mutui ipotecari dipendenti, commercianti, artigiani. Corso Sramania 91, tel. 638.839.

PRESTITI
in 48 ore da Pi.Fin., via Cassini 70 (zona Ospedale Mauriziano), tel. 580.636 - 590.756. Fiduciari-ipotecari sino a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.

PRIVATAMENTE finanziamo 2-15 milioni in breve tempo a commercianti artigiani dure visite sul posto. Tel. 011 726.694.

SCONTO cambiali provenienti da vendite commerciali private a privati e finanziamenti mutui lavoro. Tel. 781.252.

SIMPATIZZA con la prima società che realizza le sue idee con prestiti fiduciari o mutui a tassi ridottissimi e tutto con la massima serietà e professionalità. Telefonare 656 203 - 658.235.

SOCIETA' DI LEASING
CONCEDE RAPIDAMENTE
LEASE BACK
(ANCHE IMMOBILIARE)
Finanziamento macchinario già presente, mutui ipotecari a piccola e media industria, artigiani, commercianti improtesta. Banera. Telefonare 471 548.

SOLO sulla fiducia 500 mila 50 milioni acquisto licenze immobili e altre esigenze società attesti. Tel. 656 5248.

5.000.000 a 30 mesi L. 220 mila senza cambiali vendesi importi maggiori o minori in 2 giorni. Tel. 473.0118.

785.000 al mese per 50 milioni rimborso in conto corrente postale per [illegible] e restauro. Telefonare 748.974.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 536.540 ricerca attività commerciali per conto propri clienti. Pagamento contanti.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vendi attività di ogni genere e grazia.

A. DI SALVATORE 587.163 - 587.635 corso Turati 13 D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.

A. MEDIAZIENDA 536.953 Società del gruppo Casalire compra e vende società e attività in ogni zona di ogni prezzo.

AFFARONE per urgenti motivi famigliari svendo grande commestibile avviatissimo L. 35 milioni realizzati. Tel. 621.482.

AGENZIA pratiche auto centralissima sola clientela alti utili cede L. 90 milioni dilazioni. Frana 521.4012.

ALBERGO Lauro cedesi vicino ai nuovi insediamenti. Scrivere ferma posta Pinerolese Pec. 64 816.

AVVIATA vendita intima cedesi L. 30 milioni boutique di grandi marche. Tel. 350.723.

AVVIATISSIMA profumeria trattamenti estetici solarium via Luini prezzo affare. Tel. 302 518.

AZIENDAL MARKET 650.2175 autocarrozzeria zona Pozzo vendiamo decennale, 320 mq affitto 700 mila mese.

AZIENDAL MARKET 650.2175 avviatissima birreria zona Maratton, 120 posti arredi nuovi, 400 mila incasso giornaliero. Dilazioni da concordare.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cartoleria Burletti, avviamento decennale, fatturato annuo 500 milioni. Richiesta interessante.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari minimarket zona Caselle, 5 vetrine, 400 mila giorno. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 rivendite macchine e carrelli elevatori, attrezzi portabiglie clienti, posizione commerciale. Facilitazioni.

BAR attivo zona Porta Nuova incasso L. 1 milione 400 mila giorno orario corto qualsiasi prova. Tel. 557.0105.

BAR ampliare zona Francia incasso 700 mila al dì affarone cedo anticipando L. 50 milioni. Telefonare 530.470.

BAR in S. Rita gestione di 15 anni incasso 350 mila al dì incrementabili cedo a L. 90 milioni. Tel. 669.8821.

BAR prestigioso su corso interno passeggio incasso L. 1 milione 200 mila al dì cedo dilazionando. Tel. 521.2272.

BAR super con alloggio ulla mensile 10 milioni dimostrabili orario corto cedo anticipando L. 50 milioni. 547.169.

BAR super orario ridotto zona corso Vittorio L. 700 mila al dì cedo anticipando L. 50 milioni Tel. 548.231 - 512.390.

BAR tabacchi zona Gran Madre ottima posizione e giro d'affari pagamento agevolato vendesi. Tel. 385.299.

BAR tabacchi vero affare fronte stazione incasso L. 1 milione 800 mila al dì cedo anche separatamente. Tel. 521.2272.

BAR trattoria mercato ufficio forte passaggio facile conduzione ottimo incasso dimostrabile vendesi. Tel. 383.258.

BAR zona Cinecitta orario corto ottimo incasso L. 500 mila giorno minimo anticipo vendesi. Tel. 380.810.

CAPITAL FINSERVICE programma realizza finanzia per chi vuole comperare o vendere negozi attività artigianali senza spese. Telefonare 544.621.

CARTOLERIA con 2 ampie vetrine 2 locali vendita con retro edicola 1 persona L. 25 milioni. Tel. 511.236.

CASTELLO 530.470 bar super con alloggio sorvegliato L. 350 mila al dì chiuso sabato cedo anticipo L. 30 milioni.

CASTELLO 530.470 rosticceria centrale Porta Nuova incasso L. 1 milione al dì con alloggio cedo anticipo L. 50 milioni.

CASTELLO 547.189 pizzeria rosticceria forno legna incasso L. 1 milione 500 mila al dì cedo in garanzia cauzionando.

CAVIT 598.992 cede bar con laboratorio palazzi S. Rita modernissimo elegante 500 mila al dì incrementabile. Dilazioni.

CAVIT 598.992 cede edicola negozio centrale adatto per una persona arredo nuovo richiesta L. 70 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede tabaccheria con alloggio a Settimo arredo nuovo lavata 13 vetrine settimanali, richiesta adeguata.

CAVIT 598.992 cede distributore carburanti zona Chivasso adatto 1 persona. Buon utile dilazioni di pagamento.

CAVIT 598.992 cede bar zona centro arredo nuovo orario corto incasso L. 1 milione 600 mila al dì, facilitazioni.

CAVIT 598.992 cede bar a Collegno con alloggio Tolocasolo arredo buono incasso L. 800 mila al dì dilazioni.

CAVIT 598.992 cede pasticceria zona Nizza con laboratorio due affari L. 150 milioni anno anticipo L. 25 milioni.

CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona S. Paolo adatta 1 persona arredo nuovo incasso buono anticipo L. 7 milioni.

CEDESI cintura Torino merceria labella XIV biancheria intima arredamento nuovo ottimo giro affari. Tel. 780.4403.

CEDESI pizzeria vero affare Borgaretto Santo Spirito. Dilazioni. Telefonare 0182 870.114 - 011 637.472.

CEDO causa trasferimento negozio pori arredamento zona Statuto tabella XIV prezzo interessante. Tel. 384.421.

CEDO Riviera Ponente bellissimo ristorante alto reddito corpo unico con abitazione 8 camere affitto 270 mila mensili contratto nuovo. Tel. 011 637.472.

CEDO Riviera Ponente Borghetto S. S. pizzeria rosticceria alto reddito L. 30 milioni più dilazioni. Tel. 011 637.472.

CLAVI bar con alloggio L. 450 mila al dì orario ridotto cedo per ritiro attività. Tel. 548.231 - 512.390.

CLAVI bar prestigioso incasso L. 3 milioni al dì cedo anticipando L. 150 milioni. Tel. 548.231 - 512.390.

CLAVI bar super cedo corso centralissimo L. 1 milione al dì anticipo L. 50 milioni per nucleo familiare. Tel. 548.231.

CLAVI bar zona S. Rita su via di grande passaggio arredo nuovissimo ristrutturato anticipando L. 30 milioni. Tel. 512.390.

CLAVI gastronomia zona Crocetta alto reddito cediamo a persone competenti prezzo adeguato. Tel. 548.231 - 512.390.

CLAVI latticini zona Crocetta lavata L. 13 milioni gira affari annuo L. 1 miliardo 200 milioni. Affare. Tel. 548.231.

CLAVI tabacchi profumeria bellissima zona Pizza forte utile lavata L. 8 milioni cedo L. 230 milioni. Tel. 512.390.

CLAVI tabacchi zona Crocetta arredo nuovo lavata L. 9 milioni cedo a L. 230 milioni trattabili. Tel. 548.231.

DI SALVATORE 587.635 cede pratiche auto zona Venchiglia incasso annuo L. 110 milioni richiesta L. 27 milioni.

EDICOLA cartoleria borgo S. Paolo ottima posizione forte passaggio incasso garantito vendesi. Tel. 380.810.

FIORI chiosco generale chiosco mq 80 oltre cantina alto incasso facilitazioni Studio C.L. case. Tel. 580.865.

CAESENO vicinanze attività commerciale settore alimentare tabella I VI VII XIV ottima posizione fatturato elevato immediata vendita, tel. 011 600.4584.

IM zona Stadio cedesi lavasecco 2 vetrine mq 100 alto incasso L. 36 milioni facilitando. Studio C.L., tel. 580.956.

IMOROSSO cancelleria didattica e artistica in espansione zona Centro causa socio commerciale 50%. Tel. 540.846.

INTESA zona Pozzi Vecchi bellissimo locale nuova buon volume affari cede. Studio C.L., tel. 580.865.

LAVASECCO zona Grugliasco ampio moderno forno ott. cede L. 50 milioni dilazioni. Frana 521.4020.

PANE alimentari zona Rubini incasso e utile elevato dopo 12 anni, studio C.L. cede L. 42 milioni. Telefonare 580.865.

RIVENDITA pane zona San Donato pane kg 200 al giorno forti incassi cede L. 75 milioni. Frana 521.4012.

SETTIMO centro tabella I e VI buon tabacchi incrementabile immobiliare vende, tel. 011 600.4584.

SETTIMO centro tabacchi profumerie bigiotteria forte passaggio eccellente lavata immobiliare vende. Tel. 011 600.4584.

STELLA via Padini 22, tel. 447.4602 cedo chiosco giornali zona piazza Castello adatto 1 persona.

STELLA 447.6280 cede artigianato zona centro alto giro affari vecchia gestione mq 100, 4 vetrine, dilazioni.

STELLA 447.6280 cartoleria zona S. Rita adatto 2 persone angolare vicinanze scuola, contano più dilazioni.

STUDIO BOSCO 947.8534 vende in Chieri avviata birreria arredamento nuovo, buon giro d'affari.

TABACCHI rilevante multisemme possibilità alloggio cedesi, eventuale parziale permuta. Frana, telefono 521.4012.

TABACCHI preziosi cartoleria 2 vetrine corso Tortona Sud incasso L. 720 milioni annui cede Frana tel. 521.4012.

TABACCHI profumi vasta licenza moderno stimolato alloggio cede L. 180 milioni zona Parella. Frana tel. 521.4020.

TORREFAZIONE bar zona Parella orario corso incasso L. 600 mila cedo L. 195 milioni dilazioni. Frana 521.4020.

VENDESI bar latteria ottima posizione commerciale incasso L. 300 mila giornaliere documentabili. Tel. 780.4403.

ZONA S. Rita ceduti bar pasticceria arredamento nuovo incasso L. 600 mila giornaliere documentabili. Tel. 780.2588.

4 Terreni

S. MAURO Pescarito terreno industriale mq 29.000 copribili 50% L. 83 mila/mq lottizzato. Asista 596.607 - 597.774.

VENDESI
in Chieri mq 9560 circa di terreno edificabile per pensionato/alloggio con piano esecutivo convenzionato approvato. Per informazioni tel. 011 948.052.

5 Locali e negozi

domande

PRIMARIA società ricerca in affitto locali mq 200 con vetrina fronte strada a massimo 1° piano in posizione di forte passaggio. Tel. 749.5065.

VOLETE vendere acquistare; affittare immobili industriali o locali commerciali in genere? Tel. 747.148 - 781.459. Risponderà la Nazionalcasa che da 30 anni è la garanzia di un nome sicuro.

offerte

A L. 1900 mq affitto appartamenti in complesso industriale fronte stradale mq 500/4000 Torino Nord. Tel. 502.518.

AFFARE libero corso Palermo 110 negozio con retro L. 36 milioni minimo trattabili e mutuo fondiario. Simm 611.875.

AFFITTASI negozio via San Secondo 100 mq 200 circa. Telefonare 011 793.836.

AFFITTASI via Varaliengo locale piano terreno mq 180 servizi L. 850 mila mensili. Asista 596.607 - 597.774.

AFFITTASI via Nizza 385 piano 2° alloggio uso ufficio mq 100 completamente ristrutturato. Tel. 019.259.

AFFITTO vendo locale magazzino o laboratorio mq 1700 con uffici e alloggio zona Barca Torino. Tel. 780.527.

BOX auto in Collegno c. Francia 113/B recente costruzione L. 15 milioni mensile convenienti e dilazioni. Simm 611.875.

CAMERA uso ufficio deposito piano terreno via Porpora servizio cucinino vendo. Tel. 535.801.

CAPANNONE ind. mq 500 zona Barca ufficio alloggio mq 180 reddito 10% L. 260 milioni. Asista 596.607 - 597.774.

CAPANNONI Torino su corso mq 3000, Barca Venaria Strada Francese mq 1300-3000 S. Mauro Grugliasco mq 600-2000 vendo/affitto. Tel. 204.132 - 268.765.

CAPANNONI Torino su corso mq 3000, Settimo con gru L. 240 mila/mq. S. Mauro multipli mq 600, Venaria multipli mq 1300 vendo-affitto. Tel. 204.132 - 268.765.

CORSO Monte Grappa via Facchinetti locali piano terreno mq 45 passo carraio vuoti L. 28 milioni. Asista 597.774.

CORSO Potenza angolo via Pianezza negozio 3 vetrine, 4 locali con annesso ampio laboratorio, prezzo libero L. 85 milioni. Disponibili altri negozi. Fiduciaria Immobiliare telefono 557.6956.

CORSO G. Sella adiacenze affittasi mq 240 circa uso studio/laboratorio. Indipendente luminoso. Grimaldi 505.917.

EDILCASE affitta corso Matteotti 47 locale commerciale mq 115 con 3 vetrine su corso. Tel. 548.154.

EDILCASE vende libero in zona San Donato locale al secondo piano di mq 640 composto di 12 vani e servizi adatto laboratorio artigianale o attività commerciale. Telefonare 548.154.

EUROEDILE vende libero basso fabbricato mq 300 adiacenze piazza Statuto. Telefonare 748.096.

IN palazzina destinazione mista affittasi L. 350 mila mensili unità immobiliare adatto per attività artigianale silenziose o magazzino deposito, composta da locale piano rialzato mq 85 più 2 locali seminterrati di mq 85. Per informazioni tel. 597.049.

LIBERO capannone industriale comune Vische (Caluso) mq 1300, mq 6000 servito metanizzato, acqua, luce, telefono, riscaldamento, depositi, spogliatoio, uffici. Tel. geometra Sena 544.100.

LIBERO via Cavriana 9 angolo corso Vercelli mq 300 di negozi con ampie vetrine comodo collegamento con il centro e con autostrade adatti ingrosso minuto prezzo 850 mila/mq, terreno indipendente pavimenti in marmo, affare anche per collocamento ad alto reddito. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.6956.

LIBERO via Scarpello 121 negozio con 2 vetrine e retro mq 83 lire 2% minimo contanti possibilità mutuo fondiario. Tel. Simm 611.875.

(continua)

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più resto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ed una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare un donatore occasionale se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente i suoi centri trasfusionali. E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, il rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di potere essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione la tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 634.426

Sulle nostre poltrone
- secondo natura -
leggi scrivi guardi per ore e ore la tv, riposi... e la tua spina dorsale ti dirà sempre **grazie!**

Anatomiche, reclinabili in modo continuo in tutte le posizioni, adattabili alle singole persone.

ALTER: *la più completa collezione di poltrone relax della migliore produzione europea. E sedie, reti, materassi ed altri accessori per la tua salute.*

Mobili PEPINO *L'esperto in ergonomia.*
Rep. ALTER. Mobili Alternativi a misura d'uomo
Stradale Torino 135 - 10034 CHIVASSO Tel. (011) 910.13.18

Le Ferrovie non intendono assumersi l'onere di spesa

SALTA IL RADDOPPIO DELLA LINEA BORGIO-ANDORA

BORGIO VEREZZI — Lo spostamento a monte della linea ferroviaria ed il relativo raddoppio nel tratto Borgio Verezzi-Andora non sembra rientrare nei piani dell'Ente Ferrovie dello Stato. Questo quanto si deduce dalla lettera inviata dal direttore generale dell'Ente Ferrovie all'assessore regionale alla viabilità Giampiero Mentil.

«Spiace di dover ribadire — si legge nella missiva — la mancanza di qualsiasi interesse dell'ente per l'abbandono del tratto di linea già a doppio binario tra Loano ed Albenga. La costruzione del nuovo tracciato consentirebbe infatti riduzioni molto limitate nei tempi di percorrenza mentre il costo per lo spostamento del tratto richiesto è stato valutato intorno ai 300 miliardi, spesa che non potrebbe certo essere sostenuta dall'Ente Ferrovie». In definitiva, se i comuni intendono perseguire e realizzare questo progetto, si dovranno fare carico dei costi relativi.

«*E ciati magri bilanci che possiamo disporre* — commenta Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi ed uno dei principali fautori dello spostamento — *diventa praticamente un progetto irrealizzabile eppure sono molti gli operatori economici che ne hanno riconosciuto l'utilità*».

Borgio Verezzi, come del resto altri comuni rivieraschi, risulta penalizzata fortemente nel suo sviluppo sia urbanistico che economico dal tracciato ferroviario che corre lungo la costa e che taglia a metà i vari centri urbani.

«*Ci sorprende soprattutto* — aggiunge Rembado — *che né l'Ente Ferrovie, né il governo, nella sua recente legge finanziaria, abbiano tenuto conto del fatto che da tempo esiste un progetto commissionato dalla regione* (redatto dall'ing. Rogano ndr), *concordato ed approvato dai comuni della fascia Borgio-Andora*».

Nonostante la [illegible] dell'Ente Ferrovie, i comuni del ponente savonese hanno deciso di far sentire la propria voce. Il primo passo è la convocazione a Borgio Verezzi di una assemblea aperta con la partecipazione degli amministratori di tutti i comuni interessati, dei rappresentanti regionali, delle categorie economiche, dei sindacati, delle segreterie provinciali dei partiti politici e di tutti i parlamentari liguri.

Un primo «summit» che dovrà tra le altre cose confermare la volontà di realizzare lo spostamento e stabilire i passi necessari per fare tornare sulle proprie decisioni sia l'Ente Ferrovie che il governo.

Alberto Dressino

Giunto al Tar

ESPOSTO PER I TIR NEI GIORNI FESTIVI IN VALLEE

AOSTA — (g. m.) Quattro valdostani, Lorella Grange (Pré-Saint-Didier), Eligio Milano (La Thuile), Paolo Jacoud (Morgex) ed Elio Bellistoli (Saint-Pierre), con l'avvocato Giuseppe Lo Mastro di Roma, rappresentante dell'Associazione utenti autostrade, hanno presentato ricorso al Tar contro il disposto del presidente della giunta regionale che, nella sua qualità di prefetto, aveva emanato il decreto con il quale consentiva la libera circolazione dei Tir in domenica e nei giorni festivi sulla strada che dall'autoporto di Pollein conduceva ai trafori del Gran San Bernardo e del Monte Bianco.

Il provvedimento è considerato illegittimo dai ricorrenti perché il prefetto non avrebbe possibilità di concedere deroghe così generalizzate e indiscriminate. Il problema venne sollevato in Consiglio regionale dal consigliere di Nuova Sinistra. Il presidente della giunta ha però confermato la sua decisione. Il passaggio dei Tir in Valle d'Aosta comporta il pagamento di tasse di sdoganamento all'autoporto i cui nove decimi finiscono nelle casse regionali.

Le impressioni di amministratori e imprenditori

SI TROVA NEL TURISMO IL FUTURO ECONOMICO DELL'AREA SALUZZESE?

SALUZZO — E' il settore turistico la carta da giocare per il futuro dell'economia saluzzese? Sembrerebbe proprio di sì e su questa ipotesi hanno concordato tutti gli amministratori pubblici e i rappresentanti del mondo imprenditoriale che hanno partecipato al convegno economico «Per il futuro del Saluzzese», svoltosi nei giorni scorsi nel palazzo dell'Arte.

Quale il bilancio di questo qualificato incontro e il suo significato ad alcuni giorni di distanza? Esistono già delle indicazioni operative concrete? Risponde il sindaco, Stefano Quaglia: «*Il convegno è stato un momento di confronto molto importante: le diverse relazioni, analisi e proposte sono ora al vaglio dell'amministrazione pubblica, non soltanto del Comune di Saluzzo, mi auguro, ma di tutti gli enti che operano in questo zona che conta ben 36 Comuni, la metà dei quali con meno di mille abitanti (soltanto quattro superano i 5 mila)*».

Aggiunge Gianni Neberti, presidente della Commissione consiliare che ha organizzato tecnicamente l'incontro: «*Il convegno non riguardava soltanto l'economia cittadina, naturalmente, per cui ogni amministrazione locale dovrà seguire le proprie caratteristiche e le proprie necessità. Per quanto riguarda Saluzzo abbiamo deciso, in sperimentato dall'Associazione artigiani, di istituire degli incontri periodici per esaminare i problemi delle singole categorie. Inoltre però creato un osservatorio sull'occupazione, d'intesa con gli imprenditori e i sindacati, così da informare la popolazione tempestivamente sui movimenti e sulle necessità che si creeranno all'interno del mondo del lavoro*».

Nella zona operano 10.220 aziende agricole, 2600 imprese artigianali, 1550 punti di vendita commerciali.

Il sindaco Stefano Quaglia

L'industria occupa 6 mila persone in 127 imprese (il cui 90 per cento è di tipo manufatturiero ed edilizio), con un indice di industrializzazione del 7,06 per cento, mentre nel Cuneese questo indice è del 10,12 per cento. In alcuni comuni, però, il tasso di industrializzazione è molto elevato (come a Verzuolo per la presenza delle cartiere Burgo e Ikott).

Dal 1971 al 1981 c'è stato un aumento di occupati nell'industria, di 390 unità: un dato limitato se si pensa che, nello stesso periodo, in provincia l'aumento è stato di 8 mila persone.

Su questi «numeri» dovranno lavorare le amministrazioni, gli imprenditori e le organizzazioni sindacali: un invito, in questo senso, è venuto dai tre assessori regionali presenti al convegno (Enrico Lombardi, Riccardo Bartoris e Michele Moretti), dal presidente della Provincia Guido Barosio e dalla Camera di Commercio di Cuneo, Giacomo Oddero.

Quest'ultimo, in particolare, ha svolto una relazione analitica di grande interesse e ricca di dati di confronto: è così emerso che il Saluzzese è la zona che ha il più alto indice di depositi bancari del Cuneese (3) milioni a testa) ed è sesta nella regione.

Oddero si è soffermato in modo particolare sul settore del turismo, che può effettivamente divenire la «cinghia di trasmissione» di tutto il settore economico poiché investe l'artigianato, il commercio, il terziario e, di riflesso, anche l'agricoltura e certi settori industriali.

Dice il sindaco: «*La nostra battaglia per ottenere una sede di Apt, le aziende di promozione turistica previste dal nuovo ordinamento del turismo regionale, non è quindi immotivata ma ha validi fondamenti*». La stessa rinnovata Pro Saluzzo, intanto, ha già iniziato a lavorare con questi criteri di promozione dell'intero «pacchetto turistico saluzzese». Si apre, però, il dolorosa problema delle strutture disponibili in questo settore: qui è presente l'11 per cento dell'attrezzatura alberghiera del Cuneese, il 10 per cento di quella extra alberghiera, 18 per cento degli impianti invernali, 17 per cento di alloggi per vacanze e 12 per cento dei posti a tavola, con una dimensione ridotta degli esercizi e con indicatori della domanda molto bassi: 6 per cento per gli arrivi e 8 per cento per le presenze. Conclude Quaglia: «*Certamente c'è molto da fare e il Comune farà la sua parte: l'esempi impegnati per avere a Saluzzo la prima sede della candidata "Università europea della musica" è un segno del nostro grande impegno, poiché questa scuola potrebbe nella zona flussi turistici non indifferenti e porre Saluzzo in un circuito internazionale che darà risultati certamente esaltanti*».

Alberto Gedda

ARRESTATO PER DROGA AD AOSTA

AOSTA — (g. ma.) Nel corso dell'inchiesta condotta nei giorni scorsi ad Aosta venne denunciato a piede libero, per spaccio di hashish, Enzo D'Agostino, 21 anni, residente in città. Il giovane non s'è però arreso ed è stato sorpreso mentre spacciava altro stupefacente. E' stato così arrestato e associato alle carceri mandamentali di Brissogne. Nel corso di una perquisizione al suo domicilio sono stati rinvenuti 10 grammi di eroina e un'agenda, tutta da decifrare, in cui figura la distinta del denaro incassato e a lato delle cifre alcune sigle. Gli inquirenti paiono convinti che ad Aosta vi siano ancora discreti quantitativi di droga rimasti invenduti.

Mentre sono previste nuove indagini e, forse, altre incriminazioni

CHIESTO L'ERGASTOLO PER GLI IMPUTATI DEL DELITTO ALLA CASCINA DI RICALDONE

ALESSANDRIA — Ultima battuta, ma la vicenda non è conclusa e sono previste nuove indagini e forse altre incriminazioni, al processo in Corte d'assise a carico dei fratelli Aldo e Carlo Rivevolo e del cognato Luigi Albergamo, 21, 23 e 28 anni, abitanti a Nizza Monferrato, accusati di aver ucciso nel novembre 1983 alla cascina Saregna di Ricaldone il «boss» della mala milanese Franco Zazza successivamente il cadavere fatto a pezzi.

Ieri il pubblico ministero Carlo Tramontano ha chiesto le condanne all'ergastolo per tutti gli imputati che rispondono di omicidio premeditato e reati minori. Quindi hanno iniziato a parlare i difensori, avvocati Mario Boccassi e Giuseppe Lanzavecchia di Alessandria, Domenico Izzo e Armando Salaroli di Milano. Stamane sono proseguite le arringhe e nel pomeriggio si avrà la sentenza. Nessuna resistenza da parte degli imputati alla richiesta del carcere a vita che, secondo il rappresentante la pubblica accusa, dovrebbe essere inasprita da cinque anni di reclusione per le accuse minori. L'assoluzione, quanto meno per insufficienza di prove è stata invece proposta dal collegio di difesa che tenta di smantellare la tesi a precisa requisitoria della pubblica accusa.

Secondo il dottor Tramontano gli imputati non meritano alcuna pietà perché uccisero con la massima freddezza il boss da loro fatto prigioniero e trasportato su un furgone da Milano alla cascina Saregna. Ma, dicevamo, il processo potrebbe avere un seguito: il pm infatti ha già incaricato l'autorità giudiziaria di Acqui, competente per territorio, di svolgere ulteriori indagini a carico di altre persone che, non è escluso, sarebbero a loro volta coinvolte nel delitto. Prima delle requisitoria della pubblica accusa e delle arringhe della difesa hanno deposto i due testimoni che dovrebbero essere la chiave di volta del processo, due pentiti, uno citato dal pm, l'altro dai legali, il primo «contro» gli imputati, il secondo a loro favore. Ma, sostanzialmente, le loro deposizioni non hanno fornito alcun preciso elemento, specie quella del «pentito» a difesa: infatti ha detto di aver sentito dire da una persona nel frattempo morta che ad uccidere Franco Zazza non furono gli attuali imputati.

Enrma Camagna

BLOCCATE A CUNEO PATENTI «FACILI» OTTENUTE A MILANO

CUNEO — Decine di camionisti cuneesi, i quali hanno ottenuto a Milano l'abilitazione alla guida dei pesanti automezzi con procedure ed esami irregolari, sono al centro di una inchiesta che la magistratura della metropoli lombarda ha affidato al comando della Polizia stradale di Cuneo perché identifichi gli autisti e proceda al sequestro dei documenti di circolazione. Fino a questa mattina il capo della Polstrada cuneese Donato Comanducci aveva già bloccato 15 patenti irregolari e 4 certificati di abilitazione professionale per pullman di linea. Le «patenti facili» sono però sicuramente molto più numerose.

L'illecito sistema faceva capo a Milano all'autoscuola «Forze Armate» (che però non ha nulla a che fare con i militari) dove coloro che avevano bisogno di conseguire il grado «D» o «E» pagando da mezzo milione a un milione e mezzo di lire riuscivano a ottenere con facilità il documento senza frequentare le lezioni pratiche e teoriche. Bastavano due viaggi a Milano: il primo per iscriversi, il secondo per sostenere l'esame che gli interessati riconoscono essere stato parecchio facilitato nelle domande-quiz.

Il traffico irregolare durava da anni e ha avuto diramazioni in quasi tutta l'Italia: in Piemonte soprattutto nelle province di Alessandria e Cuneo. L'inchiesta penale è cominciata dopo la scoperta degli inquirenti dei moltissimi errori dell'autoscuola che sostenevano l'abilitazione malgrado l'impresa avesse appena un insegnante. Nella vicenda sarebbero coinvolti funzionari e impiegati i quali collaboravano, ovviamente a pagamento, per svelare le pratiche. I titolari delle patenti sequestrate hanno dovuto interrompere il lavoro e per avere il grado superiore dovranno ora sostenere un nuovo rigoroso esame in provincia.

g. d. m.

ANCORA INTERROGATORI A TORINO PER IL CASINO' DI SAINT-VINCENT

Ma tra i convocati non c'era l'assessore Borbey

AOSTA — *L'inchiesta sull'«affaire Casinò» prosegue o i magistrati torinesi stanno effettuando gli ultimi riscontri prima di giungere alle conclusioni? Un interrogativo che, per l'assoluto riserbo mantenuto dai giudici, non può avere risposta. L'unico fatto nuovo è rappresentato dall'interrogatorio avvenuto ieri l'altro a Torino da parte del giudice Sandrelli, il quale ha voluto sentire l'ex presidente della Finaosta, la finanziaria regionale, ed ex assessore alle Finanze, Sergio Ramera, e gli ex assessori regionali Angelo Pollicini che ha retto il dicastero di Turismo, e Guido Chabod, quello ai Lavori Pubblici. Sono stati altresì interrogati il ragioniere capo della Regione, Sergio Vitali, e Luciano Nalin, dirigente della società cui è affidata la gestione della Casa da gioco.*

Era corsa una voce secondo la quale anche l'attuale assessore regionale al Turismo, Giuseppe Borbey, avesse subito l'interrogatorio, una circostanza che l'interessato, da noi telefonicamente raggiunto, ha energicamente negato. «Sono stato interrogato due anni fa con tutti gli altri membri della giunta — ha detto — e l'altro giorno non mi sono mosso dalla Valle. Alle 8 del mattino ero nel mio ufficio, poi sono andato a Chambave a visitare la salma della madre di un mio amico. La segreteria dell'assessorato ha il taccuino degli appuntamenti ed è possibile verificarlo».

L'assessore Borbey si è mostrato seccato di-nanzi alla notizia del suo interrogatorio diffusa dal notiziario radiofonico regionale della fine «notizia assolutamente inventata», ha aggiunto. Sergio Ramera, pur mantenendo il dovuto riserbo, non ha negato di essersi recato dal magistrato torinese, il quale avrebbe voluto conoscere alcuni dettagli sui lavori deliberati dalla giunta regionale relativamente alla ristrutturazione del campo di tiro a volo, deliberazione assunta quando lo stesso Ramera aveva lasciato la carica di assessore alle Finanze. Analoghi chiarimenti potrebbero essere stati richiesti anche agli ex assessori Pollicini e Chabod. Il campo di tiro a volo di Saint-Vincent pare presenti alcuni risvolti poco chiari tanto da interessare il magistrato. La giunta regionale, con deliberato del 23 dicembre 1985, aveva infatti deciso il rimborso alla Sitav, la società che gestisce il Casinò, della somma di un miliardo e 301 milione di lire, oltre all'Iva, per opere realizzate nelle strutture «in deroga alla normale prassi».

Poiché il campo di tiro a volo è di proprietà regionale occorrevano dalla locale amministrazione comunale regolari licenze edilizie che sarebbero state richieste da membri della giunta non si sa se nella veste di pubblici amministratori o a titolo personale. Sul carteggio il giudice Sandrelli tenterebbe far luce ed è forse questa la ragione che l'ha indotto a raccogliere le deposizioni di alcuni ex amministratori regionali della Valle d'Aosta.

Giuseppe Margot

NON VOLEVA UCCIDERE L'EX PANETTIERE CHE COLPI' LA MOGLIE

CUNEO — (g. d. m.) Le ferite non sono state leggere, la vita della vittima non è mai stata in pericolo: sono le conclusioni dell'inchiesta del giudice istruttore di Mondovì a carico dell'ex panettiere Giovanni Ruggieri, 61 anni, residente a Bavona in corso Vittorio Veneto 88 arrestato il 6 settembre a Bossolasco con l'accusa di avere cercato di uccidere la moglie Elena Rosasco, 63 anni, colpendola con ripetute martellate.

Secondo il magistrato il reato addebitato al Ruggieri, tentato omicidio aggravato, va derubricato in lesioni volontarie per il quale è competente la pretura. Il giudice istruttore, che ha così accolto la richiesta dei difensori avvocati Bruno Dalmasso e Giuseppe Parrauto, ha ordinato l'immediata scarcerazione dell'imputato.

Il litigio era accaduto nel pastino langarolo dove la coppia savonese trascorreva l'estate. Fra i due coniugi per i soliti futili motivi scoppiò un litigio durante il quale il Ruggieri ferì la moglie con il martello. L'uomo veniva poi arrestato dai carabinieri e la donna era invece ricoverata all'ospedale.

Decisiva è stata la perizia medico legale del dottor Mario Del Pont di Saluzzo con la consulenza di parte del prof. Pierluigi Baima Bollone di Torino secondo la quale le lesioni riportate dalla donna erano guarite in una decina di giorni ed erano state inferte con poca forza, senza quindi la volontà di uccidere.

JEANS
CLOSED
per bambini
dai 5 ai 14 anni
IN
ESCLUSIVA DA
Bib's
JUNIOR
Via Volta 3 - TORINO

IL TAPPETO
«L'arte d'amare»
TAPPETI ORIENTALI
Via Candido Vibert 1
ang. c.so Peschiera 241
Tel. 011 37.27.54
settimana del
TAPPETO PERSIANO ANTICO
VECCHIA E NUOVA LAVORAZIONE
ESPOSIZIONE E VENDITA

Si tratta di un couloir «fantasma», 750 metri di ghiaccio, sul versante della Brenva

NUOVA VIA APERTA DA GRASSI SUL BIANCO

L'alpinista valsusino partirà il 5 novembre alla volta della Patagonia

AOSTA — La guida alpina Giancarlo Grassi, di Condove, in Valle di Susa, alpinista e ghiacciatore estremo, attivo e instancabile nella ricerca di nuovi itinerari, anche in zone battutissime, ha aperto la dodicesima via in prima assoluta nel gruppo del Monte Bianco, salendo un couloir «fantasma» (cascate che si solidificano solo ogni tanto in particolari condizioni) di ghiaccio di 750 metri, sulla parete Sud dei Mont Maudit di giorno (contrariamente al solito per cui le vie ghiacciate si salgono di notte per questioni di temperatura) nel tempo record di sei ore.

La via, battezzata «Overcouloir» sul versante della Brenva, è stata salita con Nello Margaira di Caprie e Angelo Siri di Savona. Raggiunta la Punta Helbronner in funivia, i tre sono arrivati al rifugio Ghiglione (3600 metri) il 10 ottobre partendo subito per l'attacco della goulotte: l'ascensione è cominciata alle 12,15 e si è conclusa alle 18,35. «*Una via classificata TD* — ha detto Grassi — *cioè "très difficile" secondo la definizione francese, con ghiaccio molto fragile, pieno di bolle d'aria, che consentiva solo assicurazioni pro forma, con una cascata strapiombante e 4200 metri estremamente delicata che ci ha fatto venire i crampi ai polpacci. Abbiamo potuto salire di giorno grazie all'esposizione della parete (Sud-Est), e osservando attentamente le condizioni del ghiaccio che si forma e resiste appena i canali sono in ombra dopo mezzogiorno*».

La discesa è avvenuta per la via normale del Bianco: a mezzanotte i tre erano al rifugio Torino. «*Con questa ascensione abbiamo voluto dimostrare che si può fare ghiaccio in piolet traction anche di giorno, valutando bene le situazioni; oltretutto di giorno si vede dove si va e si ha il vantaggio della rapidità*».

Dopo quest'ultimo exploit che chiude una stagione attivissima non solo nel Bianco, Grassi partirà il 5 novembre alla volta della Patagonia. Insieme alle guide Mauro Rosa di Gravellona Toce e Roberto Pe di Domodossola, nella Terra del Fuoco, ci sono tra l'altro, (sono partiti il 7 ottobre dall'Italia), i fratelli Vincenzo e Cesare Ravachietto, guide alpine di Cuneo, e il milanese Andrea Sarchi (che vinse l'anno scorso il Cerro Torre in invernale con Salvaterra e Carusol. I tre hanno intenzione di tentare la terrificante parete Sud del Torre.

La cordata Grassi, Rosa, Pe, cercherà di applicare la tecnica del pioletraction sugli strapiombi ghiacciati del Cerro Torre o del vicino Fita Roy (utilizzando lo stesso campo base), cime non ancora violate con i moderni sistemi di salita su ghiaccio. Il rientro della piccola spedizione è previsto per il 20 dicembre.

Renato Scaglola

L'alpinista Giancarlo Grassi in azione

Delegazione nipponica visita l'Agnesi d'Imperia

GLI SPAGHETTI ITALIANI CONQUISTANO IL GIAPPONE

IMPERIA — La pasta italiana va forte, in Giappone. Lo hanno confermato alcuni operatori commerciali della «Trading Company», una grossa multinazionale nipponica, che di ritorno dal Sial, il salone internazionale dell'alimentazione di Parigi, hanno fatto visita allo stabilimento Agnesi di Imperia.

Qualche cifra: i giapponesi, nell'85, hanno consumato 270 mila quintali di pasta. Si tratta, per il 30%, di prodotto di importazione, e di tale quantità il 99% proviene dall'Italia. A Tokyo, infatti, si perdiligono i nostri spaghetti. «*Sono mangiati soprattutto nei ristoranti (è un alimento che ancora non è di largo uso domestico), ma piace molto, perché è considerato un cibo esotico*», spiega Akitsugu Seto, direttore della Nissho Iwai France.

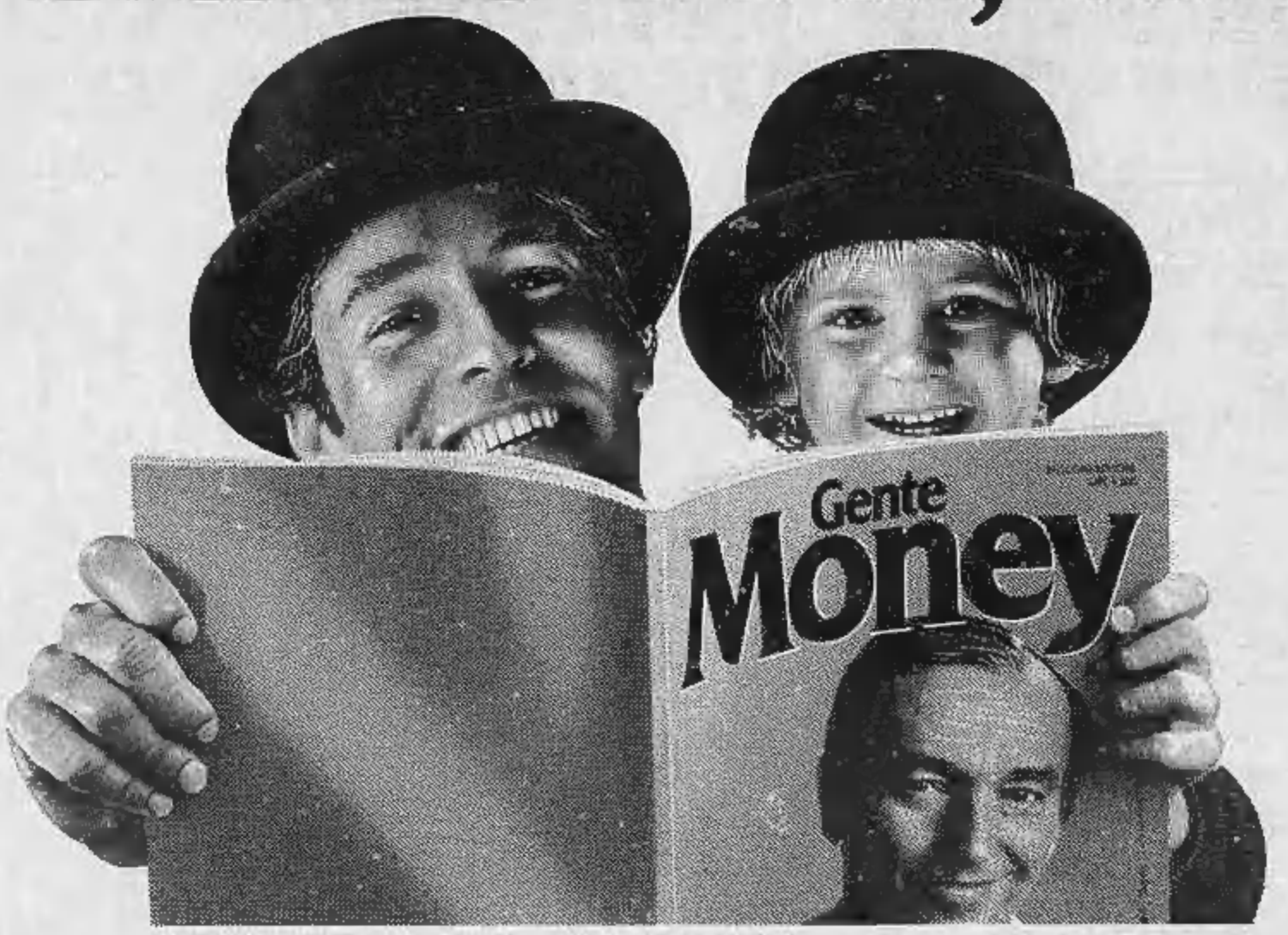
L'Agnesi è ben inserita in questo mercato: il 20% circa dell'export va in Giappone, attraverso la Cgc, grande centrale d'acquisto, che dispone di ben 2500 punti di vendita. E' un risultato positivo, tanto più che, rispetto all'84, le vendite hanno avuto lo scorso anno nella nazione del Sol Levante un incremento del 40%. All'estero, il pastificio vende altrettanto bene in Svizzera, qualcosa di più (30-35%) in Francia.

Per quanto riguarda il Giappone, si stanno raccogliendo i frutti di una paziente semina. I responsabili dell'Agnesi se ne sono accorti anche dal successo promozionale ottenuto qualche mese fa al «Foodex 86» di Tokyo, al quale, per iniziativa del centro regionale per il commercio estero, ha partecipato con un'altra decina di aziende alimentari della Liguria.

I giapponesi, precisa ancora Akitsugu Seto, preferiscono gli spaghetti (il 95% è di questo tipo) ad ogni altro formato di pasta, «*anche perché sono quelli che più si avvicinano agli spaghetti di soja*, già conosciuti». Vengono conditi con il sugo di pomodoro o con le vongole, e si trovano anche nei supermercati. Il costo, pur non essendo eccessivo per le tasche nipponiche, è ancora un po' elevato: circa 500 yen, quasi 4500 lire al chilo.

Stefano Delfino

Siamo soci, vero pa'?..



Gente
Money

Il periodico che ogni mese consiglia,
orienta e indirizza gli uomini
e le famiglie più attive che hanno risorse
per accrescere il loro benessere
ed il reddito del loro denaro.

Gente
Money
futuro in attivo!..

RUSCONI EDITORE

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

LIBERO via Spalato negozio mq 100, box mq 22, 2 posti auto richiesta trattabile L. 70 milioni. Lux-Case 544.100.

MAGAZZINI centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati. Telefonare 55.811.

MAGAZZINO ingressi diretti sui lotaio posti auto mq 900 presso corso Capelli libero L. 215 milioni. Fratbaito 544.568.

MONCALIERI Regione S. Maria 30 garage nuova costruzione cadauno L. 13 milioni o reddito 6%. Aosta 590.807 - 537.774.

OCCASIONE
vendesi muri negozio libero 2 luci costruzione recente zona S. Paolo richiesta L. 67 milioni. Tel. 690.852.

SETTIMO centrale capannone mq 500 immobiliare vende. Tel. 011 800.4584.

SETTIMO via Torì Sbari box auto immobiliare vende. Tel. 011 800.4584.

VENDESI capannone su 2 piani mq 1250 totali libero strada del Drosor. Telefonare 810.974.

VENDESI muri negozio centrale rendimento 7,5% L. 165 milioni occasione. Tel. Ravarino 538.544.

Via delle Acacie angolo via Po vendesi libero magazzino mq 38 con accesso carraio. Tel. 273.5361.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ALTO guadagno anche se 1° impiego e oltre a giovani emancipati lavoro interessante. Via Nizza 21/E.

AZIENDA in Collegno ricerca addetti presse stampaggio termoplastici con buona esperienza nel settore e disponibilità lavorazione su 3 turni alternati. Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a Publikompass 9 - 10100 Torino.

impiegati

ABILI venditori/trici e acquisitori/trici settore immobiliare con provata esperienza auto propria società cerca offrasi fisso e provvigioni. Tel. 872.384.

AGENTE immobiliari con patentino, massimo 35enne, cerchiamo per interessantissimo rapporto di collaborazione alto reddito. Corso 637.588.

AGENZIA immobiliare cerca elementi volenterosi per lavoro esterno anche personali. Possibilità buon guadagno. Telefonare 741.3139.

CASAFFARI SpA 12 ricerca funzionario/a da inserire nel proprio settore vendita. E' gradita la provenienza dal settore immobiliare. Offresi inquadramento inizio più allettanti incentivi e reale possibilità di carriera.

GESTIM srl assume funzionari/e da inserire nel settore commerciale richiedesi studium ai rapporti con la clientela auto propria personalità capacità di vendita. Dopo il periodo di formazione professionale retribuito è previsto l'inquadramento di legge 14 mensilità incentivi. Tel. 690.3093.

GRUPPO nella Divisione immobili ricerca per potenziamento quadri funzionari/e ufficio acquisizioni. Gradita esperienza settore commerciale, offresi trattamento commisurato alle reali capacità. Per appuntamento tel. 561.1211.

SUPERMERCATI con auto pratiche contatti telefonici e trattative clienti alto tasso incentivi. Tatel. 390.505.

40 MILIONI
anno di guadagno 28 ore di lavoro assicurati Erbe Putaiser seleziona anche part-time disponibilità immediata cultura medio superiore per ottimare quadri struttura commerciale. Inviare curriculum a Publikompass 16 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AFFITTO ufficio arredato centrale con personale pronto subito eventuale collaborazione commerciale. Tel. 480.218.

FORNITURE per ufficio cerca rappresentanti per Torino e prima cintura. Tel. per appuntamento 788 658 - 755.248.

GNA
Istituto Nazionale Assicurazioni per il collocamento dei servizi integrativi pensionistici e finanziari ricerca laureati e/o diplomati a minimo 27 anni con precedente esperienza di vendita. Corso di perfezionamento, provvigioni, incentivi, tempo pieno. Telefonare 011 546.106.

LA ditta CMC di Loranzè (Torino) cerca agenti in esclusiva zona auto nuovi per vendita prodotti di consumo a negozi, industrie, ristoranti, bar ecc.; disponibili a operare su Torino Asti Alessandria. Offresi fisso mensile più provvigioni più premi, inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare 0125 769.113.

SOCIETA' di leasing ricerca agenti per avvio nuova divisione operativa. Telefonare 011 538.548.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate camionetti e furgoni strada diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.814.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 539.047 (sabato aperto).

ALFA 33 giardinetta 4x4, nuova Golf GL e GLD, Renault super 5 TSE, vendo Auto Condor, corso Palermo 4, tel. 510.462.

BMW 325 i 4p. settembre '86 full optionals come nuova garanzia Bmw vendo permuta rateazione finanziaria, corso Turati 13/D.

BMW 745 turbo pelle garanzia full optionals radio unipropriet. giugno '82 km 63 mila vendesi. Tel. 650.3171.

FIAT Uno 45, 45 S, 45 SD, 55 S, R4 GTL, Citroen 2 cavalli, Golf GL, Giulia 1300 ristrutturata, Fiat 131 racing vende Auto Condor, corso Palermo 4, tel. 510.462.

FUORISTRADA occasione acquistiamo in contanti. Tel. 636.824 - 321.758.

JAGUAR 5.3 HE '84 full optional pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fiordato corso Turati 13/D.

LANCIA Prisma 1.3 9 mesi grigio lauro metallizzato accessoriatissimo vende permuta Auto SAB, corso Giulio Cesare 7, telefono 821.3978.

OSART vende stupendo e irripetibili occasioni Alfa 90 2.0 iE Giulietta 1.8 ultimo modello Lancia coupé 1.9 FL Allemud targa perle Ams 1.2 Via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.351.

PORSCHE 924 coupé 1984 bianco L. 31 milioni. Autosalandar, corso Belgio 178. Tel. 011 898.548 - 898.258.

SAAB turbo 4 p. '83 4d optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fiordato, corso Turati 13/D.

SAAB 9000, Alfasud Spider, pronte nuove di fabbrica Francesi Più corso Vittorio 208. Tel. 758 282.

VOLVO 740 GLE Diesel 1984 grigio scuro metallizzato interno in pelle Lancer, corso Regina 270, tel. 751.668.

VOLVO 760 GL T.D. anno '84 ottimo stato interno nuova garanzia fabbrica vende permuta rateazione finanziaria, altra 244 GLD anno '81 245 glad station wagon anno '82 vende Concessionaria Rinaldi, corso Francia 282, telefono 715.696.

16 Motocicli

TRIALISTA se cerchi una moto d'occasione garantita e oltre la possibilità di acquistarne una nuova al prezzo di un usato. Vieni a trovarci in via Cameriana 2, Torino e troverai appositamente offerta mese ottobre e novembre.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTASI zona centrale con pagamento contanti appartamento in stabile signorile salone 3 camere cucina tinervizi. Tel. serali 011 786.014.

A.A. ACQUISTO zona precollinare con pagamento contanti appartamento di grande metratura mq 200. Tel. 011 600.348.

A. ACQUISTASI appartamento libero casa decorosa. Pagamento contanti. Telefonare 839.6890.

A. ACQUISTO privatamente 2-3 camere in Torino possibilmente con ascensore stile entro dicembre 86. Tel. 648.095.

ACQUISTASI alloggi 1-2-3 camere termo servizi, Torino e prima cintura. Telefonare 597.774.

ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta Centro precollina S. Rita Bernini. Pagamento contanti. Telefonare 597.774.

ACQUISTASI con urgenza in contanti 3 camere cucina bagno casa decorosa con tutti i servizi. Tel. 696.7516.

ACQUISTASI per investimento alloggino in Torino libero. Telefonare 749.5987.

ACQUISTASI 2 camere livello signorile possibilmente recente. Tel. 749.5087.

ACQUISTASI 2-3 camere cucina, servizi termo abitabile libero in Torino casa decorosa. Telefonare 472.0118.

ACQUISTERE causa trasferimento in Torino alloggio libero camere livello ascensore per contanti. Tel. 532.408.

ACQUISTO appartamento recente libero fine anno di 3 o 4 vani pagamento in contanti. Tel. 598.857.

ACQUISTO con saldo entro fine anno in case signorile libero mq 150-160 piano medio-alto. Tel. 590.4095.

ACQUISTO in casa veramente d'epoca signorile centrale 5 servizi grande salone 3-4 camere e servizi. Tel. 535.181.

ACQUISTO libero camere livello cucinino bagno casa recente pagamento contanti. Tel 740.834.

ARTIGIANO acquista per matrimonio alloggio in Torino 2-3 camere possibilmente in casa decorosa. Tel. 358.1506.

CERCO alloggio libero in Torino di 2-3 camere servizi in case decorose, trattative solo con privati. Tel. 715.085.

(continua)

AGIP SERVIZI PRESENTA SARA.

BOLOGNA 30 Ottobre 1986

SARA, Sistema Automatico per la Rilevazione dei dati Ambientali, è il progetto per la telesorveglianza dello stato dell'ambiente che AgipServizi realizzerà con il Comune di BOLOGNA e in collaborazione con l'Università.
Oltre all'impegno costante per ottimizzare l'impiego delle risorse energetiche, AgipServizi con il Progetto SARA, un'altra espressione dell'esperienza SENTINEL, conferma la propria attenzione ai servizi ecologici.

IL CAMMINO DELL'ECOLOGIA SARA` PIU` FACILE.

AgipServizi
ALLENIAMO L'ITALIA PER IL FUTURO.

Un convegno dei vivaisti ad Asti

IL BARBERA, IL DOLCETTO, IL MOSCATO COSI' LE VIGNE DEL 2000 NEL PIEMONTE DEL VINO

ASTI — «*Siamo gli artigiani della vite. Senza di noi viticolti l'enologia non avrebbe prospettive ne futuro*». Questo il giudizio, lapidario ma anche riduttivo del proprio ruolo emesso da Ruggero Forti, presidente del Miva, l'associazione dei *Moltiplicatori italiani viticoli*, riunita ad Asti per il XIII° congresso nazionale.

Più che artigiani, i vivaisti viticoli sono infatti spesso anche dei veri esperti di valore scientifico. O, perlomeno, gran parte di loro si avvale di una consulenza tecnica di prim'ordine per operare le delicatissime selezioni colturali che dovranno sovrintendere ai nuovi vitigni.

«*Puntiamo sulla selezione clonale, i ceppi di base delle barbatelle, quelli che consentiranno di ottenere dagli innesti un materiale di moltiplicazione viticolo di elevato pregio genetico e sanitario*», ha spiegato Franco Mannini, ricercatore dell'Università Agraria di Torino.

Un lavoro di ricerca delle varietà migliori che viene svolto sia negli asettici stanzoni dei laboratori, sia all'aperto, nei campi coltivati.

In Piemonte i produttori di barbatelle fanno capo soprattutto all'*Associazione vivaisti viticoli piemontesi*, che raggruppa centinaia di soci ed è presieduta da un astigiano, Francesco Balbo.

Il convegno, dal pure di portata nazionale, è servito, e non poteva essere altrimenti, a fare il punto sulla situazione piemontese, essendo questa la regione «leader» in campo enolco. Lorenzo Corino, ricercatore all'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti, ha tentato di prevedere «*una dinamica della vivaistica in Piemonte, in base all'andamento delle superfici vitate ed alla ripartizione*».

Ha osservato Corino: «*Negli ultimi dodici anni si è perso, nella nostra Regione, mediamente il due per cento della superficie viticola. Inoltre il 40 per cento di esse ha più di 30 anni. Si evidenzia pertanto la necessità di una migliore qualificazione e diversificazione delle produzioni, al fine di uno sviluppo della vitalità economica della vite, evitando peraltro la standardizzazione dei vigneti*».

Per Corino è necessario «*considerare la comparazione diretta del maggior numero possibile di cloni del medesimo vitigno al fine di ottimizzare le scelte*».

Una disamina della situazione colturale e strutturale delle aziende viticole piemontesi (circa 85 mila pari al 40 per cento del totale, con 90 mila ettari di vigneto), che ha trovato parziale conferma nelle relazioni dell'assessore regionale all'Agricoltura, Lombardi: «*L'unica soluzione per difendere e valorizzare la produzione è puntare sulla qualità*».

Secondo i dati regionali ufficiali il vitigno più diffuso resta il barbera (38 mila ettari, pari al 52 per cento del totale), seguito dal dolcetto (15 per cento) e dal moscato (11-12 per cento). Per il barbera Lombardi ha rivendicato un «ruolo decisivo *nel futuro prossimo venturo*». Come dire che la barbera deve restare l'asse portante dell'enologia «*made in Piemonte*». Confermala, d'altra canto, come evidenziato dalle statistiche, la crescita di vitigni «nuovi», come dolcetto e lo stesso moscato.

«*E' probabile che negli anni a venire la ripartizione in termini assoluti, cambi ancora*», ha però ribadito l'assessore. «*L'obiettivo che ci poniamo alla luce di questi dati è creare le condizioni per un miglioramento delle quotazioni di mercato che serva da incentivo agli investimenti di razionalizzazione produttiva nel settore enologico*».

Franco Binello

Buona annata

POLENTA PIU' CARA? IL MAIS A PREZZI SOSTENUTI

CUNEO — Per il mais sono in fase conclusiva le operazioni di raccolta cominciate nei primi giorni di ottobre nelle zone di pianura, ora approdate alla fascia pedemontana. Quest'anno la superficie coltivata è calata rispetto all'85 anche se non in misura considerevole. Globalmente, secondo le stime, la coltura del mais ha interessato oltre 30 mila ettari, di cui 5 mila forniscono prodotti per la trinciatura: il resto è destinato invece all'essiccazione e quindi alla farina da polenta.

— *Quali sono le previsioni?*

Spiegano alla Coldiretti: «*Siamo moderatamente ottimisti sia per la qualità che per i prezzi. Le prime contrattazioni segnalano quotazioni abbastanza sostenute*».

I primi prezzi arrivano da Alessandria e Torino dove il granturco con umidità 14 viene quotato 31.500 lire il quintale. Si tratta però di partite di prodotto extra.

Il mais con maggiore umidità qual è quello che si raccoglie nel Cuneese dovrebbe spuntare sulle 22 mila lire il quintale, mediamente duemila lire in più rispetto allo scorso anno. Gli esperti della Coldiretti ritengono che giocherà positivamente sul mantenimento dei prezzi la maggiore serenità con cui molti coltivatori potranno attendere la fase di commercializzazione del mais.

Parecchie aziende hanno infatti inserito la soia nei programmi produttivi. Questo garantisce l'incasso entro il mese di ottobre delle quote già pattuite all'atto della stipula dei contratti.

Arriverà quindi del denaro fresco nelle casse degli agricoltori i quali appunto per il mais potranno guardare alle contrattazioni con calma aspettando tempi migliori.

● **LEGA COOP.** Trentotto progetti di impresa in diversi settori produttivi della Liguria; un investimento complessivo pari a circa 250 miliardi; una ricaduta in termini occupazionali valutata intorno ai 1500-2000 addetti. Queste le cifre del piano «*Progetti e cooperative*», un pacchetto organico di proposte per investimenti e occupazione che sarà presentato ufficialmente dalla Lega delle Cooperative alle istituzioni e alle forze economiche della Regione nel corso di un convegno in programma a Savona per fine settimana.

g. d.m.

In rosso i bilanci, produzione a un livello inferiore rispetto agli ultimi sei anni

MENO OLIO EXTRA-VERGINE

ROMA — Anche quest'anno i bilanci dell'olivicoltura si sono chiusi in rosso: la produzione di olio per l'annata 85-86 si è praticamente conclusa ad un livello inferiore alla media degli ultimi sei anni, e cioè sui 6-6,5 milioni di quintali.

Dal punto di vista della qualità la produzione è stata ottima, ma è venuta a mancare quasi del tutto quella di oli d'oliva pregiati, vale a dire gli extravergini, a seguito delle gelate del gennaio dell'85 che hanno colpito soprattutto regioni quali la Toscana, l'Umbria, l'alto Lazio e parte della Liguria.

Anche il mercato non ha soddisfatto le aspettative e la stessa dei produttori dell'«olleno» della dieta mediterranea, quell'olio d'oliva di cui si stanno riscoprendo le numerose virtù nascoste: le quotazioni del prodotto extravergine, infatti, sono calate, rispetto all'annata precedente, del 14,6 per cento, mentre risultano aumentate dell'8,3 per cento quelle dell'olio lampante, proprio perché anche c'è stata una scarsa produzione di quello più pregiato.

E le prospettive, per il settore, non si presentano certo rosee in relazione soprattutto alla politica comunitaria, che tende non più ai sostegno dei prezzi agricoli, ma a privilegiare le produzioni orientate verso un'economia di mercato.

Di qui la necessità, per il nostro Paese, di dotarsi al più presto di una organica politica olivicola, finora mai realizzata. Proprio su questo fronte, si è mossa l'Unaprol che ha individuato alcune linee guida per un piano olivicolo nazionale che sono state presentate al ministro dell'Agricoltura Pandolfi, perché ne tenga conto nel quadro più ampio del piano agricolo nazionale.

A giudizio dell'Unaprol il piano olivicolo nazionale dovrà tener conto della politica comunitaria, che tenderà a sostenere le produzioni che hanno un riscontro sul mercato; della politica agro-alimentare nazionale, orientata verso minori esborsi nazionali; della tutela dei redditi degli olivicoltori.

Per quantificare il piano si è partiti da una superficie in produzione oggi valutata in 1.254.407 ettari, articolata in tre grandi fasce. Una prima di circa 300 mila ettari, da destinare a nuovi impianti, con una spesa di 4800 miliardi di lire.

Una seconda di circa 300-400 mila ettari di impianti già esistenti, ma da migliorare con l'adattamento alla raccolta meccanica e, dove possibile, con l'irrigazione; la spesa è valutata in 1900 miliardi di lire; un'ultima parte, di circa 200 mila ettari, da destinare al «part-time» e al mantenimento ambientale, paesaggistico ed idrogeologico, con una spesa di 60 miliardi di lire.

Il piano dell'Unaprol prevede, inoltre, una nuova classificazione dell'olio di oliva, la piena partecipazione degli olivicoltori alla commercializzazione del prodotto, la diffusione di «varietà» adatte alla raccolta meccanica, la formazione di personale tecnico specializzato, un miglioramento della difesa fitosanitaria ed un riconoscimento della specificità dei frantoi ai fini della depurazione delle acque reflue.

E l'export è irrisorio

ITALIA, PAESE DI MARE COMPRA ALL'ESTERO 4 MILIONI DI QUINTALI DI PESCE SURGELATO

Uno dei paradossi della situazione italiana è dato dal fatto che, pur essendo il nostro un Paese immerso nel mare, non riesce a fornire al mercato alimentare quanto richiede. Questo è così vero che le importazioni di pesce appaiono sempre più dilatate. Stando ai dati periodicamente pubblicati dall'Istat, l'Italia nel 1985 ha importato 2.850.000 quintali di prodotti ittici per un valore di 1322 miliardi di lire rispetto ai 2.685.000 quintali e ai 904 miliardi dell'anno precedente.

Importiamo in sostanza prodotti ittici per 3.683.000.000 di lire mentre le nostre esportazioni possono considerarsi irrisorie al confronto. Naturalmente questa situazione ha il suo riscontro nei prezzi di mercato e ne sanno qualcosa le famiglie italiane abituate a consumare pesce e a pagarlo di conseguenza.

Una modificazione vantaggiosa per l'alimentazione delle famiglie potrebbe venire dall'acquacoltura: cioè dai prodotti ottenuti attraverso l'allevamento del pesce in acqua dolce o salmastra. Ma a che punto è lo sviluppo attuale dell'acquacoltura? Ha dato una risposta a questa domanda il dottor Gianfranco Tamietto, direttore regionale della Coldiretti. «*L'acquacoltura italiana propone oggi un quadro molto ampio nel quale, pur restando ferma la supremazia della troticoltura in quale vanta una produzione annua di 250 mila quintali di prodotto annuo), delle carpe (2 mila quintali), del pesce gatto, delle storione, della tinca, del branzino i quali, nell'arco del 1985 hanno per la prima volta varcato il tetto dei 2 mila quintali di prodotto complessivo. Non è compresa in queste cifre la molluschicoltura che ormai ha da tempo superato la produzione annua di 350 mila quintali. Il quadro, come si vede, è tutt'altro che negativo e in esso vanno guardate con interesse le sperimentazioni in corso per allevare le specie di pesce allevato. A questo punto* — continua il dottor Tamietto — *la distinzione si fa anche geografica nel senso che la molluschicoltura è concentrata soprattutto nei golfi di Trieste, Napoli e Taranto oltre che nei mari di Sardegna, mentre gli allevamenti in acqua dolce si collocano per il 69 per cento circa fra la Lombardia e il Tri-Veneto (Friuli-Venezia Giulia: 25 per cento, Veneto: 20 per cento, Trentino-Alto Adige: 4 per cento e Lombardia: 20 per cento) con ramificazioni produttive sia in Piemonte (7 per cento), sia nel Lazio (5 per cento) e in Emilia Romagna. Pur chiamata a fronteggiare la concorrenza dei Paesi dell'Est Europeo, caratterizzata da prezzi politici il mercato ittico italiano non risente di particolari tensioni fra offerta e domanda ed è perciò che i prezzi hanno seguito un'evoluzione normale stabilizzandosi intorno alle 3000 il chilogrammo per la trota, alle 10-12 mila lire per l'anguilla, alle 2850 per il pesce gatto e infine alle 2500 per la carpa*».

Questo fa pensare che il settore disponga di ampi margini operativi, e che sia contraddistinto da una grande imprenditorialità. Sono infatti 800 le aziende, grandi e piccole, con oltre 6000 addetti che lavorano nel campo dell'acqua dolce; inoltre aumentano a 3000 con 13 addetti quelle specializzate nella molluschicoltura. Il fatturato annuo di questa attività supera i 310 miliardi di lire.

Naturalmente si può e si potrebbe fare meglio rimediando alle carenze che fin qui sono emerse. Come per esempio la scarsa presenza di veicoli pubblicitari a livello di mass-media e per conseguenza il silenzio che grava sia sull'attività dei produttori sia sullo sviluppo che potrebbe avere il mercato da una maggiore conoscenza dei consumatori. A ciò si aggiunga la ancora grandemente insufficiente rete di distribuzione commerciale alla quale è naturalmente legato il conseguente insufficiente consumo da parte della famiglia.

Gianni Stornello

TORINO CAPITALE

Dal 4 al 9 novembre il Salone delle Nuove Tecnologie, appuntamento che richiamerà nel capoluogo delegazioni dai cinque continenti

DELLA INNOVAZIONE E DEL FUTURO

TORINO — La produzione di oltre cinquecento aziende, gruppi industriali, enti e associazioni imprenditoriali che rappresentano la realtà tecnologica più avanzata applicata all'industria e al terziario in tutti i paesi all'avanguardia nella ricerca, sarà presente a Torino, nel quartiere espositivo del Valentino, dal 4 al 9 novembre prossimo, nel «Salone internazionale delle nuove tecnologie e dell'innovazione», la rassegna internazionale che raccoglie l'eredità del salone della tecnica, di cui costituisce l'evoluzione.

Il Salone è organizzato da Torino Esposizioni, con la collaborazione dell'Amma (Associazione industriali metallurgici meccanici) e il sostegno del Centro estero delle Camere di Commercio piemontesi.

«*Esco si pone* — hanno sottolineato il presidente di To-Expo, Bertolotti, il leader dell'Amma, Rambaudi, e il presidente della Camera di Commercio di Torino, Salza, presentando la manifestazione e illustrandone le caratteristiche — come momento di impulso alla diffusione e allo sviluppo dell'innovazione, attraverso una serie di iniziative mirate al coinvolgimento del mondo della ricerca scientifica, dei parchi tecnologici, della produzione di avanguardia».

Carlo Bertolotti

Bruno Rambaudi

Enrico Salza

Perciò, a Torino Esposizioni non soltanto saranno presenti le maggiori realtà industriali italiane e molte straniere, ma anche numerosi enti ed istituti nazionali e internazionali raggruppati in un *Meeting point*, novità assoluta per il Salone.

Esso ha l'obiettivo principale di facilitare e incrementare la diffusione, il trasferimento e lo scambio tra il mondo dell'industria e il mondo della ricerca scientifica ed applicata che in Europa — è stato sottolineato — a differenza che in Giappone e negli Usa, stentano a dialogare e ad operare «*in parallelo*».

Fra i Centri esteri presenti spiccano il *Massachusetts Institute of Technology*, il *Technology Transfer Net-work* del Michigan, il *North of England Development Council* di Newcastle, l'*High Tec Centre* di Grenoble, il *Technova* di Graz.

Sono in totale ventisei le delegazioni italiane e straniere presenti nel «Meeting Point», mentre sono attese undici missioni tecniche e commerciali ufficialmente accreditate di nove paesi.

«*Nuove tecnologie 86*» si propone anche di svolgere una funzione di studio e di aggiornamento tecnologico attraverso una serie di dodici convegni specialistici (per un totale di 20 giornate congressuali) sui più importanti sistemi di produzione industriale nei principali comparti di applicazione.

Inoltre, Torino Esposizioni accoglierà «*Urbes 86*», la prima mostra-convegno delle nuove tecnologie nell'ambiente urbano, organizzata in collaborazione con il Comune di Torino.

To-Expo

DODICI CONVEGNI DI ALTO LIVELLO TECNICO

TORINO — L'appuntamento torinese del Salone delle Nuove Tecnologie si rivela anche una grande occasione di aggiornamento e scambi di esperienze. A Torino Esposizioni prenderanno infatti il via, a partire dal 4 novembre, dodici convegni specializzati, per un totale di venti giornate congressuali, cui parteciperanno specialisti ad altissimo livello.

I temi in discussione spaziano su problemi di grande attualità, come quello su «La parità e le nuove professioni», una tavola rotonda che prende spunto da un programma di «azione positiva» a favore della presenza femminile nel mercato del lavoro, presentata dalla «Commissione Nazionale per la Parità Uomo-Donna», presso la presidenza del Consiglio. O come la tavola rotonda sulla «Tutela dei prodotti alimentari e difesa del consumatore».

Più tecnici altri appuntamenti, come il convegno (4-5 novembre) su «Componenti, Architettura, Logistica e Gestione dei Sistemi Flessibili di produzione» con la presenza del prof. ing. Gian Federico Micheletti, vicerettore del Politecnico di Torino; il convegno su «Software Tecnico», organizzato dall'Amma, quello su «Sensori ed Interfacce» (4-5-6-7 novembre), il «Meeting sul Titanio» (5 novembre), organizzato dalla Società Elettrochimica Marco Ginatta.

Non poteva mancare il computer; se ne parlerà nel convegno del 6 novembre su «Transfer di Tecnologie e Tecniche di Formazione assistito da Computer». Si discuterà anche dell'ambiente urbano il 6 novembre, con particolare attenzione alla tutela dell'aria, delle acque, del suolo e del verde; e l'8 novembre, con approfondimento sulle nuove tecnologie nella riorganizzazione degli Enti locali.

E ancora: convegno su «Optoelettronica», su «La pressofusione meccanica e la fonderia», su «Nuove forme di Trasferimento di tecnologia», su «Controllo e riduzione delle dispersioni termiche degli ambienti di grande volumetria».

SPECIALE OPERATORI DI BORSA

Come il famoso aperitivo è nato da un rialzo in borsa

Tutto sommato la seduta del 19 aprile 1870 alla borsa di Torino era stata una seduta come tante altre.
Il termine della riunione era avvenuto come al solito alle 11.30 e come sempre il gruppetto di agenti e commissionari si era riunito al Caffè Carpano per commentare l'andamento degli affari prendendo l'aperitivo.
Il vecchio cameriere Giacomo non lasciò trapelare il suo sbalordimento quando un importante agente di cambio di Torino gli ordinò un "punt e mes".
Sbalordimento più che legittimo, perché il Punt e Mes allora non esisteva, e l'agente di cambio, sovrappensiero, anziché rispondere a tono alla richiesta dell'ordinazione, aveva espresso ad alta voce ciò che in quel momento stava rimuginando tra sé e sé, il sorprendente rialzo di un punto e mezzo di un titolo fermo ormai da parecchie settimane.
Ma il vecchio Giacomo tradusse immediatamente lo stravagante lapsus in una idea e servì al Cliente il suo solito aperitivo, modificato con una dose e mezza di amaricante.
Quando questi lo portò distrattamente alle labbra fu subito piacevolmente colpito dalla novità.
"Ma cosa mi hai portato?" domandò con sorpresa e curiosità a Giacomo:
"Il Punt e Mes che mi avete ordinato, signore".
Era nato così il Punt e Mes l'aperitivo differente, oggi famoso nel mondo.
A casa e al bar servito ben ghiacciato, liscio o con una spruzzata di selz decorato con una fettina di limone o arancio.

PUNT E MES
Da sempre nei salotti buoni.

CITTÁ DI TORINO
CERIMONIE DI COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

un ricordo e un fiore su ogni tomba

SABATO 1° NOVEMBRE 1986

La cittadinanza è invitata a deporre sulle tombe abbandonate i fiori messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale

al Cimitero Generale Nord corso Novara 135 presso la croce nel viale centrale — ore 10,00

al Cimitero Generale Sud via A. Bertani 80 presso la lapide nel piazzale centrale — ore 11,30

al Cimitero di Cavoretto strada del Cimitero — ore 14,30

al Cimitero di Sassi strada del Cimitero — ore 15,30

al Cimitero di Abbadia di Stura strada Settimo 307 — ore 16,15

SEMPRE INTERVERRA' LA BANDA MUSICALE DEI VIGILI URBANI

Il Segretario Generale ROCCO ORLANDO DI STILO

L'Assessore ai Servizi Demografici GIUSEPPE A. LODI

madras
cammina nel mondo
CALZATURE - ABBIGLIAMENTO IN PELLE
TORINO - Via S. Francesco d'Assisi 17/D - Tel. 011 534.196

Juan Antonio Vallejo-Nágera
IO, IL RE
Il dramma interiore di Giuseppe Bonaparte, fratello di Napoleone e, suo malgrado, re di Spagna.
Agostini

RISPOSTA ATTIVA ALLE RUGHE

C'era una volta... lo si potrà dire anche delle rughe!
I Laboratoires Dr Payot, hanno formulato una linea con proprietà eccezionali:
RÉPONSE ACTIVE AUX RIDES

A TORINO
NELLA SETTIMANA
DAL 27 OTTOBRE
AL 31 OTTOBRE

centro profumi Piovano
10137 Torino - Via Tripoli 156 - Tel. 39 68 90

TUTTO PER IL DORMIRE da
CHIAPELLO
un grande artigiano
LETTI IN FERRO E OTTONE
RETI ORTOPEDICHE
MATERASSI ORTOPEDICI
Via Cigna 8 - TORINO - 521.1573

DA OGGI A TORINO
C'E' UN NUOVISSIMO
CONCESSIONARIO
elnagh
MICHELE SPORT
Strada Torino 29
10043 ORBASSANO
Tel. 901.71.47 - 901.71.50
Da Michele Sport, concessionario esclusivo Elnagh per la città di Torino, troverete l'esposizione completa di tutta la nuovissima produzione Elnagh 1987. Caravan, autocaravan, motorhomes: tutto il meglio in fatto di qualità e in convenienza: nella migliore tradizione ELNAGH.
Officina assistenza in sede

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

CERCO libero camera tinello cucinino bagno anche da ristrutturare zona in corso Lecce entro fine anno. Tel. 857.834.
COMPRO in contanti causa trasferimento appartamento libero in Torino. Tel. 958.113.
COMPRO senza perdar tempo appartamenti anche occupati purchè buono stato ed in Torino. Tel. 716.540.

CONSULENZE

555.332, acquista per conto clienti studi in blocco, alloggi, rustici. Pagamento immediato in contanti.
CRESCENTE acquista appartamento signorile salone 2/3 camere cucina abitabile ristrutturato. Tel. 481.114
GEOMETRA acquista in Torino libero 2-3 camere servizi casa decorosa. Garantisce rapida definizione. Tel. 747.675.
IMPRESA sola acquista alloggi liberi in Torino di qualsiasi metratura preferibilmente da ristrutturare. Si eseguono trattative rapide e pagamento contanti. Tel. 532.170.
INSEGNANTE universitario acquista da privato in Torino soggiorno 2 camere cucina servizi in casa signorile. Tel. 0141 204.031.
LIBERO camera tinello cucinino spesa max L. 40 milioni. Tel. 748.5987.
SOLO da privato acquisto in Torino alloggio libero 1-2 camere tinello pagamento in contanti. Tel. 857.967 ore pasti.
SPOSI cercano acquistare camera tinello massimo 2 camere cucina libero pagamento contanti. Tel. 473.0118.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 508.036 libero ottimo 3. Rita splendido ampio su corso Cosenza 2 camere cucina abitabile ingresso servizi cantina mq 90 L. 84 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 508.508 libero ottimo zona Centro Europa splendido ampio soggiorno 3 camere cucina ingresso doppi servizi cantina mq 130 L. 130 milioni.
A.A. CASAeCASE A 513.916 libero corso Peschiera ottimo in palazzina con giardino ottimo soleniss. studio 3 camere cucina abitabile servizi L. 145 milioni a trattare.
A.A. CASAeCASE B 513.917 libero corso Montecucco ottimo soggiorno 3 camere cucina servizi cantina L. 150 milioni.
A.A. CASAeCASE C 513.918 libero Crocetta presso corso Duca ottimo 2 camere cucina servizi posto auto L. 77 milioni.
A.A. CASAeCASE D 513.919 libero Giustiniana viale Gramsci panoramicissimo 2 camere tinello servizi mq 80 L. 84 milioni.
A.A. GENERALI A 369.573 libero precollina signorile salone soggiorno 3 camere cucina riservizi terrazzini box.
A.A. GENERALI B 332.470 libero corso Montecucco signorile salone 3 camere cucina riservizi cantina volendo box.
A.A. GENERALI C 369.573 libero via F. d'Acaja signorile salone soggiorno 3 camere cucina riservizi, mq 210.
A.A. GENERALI D 332.470 libero adiacenze via G. Reni camera tinello cucinino servizio cantina ottimo affare.
A.A. MULTICASE 534.124 libero largo N. Fabrini ristrutturato camere cucina angolo cottura bagno L. 29 milioni.
A.A. MULTICASE 534.124 occupato corso S. Maurizio ingresso 3 camere cucina servizi cantina affare L. 65 milioni.
A.A. MULTICASE 534.124 libero attico corso Cosenza camera cameretta tinello cucinino bagno terrazzo L. 68 milioni.
A. AMPIO camera tinello cucinino servizi piano alto zona Palazzo Vela libero subito. Bobba vende tel. 535.211.
A. POZZO Strada libero 3 camere cucina servizi mq 92 L. 82 milioni riscaldamento autonomo. Tecnimmobili 70.072.
A. SIGNORILE libero Palazzo Giardino ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi. Bobba vende tel. 540.785.
A.T. Stazione Lingotto presso liberi nuova costruzione ottima casa 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 832.307.
A. VIA Emanuel (S. Rita) libero 3° piano termo ascensore camera tinello bagni L. 46 milioni. Tel. G. & P. 752.096.
A. VIA Nizze (corso Spezia) recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 48 milioni. Tel. G. & P. 752.096.
A Superga libero casa con giardino mq 1000, 2 alloggi di soggiorno doppi servizi 2 camere servizi (a termine). Informazioni 593 532 080.
ADIACENTE corso Unità libero veramente ampio camera tinello cucinino bagno vero affare. Tel. 758.883.
ADIACENTE corso Re Umberto nobile signorile libero camere cucina servizio Nordimmobili 740.270.
ADIACENTE Giardini Reali recente signorile libero soggiorno 2 camere cucina bagno vendesi. Tel. 532.409.
ADIACENTE piazza Crimea libero ristrutturato signorile salone 4 camere cucina bagni ingressi doppi servizi garage. Tel. 530.165.
ADIACENTE via Garibaldi libero: 2 camere cucina bagno ascensore, 30% contanti resto mutuo. Tel. 758.883.
ADIACENTE via Guido Reni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno vendesi dilazionando. Tel. 532.409.
ADIACENZE via Galizia libero buone condizioni 2 camere cucina bagno L. 17 milioni più mutuo. Tel. 758.883.
AFFARE 518.086 libero via Vanchiglia monolocale arredato con cameretta, bagno L. 13 milioni 900 mila dilazionati.
AFFARE 518.986 vende libero corso Racconigi 3 camere cucina bagno servizi cantina L. 64 milioni 800 mila.
AFFARE libero corso Emilia ingresso camera cucina servizi solo L. 29 milioni sufficiente minimo anticipo. Tel. 506.484.
AFFARE libero Lingotto 2 camere cucina servizi solo L. 38 milioni sufficiente minimo anticipo. Tel. 506.484.
AFFARONE Rebaudengo libero ingresso 2 camere cucina abitabile bagno posto L. 25 milioni mutuo. Il Portico 835.544.
ALIBERTI fine trasformazione vende in corso Rosselli alloggio di 1 camera tinello cucinino terzo bagno cantina a L. 40 milioni; stabile casa 1 camera tinello cucinino terzo bagno cantina L. 44 milioni. Tel. 637.796.
ALIBERTI vende in corso Rosselli alloggio libero uso ufficio 2 camere tinello cucinino terzo 2 bagni cantina L. 75 milioni. Tel. 637.796.
ALLOGGI in casa recente via Torino 67, Settimo Torinese 1/2 camere tinello, cantina solo 40% prezzi convenienti. Aperto anche festivi. 845 519.077.
ALLOGGIO in palazzina Liberty (Gran Madre) libera a L. 400 mensili mq 85 più box/rimessa camera tinello bagni L. 46 milioni. Tel. G. & P. 752.096.
ALLOGGIO libero salottino 1 camera cucina servizi box in palazzina 1978 Settimo via Tel. 845 519.077.
ALLOGGIO libero signorile (Crocetta, via Massena) salone 2 camere cucina 2 bagni permute Bersezio 562.365.
APPARTAMENTO signorile zona Statuto piano rialzato mq 110 adatto abitazione, ufficio vuoto 118 milioni. Aurea 599.007.
ATTICO libero centralissimo ingresso 4 camere servizi terrazzo da rifare L. 125 milioni. Casavecanze 595.214.
ATTICO libero panoramico casa del 1970 zona Nizza (vicinanze ospedali) mq 370 su 2 piani doppi ingressi salone 3 camere tinello cucinino 3 servizi terrazzi L. 290 milioni. Tel. 506.484.
ATTICO libero corso Marconi, salone 4 camere tinello cucinino 3 servizi. Mutuo. Casamercatodue 748.293.
BARRIERA Milano alloggio libero ristrutturato camera cucina servizi cantina 2 pari L. 25 milioni. Tel. 506.484.
BARRIERA Milano 3 camere tinello o camera tinello cucinino. Casamercatodue 505.803 - 505.933.
BARRIERA Milano libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina G.R. L'Immobiliare 325.0491 - 329.524.
BERNARDO libero in palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cameretta L. 30 milioni più mutuo. Tel. 521.452.
BENECASA 502.773 zona S. Paolo presso via Frejus luminosa camera cucina servizi cantina L. 32 milioni dilazionabili.
BENECASA 502.773 - 568.213 S. Rita (via Romani) libero 3 camere tinello cucinino servizi mq 70 L. 58 milioni.
BORGATA Vittoria bella casa 2 camere tinello o camera tinello cucinino. Casamercatodue 505.803 - 505.933.
BORGONERO villa 2 piani giardino rimessa recente soleggiata salone 4 camere lavanderia etc. Tel. 011 561 1798.
CASA dal '700 nostro bilanciare collegno cintura Torino mq 500 più terreno vendo. Tel. 630.086.
CASABIANCA libero S. Rita (via Bertola) ottimo: camera tinello servizi, L. 38 milioni rata. Telefonare 531.310.
CASABIANCA libero corso Racconigi panoramico 2 camere tinello cucinino servizi L. 63 milioni a rata. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero attico via Morgantini camera tinello cucinino servizi terrazzino L. 50 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero Collegno (cervelliera) signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona Tesoriera camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni a rata vitalizi. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero via G. Bruno (Mercati Generali) 2 camere cucinetta servizi L. 43 milioni a rata. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero Madonna di Campagna ristrutturato 2 camere cucinetta servizi L. 40 milioni a rata. Tel. 531.008.
CASAMERCATO 5586 libero via Arsen (Lingotto) ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Dilazioni pagamento.
CASAMERCATO 5588 libero via Donizetti (S. Salvario) ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Ristrutturato.

1'500'000 TANTO PER COMINCIARE.

LA TUA AUTO VALE FINO A 1'500'000 IN PIU', E NON E' CHE L'INIZIO DI UNA LUNGA STRADA DI VANTAGGI.

10% ANTICIPO
MINIMO 10% DI ANTICIPO PER L'ACQUISTO RATEALE DELLA TUA NUOVA FORD

RATE TUTTO COMPRESO
I VERSAMENTI MENSILI SONO COMPRENSIVI DI ASSICURAZIONE INCENDIO, FURTO, KASKO, GRANDINE, ATTI VANDALICI, TUMULTI, SOMMOSSE.

R.C. SENZA INTERESSI
POSSIBILITÀ DI INSERIRE NELLA RATA PER IL PERIODO DEL FINANZIAMENTO SCELTO, LA POLIZZA R.C. SENZA INTERESSI.

EUROPE ASSISTANCE GRATUITA
PER TUTTO IL PERIODO DELLA RATEAZIONE SCELTA: TRAINO GRATUITO, SOSTITUZIONE VETTURA, RIMBORSO SPESE ALBERGHIERE, ECC.

SOLO FINO AL 30 NOVEMBRE
L'INIZIATIVA, NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, È VALIDA SOLO FINO AL 30 NOVEMBRE 1986, PER LE VETTURE DISPONIBILI.

DI PRESENTA DEI REQUISITI RICHIESTI DALLA FINANZIARIA.

Euromotor — Autostadio — Co.Auto — Ford

CASABIANCA 561.1758 libero zona Montecucco camera cucina bagno 21 milioni e rata 103.000 mese agevolazioni.
CASABIANCA 648.344 libero recente adiacenze Giulio Cesare piano alto ampio camera tinello cucinino mutuo e dilazioni.
CASABIANCA libero Barriera Milano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoscamone. Mutuo. Tel. 539.953.
CASABIANCA libero zona Pellerina ingresso camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni mutuo. Tel. 539.953.
CASABIANCA libero Barriera Milano ingresso camera cucina bagno cantina ristrutturato L. 42 milioni. Tel. 539.953.

CASABIANCA 648.344 libero via Puccini 2 camere cucina bagno ingresso mq 73, minimo anticipo mutuo 8 facilitazioni.
CASABIANCA 547.856 libero Mirafiori adatto allo elegante salone 2 camere cucina bagno box in casa 70 vero affare.
CASABIANCA 561.1758 libero presso c. Massimo 3 camere cucinetta bagno da ristrutturare mq 100 prezzo affare.
CASABIANCA 648.344 libero zona Statuto in elegante casa 82, 3 camere cucina bagno mq 85 mutuo dilazioni permute.
CASABIANCA 547.856 libero zona corso Traiano 2 camere tinello cucinino bagno L. 29 milioni e mutuo comode rate.

CASATRE libero zona S. Donato monolocale con angolo cottura servizi mutuo dilazioni. Tel. 539.953.
CASATRE libero zona centro ingresso 3 camere cucina bagno posto auto cantina L. 90 milioni mutuo. Tel. 539.953.
CASATRE libero zona S. Rita ingresso camera tinello cucinino bagno cantina termoscamone mutuo. Tel. 539.953.
CASATRE libero zona S. Paolo ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo. Tel. 539.953.
CASATRE libero zona centro signorile ingresso living salone 2 camere angolo cottura bagno. Tel. 539.953.

TORINO - Via Nizza 43 - Tel. 689.898

VILLAGGIO S. LORENZO
NONE - *la tua villa nel verde*
Impresa verde - Pronta consegna a L. 800.000 al mq
Mutuo e dilazioni - Si esaminano permute
Visite in cantiere anche al sabato e domenica
Per informazioni:
NONE - Via S. Lorenzo 33 - Tel. 011 986.4351

CASETTA indipendente Moncalieri con 2 alloggi 2 camere cucina bagno e 1 camera cucina bagno 2 cantine box doppio giardino e cortile mq 360 L. 140 milioni. Telefonare 641.856 Cumbo s.a.s.
CASETTA libera Villarbasse ristrutturata soggiorno camera cucinotta bagno ottima L. 50 milioni. Muticase 534.124.
CASTIGLIONE collina privato vende alloggio mq 150 oltre mq 130 mansarda anche parziale permuta. Tel. 980.5812.
CENTRALISSIMO libero in stabile signorile eleganti monolocali manzardato con angolo cottura. Tel. 539.962.
CENTRO piazza Vittorio libero 3 camere cucina 2 bagni 2° piano terzo ascensore L. 90 milioni. Il Portico 835.544.
CIT Turin libero via Susa camera cucina bagni terzo L. 38 milioni dilazionabili. Casamercatodue 748.293.
COLLEGNO elegante palazzina prenotasi alloggi in costruzione con ampie dilazioni di pagamento. Tel. 602.685.
COLLEGNO libero recente 2 camere tinello servizi vendo vera occasione. Telefonare 544.481.

COMPAI

corso Traiano in stabile recente vendiamo appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo. Telefonare 548.123.

COMPAI

Grazioso - Rivalta palazzina del '700, mq 850 su 2 piani interamente da ristrutturare terreno mq 2800 panoramico. L. 100 milioni. Telefonare 548.123.
COMUNE 447.5757 liberi presso piazza Rivoli camera tinello cucinino bagno mq 51 piano 3° L. 43 milioni trattabili.
COMUNE 447.5784 libero via Cibrario 4 camere tinello bagno mq 135 in bella casa 1930 L. 105 milioni trattabili.
COMUNE 447.5784 libero presso corso Ferrucci 2 camere cucina servizi da ristrutturare 2 anzi 1° piano L. 33 milioni.
COMUNE 447.5784 libero Vanchiglia via Sineo mansardato 3 camere ristrutturate bagno bella casa d'epoca L. 84 milioni.
CONSULENZE A 533.322 Italgas corso Svizzera 89 camera cucina servizio L. 18 milioni; 2 camere cucina servizio L. 23 milioni; 3 camere cucina servizio L. 29 milioni bosse auto. Miglio negozio gastronomia e bar-caffè. Personale al posto.
CONTI 677.290 corso Siccardi libero signorile completamente ristrutturato salone 3 camere cucina riservizi.
CONTI 677.290 corso Francia libero recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 30 milioni più 450 mila mese.
CONTI 677.290 libero corso S. Maurizio 2 camere cucina servizi, ristrutturato riscaldamento autonomo. L. 55 milioni.
CONTI 677.290 Conti Mirafiori in palazzo recente 1+2 camere tinello cucinino servizi da L. 22 milioni più mutuo.

CONVENIENTISSIMA

via Cuneo 21 angolo via Rivarossa, bella costruzione, camere tinello cucinino L. 18 milioni contanti mutuo L. 170 mila mensili; 2 camere cucina L. 25 milioni contanti più mutuo L. 170 mila mensili; disponibile 3 camere cucina 2 bagni; box auto grande. Telefonare 557.8956.
CORSO Agnelli via San Marino appartamento in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo mq 30 veranda coperta mq 40 vuoto L. 170 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.
CORSO Agnelli libero elegante salone 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 301.332.
CORSO Brescia in st.... decoroso libero camera tinello cucinino servizi terzo ascensore. Gaetino 2, tel. 232.661.
CORSO Brunelleschi signorile salone 2 camere cucina 2 servizi doppi ingressi residuo mutuo A.D.I. 85.20.
CORSO Cosenza piano alto in recente costruzione 3 camere cucina servizi terrazza. Immobiliari Associati 716.548.
CORSO Lombardia libero panoramico camera tinello cucinino servizi L. 18 milioni più rata. Tel. 473.0387.
CORSO Maroncelli libero al 4° piano con ascensore ingresso 2 camere cucinotta servizi L. 69 milioni. Tel. 506.484.
CORSO Massimo via Valperga libero signorile salottino 3 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 716.548.
CORSO Monte Grappa via Vagliano camere cucina piano rialzato vuoto L. 38 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.
CORSO Odone presso libero camera cucina ingresso bagno terzo ascensore L. 36 milioni autorizzato L. 12 milioni contanti. Tel. 936.701 - 332.642.
CORSO Orbassano 244 vendesi alloggio camera tinello servizi 4° piano senza ascensore. Tel. 610.358.

(continua)

Fra gli iscritti al congresso radicale

NESSUNA RESA

I militanti vogliono mettere in liquidazione il partito ma non hanno alcuna intenzione di lasciare il campo

ROMA — Cosa farà Marco Pannella, suo imprevedibile e fantasioso cappello? Lo chiedono un po' tutti, e questo interrogativo arrovella particolarmente i radicali stessi che da ieri, dopo le dimissioni e la relazione del segretario Negri, sono al lavoro suddivisi in tre distinte commissioni i cui temi però si ricollegano comunemente all'unico dilemma: chiudere o continuare?

Sì, perché lo scollamento degli e le assenze nascoste dei partiti «amici», questo congresso è insulso drammaticamente dal suo protagonista. Il piccolo popolo radicale, i simpatizzanti e i neofiti, i militanti digiuni e tavola-referendum alle spalle, si ritrovano insieme ogni anno a congresso, che domenica sarà determinante per la decisione finale, se bene che la proposta di sciogliere il partito non il minaccia provocatoria lanciata contro la «partitocrazia». I radicali sanno che Pannella e il gruppo dirigente fanno sul serio, quando dicono di chiudere i battenti di questo partito. E non tutti d'accordo con la proposta. Ma non hanno idea di cosa fare dopo, e dunque sospettano che prima e poi Marco Pannella parli indicando la nuova strada delle speranze radicali.

Così come è, questo partito non va più bene ai radicali. Non ce ne è uno dei militanti, che difenda ancora il Parlamento o la partecipazione attiva alle elezioni. «*Anni di esperienza hanno stabilito che è impossibile muoversi nelle istituzioni*», dicono in coro. E anche la rigidità verticistica della forma partito è vissuta come Lo «zoccolo duro», i mantenuto fedele a discutere nelle commissioni (alcuni hanno ripreso alle 9, tornando poi alle 11 in assemblea per ascoltare i saluti degli ospiti), non hanno sull'ineluttabilità della messa in liquidazione pr. Ma non hanno alcuna intenzione di abbandonare il campo per ritirarsi a vita privata o far politica sotto altra Vogliono vogliono «continuare la grande battaglia radicale», vogliono un altro tipo di organizzazione, «meno partito e più movimento».

E' su questo, sul che fare dopo la fine, che discutono. Ma proposte concrete e articolate ancora non ce ne sono, non ne ha minimamente accennato la relazione del segretario, non ne parla nessuno dei dirigenti. E' Pannella l'unico lenice che conosce il segreto di come rinascere felici e rinnovati propone ca- lui e dice come si fa trasformare le pugno in un rosario, plurilocio in crisantemi?

A mezza bocca e un tantino preoccupati, i militanti radicali se lo augurano di tutto cuore. E sperano che il leader svoli presto l'oceano, che rompa il silenzio prima di domenica quando all'Eglis celebrano in massa anche gli altri, i radicali dell'ultima ora che sono ormai quasi la metà dell'intera tribù.

g. p.

OLIVETTI E ATT: INTESA PER ALTRI 10 ANNI

IVREA — Benedetti alle notizie cotte nella ultima settimana di un divorzio della Olivetti dalla ATT lun pomeriggio, poco 16. milanese dalla Con americani è stata seguita un' in base alla quale stabilimenti d'Ivrea usciranno ATT; la Olivetti occuperà anche progettazione in settore sarà dal 25 per cento

Benedetti ha pezzato anche suo uomo al vertice della divisione informatica ATT. l'ing. Vittorio Cassoni fino a ieri responsabile della Olivetti per tutto il Nord America. Tre anni fa, a dicembre, arrivò la notizia delle intese di Benedetti la ATT: un collaborazione che sbocchi commerciali di casa d'Ivrea sul mercato statunitense iniziando soprattutto concorrenza «colosso». Alle voci preoccupate di chi darà per imminente il divorzio dalla ATT i dirigenti di Ivrea hanno sempre risposto con le cifre.

Il sindacato aveva anche organizzato un convegno ad Ivrea nell'aprile di un anno fa per discutere del futuro Olivetti dopo l'intesa con gli americani. Allora più di una voce aveva sottolineato con preoccupazione i rischi che potevano derivare alla Olivetti se gli americani se ne fossero andati di punto in bianco dal consiglio d'amministrazione della società.

Il presidente ed amministratore delegato non ha mai messo in discussione l'accordo dell'83 che aveva una durata programmata fino al marzo dell'88; ma si è anche messo su altri fronti stringendo con Saint-Gobain la tedesca Volkspigen. Adesso gli americani hanno deciso di lasciare il settore dei «personal» affidandolo interamente alla casa di Ivrea. In cambio hanno chiesto che resta alla guida della Olivetti ancora per dieci anni. «Sono anni e Ivrea corre amministratore delegato e da quattro come abbandono altri dieci anni, ne andrò .

Nessun si avrà comunque sull'occupazione: dietti nuove assunzioni anche si aumenterà i sistemi di produzione dei «personal» così che la umana è stata al minimo. strategia internazionale dell'informatica la di tipo «qualitativo e quantitativo per Olivetti», ha lo stesso presidente. Una risposta davvero per chi va « nei rapporti l'americano pronosticando a brevi il divorzio fra ATT

g. m.

Per un brutto voto

STUDENTE SI UCCIDE

— Un brutto voto in storia: per questo un che aveva ra compiuto anni. Carlo Bertini, si è gettato da una spalletta del ponte Caffaro, morendo qualche minuto dopo. Fre la prima C del liceo Colombo, era considerato un al o: soltanto questo «incidente»: un materia che pure — assicurano i genitori gui — studiato grande impegno. La sua dia in ginnasio sempre dell'8, ma se quasi pre primeggiava a scuola, una fragilità emotiva quale evidentemente facile rendersi conto. Lunedì sera Carlo andò a teatro con un amico, poi i due al . Il non mostrava segni turbamento il brutto voto avuto quella mattina: aveva seguito lo spettacolo con apparente interesse. Così ha riferito il suo amico. Ma, evidentemente, covava quel as- tormento che andava ingigantendosi nel suo animo, fino a sconvolgerlo.

Carlo Bertini salì la via Caffaro, a piedi, diretto a casa, poi percorse la scalinata che porta al ponte Caffaro, camminò per un paio di metri sul parapetto, quindi si gettò nel vuoto. «*Non riusciamo a capire*, era *un ragazzo che amava la scuola e la famiglia, era appassionato di musica classica e di scacchi, non legava molto con i compagni ma questo lo attribuiamo al suo carattere un po' introverso*», si tormenta il padre. Al liceo Colombo lo ricordano compito, sempre in classe e cravatta. Proprio il giorno del suicidio l'insegnante di storia, che gli aveva dato il brutto voto, aveva scritto sul suo registro, riferendosi a Carlo: «*Un allievo che ha incontrato normali difficoltà nel passaggio dal ginnasio al liceo, ma che è preparato, diventerà sicuramente un elemento molto valido*». letto questo giudizio, forse Carlo Bertini non avrebbe compiuto il disperato Ma fatto in tempo a leggerlo.

g. c.

Il sindacato autonomo dei ferrovieri Fisafs-Cisal indetto una serie di scioperi a partire dal 13 novembre. L'azione di protesta è stata indetta a sostegno di una serie di problemi di ordine generale e categoria. Lo sciopero comincerà alle ore 21 di giovedì 13 novembre e concluderà stessa ora del 17.

+ 7,1%

Nel settembre ha incassato 10.500 miliardi, circa il 7,1 per cento in più rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Tale cifra rappresenta tuttavia solo stima fornita da alcuni esperti finanza pubblica. Settembre esperti tradizionalmente è un mese «ricco».

IL

Raggiunti gli obiettivi sull'inflazione: alla fine dell'86 la media annua sarà e fine '87 si intorno al La conferma è venuta ieri dall'osservatorio dell'Unioncamere. I salari inoltre hanno subito in un aumento del 4,7% rispetto al mese precedente, mentre è rallentato il calo dell'occupazione. L'Ocse ha evidenziato, tra l'altro, che in Italia il più crescerà nell'87 del 3%.

16.500

Il Senato ha approvato ieri la legge pluriennale di spesa per l'agricoltura. Il provvedimento, che diventa operante, la 16.500 nel quinquennio 1986-90. Potrà così essere avviato il piano agricolo nazionale, il cui schema è stato da tempo predisposto dal ministro

SLITTA CONFERENZA SULL'ENERGIA

Verrà probabilmente rinviata al 15 gennaio '87 la Conferenza Nazionale sull'Energia in programma dal 5 all'8 novembre prossimi. Lo hanno dichiarato i interministeriale e interparlamentare che si occupano dell'organizzazione conferenza. La decisione definitiva dovrebbe presa il 5 novembre.

I

Ieri mattina un vertice informale il sottosegretario Amato e il ministro De Michelis, oggi pomeriggio un incontro ufficiale, a delepiene, con De Michelis, Goria e Cirpari. Il confronto fra governo e sindacati sulla finanziaria è rimesso in Questa mattina è intanto confer- congiunta dei tre esecutivi (Trentin la unitaria). Martedì si terrà riunione risposta proposte del governo.

MILIONE

Un di auto invaderanno le strade prossimo week end che coincide con la Festa di tutti i Santi. L'andamento traffico sarà molto e quello del periodo pasquale. Per quanto riguarda i mezzi pesanti (oltre i 50 è previsto il blocco totale dalle ore 8 di sabato alla di

DOMANI il Comitato

PER LE BANCHE SI DISCUTE SULLE NOMINE

Giovanni Goria

ROMA — Il nodo sulle cariche bancarie, da anni bloccato per i contrasti nel governo, sta per sciogliersi. Il ministro del Tesoro Goria convocato per domani pomeriggio il comitato interministeriale per il credito, mettendo all'ordine del giorno proprio l'argomento delle

La situazione comunque nelle Casse Risparmio sono 153 i presidenti e vicepresidenti rimasti in carica il loro mandato sta da (per alcuni tratta addirittura di dieci anni).

Numerose anche le nomine scadute allo Risparmio in Piemonte e Liguria. Ecco l'elenco con la e l'attuale presidente.

Vittorio Guido
Asti, Giovanni
Biella, (vacante)
Cuneo, Lamberto Bellani
Giovanni
Savigliano, Trossarello
Vercelli, Scioda
Genova
e Imperia, Gianni Dagnino
La Spezia, Franco Franchini
Savona, Pietro

Il ministro Goria sempre sostenuto che era inutile convocare il comitato in politico. Tuttavia pare che si giunto un e quindi facile che la riunione si risolva con un fatto. Nonostante Goria, «*sono tenuti a mancare i pur tenui riferimenti a qualcosa che potesse giustificare il passare del tempo* chiara decisione» e ultimamente gli attacchi sono diventati più duri.

E' LA SKF

TORINO — Il gruppo SKF ha in Italia una società, la «*SKF componenti industriali*» presentata ufficialmente operatori alla stampa nel di un affollato incontro avvenuto ieri l'Unione di Torino.

La *SKF Componenti* — appena — si pone all'attenzione mercato degli operatori economici come fornitrice di prodotti alta tecnologia e qualificati nel settore della componentistica industriale.

La società, che ha la sua sede sociale nella città di Torino (ed anche questo è fatto da rimarcare), alla divisione *SKF Components System*, gruppo SKF nell'84 nell'ambito un piano riorganizzazione e decentramento delle attività, presente con proprie nei maggiori Paesi industrializzati di mondo.

La produzione e prodotti componenti industriali non cuscinetti ha rappresentato nello scorso 1985 il 15 per centodelle vendite su fatturato globale del Gruppo di quattrocila miliardi di lire. Una cifra di rilievo.

LA

RAPALLO

RAPALLO — (g. cor) Un po' di respiro per la scrittrice Anna Maria Ortese, che ha ricevuto una «raccomandata» con la quale le si ingiunge lasciare l'appartamento occupa un corso Matteotti a Rapallo, insieme sorella. I proprietari dell'alloggio confermano che il contratto è scaduto e intendono rinnovarlo: anzi, pagata Ortese per il novembre viene considerata «indennità occupazione».

Intanto intervenuto il sindaco, Mauro il quale, pur confermando «che lo sfratto per finita locazione è stato convalidato tempo addietro dalla pretura», ha assicurato il interessamento perché Anna Maria Ortese e sorella sia concesso almeno un periodo di tregua. Alle signore sarà consentito aspettare che scatti la proroga di sei mesi degli sfratti prevista da un decreto di imminente pubblicazione. «Nessuno le metterà i mobili in strada», assicurano al Comune di Rapallo, ma anche i proprietari dell'appartamento insistono perché siano riconosciuti i loro diritti. Il sindaco Cordano continua nella ricerca di una soluzione che sia gradita alla scrittrice, la quale però non ha accettato un paio di proposte che si riferivano ad alloggi ammobiliati.

Anna Maria Ortese, vincitrice di un Premio di Viareggio e di un Premio Strega, ha ottenuto il vitalizio della legge Bacchelli (74 milioni l'anno) e un interessamento di editori. Non è più nelle difficili condizioni economiche di qualche tempo fa, quando alcuni intellettuali firmarono un appello a suo favore. E' probabile che, per fine lunga storia di sofferenze e di mortificazioni, Ortese abbandoni il Golfo Tigullio, che pure le è stato tanto per un piccolo appartamento a Genova.

● SETTIMO — (a. ru.) questa mattina sull'area servizio Torinese. hanno rubato largato Treviso parcheggiato piazzale mentre, pare, il conducente si trovava nel punto di ristoro dell'area stessa. avvedersi del è stato addetto al servizio bar del ristoro il quale nel dare l'allarme è aggrappato subito al telefono ed ha informato del mando di Villarbolt.

Il finanziere d'assalto ha scontato la sua pena

LIBERTA' PER FRANCO AMBROSIO PROTAGONISTA DEGLI ANNI 70

GENOVA — Libertà per Franco Ambrosio. Il finanziere negli Anni 70 fu al di clamorosi Per uno di questi reati, il doveva re ancora sette nel carcere di Chiavari, dove, a settembre, era assegnato al regime di semilibertà: di giorno lavorava procacciatore di affari in un cantiere di Riva Trigoso e lì doveva in carcere. Ora ha definitivamente con la prigione. I suoi legali hanno trovato la giusta: avrebbe trascorso in prigione svizzera un periodo di pena preventiva risultata ingiusta, sette mesi che devono essere detratti dalla condanna che ancora stava scontando. Quindi, tolti i sette mesi, è scattata automaticamente la liberazione.

La turbinosa storia di Franco Ambrosio esplode nei primi Anni 60 ed ha collegamenti internazionali. Il personaggio è di origini modeste: viene da San Giuseppe Vesuviano, in provincia di Napoli e si impone subito per operazioni spericolate che gli consentono di gestire grosse somme. Sposato, cinque figli, compra «Villa Cristina» nella baia di Portofino, dove dà ricevimenti sontuosi. «Si comporta come un sovrano», si diceva a quei tempi nel Golfo del Tigullio. Ad un pranzo (al quale parteciparono nomi dell'aristocrazia, della finanza, dell'arte e dello sport) fece trovare un gioiello nel tovagliolo delle signore. Viaggiava in Rolls-Royce, ma il suo parco macchine stentava a trovare un garage che accogliesse tutte le auto che insieme ai motoscafi off-shore sono state — dopo gli affari — le sue grandi passioni.

Il fisco non tardò ad occuparsi di lui, e già nelle prime inchieste vennero fuori reati di truffa, appropriazione indebita, corruzione, emissione di assegni a vuoto. Sul suo cammino, anche la tragica fine di un funzionario di banca, Mario Tronconi: espostosi in maniera quanto meno imprudente per una forte cifra, naturalmente a favore di Ambrosio, non resistette allo scandalo e al tolse la vita gettandosi sotto un treno. Ambrosio fu incarcerato in Svizzera, dove si era rifugiato, poi nel settembre scorso fu trasferito a Chiavari in regime di semilibertà. Ora il suo con la giustizia è del tutto pagato.

Guido Coppini

Domani giornata di studio e di alta gastronomia

IL A S. MARGHERITA LIGURE

SANTA MARGHERITA LIGURE — (g. c.) Il pesce è il protagonista di una giornata di studio, ma anche di gastronomia di alta classe, che si svolgerà domani, organizzata dal Comune, dall'Azienda di soggiorno, dalla Cirizzo con la collaborazione de «La Stampa - Cronache della Liguria Levante».

La manifestazione, che già ebbe notevole successo lo scorso anno, è denominata «Festa di Nettuno», ed è proprio un piatto di ceramica inneggiante al Dio del mare a alla buona tavola che verrà distribuito a tutti gli intervenuti.

Prima parte della giornata, a Villa Durazzo, con tre relazioni. Il professor Norberto Della Croce, emiliano di biricchinaggine dell'Università di Genova e promotore di una prossima spedizione all'Antartico, parlerà del ripopolamento ittico. «Nutrizione e gratificazione» è il tema dell'intervento del professor Ludovico Artigo, ordinario di Fisiologia umana: consiglierà cosa nutrirsi, ricercando della tavola un cero piacere. Infine, l'ingegner Marcello Peglieri, del Centro ricerche dell'Enel, parlerà della gestione delle coste.

Quindi un cibullito tra i ristoratori, gli esperti di pesce e di gastronomia. Interverranno nella discussione il presidente della Cooperativa pescatori di Sestri del Vallo e il presidente della Fiera di Arenzano. Fra i partecipanti il direttore di Genova, il vicesindaco di Torino e gli assessori all'industria e Commercio di Milano, Genova e Torino.

La sera di venerdì gran gala gastronomico. Sei ristoratori di Santa Margherita preparanno ciascuno una cena, naturalmente a base di pesce, di preferenza «azzurro», vestendosi l'importante rotta della tradizione. Curiosando in cucina: un tortino di scoiogne, totani ripieni, un abbinamento tra triglie e funghi porcini. Ma vi saranno altre sorprese. Nessuna gara, nessun premio. Unico vincitore, Nettuno: e se lo merita, insieme ad un collettivo ringraziamento per gli strappi che gli uomini hanno fatto e stanno facendo al suo regno marino.

GENOVA — Un di 14 , Gabriele Guaraldi, è morto ieri a Ronco Scrivia, nell'entroterra Genova, scoppio di un proiettile mitragliatrice, residuato bellico, che di fondere.

Secondo quanto hanno accertato i carabinieri, accorsi sul posto dopo l'incidente, il giovane Gabriele rincogliava da tempo bossoli proiettili di vario si divertiva fondere in un rudimentale crogiuolo.

sera, evidentemente, ai bossoli vuoti Gabriele deve aver inavvertitamente messo proiettile che il calore ad un certo ha fatto esplodere. Il ragazzo è stato così investito in pieno volto una massa schegge di ferro, ed è morto all'istante.

COMFAI

VIA CENA
Ang. Via VISTRORIO

Nella periferia più bella, adiacente a Corso Giulio Cesare, in zona direttamente collegata con autostrade ed il da supermercati scuole.

VENDIAMO
UN NUOVISSIMA PALAZZINA
appartamenti cucina,
doppi servizi, 2 camere letto.

- Finiture di pregio.
- Riscaldamento autonomo.
- Portoncini blindati.
- Possibilità mansarde
- Doppi vetri.
- Box per una o più macchine.

MUTUO FONDIARIO - - IVA 2%

Personale in loco ore 10-12,30 - 15,30-18

Affidati a COMFAI (011) 548123

nuova PEUGEOT 309.
IL DIESEL CAMBIA MUSICA.

Brillante: 155 km/h, il più rapido Diesel aspirato della categoria, con lo scatto e l'agilità di un'auto a benzina, grazie ad un generoso motore di 1769 cm³.
Dinamica: una linea slanciata ed elegante, con cx 0,33, derivata dal prototipo-laboratorio VERA Profil, per percorrere 21,7 km/lt. a 90 km/h - Direttiva CEE 80/1268.
Entusiasmante: un piacere di guida unico, grazie all'impeccabile tenuta di strada della trazione anteriore a sospensioni indipendenti ed un abitacolo tra i più silenziosi e confortevoli in assoluto.
Esclusiva: raffinati allestimenti interni, perfettamente armonizzati in una grande abitabilità, con uno spazioso bagagliaio regolabile da 400 a 1280 litri.
Peugeot 309 Diesel. Una musica anche nella nuova e versatile gamma, con due versioni Diesel e sette benzina ed un programma "Manutenzione alleggerita", per ridurre costi ed interventi ad un solo controllo ogni 20.000 km.
Peugeot 309. Il Diesel cambia musica.

Da L. **13.500.000** chiavi in mano (IVA inclusa)

Acquisto 24h il telefono che abbina auto e motocicli Peugeot Talbot tel. 02/5453939

PEUGEOT
CAMPIONE DEL MONDO Rally 1988

Costruiamo successi

PEUGEOT 309
LA REALTA' DA SPETTACOLO

19 Vendita alloggi

CORSO Peschiera libero ingresso abitabile cucina bagno terrno L. 13 milioni contanti più mutuo. Tel. 457.741.
CORSO Racconigi stessa casa libero subito 1/2 camere cucina servizi abitabile. Rotaia Immobili 532.711 - 535.211
CORSO Regina alloggio 2 camere cucina ingresso bagno piano 3° ascensore ristrutturato L. 34 milioni Tel. 11 & P. 752.086.
CORSO Siracusa recente signorile soleggiato camera media cucinino servizi box auto mutuo. Sam 31. tel. 372.142.

CORSO FORTONA

angolo corso Belgio angolo via Pastrengo, splendido palazzo contesto al centro, vista collina, camera doppia cucinino L. 29 milioni contanti L. 744 mila mensili. Disponibile subito libero. Altri vari pagamenti, ateliers, in prestigiosa splendida. Telefonare 657 8656

CORSO Trapani libero 9° piano camera media cucinino L. 23 milioni contanti più mutuo. Tel. 473.0387.
CORSO Unione Sovietica libero ampio soggiorno panoramico 2 camere media cucinino servizi. Telefonare 381.202.
CRIMEA cas libero via Capriolo 1 camera media cucinotto abitabile subito mq 65, 4° piano L. 50 milioni. Tel. 541 856
CRIMEA cas libero via Goceano 2 camere media cucinino bagni mq 90 libera settembre L. 83 milioni. Tel. 541.856.
CRIMEA 5 a.a. via Bardonecchia libero 2 camere media cucinino bagno mq 87 signorile L. 91 milioni Tel. 541 856
CROCETTA soggiorno living 2 camere cucina servizi più 50 mq recentemente ristrutturato A.G.I. 65.20
CROCETTA via Vespucci libero ingresso 5 vani servizi mq 140 Gavello mobiliato vendo. Tel. 771 0019
CROCETTA via Genova libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia 8° piano mq 110 Fino 505.691.
CROCETTA via Marco Polo 3 camere cucina ristrutturatissima occupato L. 63 milioni Aviata 596.507 - 597.774

EDILCASE varie vie Madama Cristina 60 alloggio panoramico libero di 3 camere cucina bagno cantina e soffitta prezzo L. da milioni Mutuo di Paolo fino al 75%. Telefonare 648.154.
ELEGANTI vile a km 2 da Rivoli sulla strada verso Valdellatella ristrutturate con finiture deluxe di ampi giardini privati con superbe abitative completamente indipendenti tre locali, i prezzi, per un numero limitato di vendite, saranno un particolare sconto informazioni 919.532.080 - 519.977

ESIM

ESIM A Crocetta libera stupenda soleggiata splendido 3 camere cucina doppi servizi e 2 camere cucina servizi box pertinenziali permute Tel. 513.012.
ESIM cooperativa presso corso Trapani 3 camere media cucinino servizi L. 45 milioni dilazionabile Tel. 512.012.
ESIM libera centralissima mansarda rustico luce gas acqua L. 14 milioni chiavi in mano. Tel. 512.012.
ESIM libera corso Duca degli Abruzzi recente villa colonica 2-3 camere cucina doppi servizi tel. 512.012.
ESIM libera corso Brunelleschi recente villetta 3 camere cucina doppi servizi box mutuo. Tel. 512.012.
ESIM libero S. Rita recente luminoso soggiorno camera media cucinino servizi giardino cantina box tavernetta Tel. 512.012.
ESIM libero via Dr. Alfa conveniente ampio soggiorno 2 camere cucina servizi disimpegno Tel. 512.012.
ESIM libero via Gaetano Donizetti (quarta Cumiana) ampio soggiorno camera cucina servizi L. 58 milioni Tel. 512.012
FRIM libero corso Vercelli luminoso 8° piano ascensore 2 camere media cucinotto servizi 3 anni. Tel. 551.750
FRIZZONIAMO via Chieri 21, 1-2 camere cucina abitabile bagno terrno da L. 22 milioni. Consulcasa, tel. 740.862.
GEDIM corso Ferrucci adiacente corso Peschiera appartamento di 3 camere cucina angolo cottura bagno Tel. 517.588.
GEDIM libero grosso casa via Accolti adiacente corso Unione appartamenti di 1-2 camere cucina bagno Tel. 317.588
GEDIM libero via A. Cecchi appartamento di 1 camera cucina bagno L. 20 milioni più mutuo Tel. 517.588

GENERALE IMMOBILIARE 65.30 prestigiosa bellissimi appartamenti in stabile signorile completamente ristrutturati ideali ed occupati con box di 3 camere e servizi Posizione panoramicissima, possibilità di mutuo.
GENERALI IMMOBILIARE 65.20 v. Tunisi ingresso 2 camere cucina bagno parzialmente ristrutturato ottima zona.
GENERALI IMMOBILIARE 65.20 via Richelmy piano alto ingresso 2 camere 2 servizi posto auto box mq 60.
GENERALI IMMOBILIARE 65.20 libero v. S. Massimo 4 camere cucina grande bagno terrazza balcone ottimo dilazioni.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 c. Cirie 7 alloggi ammodernamento abitabile composti da 1-2 camere cucine bagni.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 c. Montcalieri splendido salone 3 camere cucina 2 servizi box terrazzo giardino.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Parella ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termoautonomo residuo mutuo.
GRETTI libero c. Unione Sovietica splendido ingresso camera media cucinino servizi, dilazione, Tel. 650.3053
GRETTI libero S. Donato ristrutturato ingresso 2 camere media cucinino servizi, ottimo prezzo. Tel. 650.3053
GRETTI libero S. Rita ingresso camera media cucinino servizi cantina, ottimo affare dilazioni. Tel. 650.3053.
GRIMALDI corso Monte Cucco adiacenze di stabile signorile recente monolocale con servizi. Tel. 505.917
GRIMALDI corso Peschiera libero ampio appartamento di camere cucina servizi veranda anche ufficio Tel. 505.917
GRIMALDI Borgo Rita libero in stabile recente signorile ampio soggiorno camera cucina servizi. Tel. 505.917.
GRIMALDI Borgo Rita strada casa appartamento abitabile di camera cucina L. 20 milioni 500 mila Tel. 505.917
GRIMALDI via Di Nanni adiacenze libero appartamento di camera cucina servizio L. 30 milioni dilazioni Tel. 505.917
GRUGLIASCO libero ampio camera tinello cucina bagno recentissimo pagamento dilazionabile Tel. 788.983.

GRUGLIASCO porzione di casa libera indipendente ingresso salone 2 camere cucinotto bagno lavanderia mq 40 gradino L. 35 milioni. Il Portico 835.344.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Giaglisco recente, salone 2 camere cucina servizi. Mutuo Tel. 505.841.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero c. Grosseto camera tinello cucinino bagno, casa dal '70 Tel. 505.841.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero v. Cumiana 2 camere cucina bagno L. 44 milioni rateabili. Tel. 505.841.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.349 libero B. Paolo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi servitù. Chiedere.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.349 libero v. Galibardi ingresso 4 camere cucina abitabile servizio cantina

ISTITUTO A TORINESE IMMOBILIARE palazzo lungo Po Antonelli Epoca piano alto panoramico 3 camere tinello cucinotto servizi posto auto Mutuo frazionato permuta. Telefonare 505.892.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero grossi corso Vittorio in stabile d'epoca ultimo mq 430 ancora disponibili ultime posizioni mutuo permuta. Tel. 505 993.
LA BARACCA vende villetta via Borgaro camera cucina bagno abitabile subito mq 34 milioni appartamenti. Tel. 503.200.
LA BARACCA vende libero Borgo Vittoria 2 camere cucina bagno soffitta recentemente ristrutturato autonomo 20 milioni contanti più mutuo. Tel. 503.200.
LARGO Toscana libero recente ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Immobiliare Grandi 716.548
LENTI recente 2 camere tinello cucinino volendo box L. 74 milioni dilazionabili. A Quelli 788.044 - 788.647.
LIBERI casa recente 3 alloggi soleggiati 1-2 camere tinello spaziosi zona Lingotto Prezzi affare. Tel. 447.9485
LIBERI via Giachino 73-79, riscaldamento centrale. 2 camere cucina ingresso bagno L. 32 milioni, soppalco 3 camere cucina bagno L. 55 milioni; negozi liberi 2-3-4 vani da L. 32 milioni; laboratorio con accesso carrabile, box auto L. 20 milioni. Telefonare 657.8966.

LIBERO A corso Novara angolo recente panoramico camere cucina angolo cottura bagno lavanderia mq 40 gradino L. 35 milioni. Il Portico 835.344.
LIBERO Borgaro Torinese 3 camere cucina doppi servizi posto auto prezzo interessante Tel. 364.491.
LIBERO corso Sebastopoli ultimo soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto mutuo. Casamercatodue 752.088.
LIBERO Lungopò Cadorna interno cortile piano rialzato mq 87 da ristrutturare adatto ufficio L. 57 milioni. Volshop più auto. Sam 519.401
LIBERO Rivoli recente salone 3 camere cucina doppi servizi L. 108 milioni dilazioni. Telefonare 441 787 - 443.922.
LIBERO Santa Rita, piano alto: salone, 3 camere, cucina, due servizi. Telefonare 501.117.
LIBERO via Magina vetusta signorile divisibile 2 saloni 5 camere cucina 2 servizi L. 340 milioni Tel. 521.4790.
LIBERO via Cherubini recente signorile piano alto 2 camere cucina servizi L. 60 milioni più mutuo. Tel. 751.591
LINDOTTO presso corso Brunelleschi libero ingresso 2 camere cucina bagno posto auto L. 45 milioni. Il Portico 835.344.
LUCIANA VOLA II° no adiacente via G. Fiani signorile, salone 3 camere tinello cucina balconi box. Tel. 655.880.
LUCIANA VOLA libero zona Borgo in bella casa mq 110 soggiorno 2 camere cucina bagno L. 58 milioni. Tel 655.690.
LUCIANA VOLA libero precollinare in residenza prestigiosa mq 240 su 3 piani box posto tennis. Tel. 657.824.
MADONNA di Campagna libero ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno cantina. G.R.I. Immobiliare 329.0421.
MIRAFIORI casa recente 3 camere tinello 2 camere tinello cucinino. Casamercatodue 505 833 - 505 833.
MIRAFIORI libero ampio ristrutturato ingresso 5 camere cucina 3 bagni veranda box garage. Il Portico 835.344.
MONCALIERI (piazza Bengasi) signorile libero camera tinello cucinino servizi terrazza L. 44 milioni Tel. 505.444
MONOCAMERA libera San Paolo con angolo cottura servizi solo L. 16 milioni subcentrale molto antico Tel. 506.464.
MONOCAMERA libera in Campidoglio con angolo cottura servizi L. 26 milioni subcentrale molto antico. Tel. 506 464.

MONOLOCALE signorile con cucinotto e servizi (mq 50) libero subito in Campidoglio L. 49 milioni Tel. 506.464.
NICHELINO libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi box Esim tel. 512.012.
NICHELINO libero ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina L. 43 milioni. G.R. L'Immobiliare 320.574
OTTINO alloggio libero adiacenze via Chiesa Salvai camera tinello cucinino servizi solo L. 45 milioni Tel. 506.464.
PARCO Rubino adiacenze libero ottimo ingresso camera media cucinetta bagno, ottimo prezzo. 5 Portici 835.344.
PARELLA recente 2 camere tinello 2 camere tinello cucinino Casamercatodue 505 833 - 505 833
PIAZZA Bengasi libero terzo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio L. 78 milioni. Tel. 506 464
PIAZZA Bernini presso pensilissima casa d'epoca libero per studi professionali ingresso 5 vani servizi mq 140 più ammezzato per archivio. Fino 505.691.
PIAZZA Massaua via De Sanctis ottimo salottino camera media cucinino servizi grande terrazzo inoltre L. 118 milioni Aviata 596.507 - 597.774.
PIAZZA Massaua libero ampio soleggiato camera cucina servizi L. 20 milioni Tel. 361.330.
PIAZZA Pitagora libero spazioso 2 camere grandi cucinino 2 ripostigli bagno. Ficcifuoiera. Tel. 473.0387.
PIAZZA Respighi via Vanzo soggiorno panoramico camera tinello cucinino servizi giardino di proprietà mq 45 box per auto nuovo L. 110 milioni. Aviata 596.507 - 597.774
PIAZZA Statuto via Athen libero su 2 lati salottino camera cucina servizi L. 73 milioni Tel. 506.464.
PIAZZA XVIII Dicembre (ma Centrale) libero mq 200 adatto studio e/o abitazione. Tel. Studio A.T. 832.327 - 832.248.
PINO Torinese via agnorile con giardino L. 400 milioni mutuo L. 100 milioni mutuo ine.immb. vendo tel. 516.283
PINO Torinese villa su 2 piani mq 170 ammezzato mq 210 box per 3 auto giardino mq 450 vuota L. 225 milioni più mutuo L. 135 milioni. Aviata 596.507 - 597.774.
POSSASCO in casetta colonica con otto alloggi, liberi di camera cucina bagno L. 28 milioni Il Portico 835.344.
PORPINO attico in palazzina nuova signorile soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo. Tel. 531 005 - 534 348.
POZZO Strada vicinanze corso Peschiera libero salottino 2 camere tinello servizi metodo Studio Dea 516 057.
PRECOLLINA presso Viale Thovez prestigioso recente libero ottimo 2 camere cucina 2 servizi box. Sam 445.460

PRECOLLINA

1° entrata Torino cooperativa primaria unità immobiliari di villette a schiera mutuo agevolato e pagamento dei terreni mentre lavori. Tel. 787.998.
RIVAROLO studio e abitazione libero 3 camere soppalcato ripostiglio panoramico 2° piano. Tel ufficio 011 561.1798.
ROBILANTE corso libero ingresso camera 1 camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 817 561.2001.
ROMITA libero recente signorile mq 200 su 2 piani box doppio L. 136 milioni dilazionabili Tel. 473.0387.
ROMITA signorile salone 2 camere doppi servizi giardino cucina box tennis 1° piano. Tel. 561.1798, ufficio.
RUBIANA libero (vicino paese) 2 camere tinello cucinino bagno box a posto auto permuta dilazioni. Sam 958.7595.
S. GIORGIO Canavese imponenti vendo appartamenti in villa A-3 vani prezzo liquidazione inoltre lunghe dilazioni senza interessi. Telefonare 0124 29.188.
S. MAURO libero recente, adiacenze, 2 camere cucina doppi servizi box tennis 1° piano. Tel. 561.1798, ufficio.
RUBIANA libero (vicino paese) 2 camere tinello cucinino bagno box a posto auto permuta dilazioni. Sam 958.7595.
S. GIORGIO Canavese imponenti vendo appartamenti in villa A-3 vani prezzo liquidazione inoltre lunghe dilazioni senza interessi. Telefonare 0124 29.188.
S. MAURO libero recente, adiacenze, 2 camere cucina doppi servizi box. Mutuo Casamercatodue 380 686
S. PAOLO casa stata: 3 camere media a camere tinello cucinino. Casamercatodue 505 833 - 505 833
S. PAOLO due alloggi adiacenze di ingresso 2 camere tinello cucinino servizi da L. 72 milioni. Telefonare 506.464.
S. PAOLO libero subito ingresso 3 camere cucina servizi 3. 35 milioni più ricchissimo mercato antico. Tel 506 464.
S. PAOLO 4bmp corso Peschiera ampio ingresso cucina servizi cantina. Gruppo Immobiliari dilazioni 715 548.
S. RITA libero piano alto adiacenze camere tinello cucinino servizi ascensore ristrutturato 45 milioni. Sam 447.1238

(continua)

BOIDI
"Vecchia riserva"

BOIDI IS "20 YEARS OLD"

Per festeggiare i suoi vent'anni di attività
la profumeria Boidi dal 20 ottobre al 24 dicembre
su un acquisto di lire 100.000
darà in omaggio una bellissima sacca
"Nazareno Gabrielli"

BOIDI
La più bella profumeria d'Italia

BOIDI Via Marco Polo 15 - Torino (Crocetta) - Telefono 584.732/500.317

Aut. min. n. 5209

Sempre [illegible] la popolarità della pillola in [illegible]

NEW [illegible] — Meno della metà delle donne americane — comprese tra i 14 e i 44 anni — [illegible] contraccettivi al loro primo contatto sessuale. Ma la pillola — nonostante le polemiche su [illegible] rischi — resta il più popolare contraccettivo. Lo rivela [illegible] governativo, basato [illegible] ti del 1982 e pubblicato ieri.

Il [illegible] cento [illegible] donne [illegible] nel 1982 ha ricorso alla pillola, il 16 per [illegible] profilattici e il 15 per [illegible] al diaframmi. [illegible] coppie sposate, ma che non volevano altri bambini, il 38 per [illegible] il ricorso [illegible] sterilizzazione della donna, il [illegible] per cento a quella dell'uomo.

[illegible] «inganna» la [illegible]

BONN — Il sedere nudo di [illegible] indisciplinato invece della targa della sua macchina è apparso agli agenti della polizia stradale di Kempten in Baviera che controllavano le riprese di un impianto automatico che fotografa gli automezzi che passano con il semaforo rosso. A Kempten, un paese di collina con 58 mila abitanti, c'è un solo semaforo con l'impianto automatico per documentare le infrazioni al codice stradale. Ora il signore scivolato con i pantaloni scesi fino alle ginocchia non rischia solo una multa per il codice stradale, ma anche una denuncia per grave oltraggio alla forma pubblica.

Guatemala, la guerriglia disposta a [illegible]

CITTA' DEL GUATEMALA — L'Unione rivoluzionaria [illegible] nazionale guatemalteca (Urng), che [illegible] i principali movimenti di guerriglia del Guatemala, ha [illegible] ieri [illegible] avviare un dialogo con il governo. L'«Urng», in una lettera aperta al presidente Vinicio Cerezo, propone che il primo incontro per questo dialogo avvenga «nell'ambasciata di Spagna od in quella messicana» nella capitale ed ha precisato che «una delegazione ristretta del comando generale» dell'unione parteciperà ai colloqui.

[illegible] l'aeroporto [illegible]

PARAMARIBO (Suriname) — Violenti scontri sarebbero in corso da due giorni tra i guerriglieri e le forze governative nel Suriname. Il timore [illegible] colpo [illegible] Stato ha indotto le autorità a chiudere l'aeroporto di Paramaribo, in [illegible] del Paese. Il governo del colonnello Desi [illegible] fronteggiare l'offensiva sostenuta dai ribelli [illegible] comandati [illegible] Ronnie Brunswijk.

Altri 31 vite in Timor [illegible]

LISBONA — La commissione per i diritti del popolo maubere, nell'ex colonia portoghese di Timor, ha denunciato ieri a Lisbona [illegible] e spartizioni che [illegible] seguite [illegible] effettuati [illegible] popolazione civile da parte [illegible] polizia e dell'esercito indonesiani. Inoltre, afferma un comunicato della [illegible], nell'agosto scorso l'esercito indonesiano ha compiuto un massacro nel villaggio di Fo-Manu.

Potente capo del dicastero saudita del petrolio

DESTITUITO IL MINISTRO YAMANI ED ORA L'OPEC TREMA

Con [illegible] lapidario decreto, re Fahd lo ha sollevato dall'incarico. Al [illegible] posto va Hisham Nazer. Lo sceicco [illegible] contrario alla «guerra dei prezzi» ed era fautore del compromesso. La famiglia reale divisa

Ginevra. Yamani all'ultimo vertice dell'Opec

RIYADH — [illegible] dell'Arabia Saudita ha defenestrato il potente ministro del Petrolio, lo sceicco Ahmed [illegible] Yamani, che ricopriva l'incarico da 24 anni. Le sue funzioni, per il momento, verranno svolte [illegible] ministro per la Pianificazione Hisham Nazer.

In un lapidario decreto reale, che non fornisce alcuna spiegazione di questo passo a sorpresa, ci si riferisce a Yamani con la qualifica [illegible] «signore» e non con quella di sceicco che aveva [illegible] ministro del Petrolio del [illegible] Paese esportatore [illegible] mondo e [illegible] come produttore dopo l'Unione Sovietica.

La destituzione del ministro Yamani cade a meno [illegible] due settimane dalla conclusione, a Ginevra, della conferenza [illegible] dell'Opec, l'Organizzazione dei Paesi esportatori [illegible] petrolio.

Per [illegible] fallimento, re Fahd era [illegible] contrario ad intervenire [illegible] personalmente [illegible] Riyadh: i negoziati erano infatti in una posizione [illegible] stallo nonostante la mediazione del ministro Yamani. Il pubblico annuncio che il re era intervenuto presso l'emiro del Kuwait perché assumesse una posizione più elastica, costituiva già di per sé una sconfessione [illegible] politica [illegible] Yamani. Altrimenti questo passo [illegible] rimasto segreto.

Largo [illegible] trova, d'altra parte, negli [illegible] petrolieri internazionali, l'ipotesi che Yamani sia stato destituito perché si [illegible] al ruolo di primo piano svolto dall'Arabia Saudita in seno all'Opec nella conduzione [illegible] quella «guerra dei prezzi» che in otto mesi ha fatto scendere [illegible] le quotazioni del petrolio dai [illegible] dollari [illegible] barile dello [illegible] dicembre a meno di dieci dollari al [illegible] alla [illegible] dello scorso luglio. Nell'estate del 1985, [illegible] afferma, la famiglia reale [illegible] dovette [illegible] fronte [illegible] un problema inconfessabile: se abbandonare oppure no la politica fino ad allora perseguita a [illegible] dei prezzi Opec.

A spingerla in questa [illegible] direzione vi [illegible] l'atteggiamento [illegible] alcuni [illegible] del cartello che vendevano parte della produzione a prezzi inferiori a quelli stabiliti, a tutto scapito dell'Arabia Saudita. Yamani, sostengono fonti del Golfo, si opponeva a qualsiasi iniziativa che potesse far ricadere sui sauditi la responsabilità di una riduzione dei prezzi petroliferi e che indebolisse politicamente il Regno in seno al mondo arabo. In un primo tempo [illegible] riuscì a spuntarla e, mentre i prezzi petroliferi cominciavano a precipitare [illegible] mondiali, [illegible] il [illegible] posto. La divisione all'interno della famiglia [illegible] però rimaneva.

Da [illegible] parte vi era [illegible] fazione che propugnava [illegible] giustamente [illegible] della produzione anche a prezzi più [illegible] scopo di accrescere il volume complessivo dei ricavi, mentre una seconda fazione — sostengono ambienti [illegible] le fonti — propugnava la necessità [illegible] rallentare la produzione nella speranza che, a lungo termine, i prezzi risalissero.

Yamani, contrario ad un aumento della produzione che comportasse [illegible] abbassamento dei prezzi, [illegible] fine è stato sconfitto. Ma, [illegible] le fonti, la famiglia reale è ancora profondamente divisa sull'opportunità e il [illegible] piano aggressivo adottato. [illegible] è un segreto» aveva recentemente detto un ex consigliere occidentale [illegible] famiglia reale «che [illegible] non è favorevolmente disposto nei confronti di Yamani. Mantengono rapporti corretti, ma non stretti».

La decisione di re [illegible] ha creato [illegible] tra gli osservatori del [illegible]. [illegible] sono gli interrogativi che si aprono sul futuro del mercato petrolifero. Si spiega così la cautela con la quale è stata accolta [illegible] notizia da [illegible] Vergin, presidente dell'«Energy research [illegible] di Cambridge (Massachusetts), secondo il quale ci [illegible] giorni prima che [illegible] chiaro [illegible] voglia dire il «siluramento» di Yamani. «E' un mutamento politico o soltanto un avvicendamento personale? E' una vicenda che sarà fonte di incertezza. Quando un personaggio di tale rilievo non è più al timone, quanti operano nell'industria petrolifera diventano nervosi» ha spiegato il professor Vergin. «Non ci [illegible] dubbi [illegible] carisma del personaggio — ha aggiunto —. Nessuno nell'Opec aveva la sua esperienza, il suo prestigio, la sua ampiezza di vedute». Yamani, che [illegible] ministro del [illegible], era [illegible] dall'allora re Saud, fratellastro dell'attuale sovrano.

Il ministro saudita della Programmazione Hisham Nazer, che è il nuovo titolare del dicastero del Petrolio occupato dal [illegible] dallo sceicco Yamani, ha 54 [illegible], due in meno dell'illustre predecessore ed è tra i più stretti collaboratori di re Fahd. Dal 1980 [illegible] parte del supremo consiglio per il petrolio del Regno.

Quale titolare [illegible] Programmazione, Nazer è stato forse il principale artefice della politica [illegible] *joint-venture* [illegible] dell'industria petrolchimica dell'Arabia Saudita. [illegible] questi anni ha occupato [illegible] il grande rilievo in [illegible] all'Opec; alla Petromin, l'azienda petrolifera di Stato e nell'ambito della Saudia, [illegible] compagnia di bandiera saudita. Diplomatosi nel 1953 al «Victoria College» egiziano, è neoministro del petrolio saudita ha studiato Scienze Politiche e Internazionali all'Università della [illegible] laureandosi nel 1958.

«NIENTE ARMI ALLA SIRIA» MA PARIGI E' SOTTO ACCUSA

Secondo fonti Usa il governo francese avrebbe mentito sui veri responsabili degli ultimi attentati

PARIGI — Il ministro degli Esteri Jean-Bernard Raimond ha assicurato che nessuna vendita di [illegible] alla Siria è attualmente in corso, e ha annunciato che i rifornimenti relativi a contratti conclusi in passato sono «bloccati».

Il ministro, che rispondeva all'assemblea nazionale, a nome del primo ministro Jacques Chirac, all'interrogazione di un parlamentare [illegible] maggioranza, [illegible] che le richieste di autorizzazione per la vendita di armi [illegible] Siria [illegible] presentate negli ultimi mesi «sono state [illegible]».

«In passato, invece, e in particolare nel 1982 e nel 1984 (cioè quando erano al governo i socialisti, ndr) furono conclusi contratti importanti relativi a materiali strategici, quali elicotteri armati e notevoli quantità di missili», ha detto il ministro degli Esteri, aggiungendo che «i relativi rifornimenti sono stati bloccati».

A proposito della solidarietà europea nei confronti della Gran Bretagna, Raimond ha affermato che il segretario di Stato per gli affari europei Bernard Bosson ha accettato a Lussemburgo 9 delle 11 proposte britanniche, [illegible] decisione [illegible] del presidente [illegible] Repubblica, [illegible] primo ministro e dello [illegible] Raimond, col quali [illegible] è [illegible] sultato per telefono.

«Benché [illegible] Gran Bretagna non ci avesse informato [illegible] anticipo, [illegible] consultati», prima [illegible] rompere le relazioni con Damasco, «noi abbiamo voluto dimostrare la nostra solidarietà» ha [illegible] il ministro degli Esteri.

Il sottosegretario Bosson è stato a Lussemburgo il primo dei dodici a dirsi d'accordo col rifiuto di [illegible] armi alla Siria.

La [illegible] ha una politica in Medio Oriente, [illegible] non è questo il caso di molti dei nostri partner della Cee — ha affermato Raimond —. «La Francia è presente ed attiva e intende affermare la propria presenza e assumersi le sue responsabilità, come auspicano l'insieme degli Stati arabi moderati. E' inevitabile che uno Stato [illegible] presente e così determinante come la Francia sia oggetto di attacchi. Ma questi attacchi non avranno alcun effetto [illegible] nostra determinazione. Noi continueremo ad agire con fermezza e con fedeltà ai nostri principi e ai nostri amici».

WASHINOTON — Il governo francese [illegible] deliberatamente mentendo sulla paternità degli attentati [illegible] venuti negli ultimi tempi nel Paese e che hanno causato la morte [illegible] dieci persone [illegible] il ferimento di 163, al fine [illegible] nascondere la possibilità [illegible] un patto segreto con i veri responsabili, che sarebbero aderenti [illegible] organizzazione [illegible] «[illegible]» (Esercito segreto armeno per la liberazione dell'Armenia»). Lo afferma [illegible] noto giornalista americano Jack Anderson [illegible] un articolo pubblicato [illegible] decine di giornali statunitensi.

Anderson cita fonti di servizi segreti [illegible] Paesi [illegible] tali [illegible] esperti in [illegible] per affermare [illegible] il vero [illegible] degli attentati non [illegible] la liberazione di Georges [illegible] e Anis Naccache, [illegible] della [illegible] persona arrestata in Francia e di cui i messaggi degli attentatori hanno chiesto la liberazione: Varadjian Garbidjian, un armeno-siro in Siria.

CRAXI STAMANE E' GIUNTO IN CINA

[illegible] — Il presidente [illegible] Consiglio Italiano Bettino [illegible] è giunto stamane a Pechino. E' la prima [illegible] in Cina [illegible] un capo [illegible] governo italiano. Ad accogliere Craxi, il ministro degli [illegible] Giulio Andreotti e la folta delegazione italiana, c'era [illegible] porto di Pechino il ministro dell'Industria petrolifera, Wang [illegible].

Nel pomeriggio Craxi [illegible] solennemente accolto davanti alla grande Sala [illegible] Popolo, [illegible] piazza Tiananmen, dal primo ministro cinese Zhao Ziyang con il quale [illegible] una serie di colloqui sia oggi che [illegible] e sempre [illegible] Craxi [illegible] ricevuto dal presidente [illegible] Repubblica Popolare Cinese Li Xianjping.

L'incontro tra il presidente del Consiglio italiano e Deng Xiaoping, numero uno della gerarchia cinese, è fissato per sabato.

SEQUESTRATA COCA PER 700 MILIARDI

MIAMI — Agenti federali della Narcotici hanno annunciato il maggiore sequestro di cocaina [illegible] storia degli Stati Uniti, [illegible] carico di [illegible] chilogrammi [illegible] valore di circa 500 milioni di dollari (più di 700 miliardi di lire). Guardie doganali, hanno detto, hanno trovato la cocaina, che si ritiene provenga [illegible] Colombia, 12 giorni fa in un finto scomparto di un container per spedizioni scaricato da una [illegible] carico registrata in Venezuela, in un porto a [illegible] Palm [illegible] in Florida.

George [illegible] direttore regionale [illegible] servizio doganale americano, [illegible] detto [illegible] conferenza stampa che il sistema per nascondere [illegible] droga [illegible] estremamente [illegible] elaborato e [illegible] da scoprire. Secondo agenti [illegible] Dea, la [illegible] [illegible] arrivata [illegible] Venezuela questo mese e aveva scaricato 2 grandi containers.

NOVEMBRE '86

CCT

Certificati di Credito [illegible] Tesoro decennali

■ I CCT possono [illegible] sottoscritti, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende [illegible] credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

■ La cedola è annuale e [illegible] prima verrà a scadenza l'1.11.1987.

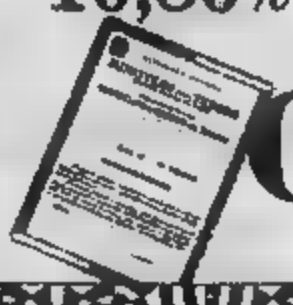
● Le cedole successive sono pari al rendimento dei BOT a 12 mesi, al lordo della ritenuta del 6,25%, maggiorato del premio di 0,75 di punto.

● Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.

■ Hanno un largo mercato [illegible] quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dal [illegible] al 7 novembre

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola annuale lorda	Prima cedola annuale netta
99%	10	10,80%	10,12%



CCT

La nuova forma di contestazione preoccupa le autorità tedesche

TAGLIALEGNA NUCLEARI IN AZIONE

[illegible] 50 piloni collegati [illegible]

BONN — Si fanno chiamare «cellule segaticci» o «bricoscuri»: sono i nuovi desperados della contestazione antinucleare nella Germania Federale, che quest'anno hanno abbattuto circa 50 piloni elettrici collegati alle centrali [illegible]che. Ormai non [illegible] settimana senza che si [illegible] notizia che qualche pilone è stato segato dai militanti ecologisti, che hanno intrapreso questa forma di contestazione circa due anni fa.

Le autorità sono sempre più preoccupate per queste azioni di sabotaggio alle quali non sanno come rispondere e che si sono intensificate dall'aprile scorso, in seguito alla catastrofe atomica di Cernobil. I «taglialegna» antinucleari agiscono di notte, scelgono obiettivi isolati nella campagna, e lavorano per molte ore, aiutandosi con seghe meccaniche per intaccare l'acciaio dei piloni. Nel 1986 i piloni segati sono stati 50, contro gli undici del 1985 e altri 31 sono stati seriamente danneggiati, stando ai dati forniti dal ministero dell'Interno. Nel solo mese di agosto 1986 quattro di queste enormi costruzioni d'acciaio, [illegible] a volte raggiungono i 70 metri d'altezza, sono state abbattute [illegible] volte [illegible] delle [illegible] regioni senza corrente elettrica per alcune ore. Recentemente, un pilone [illegible]to 50 metri è stato abbattuto in Baviera [illegible] cadendo, ha trascinato con [illegible] i fili della [illegible] ad alta tensione [illegible] mila volts) che sosteneva.

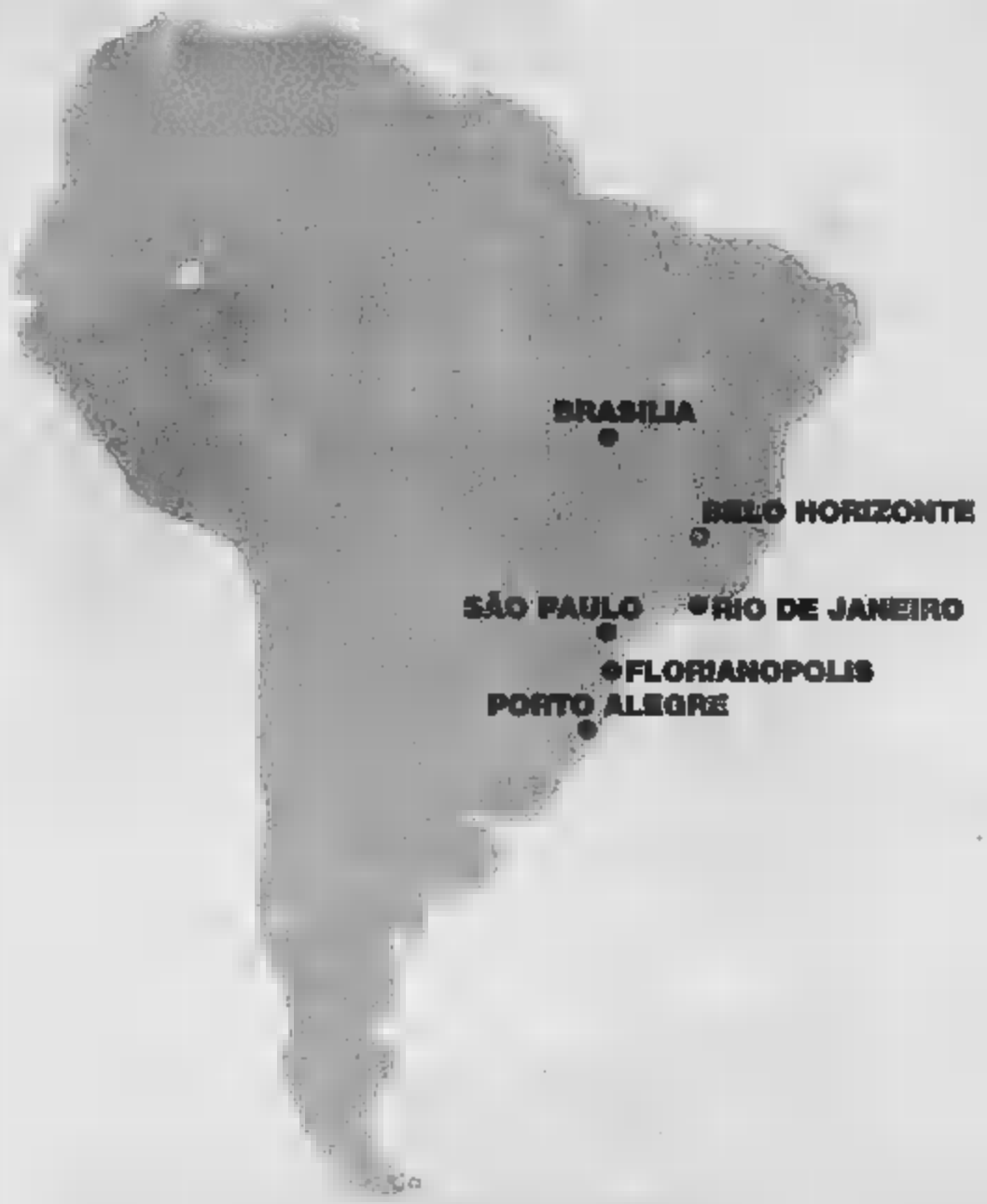
[illegible] questo tipo [illegible] attentati [illegible] crea pericoli immediati per la popolazione, la stessa cosa non si può dire per gli attentatori. A fine agosto, vicino a Francoforte, dopo un attentato ad un pilone, è stato trovata una ragazza di 15 anni con delle gravi ustioni sul corpo, probabilmente provocate da un corto circuito.

Il pericolo di restare fulminati è particolarmente grave quando piove. Per questa ragione gli ecologisti stanno facendo circolare negli ambienti alternativi della Germania Federale degli opuscoli che spiegano quali siano le tecniche e i momenti più adatti per segare un pilone.

Secondo Hans Neusel, segretario di Stato per l'Interno, questi attentati «indicano la crescente radicalizzazione del movimento antinucleare [illegible]». «Anche se questi antinucleari agiscono in piccoli [illegible] [illegible] coordinati tra loro e non intendono [illegible] del male alla popolazione — ha detto [illegible] [illegible] un'intervista ad [illegible] quotidiano di Colonia — sicuramente recano danni notevoli all'economia». Un pilone abbattuto può significare una perdita di 200 mila marchi (circa 140 milioni di lire), e per riparalo ci vogliono due settimane di lavoro.

Secondo Neusel, inoltre, «questi nuovi militanti non sono lontani dal fare il passo che li porterà a compiere atti di terrorismo contro le persone». Le autorità hanno deciso che gli autori degli attentati verranno accusati di «costituzione di movimento terroristico», ma devono ancora risolvere il problema di come controllare i 40 mila piloni elettrici sparsi su 400 mila chilometri quadrati di territorio tedesco. Per ora sono stati promessi 100 mila marchi (circa 70 milioni di lire) di ricompensa a chi fornirà informazioni utili alla cattura di qualche «taglialegna».

BNL IN BRASILE CON SEI FILIALI



Con l'acquisizione del Banco Denasa de Investimento, la Banca Nazionale del Lavoro dispone di 6 nuovi punti operativi in Brasile, che operano sotto la ragione sociale BNL - DENASA BANCO DE INVESTIMENTO S.A., in un Paese con grandi prospettive di sviluppo e verso il quale si indirizzano importanti investimenti di imprese italiane.

SÃO PAULO
Av. Paulista, 1294 - 3. e 4. Andar
01310 SP
Tel.: (011) 256.6055
Telex: (011) 22321

RIO DE JANEIRO
Av. Almirante Barroso, [redacted] - 31. Andar
20031 RJ
Tel.: (021) 297.3933
Telex: (021) 21724

***BRASILIA - DF**
SCS - Quadra 6 - [redacted] Guanabara
70000 D F
Tel. (061) 224.8609/224.4002

BELO HORIZONTE
Rua Tamoios, [redacted] - 6. Andar
30000 MG
Tel.: (031) 226.8814/224.7249/226.8588
Telex: (031) [redacted]

PORTO ALEGRE
Av. Alberto Bins, 526
90030 RS
Tel.: (0512) 21.6977
Telex: (051) 1639

***FLORIANOPOLIS - SC**
Rua Tenente Silveira, 51 - 3. Andar
88000 SC
Tel.: (0482) 22.7519

*Agenzia della BNL DENASA DISTRIBUIDORA DE TITULOS E VALORES MOBILIARIOS.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO **BNL** BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

B. RITA libera via Tripoli ampio camera cucina servizi L. 40 milioni dilazionati. Casamercatodue 792.866.

B. RITA libero via Duchessa Aosta [redacted] stabile cortile servizi terzo secondario immobiliare Associazione 548.

B. RITA ottimo case 2 camere ingresso e cabina finale cucinino Casamercatino 505.833 - 505.800.

B. RITA 3° piano [redacted] no 2 camere cucina servizi terzo secondario possibilità mutuo edilizio. Tel. 500.585.

B. SALVARIO casa ristorante, 2 camere piano e camera fondo cucinino. Casamercatotre 506.803 - 506.803.

BARRIERA libero agenzia 2 camere finello cucinino servizi box verde condizionatissima vendo Studio Dalla 519 057

BARRI precollina strada Monferrato 2 camere, cucina abitabile, bagni servizi, libero, dalla costruttore vendesi, Telefonare 611.061 Area 3.

BARRI S. Anna alloggi box costituiscono splendido panoramici signorili settimo cucina 1+2+3 camere vero affare minimo antiquo permuta. Il Portico 835.544.

BETTINO libero 2 camere finello cucinino servizi terzo secondario rustico Casamercatocinque 390.668.

BETTINO (via Chivolo) in palazzina recente alloggi di 2 camere finello cucinino cabina mq 85 box da L. 38 milioni. Ottimo affare, tel. 641.856

[redacted] alloggi prestigiosi 500 mq divisibili semicolonne panoramico sud servizi tempo libero vendo Tel. 835.801

STUDIO BOSCO 947.8334 vendo Pinti Torinese alloggio signorile [redacted] cucinino 3 camere bagni servizi box.

TAIT 513.931 Borgata Parella (corso Andorno) libero signorile recente panoramico soggiorno camera cucina bagno

TAIT 513.931 libero zona piazza Madama Cristina: 3 camere cucina ingresso tappeto terzo secondario, L. 65 milioni.

TAIT 513.931 libero prossimo via D. Vigliani camera finello cucinino ingresso bagno volendo box a L. 34 milioni.

TAIT 513.931 libero (corso Dante) alloggio signorile camera cucina ingresso bagno ottimo a L. 41 milioni.

TAIT 513.931 libero in corso Tassoni più Duelli signorile 2 ampie camere finello cucinotto grande ingresso bagno.

TAIT 513.931 libero (zona S. Salvario - Valentino) 3 camere finello ingresso bagno dilazionato 1° piano L. 114 milioni.

TAIT 513.931 libero (largo Reconigi) signorile recente ingresso camera finello cucinino ingresso bagno 2 pzzi.

TAIT 513.931 libero via Venaria/ia lussuoso recentissimo tappezzato 3 camere bagno uso studio arredazione

TECNOCASA 545.882 via P. Cossa in palazzina camere cucina bagno cantina terreno indipendente piano 3° L. 33 milioni.

TECNOCASA 545.882 via Sette Comuni libero decoroso ingresso camera finello cucinino termo ascensore L. 43 milioni.

TECNOCASA 545.882 corso Grosseto ingresso 2 camere cucina bagno terzo secondario mq 701.. 61 milioni dilazioni

TESORIERA libero ingresso soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno ristrutturato Tel. 84 561 2001.

UTIP 518.582 vende libero corso Trapani camera cucina angolo cottura terrno bagno fabbricato di pregiamento.

UTIP 547.826 libero adiacenze corso Grosseto: camera finello cucinotto terzo bagno, L. 36 milioni 900 mila.

UTIP 547.826 libero quadrato corso Genova, 2 camere finello cucinino bagno terrno adiacenze prezzo interessante.

UTIP 547.826 libero recente largo Tirreno ampio 2 camere cucina bagno terrno adiacenze L. 75 milioni meno mutuo.

UTIP 547.826 vende libero zona Stadio 3 camere cucina terrno bagno L. 58 milioni 500 mila dilazionabile.

VALENTINO corso Vittorio in casa d'epoca salone 2 camere finello cucinino ripulito permuta Tel. 839.982.

VANCHIGLIA ottima casa 2 camere doppio e camera finello cucinino Casamercatotre 505.533 - 505.800.

VENDESI stupenda villa in panoramico villaggio S. Giacomo mq 400 abitabili giardino parabo. Tel. 743.971 - 745.051.

VIA Borgaro/Lanzo Parella splendida subito mq 80 completamente ristrutturati piano rialzato dilazioni. Tel. 510.745.

VILLA Alpignano semindipendente mq 135 alloggio 3 camere cucina-mansarda abitabile mq 80. Casastandup 547.566 affare.

VILLA Brusasco libera recente signorile salone 2 camere cucina bagno locali di servizio 641 rifinita terreno mq 2500 L. 98 milioni. Il Portico 835.544.

VILLA collina Torino recentissima posizione unica 5 vani cucina biservizi e 2 vani cucina servizi. Brocard 647.6212.

VILLA signorile Rivalta villaggio Aurora su 3 piani mq 270 più seminterrato mq 130 giardino mq 1200 vuota L. 350 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

VILLE collina Cavoretto Rivoli rifinitura lusso salone 3 camere cucina box Nordine.

VILLE Rivoli complesso residenziale ultimi pezzi consegna fine 83 salone 3 camere servizi ampia mansarda taverniette garage giardino. Il Portico 835.544.

VILLINO ultimissimo (precollina Flocardo) soleggiato 3 camere taverniette giardino box. Bertelli 562.255

VINOVO Villaggio Ippica elegante villetta: salone 2 camere cucina taverniette box giardino. Comm 447.5788.

VOLPIANO appartamenti liberi 1-2-3 camere volendo box e cantina da L. 30 milioni. A. Giusti 740.044 - 789.547.

VOLVERA libera ottimo soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box doppio giardino condom Il Portico 835.544.

ZONA Gerbido nuova costruzione: salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi, 1° piano, lire 2% Tel. Aurea 596.083.

ZONA Tribunale alloggi 120 mq adatto ufficio piano di stabile ristrutturato vendesi. Tel. 535 821.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO richiesta per clientela selezionata di alloggi vuoti arredati uso transitorio. Tel. 561-1764

A.A.A.A. SOCIETA' ricerca in uso transitorio no equo canone alloggi vuoti o arredati in Torino o prima cintura per relazionati. Romanzo 533.914.

A. CERCASI esclusivamente contratto uso transitorio appartamento vuoto o arredato in Torino. Tel. 538.5409.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche palma cantata per dirigenti stranieri. Tel. 331.840.

BENECASA 502.773 cerca alloggi in affitto uso ufficio abitazione piede-a-terra. Massima serietà, nessuna agenzia.

CERCASI monolocale mansarda o camera finello per ditta pluriaffidato in affitto o permutabile acquisto. Tel. 278.819.

CERCO in affitto villetta o appartamento in villa in zona ben servita prima cintura massima referenze Tel. 583.449.

EDILCOSTRUZIONI 447.4944 ricerca per propri selezionata clientela alloggi uso ufficio secondo casa con massima serietà.

INCARICATI da istituto di credito ricercano per funzionari appartamenti in affitto in Torino Tel. 534 584 int. 19.

INDUSTRIA cerca in affitto per dirigenti appartamenti ben arredati Centro Francia Crocetta S. Rita. Tel. 502.918.

LAUREANDI in medicina cercano in affitto anche stagionale in Torino per periodo. Tel. 740 409

21 Offerte affitto

ABBIAMO appartamento arredato/no salone 2 camere letto cucina 2 bagni in casa signorile. Telefonare 332.407.

A. ABITAZIONE uso ospitalità in Torino semicentro affittasi vuota o arredata solo [redacted] Telefonare 830.6403.

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Disponiamo di alloggi di [redacted] semindipendenti [redacted] zone. Tel. 747.520

ABBIANO prestigioso alloggio centrale ristrutturatissimo arredato salone 2 camere dismpagno doppi servizi. Tel. 519 540.

AFFITTA corso Bramante signorile camera cucina bagno arredata L. 350 mila più spese. Tel. D. & P. 753.085.

AFFITTANSI nuovi bellissimi appartamenti residenza al Sole. Posizione con possibilità d'acquisto minimo anticipo mutuo agevolato 20ennale 80% interessi 9% T. 011 867.472 Corso Lecce.

AFFITTASI a prossimi sposi equo canone 1-2 camere servizi zona Valgio. Telefonare 327.107 mobilificio

AFFITTASI ufficio signorile piazza Cavallo - Accademia delle Scienze piano 3° mq 100 L. 1 milione mensili più spese. Aurea 596.807 - 597.774.

AFFITTASI uso ufficio su corso Re Umberto conrilievo appartamento di mq 220. Massima serietà. Tel 561.2027.

AFFITTASI uso ufficio appartamento mq 80 corso Vittorio Emanuele vicino Hotel Ambasciatori. Scrivere Pubblirepubblica 10 - 10100 Torino.

AFFITTASI uso ufficio zona San Paolo 3 vani e servizi. Telefonare Pastrone 355.344.

AFFITTASI via Garibaldi - Stupenda ufficio signorile mq 300 L. 1 milione 500 mila più spese. Aurea 596.807 - 597.774.

AFFITTO a prossimi sposi acquistando mobili 2 camere finello L. 250 mila via Brandizzo, no ascensore. Tel. 393.818.

AFFITTO a prossimi sposi acquistando mobili camera finello L. 170 mila, via Rocca, Moncalieri. Tel. 393 818.

AFFITTO a prossimi sposi acquistando mobili camera finello L. 180 mila via Passo Buole. Tel. mobilificio 393.818

BENECASA 502.213 - 502.773 grazie Adriana in casa signorile ufficio in ordine 4 camere servizi mq 130, 2° e 6° piano.

CASACASE 553.668 affitta corso Francia studio-abitazione salone 2 camere cucina biservizi mq 130 L. 650 mila mese.

CORSO Vittorio (p. Adriano) ufficio signorile salottino 3 camere bagno 130 mq L. 850 mila/mese Tel. D.&P. 752.085.

ELITE CASE affitta prestigiosi appartamenti arredati di 2-3-4 camere e servizi stesso caseggiato. Tel. 502.918 - 505.550.

MIRAFIORI (via Foli) monocamera con servizi uso ufficio affittasi C.R.I. L'immobiliare tel. 329.0431.

PIED-A-TERRE arredato servizi cucina indipendente tranquilla affitto L. 220 mila. Epigo serietà. Aldo 480.218.

PIED-A-TERRE zona Francia indipendente arredato servizi cucina a referenziato L. [redacted] mila mensili. Tel. 712.382.

SEMICENTRALE affittasi ufficio 4 vani ingresso ingresso stabile signorile piano rialzato. Tel. 510.745.

UFFICI arredati centrali recapiti personaggio mi[redacted] segreteria solo riunioni telex telecopier pacchi legali magazzini. Telefonare 56.811.

I.O.S. UFFICI arredati centrali parcheggio interno segreteria telex telecopier. Tel. 56.811.

VILLABATELLONE vuoto salone 2 camere [redacted] 2 bagni giardino 2 posti auto L. 350 mila. Telefonare 644.783.

VUOTO presso piazza Risorgimento camera finello bagno L. 280 mila mensili contratto rinnovabile. Tel. 548.630.

22 Traslochi

TRASLOCHI privati e piccoli per casa e tutta Italia. Deposito mobili, spedizioni settimo. Tel. 348.777 - 346.807 Valsesia.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE! camere matrimoniali L. 499 mila, cucine in laminato da 399 mila. Pagnoni Mobili via Lagrange 29 (centr.).

25 Artigiani, ecc.

CERCANTI disegnatori fucidatori per schemi elettrici massima disponibilità. Telefonare 0543615.

DECORATORE esegue tinteggiature, tappezzerie rasature pulizie ripristini alloggi lavori rapidi. Tel. 287 604.

36 Nautica

GOMM 31 cabin 2 HP 160 Volvo **perfetta** posteggiata darsena privata [redacted] Barca. Automar tel. 566 178

38 Animali e veterinaria

BARBONCINI yorkshire pelo-lisci cuccioli volpini lhe terrier chow-chow collie pelo corti/pelo lungo. Tel. 011 543.668

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Cocconato case 10 vani ampi servizi cantine ortile terreno mq 6000 L. 90 milioni. Cassina 960.3053

A.A.A.A. A 29 km Torino casa indipendente soggiorno 4 camere cucina doppi servizi terrazza garage terreno mq 3000, L. 110 milioni. Cassina 960.3053

A.A.A. BORGOMANERO villetta indipendente 3 vani completa da 4 vani cucina servizi terrazzo terreno, recentissima. A.G.I. 66.20.

(continua)

L'alpinismo trasferito sul piano della cultura, dell'informazione e dello spettacolo.

La sfida agli ottomila
La sfida degli anni '80

Con il patrocinio di: CAI Bergamo, CONI Scuola dello Sport, IGMI, TCI

INVITO ALL' AFFARE

Domus Pulchra effettua [redacted] straordinaria vendita promozionale di carte e tessuti di grande qualità e prestigio [redacted] sconti favolosi.

corso Vittorio Emanuele I
telefono 687540 - 6698423

Brigate rosse: 10 ■ fa il processo ■ Torino / 3

IL CORAGGIO D'ESSERE GIUSTI

Minacce, paure, lacerazioni. Gli avvocati, difensori d'ufficio dei terroristi, ricordano: «Sapevamo di essere in trincea ■ reagivamo»

Sopra: un gruppo di avvocati durante il processo ai brigatisti. Seduti, da sinistra: Aldo Albanese, Fulvio Gianaria, Antonio Foti, Sergio Bedeschino. In piedi: Gian Paolo Zancan, Carlo Umberto Mimmi, Alfredo Frascarolo e Mauro Ronco

A sinistra: Gian Vittorio Gabri, successore di Croce alla presidenza dell'Ordine degli avvocati, nominato difensore d'ufficio. Più in basso: il presidente Guido Barbaro. Qui sotto: l'avvocato Alberto Mittone

Alberto Mittone, di quei giorni, ricorda il suo incontro in carcere con Nadia Mantovani, la donna che pochi mesi prima era stata sr- ■ con Renato Curcio, a ■ Era il ■ difensore d'ufficio, uno ■ quei venti pronti ad accettare ■ diventare legali del ■ che, il 28 aprile 1977, avevano ucciso il presidente dell'Ordine degli avvocati di Torino, Fulvio Croce. «Qu■ entrai nella stanza dei colloqui, in carcere, ■ guardò per qualche attimo e poi ■ disse: "Avvocato, lei è giovane. Va a finire che le sparano... Lasci perdere"».

■ Vittorio Gabri, invece, ha ancora nella ■ la telefonata di un cronista de «La Stampa», in un pomeriggio di pioggia: «Avvocato, mi dicono, hanno sparato a Croce. Corro in auto verso il suo ufficio di ■ Perrone. Era ■ arrivata una "volante" della polizia, ■ due giornalisti. A terra, in una pozza di sangue, c'era Croce. Nella mani stringeva ancora il suo sigaro. Lo raccolsi e lo diedi poi alla vedova...».

Un anno dopo, sarà proprio Gabri, divenuto il successore di Croce, a «guidare» gli altri avvocati difensori che hanno accettato la nomina d'ufficio nel nuovo processo della ■ sma Lamarmora. «Il presidente Barbaro, mi scrivono riferito, non voleva nominarmi — racconta il presidente dell'Ordine —, temeva di indi- ■ come un bersaglio ■ destinato. ■ ■ presi- ■ ■ Corte d'Appello ■ gli ■ ■ sollecitare ■ mia nomina presso Barbaro. No, non mi sentivo un coraggioso. Facevo l'avvocato e ritenevo giusto fare il ■ lavoro. La paura? Dire che non c'era sarebbe ■ menzogna troppo palese. Ma ho pensato che, quando avevo scelto questa professione, ■ messo in conto anche la ■.

■ ■ dopo, ■ cosa resta negli avvocati ■ di quella terribile esperienza? ■ ■ hanno ■ i «giorni dell'ira» nella classe forense, passata attraverso la morte del proprio presidente, le lacerazioni sulle scelte da compiere, le minacce dei terroristi, la ■ di garantire l'esistenza del processo, senza però venir ■ proprio compito di difensori?

E' ancora Gabri a cercare la prima risposta: «Nacque, ■ quei ■, un affiatamento tra i colleghi, ■ coesione psicologica come non c'era mai ■. Sapevamo di essere ■ trincea e reagivamo ■ ma. E' questo, forse, il ricordo più ■».

Alfredo Frascarolo (era patrono di parte civile per il Comune di Milano) parla, invece, ■ clima che si era costituito tra ■ e magistrati: «Non ■ fu collaborazione, perché il processo assegna ad entrambi ruoli diversi e indipendenti. ■ fu proprio ■ riaffermare il proprio ruolo, con la consapevolezza e il rispetto di quello dell'altro, a far andare avanti il processo, a consentire la sopravvivenza ■ dibattimenti con tutte ■ garanzie per gli imputati».

Come fu possibile continuare a fare i difensori in quella situazione? «I termini della questione posta dai brigatisti ■ molto ■ e pretendevano risposte altrettanto chiare — dice Gianpaolo Zancan, un altro di quei 20 legali d'ufficio —. Gli imputati non volevano quello che chiamavano il "processo di connivenza" e tentarono di imporre al dibattimento la cadenza del "processo di rottura". In altre parole: "Io imputato non accetto né il giudice né la legge che vuole applicare. Il mio rifiuto ■ totale e tu avvocato ■ ti ■ come ■ tra me e ■ ■ nemico giudice sei consenziente con lui: e ■ fogli di mezzo e divenți anche tu un ■ nemico". Che fare? La risposta fu di accettare la nomina a difensori d'ufficio per rispettare la legge e la nostra funzione di avvocati. Poi, si trattò di agire concretamente nel processo. E anche qui ci comportammo da avvocati: i nostri clienti volevano l'autodifesa e noi sollevammo la questione di costituzionalità. Una volta respinta, scegliemmo di nuovo di rimanere al nostro posto, come dei garanti del rispetto del rito processuale. Bisognava assicurare ai nostri imputati la possibilità di ottenere il massimo di libertà espressiva: i controinterrogatori dei testimoni, gli interventi ■ prima persona, il dialogo con i giudici».

Fulvio Gianaria ricorda «una città militarizzata, preda della paura. In questa atmosfera, nacque per me la decisione di entrare nel collegio dei difensori d'ufficio. Era il fastidio di sentirsi condizionati dalla paura, la voglia di reagire. Una volta fatta la scelta, però, bisognava capire che cosa ci toccava come difensori. Il rischio era di tradi- ■ il nostro compito: ■ i difensori degli imputati e nient'altro».

■ ■ tutti, dieci ■ dopo, la contrapposizione ■ ■ compiuto ■ ■ che è connaturato alla professione forense. Ancora Gabri: «Non potevamo porci, come obiettivo, il processo da fare a tutti i costi, la condanna degli imputati. Invece, dovevamo creare le condizioni perché il processo si facesse e con tutte le garanzie previste dal codice. Fu così, con tutte le regole del gioco rispettate. Per paradosso, fu così nel processo più difficile. Un merito ■ va in■ anche ■ che guidò quel dibattimento, il presidente Guido Barbaro».

Parole che trovano eco ■ che in altri avvocati. Mittone: «Barbaro fu ■ ■ giudice saggio, l'uomo che ci ha insegnato molto in quel processo. ■ voglio di ■ certi giovani magistrati di oggi ■ riflettere sul suo atteggiamento in quei giorni, ma forse sarebbe una pratica inutile...». Gianaria: «Non era facile, in quelle ore terribili, restare indipendenti rispetto alle tensioni e alle pressioni esterne, soprattutto agli interventi dall'esecutivo. Barbaro ci riuscì. Ricordo che furono varate norme più severe sull'espulsione degli imputati dall'aula, ma lui non se ne servì mai. L'impressione era che il "Palazzo" volesse un processo rapido, esemplare. ■ concludere comunque. Barbaro non cedette, fece ■ processo e lo fece secondo le regole».

Non ci fu collaborazione, ma rispetto reciproco tra giudici e magistrati. Tutti ■ tengano a precisarlo. E' rimasto tutto come allora? Le vicende degli ultimi anni parlano di una tensione tra avvocati e magistrati che spesso si è trasformata in scontro. A Torino, come nel ■ Proprio in questi giorni, a Palermo, un altro grande ■ diventato il simbolo ■ guerra dello ■ alla ■ quello contro «Cosa ■», sembra ribellare ■ a ruoli che, ■ anni ■ si erano ■ nella caserma Lamarmora, ■ ri- ■ di leggere tutti gli atti dell'istruttoria (richiederanno un anno di udienze) è stata attaccata dai giudici: «E' un'iniziativa grottesca. Si vogliono fare scadere i termini di carcerazione preventiva prima della conclusione del processo. E' uno stratagemma per far uscire i boss di prigione». Dieci anni fa, gli avvocati furono sollecitati a svolgere la propria funzione, per consentire il processo. Oggi, a Palermo, il ■ si accinge di lanciare il «allarme» più allarmante per la sopravvivenza del dibattimento. Il segnale di un malessere che dura da mesi, di una conflittualità strisciante pronta ad esplodere. «Il rapporto tra noi e i magistrati si è deteriorato, non ci sono dubbi — commenta Frascarolo —. Non sempre, noi avvocati siamo riconosciuti per come sentiamo. Da parte di certi giudici c'è insofferenza per quello che è il compito del difensore. C'è un'atmosfera di svalutazione e di frustrazione».

Per Mittone, l'atteggiamento criticato ■ Frascarolo è più ■ quanto ■ si crede: «No l'impressione che molti magistrati confondano la giustizia con la democrazia. ■ fare ■ giustizia è, invece, sembrano essere convinti di poter costruire la democrazia spedita nella ■. E' un ■ lo usurpato e deviante: ■ magistrato non è eletto ■ popolo. ■ al- ■ le ■ erano ■ perché ■ nello ■ mirino, perché uccidevano ■ loro, ■ anche i difensori. Forse perché ci furono avvocati come il presidente Gabri, che sapevano farsi rispettare, che avevano la dignità e la coscienza del proprio ruolo professionale, un ruolo che gli altri devono rispettare. Oggi simili esempi sono una minoranza, sono sempre meno quelli che dicono: "Se ha fatto una cosa, non me ne devo vergognare"».

Insomma, 10 anni fa, mentre le Br uccidevano, le regole del gioco furono garantite, oggi non è più così. «L'esempio emblematico è Palermo — aggiunge Zancan —. Si è fatta della dietrologia, si è detto che gli avvocati sono al servizio dei boss. In realtà, la lettura degli atti è prevista dalla legge, fa parte del processo. Potrebbe durare un anno? E allora, è giusto chiedersi se non sia un errore aver messo in piedi un dibattimento malato di elefantiasi, che rischia di bloccarsi quando si chiede di applicare il codice che dovrebbe regolarlo. Non ha più senso chiedersi se certe istanze dei legali sono dei pretesti o nascondono delle utilità: l'errore è a monte, nell'uso distorto dello "strumento" pro- ■ casso. Perché ■ più ■ di errori ■ ■ ■ giudici?».

Per Frascarolo, invece, «il dovere del difensore è dimostrare l'innocenza del suo cliente, ma anche esercitare tutti quei diritti che consentono di ottenere la libertà dell'imputato. Ottenere il riconoscimento della prescrizione di un reato, l'applicazione dell'amnistia... La lettura degli atti in dibattimento è un diritto, attaccare il giudice che lo fa, sospettarlo di connivenze mafiose è qualcosa di sproporzionato. A Palermo, per ipotesi, ci possano essere difensori che hanno legami con le cosche, ma questa realtà ipotetica non autorizza nessuno ad attaccare chi esercita un diritto. Altrimenti, il processo perde la fedeltà alle regole del gioco».

«E se qualcosa resta del processo della caserma Lamarmora — conclude Mittone — è proprio quella fedeltà alla legge e al rito processuale, pur in mezzo ai morti ammazzati e ai continui attacchi. Quando seppi che ero stato sorteggiato come difensore d'ufficio, dopo 55 colleghi che avevano rinunciato, mi dissi che non c'era alcuna ragione valida, per sottrarmi al mio dovere, che non fosse la paura. Decisi di superarla e trovai, dall'altra parte, qualcuno che aveva fatto altrettanto, uno che mi ripeteva: Oggi non sempre mi sento rispettato per il lavoro che faccio».

Ettore ■

(3 - Fine. Le precedenti puntate sono apparse mercoledì 22 e venerdì 24 ottobre).

Lotto

ROMA BATTE IL CAPOLISTA PER LA SECONDA VOLTA NEL GIRO DI 3 SETTIMANE

Per ■ seconda volta ■ ■ uscito il capolista ■ Roma: stavolta ■ sorte ha pescato ■ (■ do ■ settimane), il ■ precedente era toccato a 12 (a quota 92). Nulla di nuovo per i due centenari: 76 di Torino, arrivato a 108 settimane, e 85 di Firenze a 103. Terzo assoluto si conferma 62 di Genova, con 91 assenze. Hanno ripetuto l'uscita ■ settimana precedente: 52 a Cagliari, 86 a Napoli, 52 a Torino, 74 a Venezia.

Per le combinazioni segnaliamo terni nelle Cadenze a Genova (15-45-83), nelle Figure a Palermo (40-31-35), nelle Decine a Bari (68-■-68), Cagliari (55-60-52) e Napoli (55-53-54).

NUMERI IN MAGGIOR RITARDO

BARI	■	18	46	63	77	41	79	24	61	62
	83	65	51	49	45	41	40	38	35	35
CAGLIARI	57	37	17	7	1	82	8	61	3	66
	63	52	50	76	67	62	51	47	46	42
FIRENZE	85	8	49	4	86	80	39	35	2	61
	1■■	80	80	58	48	44	40	39	38	36
■■■■	62	29	73	28	59	71	79	46	58	19
	91	79	58	56	55	52	48	47	46	44
MILANO	■	67	41	61	31	24	32	39	25	50
	■	61	58	53	51	50	49	42	40	38
NAPOLI	77	80	41	36	13	78	46	21	48	8
	73	72	67	48	47	45	44	43	41	37
PALERMO	26	45	81	62	64	12	16	58	27	66
	86	65	58	56	52	48	■	42	38	36
ROMA	31	80	60	58	20	77	66	75	7	62
	70	61	52	46	41	39	37	35	33	32
TORINO	70	63	58	23	61	33	7	3	47	15
	108	72	66	60	60	56	47	47	47	46
■■■■■	37	68	49	11	■■	■■	53	39	62	58
	73	62	59	57	51	51	48	45	42	41

In nero è indicato il numero, in ■■■■ le ■■■■■ ■ ■■■■■

■■■■ NEL DARE ■■■■■ PER LE VARIE ■■■■■■■■

	BA	CA	■	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
■■■■■	55	16	11	8	14	21	1	5	48	5
■■■■■	13	10	16	11	1	20	15	18	15	12
■■■■■	7	7	9	8	3	1	2	8	3	0
	37	22	40	41	25	26	45	■	58	35
■■■■■	2	3	8	1	9	4	1	8	3	8
	26	21	21	33	31	29	35	26	18	21
■■■■■	1	0	0	0	3	3	8	4	1	1
	28	■	52	33	32	47	25	22	28	75

■■■■ è ■■■■■ la città, in chiaro le assenze ■■■■■

QUANDO LA VINCITA VIENE ■■■■■■■■

Avere la fortuna ■ vincere e... vedersi portar via la vincita sotto gli occhi. ■ signora Rina Nicolini ci ha raccontato la sua ■■■■ per la quale è difficile purtroppo ■■■■■■■ ■■■ rosea conclusione. Scrive: «Circa due mesi fa avevo giocato al lotto. Con un ambo avevo vinto circa quindicimila lire. Meglio di niente. Al mercato un ragazzo mi ha strappato via il borsellino. In quest'ultimo tenevo la "firma" in attesa di andare al botteghino a riscuotere la vincita».

La signora ha denunciato il furto, dopodiché è andata a raccontare l'accaduto al banco lotto dove le hanno risposto che «la "firma" non è un assegno che si può bloccare in banca. Viene pagata a chi si presenta e costituisce ■ solo documento valido per poter fare il pagamento».

La signora riteneva che il titolare della ricevitoria «potesse fare qualcosa»: se il ladro si fosse presentato per incassare la ■■■■■ non sarebbe stato difficile, pensava, «bloccarlo».

Il possesso della «firma», rispondiamo, è davvero l'unico titolo per richiedere il pagamento. Alla «firma» del ladruncolo si frappongono infatti ostacoli di vario ordine. La denuncia dopo il furto non pare riguardare e tantomeno coinvolgere il lotto.

ENALOTTO

Per il concorso numero 44 del 3-11-1986 proponiamo quante due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

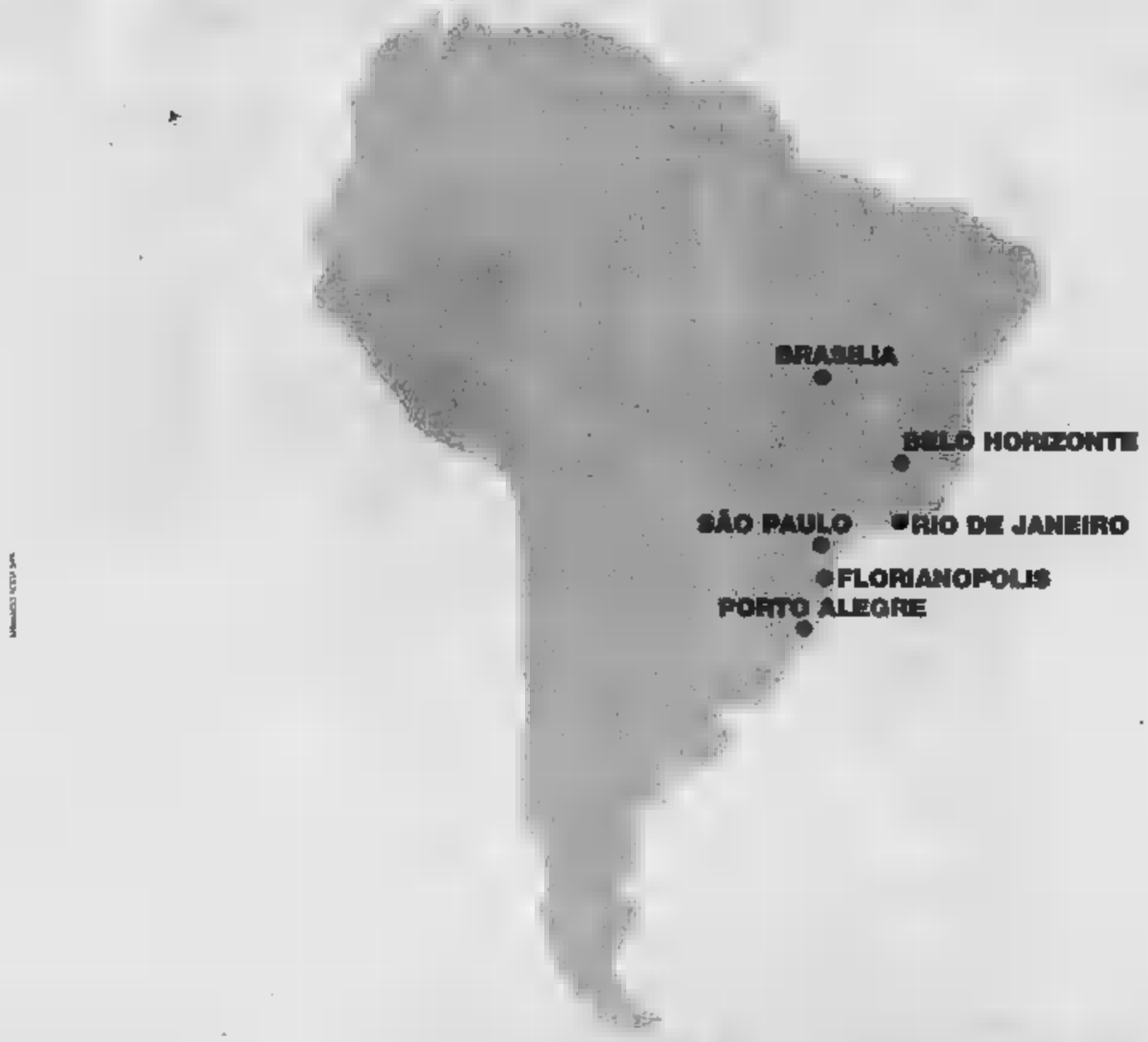
BARI	1	x
CAGLIARI	x	1
FIRENZE	2	1
GENOVA	x	2
MILANO	x	1
NAPOLI	1	2
PALERMO	2	1
ROMA	1	2
TORINO	2	1
VENEZIA	2	1
NAPOLI 2°	1	x
ROMA 2°	x	2

SE AVETE SOGNATO DI GENARE ■■■■ ■■■■■■

Genare al caffè	■
▪ in cantina	■
▪ in trattoria	62
▪ in campagna	■
▪ in città	3
▪ con la moglie	■
▪ con l'amante	20
▪ con la famiglia	62
▪ con parenti	■
▪ in locanda	14
▪ all'aria aperta	3
▪ con preti e frati	26
▪ con malinconia	27
Genata	16
Cancellatoio	4
Cancio-ei (straccio)	83
▪ bianco	■
▪ nero	56
▪ ■	■
▪ di colore q.	12
▪ lacero	24
▪ sporco	20
▪ tinto	15
Cancino-ia	■
Cenerata di bucato	45
Cenerato	15
Cenere q.	■
▪ di morti	26
▪ ■	■
▪ del Vesuvio	5
▪ santa	56
▪ di soda	1
▪ di carbone	■
▪ di legna	■
▪ ■	10
▪ di sigaro	62
▪ di pipa	23
Cenerino (colore)	■
Cenno	■
Cenobio	■
Cenobita	20
Censo (rendita)	45
▪ debito	■
▪ attivo	12
▪ passivo	■
Censore	■
Censurare	■
Censurato	■
Censura	36
Censurare	45
Censurato-ta	11
Censuratore-trice	1
Centaurea (erba)	19
Centauro-ri	44
Centenario	47
Centesimo	89
Centesimo (moneta)	14
Centinaio-ia	■
Centifogli	88
Centigramma	1
Centimetro	18
Cento	11
Centogambe (insetto)	4
Centolumi	■
Centomila	■
Centone	70
Centonovelle (libri)	■
Centrella-le	73
Centro	■
Centuplicare	1
Centuria	■
Centurione-ri	■
▪ militare	14
▪ fascista	30
▪ qualunque	■

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rometti

BNL IN BRASILE CON SEI FILIALI



Con l'acquisizione del Banco Denasa de Investimento, la Banca Nazionale del Lavoro dispone di 6 nuovi punti operativi in Brasile, che operano sotto la ragione sociale BNL - DENASA BANCO DE INVESTIMENTO S.A., in un Paese con grandi prospettive di sviluppo e verso il quale ■ indirizzano importanti investimenti di imprese italiane.

SÃO PAULO
Av. Paulista, 1294 - 3. e 4. Andar
01310 SP
Tel.: (011) 256.6055
Telex: (011) 22321

■■ DE JANEIRO
Av. Almirante Barroso, 52 - 31. Andar
■■31 RJ
Tel.: (021) 297.3933
Telex: (021) 21724

***BRASILIA - DF**
SCS - Quadra 6 - Edificio Gusmabesa
70000 D F
Tel. (061) 224.8609/224.4002

BELO HORIZONTE
Rua Tamoios, 208 - 6. Andar
30000 MG
Tel.: (031) 226.8814/224.7249/226.8588
Telex: (031) 1367

■ORTO ALEGRE
Av. Alberto Bins, 526
■■30 RS
Tel.: (0512) 21.6977
Telex: (051) 1639

***FLORIANOPOLIS - SC**
Rua Tenente Silveira, 51 - 3. Andar
88000 SC
Tel.: (0482) 22.7519

* Agenzie della BNL DENASA DISTRIBUIDORA DE TITULOS E VALORES MOBILIARIOS.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO **BNL** ■■■

Brigate rosse: 10 anni fa il processo a Torino / 3

IL CORAGGIO D'ESSERE GIUSTI

Minacce, paure, lacerazioni. Gli avvocati, difensori d'ufficio dei terroristi, ricordano: «Sapevamo di essere in trincea e reagivamo»

Alberto Mittone, di quei giorni, ricorda il suo incontro in carcere con Nadia Mantovani, la donna che pochi mesi prima aveva partecipato con Curcio, a Milano, al suo difensore d'ufficio, uno di quei pochi pronti a diventare legali dei brigatisti che, il 28 aprile 1977, aveva ucciso il presidente dell'Ordine degli avvocati di Torino, Fulvio Croce. «*Quando nella colloqui, lo guardò qualche secondo e poi mi disse: "Avvocato, lei è giovane. Va a finire che sparissero... senza pierdere"*».

Gian Vittorio Gabri, invece, ha ancora stampata la telefonata di un cronista de «La Stampa», in un pomeriggio di primavera: «*Avvocato, mi dicono, hanno sparato a Croce. Corro in aula e il suo ufficio di via Perrone. Era appena arrivata una "volante" della polizia, c'erano due giornalisti. A terra, in una pozza di sangue, c'era Nelle mani stringeva ancora il suo sigaro. La raccolsi e la diedi poi alla vedova...*».

Un anno dopo, sarà proprio Gabri, divenuto il successore di Croce, a «guidare» gli avvocati che hanno accettato la nomina d'ufficio nel nuovo carcere Lamarmora. «*Il presidente Barbaro, mi avevano riferito, non voleva nominarmi* — racconta il presidente dell'Ordine —. *temeva di indicarmi come un bersaglio predestinato. Andai dal presidente della Corte d'Appello e gli chiesi di sollecitare la mia nomina presso Barbaro. No, non mi sentivo un coraggioso. Facevo l'avvocato e ritenevo giusto fare il mio lavoro. La paura? Dire che non c'era sarebbe una menzogna troppo palese. Ma ho pensato che, quando avevo scelto questa professione, (in conto anche la paura*».

Dieci anni dopo, che cosa resta negli avvocati torinesi di quella terribile esperienza? Che cosa hanno lasciato i «giorni dell'ira» nella classe forense, passata attraverso la morte del proprio presidente, le lacerazioni sulle scelte da compiere, le minacce dei terroristi, la necessità di coniugare l'esistenza del processo, senza però venir meno al proprio compito di difensori?

E' difficile a cercare la prima risposta: «*Nacque, in quei mesi, un affiatamento tra i colleghi, una psicologica non c'era mai stata. Sapevamo di essere in trincea e reagivamo insieme. E' questo, forse, il ricordo più bello*».

Alfredo Prascarolo fu uno dei tre avvocati di parte civile al processo contro i brigatisti. Ma, invece, del clima che si era costituito tra difensori e magistrati: «*Non ci fu collaborazione, perché il processo assegnò ad entrambi ruoli diversi e indipendenti. Ma fu proprio il riaffermare il proprio ruolo, con la consapevolezza e il rispetto di quello dell'altro, a far andare avanti il processo, a consentire la sopravvivenza del dibattimento con tutte le garanzie per gli imputati*».

Come fu possibile continuare a fare i difensori in quella situazione? «*I termini della questione posta dai brigatisti erano molto chiari e pretendevano risposte altrettanto chiare* — dice Giampaolo Zancan, un altro di quei 30 legali d'ufficio —. *Gli imputati non volevano quello che chiamavano il "processo di connivenza" e tentavano di imporre al dibattimento contenuto "processo di rottura". In altre parole: "Io imputato non accetto né il giudice né la legge che vuole applicare. Il mio rifiuto è totale e tu avvocato che ti poni come intermediario tra me e il mio nemico giudice sei connivente con lui: o ti togli di mezzo o diventi anche tu un mio nemico". Che fare? La risposta fu di accettare la nomina a difensori d'ufficio per rispettare la legge e la nostra funzione di avvocati. Poi, si trattò di agire concretamente nel processo. E anche qui ci comportammo da avvocati: i nostri clienti volevano l'autodifesa e noi sollevammo la questione di costituzionalità. Una volta acquisita, sceglievamo di nuovo di rimanere al nostro posto, come dei garanti del rispetto del rito processuale. Bisognava assicurare ai nostri imputati la possibilità di ottenere il massimo di espressività: i controinterrogatori dei testimoni, gli interventi in prima persona, il dialogo con i giudici*».

Fulvio Gianaria città militarizzata, pronti alla paura. *In questa atmosfera, nacque per me la decisione di entrare nel collegio dei difensori d'ufficio. Era il fastidio di sentirsi condizionati dalla paura, la voglia di reagire. Una volta fatta la scelta, però, bisognava capire che cosa ci toccava come difensori. Il rischio era di essere, il nostro compito: essere i difensori degli imputati e nient'altro*».

C'è in tutti, dieci anni dopo, la consapevolezza di aver compiuto un dovere che è contraddistinto alla professione forense. Ancora Gabri: «*Non potevamo porci, come obiettivo, il processo da fare a tutti i costi, la condanna degli imputati. Invece, dovevamo creare le condizioni perché il processo si facesse e con tutte le garanzie previste dal codice. Fu così, con tutte le regole del gioco rispettate. Per paradosso, fu così nel processo più difficile. Un merito che va ascritto anche all'uomo che guidò quel dibattimento, il presidente Guido Barbaro*».

Parole che trovano eco anche in altri avvocati. Mittone: «*Barbaro fu davvero il giudice saggio, l'uomo che ci ha insegnato molto in quel processo. Verrebbe voglia di invitare certi giovani magistrati di oggi a riflettere sul suo atteggiamento in quei giorni, ma forse sarebbe predica inutile...*». Gianaria: «*Non era facile, in quelle ore terribili, restare indipendenti rispetto alle tensioni e alle pressioni esterne, soprattutto agli interventi dell'esecutivo. Barbaro ci riuscì. Ricordo che furono varate norme più severe sull'espulsione degli imputati dall'aula, ma lui non se ne servì mai. L'impressione era che il "Palazzo" volesse un processo rapido, esemplare, da concludere comunque. Barbaro non cedette, fece il processo e lo fece secondo le regole*».

Non ci fu collaborazione, ma rispetto reciproco tra giudici e magistrati. Tutti ci tengono a precisarlo. E' rimasto tutto come allora? Le vicende degli ultimi anni parlano di una tensione tra avvocati e magistrati che spesso si è trasformata in scontro. A Torino, come nel resto d'Italia. Proprio in quegli giorni, a Palermo, un altro grande processo, diventato il simbolo della guerra dello Stato alla criminalità, quello contro «Cosa nostra», sembra ribaltare situazioni e ruoli che, 10 anni fa, si erano creati nella caserma Lamarmora. La richiesta di leggere tutti gli atti dell'istruttoria (richiederanno un anno di udienze) è stata attaccata dai giudici: «E' un'iniziativa gravissima. Si vogliono fare scadere i termini di carcerazione preventiva prima della conclusione del processo. E' una stratagemma per far uscire i boss di prigione». Dieci anni fa, gli avvocati furono sollecitati a svolgere la propria funzione, per consentire il processo. Oggi, a Palermo, li si accusa di lanciare il «sasso» più allarmante per la sopravvivenza del dibattimento. Il segnale di un malessere che dura da mesi, di una conflittualità strisciante pronta ad esplodere. «*Il rapporto tra noi e i magistrati è deteriorato, non ci sono dubbi* — commenta Fascendini —. *Ma sempre, noi avvocati siamo riconosciuti per come esistiamo. Da parte di certi giudici c'è insofferenza per quello che è il compito del difensore. C'è un'atmosfera di svalutazione e di frustrazione*».

Per Mittone, l'atteggiamento critico da Prascarolo è più diffuso di quanto non si creda: «*Ho l'impressione che molti magistrati confondano la giustizia con la democrazia. Dicono fare solo giustizia e, invece, sembrano essere convinti di poter costruire la democrazia agendo nella società. E' un ruolo usurpato e deviante: il magistrato non dal popolo. Perché allora le cose erano diverse? Forse perché nello stesso mirino, perché uccidevano loro, ma anche i difensori. Forse perché ci furono avvocati come il presidente Gabri, che seppero farsi rispettare, che vantano la dignità e la coscienza del proprio ruolo professionale, un ruolo che gli altri devono rispettare. Oggi simili esempi una minoranza, sono sempre meno quelli che dicono: "Se ho fatto una cosa, non me ne devo vergognare"*».

Insomma, 10 anni fa, mentre la Bastiglia, le regole del gioco furono garantite, oggi non è più così. «*L'esempio emblematico è Palermo* — aggiunge Zancan —. *Si è fatta della dietrologia, si è detto che gli al servizio dei boss. In realtà, la lettura degli atti è prevista dalla legge, fa parte del processo. Potrebbe durare un anno? E allora, è giusto chiedersi se non sia un errore aver messo in piedi un dibattimento malato di elefantiasi, che rischia di bloccarsi quando si chiede di applicare il codice che dovrebbe regolarlo. Non ho più senso chiedersi se certe istanze dei legali sono dei pretesti o nascondono delle ma l'errore monta, nell'uso deviante dello "strumento" processo. Perché accusare gli spesso di errori che sono dei giudici?*».

Per Prascarolo, invece, «*il dovere del difensore è dimostrare del suo cliente, ma anche esercitare tutti quei diritti che consentono di ottenere la libertà dell'imputato. Ottenere il riconoscimento della prescrizione di un reato, l'applicazione dell'amnistia... La lettura degli atti in dibattimento è un diritto, attaccare il giudice lo fa, soprattutto contestano mafiose e qualcosa di sproporzionato. A Palermo, per ipotesi, possono essere difensori che hanno legami con le cosche, ma questa realtà ipotetica non autorizza nessuno ad attaccare chi esercita un diritto. Altrimenti, il processo perde la fedeltà alle regole del gioco*».

«*E se qualcosa resta del processo della caserma Lamarmora* — conclude Mittone — *è proprio quella fedeltà alla legge e al rito processuale, pur in mezzo ai morti ammazzati e ai continui attacchi. Quando seppi che ero stato sorteggiato come difensore d'ufficio, dopo 53 colleghi che avevano rinunciato, mi dissi che non c'era alcuna ragione valida, per sottrarmi al mio dovere, che non fosse la paura. Decisi di reagire e trovai, dall'altra parte, qualcuno che aveva fatto altrettanto, qui che mi rispettava. Oggi non sempre mi sento rispettato per il lavoro che faccio*».

Ettore Boffano

(3 - Fine. Le precedenti puntate sono apparse nei di 22 e venerdì 24 ottobre).

Sopra: un gruppo di avvocati durante il processo ai brigatisti. Seduti, da sinistra: Aldo Albanese, Fulvio Gianaria, Antonio Foti, Sergio Badellino. In piedi: Gian Paolo Zancan, Carlo Umberto Minni, Alfredo Prascarolo e Mauro Ronco

A sinistra: Gian Vittorio Gabri, successore di Croce alla presidenza dell'Ordine degli avvocati, nominato difensore d'ufficio. Più in basso: il presidente Guido Barbaro. Qui sotto: l'avvocato Alberto Mittone

Lotto

ROMA PERDE IL CAPOLISTA PER LA SECONDA VOLTA NEL GIRO DI 3 SETTIMANE

Per la seconda volta con è uscito il capolista di Roma: stavolta la sorte ha pescato 42 (assente settimane,. Il sabato precedente era toccato a 12 (a quota 93). Nulla di nuovo per i due centenari: 76 di Torino, arrivato a settimane, e 85 di Firenze a Terno assolto al conferma 62 di Genova, con Hanno ripetuto l'uscita della settimana precedente: 52 a Cagliari, 88 a Napoli, 52 a Torino, 14 a Venezia.

Per gmaliana terni nelle Cadenze a Genova (15-45-65), nelle Figure a Palermo (40-31-85), nelle Decine a Bari (66-62-68), Cagliari (56-50-52) e Napoli (55-53-54).

BARI	29	16	48	63	77	41	79	24	81	32
	82	85	51	49	45	41	40	39	36	35
	57	27	77	7	1	82	5	81	3	56
	83	82	80	76	67	62	51	47	46	43
	89	9	49	4	66	65	39	35	3	51
	103	80	80	58	48	44	40	39	38	38
GENOVA	91	29	73	28	50	71	79	46	58	18
	91	79	56	56	55	52	48	47	46	44
	82	57	61	61	31	84	32	39	25	60
	68	61	58	53	51	50	49	42	40	39
NAPOLI	77	60	41	36	13	78	46	21	48	8
	73	72	57	48	47	45	44	43	41	37
	68	68	51	62	64	13	16	59	37	60
	68	68	68	58	52	46	44	42	39	35
ROMA	81	60	60	84	30	17	66	75	2	62
	70	61	52	48	41	38	37	36	33	32
TORINO	79	43	89	23	61	33	7	2	47	18
	108	72	66	60	60	58	47	47	47	46
	37	39	49	11	36	89	52	39	52	59
	73	62	59	57	51	51	48	45	42	41

In rosso è indicato il numero, in chiaro la settimana di assenza

RITARDI NEL DARE LE COMBINAZIONI

	BA	CA	FI				PA	RM	TO	
	56	18	11	1	14	21	1	5	44	8
	13			51	1		15	16	65	12
CADENZE	7	7	9	5	3	1	2	0	3	0
	37	22	40	41	25	26	46	16	59	35
FIGURE	2	2	0	1	0	4	1	0	3	0
	28	21	21	33	31	29	35	28	16	21
DECINE	1	0	0	0	3	3	0	4	1	1
		79	52	33	32	47		22	28	75

In rosso è indicata la cifra

QUANDO LA VINCITA VIENE SCIPPATA

Avere la fortuna di vincere e... vedersi portar via la vincita sotto gli occhi. La signora Rina Niccolini ci ha raccontato la sua storia per la quale è difficile purtroppo trovare conclusione. Scrive: «*Circa due mesi fa avevo giocato al lotto. Con ambo avevo azzeccato la ruota Cagliari. Avevo giocato però per tutte le ruote; avevo vinto circa quindicimila lire. Meglio di niente. Al mercato un ragazzo mi ha strappato via il borsellino. In quest'ultimo tenevo la "ricevuta" in attesa di andare al botteghino a riscuotere la vincita*».

La signora ha denunciato il furto, dopodiché è andata a raccontare l'accaduto al banco lotto dove le hanno risposto che «*la "ricevuta" non è un assegno che si può bloccare in banca. Viene pagata a chi si presenta e costituisce il solo documento valido per poter fare il pagamento*».

La signora ritenuta che il titolare della ricevitoria «*potesse fare qualcosa*»: se il ladro si fosse presentato per incassare la somma, poco sarebbe stato difficile, pensava, «bloccarlo».

Il possesso della «firma», rispondiamo, è davvero l'unico titolo per richiedere il pagamento. Alla «ricevuta» dei lottomani si frappongono infatti ostacoli di vario ordine. La denuncia dopo il furto non pare riguardare e tantomeno coinvolgere il lotto.

ENALOTTO

Per il concorso numero 44 del 2-11-1986 proponiamo questa due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

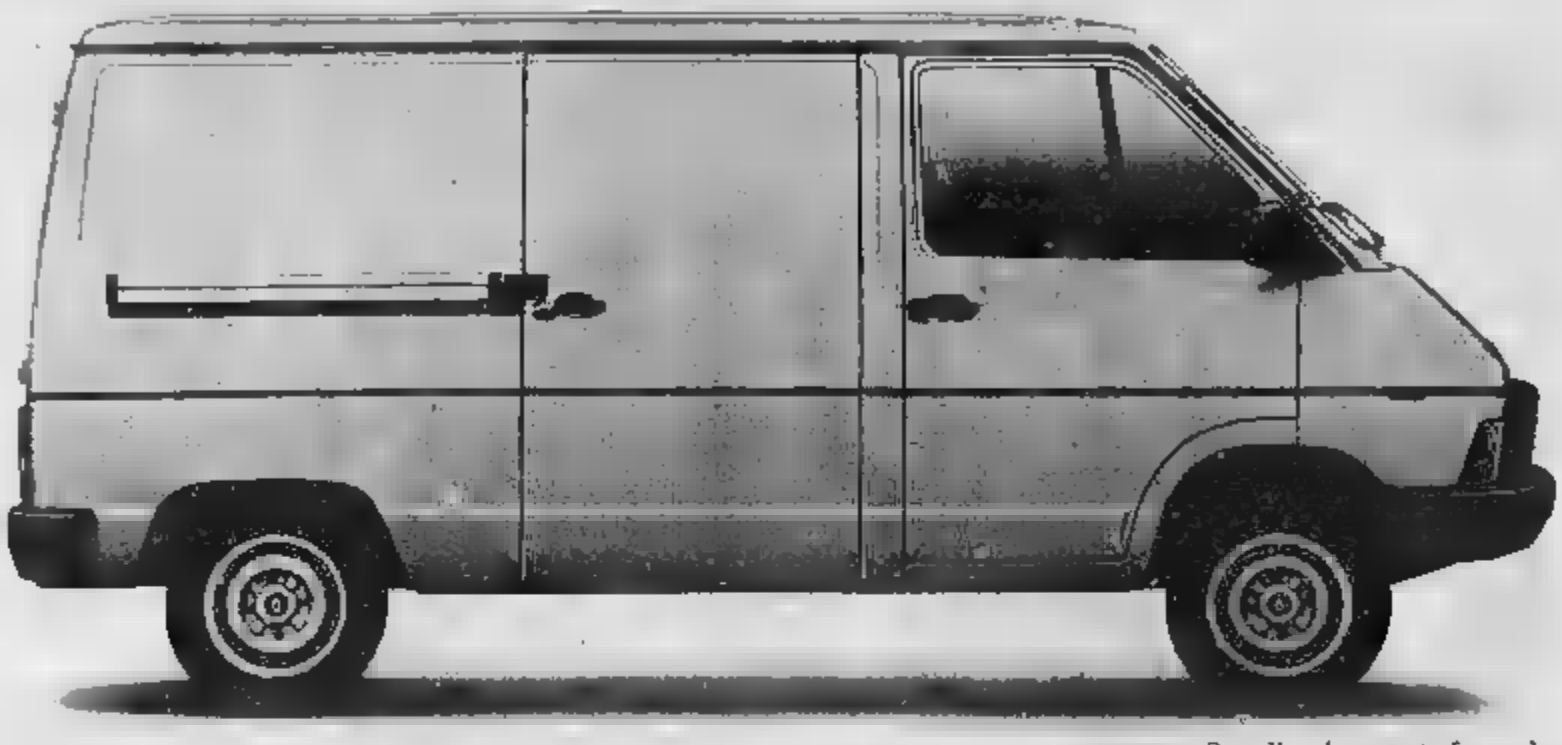
BARI	1	x
CAGLIARI	x	1
FIRENZE	2	1
GENOVA	x	2
MILANO	x	1
NAPOLI	1	2
PALERMO	2	1
ROMA	1	2
TORINO	2	1
VENEZIA	2	1
NAPOLI 2°	1	x
ROMA 2°	x	2

CENARE CON PARENTI

Cenare al	20
• in cantina	38
• in trattoria	68
• in campagna	34
• in città	2
• con la moglie	5
•	23
• con la famiglia	61
• con parenti	48
• in locanda	14
• all'aria	3
• con preti e	28
• con malinconia	37
Cenata	36
Cencialuolo	4
Cendo-ci (straccio)	63
• bianco	44
• nero	58
• rosso	23
• di colore	13
• lacero	51
•	39
• tinto	15
Cenciuso-sa	16
di bucato	49
Cenerato	15
ere q.	69
• di morti	84
• benedetta	53
• del Vesuvio	3
• santa	58
• di soda	3
• di carbone	69
• di legna	78
• di carta	19
• di sigaro	48
• di pipa	25
Cenerino (colore)	43
Cenno	64
	65
Cenobita	38
Censo (rendita)	42
• debito	75
• attivo	12
• passivo	14
Censore	60
Censuare	50
Censuario	15
Censura	36
Censurare	42
Censurato-ta	11
Censuratore-trice	9
Centaurea (erba)	19
Centauro-ri	44
Centenario	
Centesimo	
Centesimo (moneta)	
Centinaio-ia	
Centifogli	
Centigramma	1
Centimetro	10
	21
Centogambe (insetto)	4
Centolumi	74
Centomila	31
Centone	70
Centonovelle (libro)	53
Centrella-le	73
Centro	
Centuplicare	9
turia	64
Centurione-ni	61
•	14
• fascista	
• qualunque	

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

Nuovo Renault Trafic
Dottore in Economia e Commercio.



Il nuovo Renault Trafic è tre volte dottore in economia e lo dimostra con i fatti: chi compra Renault Trafic, in una delle sue 11 versioni, può scegliere tra queste concrete offerte:

10.000.000 in un anno senza interessi

Con questo finanziamento evitate immobilizzi di capitale e potrete dilazionare il pagamento in 12 rate mensili senza alcun onere finanziario. (Spese forfettarie dossier, appena L. 100.000).

48 rate al tasso fisso dell'8%

Versando solo il 20% di anticipo in contanti potrete dilazionare l'importo residuo in 48 rate mensili approfittando del tasso fisso annuale dell'8%.

60.000 Km senza spendere una lira

Scegliendo questa formula vi verrà consegnato un carnet di assistenza che garantisce 60.000 km, fino ad un massimo di due anni, senza spendere nulla: né per tagliandi, né per lubrificanti, né per ricambi e neanche per la mano d'opera. Non male per chi lavora!

Il nuovo Renault Trafic è un vero dottore nelle attività commerciali e si presenta completamente rinnovato. Aumentata la portata: fino a 1400 Kg. Aumentata la gamma: ben 11 versioni, 4 motorizzazioni benzina e diesel e perfino la versione a trazione integrale 4x4. E poi una nuova estetica e un nuovo confort con nuovi rivestimenti interni. Offrirvi di più è naturale, per Renault Trafic. Non per nulla fa parte di una famiglia di affermati specialisti: i veicoli commerciali Renault.

Fino al 1° dicembre.

Trafic Promiscuo | Express Break | Express Furgone

Veicoli Commerciali Renault: da specialisti per specialisti.

L'offerta è valida su tutti i veicoli disponibili e non è cumulabile con altre in corso. Salvo approvazione della DIAC, finanziaria del gruppo Renault.

ECONOMICI

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. CASA indipendente ristrutturata 10 km da Cuneo 4 camere 2 servizi giardino L. 45 milioni. Tel. 393.711.

A.A.A. LAURIANO Po casetta indipendente su 2 piani composta 3 camere cucina servizio abitaz. A.G.I. 85.20

A.A.A. SANTUARIO Vicinanze villaggiatura come un negozio a 1'30 mezzi da tutte le comodità vendiamo villetta unifam. con giardino. Rivolgetevi autunno Tel. 019 543 134 - 561 869.

A.A. BUSSOLENO rustico abitabile composto da 2 vani porticato terreno giardino L. 8 milioni Casamercato 55.66

A.A. CECCONATO struttura di villa unifamiliare con 4 vani, cucina, 2 bagni, mq 1300 giardino. Casamercato 5566.

A.A. CUNEESE rustico da ristrutturare con 6 vani, cantine, corrente comodo mezzi pubblici Casamercato 55.66.

A.A. IN piccolina casetta indipendente 2 camere finestra cucina bagno giardino L. 75 milioni. Ser.G.I. 370.142.

A.A. MELLE (Cuneo) rustico indipendente da ristrutt. con mq 1050 di terreno circostante. Casamercato 55.66

A.A. NOVARETTO rustico ristrutturato con 3 vani e servizi, cortile L. 23 milioni. Casamercato 55.66.

A.A. REVIGLIASCO rustico indipendente con terreno cucina bagno pollaio e mq 800 di orto. Casamercato 55.66

A VENDERSI

Pietra Ligure Canale Alassio Depandance 1-2-3 vani da L. 30 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 011 293 301.

A Pinerolo pertinenza bella villa d'epoca 17 vani su 2 piani ognuna 2 famiglie Telefono 0121 374.64 - 791.68

A 25 km da Torino pal. Pinerolese casa d'epoca in pietra ristrutturata con 15 camere mansardato e cantinato giardino di mq 2000. Prezzo immobile 332.711

ACQUISTASI in contanti cascina o rustico indipendente con terreno massimo 35-40 km da Torino. Tel 838 3890.

AFFARE Canale villino: soggiorno, cucina, 2 camere, bagni, giardino pianopiede, L. 30 milioni più rata. Telefonare 019 644.287.

AFFARE Finale Ligure zona Stazione: ingresso, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, servizi, L. 20 milioni 500 mila più L. 30 milioni rateizzabili. Telefonare 019 644.287.

AFFARE Spotorno 300 mt mare appartamento più giardino ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere servizi terrazza L. 29 milioni più rata mensile Tel. 019 644.287.

ALBENGA affare affacciato sul mare proprio camera cucina abitabile servizi ingresso indipendente come nuovo L. 23 milioni più mutuo. Tel 0182 543.198.

ALBENGA periferia eccezione casa indipendente 2 piani mq 80 da ristrutturare strada Acqua Nera. 13 milioni contanti più 350 000 mensili. Tel. 0182 543.198

ALLA residenza Pinerolo 2 imprese vende alloggi in palazzine finiture pregiate tempi ristretti vendi colmegio dicembre '86 Iva 2% mutuo. Tel. 0121 324 84

ANDORA recente libero zona nuovo soggiorno cucinona camera servizi cantina salone ampia balconata garage L. 37 milioni e dilazioni. Tel. 0182 - 543.198.

ARAMENGO d'Asti casa indipendente su 3 lati su 2 piani 2500 mq di terreno immobiliare vende. Tel. 011 800.4584.

BARDONECCHIA vendesi in piazzetta stupendo alloggio arredato 5 posti letto mq 56. Tel. 011 743.371 - 748.061.

[redacted] con terreno giuridica posizione costruzione strada asfaltata L. 12 milioni 500 mila. Tel. 0121 501.377.

BARGE comodità piano vendo casetta rustica bella posizione acqua luce verde no L. 10 milioni. Tel. 0121 71.421.

BORGOMANERO impresa vende mono bi bifocali impianto autonomo box piscina mutuo iva 2% Tel. 0144 54.444 - 56.140.

CANTALUPA adiacenze paese casa bifamiliare con giardino e box prezzo interessante G. L'immobiliare 320.524

CARETTO a rustici con terreno vendo nel verde Canavese c.a. L. 6 milioni e L. 35 milioni dilazioni. Tel. 011 312.823.

CASTELLAMONTE (collina) casetta abitabile 4 camere servizi giardino L. 45 milioni. A. Guidi 748.044 - 748 847.

CASTELLETTO (Monferrato Alessandrino) 6 km casello autostradale Ovest) vendo bellissima villa di 300 mq con 800 mq di giardino piantato, L. 200 milioni più mutuo Tel. 0182 540 200 - 540 908

CERIALE affare mt 100 mare libero come nuovo soggiorno cucinone camera servizi lussuosamente rifinito solo L. 29 milioni e dilazioni. Tel. 0182 543.198.

CERIALE affare mt 50 mare splendido Rialto soggiorno cucina camera servizi da ricordare L. 9 milioni contanti più piccola casa mercato. Tel 0182 543.198.

CERIALE residenziale libera casetta indipendente 2 piani soggiorno cucina 2 camere giardino vista mare solo L. 21 milioni più mutuo. Tel. 0182 543.198.

CIPRESSA in residence recente ingresso soggiorno 2 camere bagno terrazzo panoramico abitaz. posto auto. 011 861.1798.

CLAVI libero in Casagrasso 3 camere servizi garage, panoramico L. 70 milioni facilitate. Tel. 548.231 - 512.380.

COMPRASI

Clarvia adiacenze Hotel Crimaldi recentissimo soggiorno angolo cottura angolo camera bagno posto auto prezzo interessante. Tel. 548.121.

CORIO casa completamente ristrutturata composta da soggiorno [redacted] bagno cantina prezzo affare immobiliare vende. Telefonare 011 800.4584.

COURMAYEUR proprio vende mono bi bifocali box iva 2% Tel. 0165 54.444 - 56.140

CRESCENTINO casa su 2 piani completamente ristrutturata immobiliare vende. Tel. 011 800.4584.

CUMIANA casetta per villeggiatura tutti i servizi abitabili vendo da L. 20 milioni. Tel 905 6206 - 905.9287.

GIAVENO vicino su 3 piani di soggiorno 2 saloni 2 camere cucina servizi tenerissima valendo affarissimo. A.G.I. 85.20.

LA SANFAGLO vende a Rubiana 25 km Torino alloggi con giardinetto privato a prezzo affare. Tel. 503.200.

LA SANFAGLO vende villa nuova costruzione ad Abbiorano abitata a monofamiliare con ampio locale sottostante per attività. Tel 503.200

LA TOUR Immobiliare La [redacted] nuova costruzione bilocali giardino da 48 milioni. 0165 43.741.

LAMPORO (Vercelli) casa indipendente da 3 lati 2 camere cucina soggiorno bagno giardino completamente ristrutturata immobiliare vende Tel. 011 800.4584.

PEROSA (frazione Selvaggio) casa su 3 piani con giardino e orto L. 49 milioni G. F. L'immobiliare 320.524.

PIETRA Ligura [redacted] reale: camera, soggiorno, guardaroba, cabina, L. 78 milioni Tel. 010 971.604.

PINEROLO a 4 km dal centro 3 vani più 2 da ricavare giardino privato in ciaa nuova L. 6 milioni più L. 20 milioni mutuo. Tel. 383.440.

RAPALLO vendesi 5° p recente ascensore 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo vista splendida. Tel. 011 561.1786.

S. CARLO Canavese libero rustico su 2 piani corte privato box mutuo. Ciastercasacinque 300.888

SALICE d'Ulzio in stabile recentissimo bilocale completamente e finemente arredato, posto auto. Tel. 530.982.

SALICE zona Villaggio alpino panoramico 2 camere tinello cucina box rendo. Tel. 011 / 830.065.

SANREMO adiacenze Centro stabile signorile piano alta vista mare mq 110 box soleggiato. Tel. 011 531.005 - 534.348.

SARACENA (Jonio Marinella Baia Domizia) vendesi grande costruzione recente mq 3400 terreno. A. Guidi 748.044 - 748.847.

VILLETTA sulla collina di Pinerolo alloggio mq 80 più garage e terreno mq 2000 L. 95 milioni. Contin 447.5757.

18.000.000 CASETTA

più L. 20 milioni mutuo con bosco mq 7000 località Langhe. Tel. 983.645

30 km da Torino casetta su 2 piani per totali vani 7 più servizi a monofalda da ristrutturare terreno. A.G.I. 85.20.

8.000.000 (realmente senza anticipo rustico da ristrutturare con mq 9000 di prato stupendo panoramico vendo. Tel. 558.300 ore mezzanini.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

CERIALE privato affitta alloggi 150 mt mare. Tariffe speciali da novembre ad aprile 87. Tel. 0182 90.432.

49 Informazioni

HOLMES investigazioni, indagini matrimoniali e riservate. Corso Re Umberto 65, telefoni 508.483 - 501.578

51 Occasioni

MERCATINO del regalo usato e nuovo. Specializzato: strada del Fortino 34, tel 472.808, pomeriggio dopo ore 18.00.

52 Varie

AAAAA GIOIELLERIA compra oro argento monete pietà, pezzi numismatici. Corso Picchiera 187, tel. 534.832.

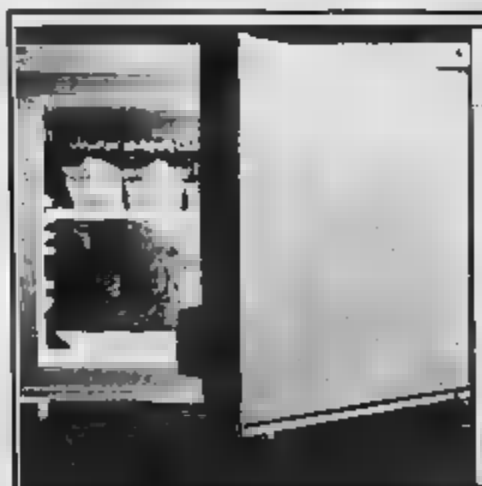
AAAA COMPERIAMO esperienza applicata gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812 7327 via Mazzini 27.

MATERASSI e reti tutte le misure e modelli a richiesta consegna, vendita in ufficio. Via Servais 18, telefono 748 5134.

IMPRESA ACQUISTA
894.361

AREA EDIFICABILE IN TORINO
capace di 30÷100 appartamenti e relativi box auto con progetto approvato, approvando o presentabile.

SABET TAPPETI PERSIANI
Madonna degli Angeli 2 (interno cortile)
Tel. 953.022 TORINO



SCOPRI L'ALTRA FACCIA DELLA TECNOLOGIA PHILIPS

CON IL FRIGORIFERO TURBOFREDDO NO FROST.

Non fa mai la brina grazie ad un sistema di circolazione d'aria forzata, triplica i tempi di conservazione grazie al box a 0° e congela più in fretta

PHILIPS

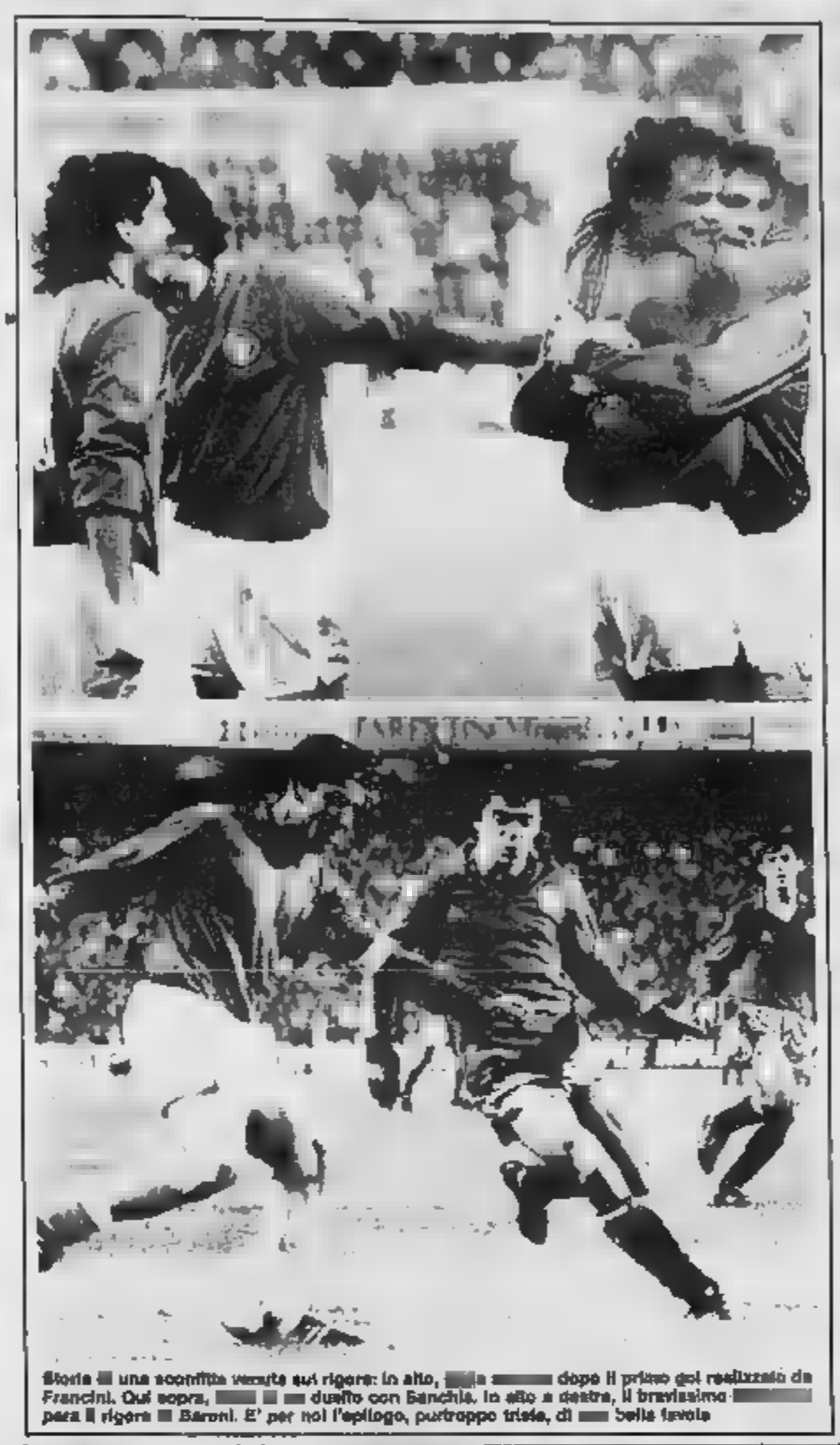
In vendita nei negozi **expert**

● 3 ANNI DI GARANZIA ● RATE A 36 MESI SENZA CAMBIALI

TORINO
Corso Cassie 76 Tel. 631.775
Via Genova 23 Tel. 670.765
Corso Giulio Cesare 44 Tel. 851.760
Corso Sebastopoli 168 Tel. 300.284
Corso Rosselli 94 Tel. 594.665
Corso Potenza 183 Tel. 738.9634
Via Po 20 Tel. 832.837
Via San Marino 92 Tel. 323.793
Via Di Nanni 112 Tel. [redacted]
Via Garibaldi 34 Tel. 518.562
Via Cibrario 47 Tel. 751.044
Via Giuseppe Verdi 21 Tel. 882.165
Via Madama Cristina 37 Tel. 669.8033
Corso Bramante 86 (Piazza Carducci) Tel. 678.340

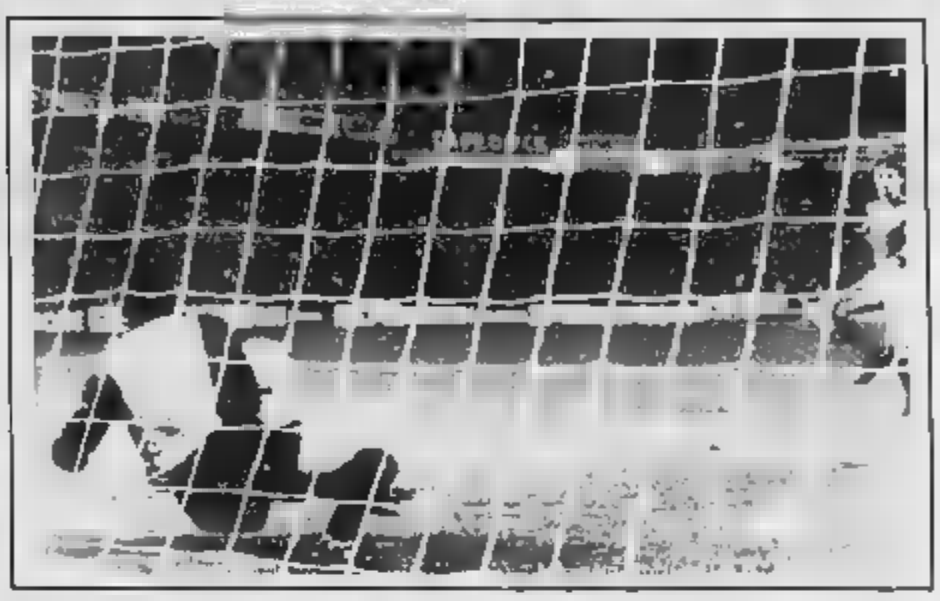
BORGARETTO
Via Garizio 52 Tel. 369.0915

PINEROLO
Piazza Vittorio Veneto 8 Tel. [redacted]



Storia di una sconfitta venuta sul rigore: in alto, [illegible] dopo il primo gol realizzato da Francini. Qui sopra, [illegible] duello con Sanchis. In alto a destra, il bravissimo [illegible] para il rigore di Baroni. E' per noi l'epilogo, purtroppo triste, di [illegible] bella favola

MA IL CORAGGIO VA VIA SU RIGORE



Gli azzurrini accusano arbitro e pubblico: «Il gallese è un incapace, ci voleva un tipo con ben altra personalità. La gente ha lanciato contro di noi oggetti [illegible] ogni tipo, [illegible] il signor Bridges [illegible] è mai intervenuto».

DAL NOSTRO INVIATO

VALLADOLID — La storia molto bella della nostra Under 18a ieri ha avuto un brutto epilogo. Ancora una volta gli «azzurrini», punta della maledizione dei rigori, sono stati costretti a rinunciare ai sogni di gloria coltivati a lungo coltivati. E nella malinconica notte di Valladolid, [illegible] le [illegible] città mercoledì [illegible] la [illegible] di «campionessa» da parte dei tifosi spagnoli scatenati in frenetici caroselli automobilistici, [illegible] spagnoli italiani rimbalzavano espressioni di rimpianto, ma soprattutto durissime [illegible] nei confronti dell'arbitro e del pubblico.

La prestazione degli [illegible], molto valida sotto il profilo tecnico e sostenuta [illegible] coraggio indispensabile per non soccombere in una circostanza così difficile, non è approdata al successo — a servire i diretti interessati — soltanto a causa [illegible] del gallese Bridges. Malgioli, sicuramente il migliore [illegible] Vicini, il solo degli interpreti più vivaci della [illegible] rimasto [illegible].

«Ringrazio per i complimenti — ha detto l'interista — ma purtroppo [illegible] a nulla. Questo [illegible] ci [illegible] fatto sprecare due anni di lavoro. Per un incontro tanto importante l'Uefa avrebbe dovuto designare una persona competente e non un direttore di gara del tutto incapace».

Molto gravi le accuse di Zanga, bersagliato per tutta la partita con petardi e [illegible] oggetti più [illegible]. «A un [illegible] punto tifosi inferociti hanno preso a tirarmi addirittura dei pezzi di [illegible]. Ho cercato di richiamare l'attenzione dell'arbitro, ma lui non se n'è dato per inteso».

Proprio in ultima battuta, quando ormai intravedeva il traguardo, la «piovarese italia» di Azeglio Vicini ha dunque visto frustrati i suoi [illegible]. Recriminare, a questo punto, [illegible] chiaramente [illegible] inutile, anzi [illegible]. Perché bisognerebbe riandare alla vicenda del «Flaminio», richiamare alla memoria quel risultato positivo ma non pienamente soddisfacente, sottolineare errori che appartengono comunque [illegible] storia di ogni corposa calcistica. E si finirebbe per infierire, in [illegible] modo, il comportamento degli [illegible] «azzurrini» che [illegible] a [illegible] [illegible] come a Roma hanno confermato la loro doti senza tradire le aspettative. «Ci condanna soltanto il risultato — ha detto Vicini, cercando di sottolineare l'amarezza — ma non sicuramente il gioco». Affermazione che ci sembra di poter condividere perché gli italiani, nello stadio architettonicamente moderno di Valladolid ma che — almeno per le squadre «nemiche» si trasforma in una vera e propria trappola — si [illegible] con lucidità e bravura, ribadendo le qualità che avevano manifestato lungo il difficile cammino che avrebbe dovuto portarli al decisivo confronto con la Spagna.

Bravi in difesa, il reparto [illegible] — con'era ampiamente preannunciato — ha sostenuto l'onere maggiore [illegible] battaglia e nel quale l'asse portante rappresentato da [illegible] e Cravero ha [illegible] per intero la [illegible] funzione — gli italiani [illegible] invece apparsi in difficoltà a centrocampo, dove Giannini è riuscito soltanto a tratti a inserirsi con efficacia nella manovra nonostante il luminoso esempio di Malgioli, protagonista in assoluto per l'intelligenza e la precisione che l'hanno sorretto durante la partita. Vialli e Mancini, punta di diamante [illegible] formazione, compagni di maglia in campionato non possono essere accomunati però nella [illegible] valutazione. [illegible] il [illegible], pur compiendo errori [illegible] abbastanza clamorosi, non ha perso occasione per creare guai alla difesa avversaria nella quale si è incuneato con dirompente foga. Il capitano ha sofferto [illegible] [illegible]. Ma [illegible] talvolta... moltiplicata che gli dedicavano gli avversari.

Infine i rigori. Al di [illegible] facile battuta provocata [illegible] singolare epilogo della finale («Roma batte Under 3 a 0» ha osservato qualche buontempone riferendosi ai penalties sbagliati da Giannini, Desideri e Baroni), c'è da concordare con il commissario tecnico azzurro Vicini, il quale attribuisce alle dimensioni numeriche della sconfitta un valore estemporaneo, quasi [illegible] *«i meriti di questa squadra* — ha infatti concluso Vicini — *restano e non vengono intaccati dalla cosiddetta maledizione [illegible] dei rigori».*

Interpretando in [illegible] di prospettiva la prova [illegible] «di ieri, sia [illegible] quanto riguarda i singoli sia per quel che concerne il collettivo, il fatto [illegible] il gruppo di Valla[illegible] rappresenti una garanzia per il futuro ci sembra reale [illegible]. Infatti Vicini attinge a piene mani dalla Under per allestire la nazionale maggiore.

Piercarlo Alfonsetti

KLEFT SPIEGA PERCHE' HA IL GOL FACILE

Il centravanti granata attribuisce il [illegible] felice momento alla buona vena di tutta la squadra e del centrocampo in particolare. Con Schachner [illegible] rivalità

Proprio mentre il Torino sembrava dovesse piombare in una crisi profonda, senza troppe vie d'uscita, ecco [illegible] stampata vincente di Kleft, [illegible] venuto dal freddo, [illegible] giro di quattro giorni [illegible] il Torino a superare due esami molto difficili: quello internazionale con il Raba Eto e quello in trasferta a Bergamo. E come per incanto ecco sparire dubbi e diffidenze sulle reali capacità dei centravanti, che tra campionato e coppe è diventato il secondo cannoniere della stagione.

Dopo le delusioni regalate da Schachner, i tifosi granata cominciavano a pensare che quella maglia numero nove fosse preda di qualche misterioso sortilegio. Invece Wim ha smentito tutti, ha sopportato con grande pazienza le prime impietose critiche ed ha risposto nella maniera più limpida. Sul campo e suon di reti. Domenica arriva l'Avellino e Kleft si misurerà [illegible]ture a distanza, proprio con Schachner. Diciamo che [illegible] i due c'è un abisso, anche [illegible] le [illegible] caratteristiche di gioco rendono problematico un confronto attendibile, ma la presenza in campo di due attaccanti che si sono passati un [illegible] testimone, stimolica l [illegible] nata.

Commenta Kleft: «Quando sono stato ingaggiato dal Torino non ho certo pensato a chi dovevo sostituire. Creare una rivalità fra me e Schachner non ha quindi senso. Lo so che i tifosi faranno dei confronti, ma non accetto paragoni in questo senso. Ognuno cercherà di aiutare la propria squadra a vincere, ma senza voler dimostrare di [illegible] sono migliore dell'altro. Più [illegible] a Schachner dovremo fare all[illegible] a tutta la squadra di Vinicio che è una provinciale di carattere. E poi [illegible] l'andamento [illegible] pionato, i rischi sono tutti nostri, perché ci fatica di più a vincere in casa che fuori».

Ma gli sforzi del [illegible] per superare l'Avellino potrebbero essere meno violenti se Kleft gli offrisse altri gol importanti. Per uno che è [illegible]lo «Scarpa d'oro» in un Ajax [illegible] di gente come Cruyff, Arnesen, Jesper Olsen e Lerby, è quasi un [illegible]bligo tentare di ripetersi in maglia granata, seppure in un [illegible] pionato meno spettacolare ma [illegible] più difficile. Le premesse sono allettanti. [illegible]ra ancora Kleft: «Il de[illegible] degli attaccanti è stra[illegible]. Se fai gol sei [illegible] fenomeno, altrimenti [illegible] vali nulla e forse nell'inanimato. [illegible] vorrebbe maggior equilibrio, [illegible] il calcio vive [illegible] grandi emozioni e sono proprio gli attaccanti a dovergliele dare».

Continua il centravanti: «All'inizio della stagione [illegible] faticato a [illegible] la forma giusta e ad entrare negli schemi [illegible] della squadra. Ora è tutto passato e mi trovo benissimo anche con Cravi. Non è vero che siamo troppo simili per coesistere, lo dimostriamo di partita [illegible] partita. I miei gol comunque sono merito non solo mio, ma di [illegible] la squadra. L'attacco infatti è il reparto [illegible] forse risente di più dalla condizione di tutto il complesso».

[illegible] Kleft è pronto ad aiutare il Torino a superare un ciclo [illegible] partite terribili, un autentico [illegible] di fuoco.

Fabio Vergnano

SCHACHNER «ADESSO QUALCUNO DOVRA' PENTIRSI»

L'attaccante austriaco è pronto a lanciare la grande sfida alla squadra che gli ha voltato le spalle e vorrebbe essere applaudito al Comunale come goleador

AVELLINO — Walter Schachner torna a Torino. Diciannove gol in tre anni, splendore e decadenza, consensi e critiche. Tre anni che non si possono dimenticare. «Come [illegible] può? Tre [illegible] sono un pezzo di vita. Ho avuto momenti difficili, ma anche tante soddisfazioni. Il ricordo è complessivamente positivo. L'ambiente [illegible] eccellente. Il rapporto con i tifosi era ottimo, [illegible] qualche problema solo con la stampa. I giornalisti [illegible] criticavano troppo e non [illegible] ne perdonavano una. Tutte [illegible] di[illegible]sgrazie [illegible] Torino mi cadevano sulle spalle. Eppure mi sono impegnato [illegible] al massimo».

L'aust[illegible] non [illegible] vendette da consumare. «Debbo solo dimostrare a me stesso e agli altri che sono un calciatore in piena efficienza, che non [illegible] finito come qualcuno ha detto troppo in fretta». Un gol a Torino per tornare nel grande giro dei bomber? «Un gol per riconquistare la fiducia di tutti e per ripagare il presidente Graziano che mi ha voluto nell'Avellino e mi ha accolto con grande simpatia».

Accoglienze da re: un ingaggio [illegible] [illegible] villa a Salerno, venti biglietti di andata e ritorno per Vienna [illegible] la signora Connie e con Walter junior. «Effettivamente sono stato colto da campione ed ora sono impegnato a dimostrare di [illegible] lo ancora». L'impatto [illegible] [illegible] entusiasmante. Schachner è stato schierato come unica punta [illegible] anche [illegible] coppia con Tovalieri, ma i gol non sono arrivati.

Dopo il pareggio casalingo con il Como fu fischiato, ma Vinicio lo difese a spada tratta. Il tecnico lo reinserì puntualmente, ma i gol [illegible] [illegible] neppure contro l'Udinese. Questa volta niente fischi, [illegible] un [illegible] [illegible] ghiaccio. Schac[illegible] [illegible] ha ancora sfondato in trpinla. «I motivi sono diversi. Innanzitutto [illegible] saltato la preparazione e quindi non ho il necessario affiatamento con i compagni. Poi ho avuto un'intossicazione alimentare dalla quale mi sono ripreso a fatica. E infine in tutte queste partite non ho avuta una palla-gol da sfruttare. Contro il Como una mezza occasione. Troppo poco per emettere dei giudizi».

Schachner non ha segnato ed ha perso anche il posto nella [illegible]nale austriaca. «C'è tempo per tutto. Meglio una cosa per volta. Ora debbo tornare al gol. Il resto verrà in seguito. La na[illegible] può aspettare. Intanto pensiamo al campionato». E il campionato riparte da Torino. «Non poteva capitarmi di meglio. Ci sarà una stimola in più per il sottoscritto».

Schachner è pronto a dare al tecnico tutti i consigli necessari. «Conosco bene i calciatori del Torino. Potrei indicare al tecnico le caratteristiche dei singoli, consigliandogli questo o quell'accoppiamento, ma Vinicio conosce molto bene il Toro. Peraltro ci ho già giocato contro in Coppa Italia, pareggiando e meritando anche qualcosa di più. Certo, ora il Torino è caricatissimo. Secondo me è la terza squadra del campionato dopo la Juve e il Napoli. Le individualità sono eccezionali».

Schachner è pronto a lanciare la grande [illegible]. «Voglio segnare quel gol che tutti si aspettano e cominciare a Torino sarebbe il massimo. Sarei un bugiardo se dicessi che non c'è anche la voglia [illegible] di far pentire qualcuno».

Giuseppe Pisano

Ieri sera a Berna c'era l'emissario di Vicini

ZOFF SPIA LA SVIZZERA MA SCOPRE IL PORTOGALLO

Hermann, [illegible] svizzero che affronterà [illegible] l'Italia

BERNA — Dino Zoff [illegible] era scomodato, facendo [illegible] chilometri in auto per «scoprire» la Svizzera ed [illegible] dovuto accor[illegible] che la [illegible] avversaria [illegible] [illegible] girone di qualificazione del campionato d'Europa sarà il Portogallo.

Squadra nata da [illegible] strana gestazione e che, forse, sta sorprendendo soprattutto coloro i [illegible] l'hanno concepita.

Ieri sera nel vecchio e decrepito stadio di Berna (peccato quella tribuna stam[illegible] da terzo mondo: perché l'Uefa, che sta a due passi, non [illegible] qualcosa?) il Portogallo ha imposto il pareggio anche alla Svizzera, così come aveva [illegible] con [illegible] Svezia. [illegible] punteggio, stesso malumore nelle file degli avversari. Al contrario, i cinquemila tifosi portoghesi che riempivano lo stadio hanno inscenato manifestazioni di gioia tali da commuovere perfino Eusebio, che avrà ricordato con nostalgia quando la sua Nazionale creava davvero entusiasmi fra i tifosi e accompigli fra gli avversari.

Questo Portogallo è nato praticamente l'11 giugno dell'88 quando la nazionale lusitana è stata eliminata in Messico dal Marocco (3 a 1) dando il via ad una clamorosa crisi. Carlos Manuel e Diamantino in quell'occasione annunciarono che non avrebbero più giocato in una squadra priva di guida, contestando anche la Federazione. Questa rispondeva sospendendo gli otto contestatori. Senonché gli altri quattordici convocati per i mondiali messicani, per solidarietà, decidevano di non giocare più in nazionale. Pertanto il 12 ottobre, il Portogallo-bis, come l'hanno battezzato, esordiva a Lisbona contro la Svezia imponendole il pareggio: 1 a 1. Ieri c'è stato il bis contro la Svizzera con un gol, meritatissimo, a cinque minuti dalla fine della partita. Diretta da un triumvirato, la squadra lusitana ha dimostrato di avere già imparato la lezione: «Sono rimasto davvero meravigliato della prova dei portoghesi — ammetteva [illegible] — certo anche questa [illegible] [illegible] da sottovalutare, gli assurri o [illegible] il loro daffare il 15 novembre a Milano».

In effetti, per la nostra Nazionale le [illegible] sono vicine: Azeglio [illegible] dirà contro la Svizzera, contro un collega giovane come Daniel Jeandupeux la cui panchina [illegible] traballa[illegible] [illegible] le critiche [illegible] giornali, primo fra tutti «La Suisse», che ogni stagione non ha risparmiato appunti sul conto del tecnico [illegible] sua settima «fatica» [illegible] la Na[illegible] [illegible]. Certo, se la squadra [illegible] [illegible] l'esigue vantaggio [illegible] [illegible] sarebbero trasformate in elogi. Ma così è il calcio: gli svizzeri hanno illustrato per 65' minuti, poi il crollo del pareggio.

Nella [illegible]onale di Jeandupeux, ha trovato posto [illegible] altro figlio di italiani, Stefano [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] portato in Svizzera. Tanti anni fa i [illegible] genitori emigrarono a Raval, in Lituania, allora ai confini della Russia. [illegible] è Russia. Poi, dopo alcuni anni, la famiglia Marini [illegible] [illegible] casa preferendo p[illegible] fermarsi a Lucerna dove Stefano è cresciuto ed ha trovato buona fama come calciatore. Il suo esordio [illegible] Nazionale è stato promettente: [illegible] alcune incursioni nell'area portoghese [illegible] hanno creato diversi problemi: [illegible] [illegible] tamponamenti sulla tre quarti di [illegible] nei momenti di maggiore difficoltà per i suoi compagni.

[illegible] rivedremo sicuramente [illegible] opera a [illegible] Sion [illegible] [illegible] novembre, quando [illegible] [illegible] agli [illegible] [illegible] Vicini cimentarsi [illegible] [illegible]rmalin e soci. un complesso da non sottovalutare, [illegible] ricorderà Dino Zoff al commissario tecnico azzurro non appena avrà modo di parlargli e fargli una dettagliatissima relazione, ricca di annotazioni riguardanti soprattutto [illegible] novità.

Giorgio Gandolfi

IL TRAP PORGE UN RAMO D'ULIVO

Confessione di Diego, che ha compiuto 26 anni

MARADONA AI TIFOSI VI PREGO NON ODIATEMI SE PRESTO ANDRO' VIA

NAPOLI — «Il Napoli può [illegible] lo scudetto, [illegible] dieci due mesi fa. Soprattutto se [illegible]ioni ripeterà certe partite [illegible], se confermerà su quei livelli. Lo so, nel campionato [illegible] ha[illegible] è più difficile, [illegible] Diego è in grado di sorprendere anche gli increduli [illegible] visto gli azzurri in televisione impegnati contro [illegible] Roma: mi hanno impressionato [illegible] Giordano e Bagni. Domenica il Napoli batterà l'Inter mentre [illegible] Juventus soffrirà a Como. Poi la grande sfida a [illegible]no. [illegible] giorno ci sarò anch'io».

Il messaggio [illegible] di Carlos Bilardo, tecnico dell'Argentina, [illegible] che lo vorrebbe alla Fiorentina, ma lui dice: «Devo ringraziare [illegible] il permesso del presidente Grondona. Mi piacerebbe guidare [illegible] l'Argentina a Roma».

Bilardo vede il Napoli vincente nella sfida con l'Inter. Solo per simpatia o stima verso Daquilio? «No, all'Olimpico ho ammirato un bel Napoli. Maradona è la perla della squadra. Il Diego, auguri [illegible], per il campionato ed il campionato».

Maradona, [illegible] 26 anni, ha saputo. «Ringrazio Bilardo, tutti [illegible] che gli voglio bene oltre a stimarlo come allenatore. Gli auguro [illegible] fortuna. Più di quanta ne abbia [illegible] lui oggi».

Diego, tanti già vissuti intensamente, tanti ancora da vivere. Cosa provi?

«Mi [illegible] vecchio solo per un motivo. Mi restano ancora pochi anni da giocare, c'è meno tempo per vincere».

Il Napoli ti offre la possibilità [illegible] vincere nel torneo più difficile del mondo.

«Come [illegible] mi manca lo scudetto con il Napoli. Spero di conquistarlo al più presto».

Cos'hai imparato in due anni in Italia?

«Tante cose che mi hanno insegnato a diventare più calmo. [illegible] la gente non perdona. Non si può essere il campione del [illegible] quando vinci ed il peggiore se perdi una sola partita. Vinco o perdo vado a casa [illegible] mia famiglia. Lì ritrovo il mio equilibrio».

Cosa ti ha insegnato Bilardo?

«Somiglio più a Menotti, ma [illegible] allenatore mi ha dato tanto e mi ha anche tolto tanto. Comunque [illegible] stima per Bilardo è immensa».

Il tuo rapporto con il Napoli.

«Ottimo. Rispetterò il contratto, ma dopo quanto è successo, la gente non dovrà odiarmi se andrò via. Quello che è accaduto non me lo aspettavo».

[illegible] un altro [illegible]: signori, questo campionato, il prossimo e poi [illegible]ora cambierà aria? Purtroppo, per i napoletani, mi sembra che Diego [illegible] già preso la decisione. Cosa [illegible] fargli cambiare [illegible]? «Non so, dovrà pensare. Adesso nei miei pensieri c'è il Napoli. Sarei rimasto a vita [illegible] forse riuscirò quello che tutti sapete. La gente non può capire cosa ho avvertito dentro».

[illegible] che [illegible] Juventus è protetta.

«Ha ragione. Ma lui non se [illegible] arbitro qui all'Ilva. Ciò che è successo a me, a Falcao, ai Nord mai è [illegible]. Mai visto che facciano casino [illegible] ad un calciatore della Juventus».

Un [illegible] su Perfumo.

«E' [illegible] grande presidente. Oggi [illegible] penso così, domani non so».

[illegible] regalo chiedi ai napoletani?

«Un pizzico di comprensione in più».

Via via, come dice qui Claudio... L'intervista è terminata. Bisogna saper leggere tra le righe. Molte risposte sono interessanti. Dal suo futuro al giudizio su Perfumo, dalla Juventus protetta agli anni che gli mancano per appendere le scarpette al chiodo.

E Napoli-Inter? «A giocare pensiamo noi, ma ai titoli chiedo comprensione».

Vittorio Raio

Il tecnico interviene nella polemica di Passarella: «Non conosce l'ambiente bianconero. E' stato sempre a Firenze, in una città dove la critica è più tenera. Ma quando il calcio milanese tornerà in auge, Daniel [illegible] vedrà più processi all'Inter»

MILANO — La finale «stregata» di Valladolid ha creato un altro problema a Trapattoni che [illegible] appresta a partire per Napoli. In che condizioni [illegible] i nerazzurri impegnati [illegible] Vicini nella [illegible] europea? Quanto influiranno [illegible] Zenga, Ferri e Matteoli i supplementari. [illegible]e la delusione della sconfitta? «Spariamo che Matteoli e gli altri sappiano trovare in questa vicenda [illegible] più per impegnarsi al massimo [illegible] campionato e [illegible] [illegible] possa supplire alla stanchezza e alla delusione [illegible] sconfitta ai rigori con [illegible] Spagna del tutto immeritata — dice Trapattoni —. Attendo che [illegible] ritorno, per sentirli subito per telefono e [illegible] loro condizioni fisiche e psichiche».

Un altro motivo [illegible] preoccupazione per il [illegible] nerazzurro è [illegible] dalle accuse [illegible] da Passarella contro la Juventus. Il libero argentino, oltre a confermare il suo proposito di ritirarsi dall'attività agonistica alla fine [illegible] campionato, costringendo così l'Inter ad aprire fin d'ora la caccia al suo sostituto, ha accusato la società torinese di [illegible] troppo protetta [illegible] stampa. Per Passarella, infatti, gli organi d'informazione nostrani [illegible] sempre clementi [illegible] i bianconeri at[illegible] le critiche anche quando la Juventus gioca male. E per lui poter lavorare sempre tranquilli [illegible] molto importante per una squadra [illegible] deve lottare tutte le [illegible].

Trapattoni, buon conoscitore [illegible] fatti juventini, ha risposto ieri al suo giocatore [illegible] che «Passarella parla così perché non conosce l'ambiente bianconero. Lui finora ha lavorato a Firenze, in [illegible] ambiente molto rispettoso, senza il bombardamento continuo della critica. Adesso che è a Milano [illegible] accorge di tante cose, e che con [illegible] i giornali che ci sono appena commetti un'errore [illegible] fulminano. Bo[illegible] che Milan e Inter tornassero agli [illegible] di [illegible] per mettere a [illegible] le [illegible]. Cosa che attualmente capita a Torino».

La sparata dell'argentino non [illegible] comunque alcuna conseguenza. La società nerazzurra ha infatti deciso di non intervenire direttamente limitandosi a [illegible] sapere [illegible] sono opinioni personali [illegible] giocatore. [illegible] Juventi[illegible] [illegible] Bonipertl. Ha già preso posizione contro Passarella, contenendo quasi gli stessi argomenti anticipati da Trapattoni e ripetuti [illegible] Tardelli, altro buon conoscitore di casa juventina.

Unico motivo di sollievo per il Trap è la certezza che Altobelli ha smaltito i disturbi [illegible] schiena e che a Napoli giocherà. Non è [illegible] prima volta che il centravanti accusa questo [illegible] o [illegible] la [illegible] settimana aveva dovuto sottoporsi a cure particolari che gli hanno alleviato il dolore. La [illegible] terapia è stata ripresa ieri dal dottor Bergamo con buoni risultati.

Il tecnico nerazzurro ha curato in particolare la preparazione di Giuseppe Baresi, che domenica dovrebbe prendersi [illegible] di [illegible]. «Contro [illegible] lui ho sempre sostenuto delle buone prove — [illegible] il mediano — ormai la conosco bene. Certo è sempre un'impresa difficile prendersi [illegible] di un campione come Diego: [illegible] più imprevedibile e sgusciante di Platini, [illegible] [illegible] è impressionante e ci vuole la collaborazione dei compagni per neutralizzarlo. Comunque, ha una virtù eccezionale: non è falloso né cattivo e per questo merita il massimo rispetto. Non [illegible] ancora se sarò [illegible] a doverlo controllare, [illegible] pronto».

Nino Sormani

Trapattoni ha criticato l'atteggiamento di Passarella nei confronti della Juve

Gruppo Distribuzione Mobili

Continua l'operazione:

COMPRI 1 PAGHI 1/2

Il Gruppo Distribuzione Mobili [illegible] una grande organizzazione, che acquista direttamente in fabbrica enormi quantitativi [illegible] mobili che vende a prezzi che rivoluzionano il mercato. Ecco un esempio:

Offerta n. 3 Salotto GEMMA

Salotto composto da divano a tre posti e due poltrone. Il divano è trasformabile in letto matrimoniale [illegible] di materasso a molle [illegible] marca. Imbottitura di prim'ordine, t[illegible] e colori e [illegible] su campionario.

Prezzo Listino [illegible] L. 1.386.000

PREZZO ½ IVA E TRASPORTO INCLUSI L. 693.000

E non [illegible] tutto, puoi pagare a rate a partire da 50.000 lire [illegible] mese anche [illegible] anticipo. Non lasciarti scappare questa occasione, vieni a trovarci nei [illegible] grandi centri del Gruppo Distribuzione Mobili.

Oppure telefona allo 011-250.166

Mobilgesti la città del mobile
MAPPANO - Strada Statale Torino-Lanzi
Uscita tangenziale per Lanzi

SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO - Corso Potenza, 105
Via Lanzo, 6
RIVOLI - Str. Avigliana, Km 17 (Rivoli)
TROFARELLO - Str. Torino, 244

CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE
Strada Lanzo, 49

EFF. COM. LEGGE 19-3-80

Gualtiero Marchesi

RAIUNO

1968-1976: IL TERZO CICLO DI

30 ANNI

DELLA NOSTRA STORIA

- La contestazione studentesca.
- Gli anni della violenza ma anche della tenacia [illegible] della speranza.
- I nuovi cantautori: Dalla, Baglioni, Cocciante, Venditti, De Gregori.
- I nuovi comici: Villaggio, Cochi [illegible] Renato, Montesano, Caruso.

Un programma condotto da PAOLO FRAJESE.

IL GIOVEDI' IN TV ALLE [illegible]

© RAI 1986

Salone
LA STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità Publikompass

Da [illegible] a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.624 - 538.682

PER I CAMPIONI PIU' BLASONATI LA RIVELAZIONE CHE VIENE DAL LAGO

Cabrini dopo l'infortunio, si sta avviando al top della condizione

■ *In casa juventina si spera di recuperare almeno un paio degli infortunati.* ■ *Nessuno sottovaluta il valore della squadra lariana.*

■ *Grande attesa per il ritorno di Marchesi.* ● *L'allenatore della squadra azzurra spera nell'aiuto del pubblico per fermare la capolista*

I BIANCONERI SPIEGANO PERCHE' IL PERICOLO STA IN PROVINCIA

Cabrini: «C'è ■ ambiente molto disteso, che ti permette ■ giocare senza troppi assilli. Il Como comunque ■■■ è una sorpresa e gran parte del merito di questa esplosione è anche di Marchesi»

Dopo dieci giornate ■ campionato, l'anno scorso, il Como era ultimo in classifica con cinque punti. Si licenzia Oliguna, arriva Marchesi, le cose cambiano radicalmente: una serie positiva di nove partite, una regolarità ■ rendimento che garantisce una tranquilla salvezza. E tutti a proclamare i meriti di Marchesi (indiscutibili, certamente) e a dire ■■ la Juventus, ■■■ ■■■■, ha ■■■ quanto c'era ■ meglio, come ■■■ cessare di Trapattoni. ■ ■■■■■ non c'è più, ma il ■■■■ ■ secondo la classifica a due punti dalla Juventus ■■ ■■■ ex allenatore. Che sia merito... della città?

«*Certamente il clima ■■■ provinciale aiuta* — afferma Vignola forte dell'esperienza di Verona e Avellino —. *C'è un calcio a conduzione... più familiare. A Como, ■■ esempio, stanno ancora vivendo sull'onda dell'entusiasmo del■ ■■■■ stagione. Anche quando le ■■■ ■■■■ male è più facile venirne fuori perché ■■ ■■■■ assillo. ■■ anche un rischio, però: di ■■■ affrontati, dimenticati. Per i risultati del Como, comunque, ■ anche merito della squadra: molto coriacea, con alcuni giocatori determinanti. Rissa■ ■■■■ del lavoro svolto da Marchesi: lo l'aveva visto prima ed era molto mal disposto sul campo; Marchesi, invece, ha saputo plasmarli nel modo giusto*».

Favero, anche lui con alle spalle una l■■■ esperienza di provincia ad Avellino, è d'accordo ■■■ Vignola, ma ■ tiene ad una precisazione. «*Non tutte le cittadine ■■ provincia sono uguali* — dice —. *A Como come ad Avellino si sta tranquilli, però mentre in Irpinia il calcio è tutto perché c'è solo quello, di sport, a Como è diverso perché hanno anche altri interessi*».

Un certo distacco da parte ■■ pubblico viene quasi unanimemente considerato un vantaggio. «*E' chiaro* — conferma Bonini — *cittadine come Como sono la piazza ■■■■ per i giovani che ■■ giano affermarsi: ti lasciano tranquillo, si può crescere senza l'assillo di dover fare il risultato a tutti i costi*».

Assillo, però, che ■■ sempre è ■■■ una delle ■■■ vin■■■ ■■■■ coinfidette provin■■■ ■■ tempi ■■■■ Spal di Massei a quelli del Padova ■■ parón Rocco: ■ cuore contro il blasone, ■ grinta contro la tecnica. «*Chiaramente anche questa è ■■■ forza tipica delle ■ squadre di provincia* — conferma Vignola —. *Ogni partita è d'importanza vitale e perdere due punti in casa, poi, può essere gravissimo*».

Cabrini, approdato alla Juventus appena ventenne, quasi ha dimenticato che cosa abbiano significato per lui Cremona e Bergamo, però in materia ha idee chiare. «*Sicuramente l'ambiente molto disteso ■■■ provincia è ideale* — conferma —. *Però prima ■ tutto c'è ■ squadra. E' quella che va in campo. Il Como, inoltre, ■■ avuto la fortuna di av■■■ ■■■ grossi allenatori come Marchesi prima e Mondonico adesso. Noi rispettiamo tutti gli avversari, ma sicuramente domenica avremo un po' di attenzione in più perché sappiamo di incontrare un'ottima squadra*».

Giorgio Destefanis

MONDONICO DICE: «COMO ALL'ALTEZZA ANCHE DELLA JUVE»

Mondonico

■■■■■ — Nei titoli di testa, a caratteri cubitali, nei tabell■■■ dell'ottava giornata di campionato c'è Como-Juventus. «*Quasi, quasi non ■ credo*», ■■■ va Mondonico aprendosi ■■ un largo sorriso. La classifica, però, è lì, con tutta la sua evidenza, a ricordare che al St■■■■glio, domenica arriva la Juventus per verificarsi e verifi■■■ ■ ambizioni del Como, «provinciale» di lusso che in classifica segue a ■■■ punti di distanza i campioni d'Italia in carica. Attorno a questo incontro ■ ■■■■■■■ i motivi di interesse, incominciando ■■■ classifica che, ■■ per la Juve rappresenta una costante, per il Como è sicuramente una novità.

«*Non sufficiente, però, a farci dimenticare che il nostro obiettivo rimane la salvezza* — puntualizza Mondonico ■■■ l'aria ■ chi dice quello che realmente pensa —. *Non dobbiamo commettere l'errore di credere di essere quelli che non siamo, anche se abbiamo avuto questa felice partenza, sicuramente non* ■■■■■. *Comunque, non sufficiente per dar credito a chi parla di Coppa ■■ Uefa*».

Altro motivo ■ sicuro richiamo per questo ■■■■ tzo è il ritorno a Como, ■■■ la prima volta, ■ Gino Marchesi, allenatore che in riva al Lario è stato tra gli artefici di una stagione che sarà ricordata a lungo. L'interesse è tale che quasi sicuramente domenica ci sarà il tutto esaurito.

«*Ed è quanto mi auguro* — continua Mondonico —. *E' una partita, quella con la Juve, che per ■■■ arriva al momento giusto. La squadra sta infatti attraversando un ottimo periodo, per cui pensiamo di poter ■■■■ all'altezza anche in occasione di questo importantissimo incontro. Un momento importante, ■■■ solo per ■ squadra, ma per ■ ■■■■ ■■■■. Siamo consapevoli che per ■■■■ bene del confronto con i bianconeri dovremo superare ■■■ stessi. La Juventus giocherà bene? Noi dovremo giocare, beninteso. Oltretutto, forse, ■ Juve qualche problemino ce l'ha. Saremmo degli incoscienti se perdessimo di ■■■■. ■ nostra dimensione è il nostro obiettivo, cioè la salvezza. ■■■■ che ci è data questa possibilità ■ poter affrontare ■■ Juventus senza assilli legati alla classifica. Non per questo pensiamo di commettere qualche ■■■■■■■, per puro protagonismo. Per superare la differenza fra noi e i bianconeri abbiamo bisogno del sostegno ■■ tifosi, anche ■■ ritengo che domenica al Sinigaglia i supporters juventini sa■■■■ ■ maggioranza*».

Che tipo di partita prevede potrà essere quella di ■■■■■■■■ con la Juventus?

«*Sicuramente un incontro che ■■■■ meglio l'intensità* — risponde Mondonico —. *La Juventus, sicuramente, ■■■ la scopro io. Il Como in questo momento sta dimostrando di essere in salute e di avere tanta voglia di far bene*».

Giuseppe Longoni

La squadra di Boskov vuole ritornare protagonista

ORA LA SAMP HA PIEDI CORAGGIO CHIEDE DUE PUNTI ANCHE AL ■■SCIA

La trasferta in Lombardia non spaventa i blucerchiati, che hanno la possibilità ■ migliorare la loro classifica. Mannini: «Dobbiamo scendere in campo ■■■ la convinzione di poterla spuntare. Il nostro obiettivo ■■■ deve essere solo il pareggio»

Il sardino Mannini è ■■■■■ sul futuro blucerchiato

■■■■■■ — Archiviato positivamente l'ostacolo Empoli, la Sampdoria pensa a Brescia, altra tappa importantissima per migliorare l'anemi■■ classifica. «*A ■■■■■ — dice ■ sardino Mannini — dobbiamo andare con la convinzione di vincere a tutti i costi. Giocando concentrati e determinati come abbiamo fatto contro l'Empoli possiamo farcela. Il nostro obiettivo non può e non deve essere il pareggio: se partiamo per non perdere rischiamo ■ tornare a casa sconfitti. A Brescia, ne sono convinto, puntiamo conquistare il ■■■■■■ pieno così come sono convinto che possiamo ■■■■■ (inserirci ■■ discorso per ■ ■■■ Uefa*».

■■■■ si vede. La vittoria ■■■■ l'Empoli sembra aver legato tutti i fantasmi e gli spettri ■■■ nelle prime ■■ giornate di campionato avevano ■■■■■pagnato la squadra di Boskov. In tutti i giocatori rimasti a Genova (Vialli e Mancini erano a Valladolid con la «Under 21») è ritornata la serenità. «*Ci siamo tirati fuori* — dice Salsano — *da una situazione difficile anche sotto il profilo psicologico. ■■■■■ ritrovato il gioco e i gol. ■■■■■ l'Empoli la Sampdoria ■ è espressa al meglio, ha giocato con determinazione, per cui ■■■■■ possiamo guardare a Brescia con fiducia. E se faciamo il risultato domenica, potremo affrontare il Milan con più tranquillità nel turno successivo a Marassi*».

Ma a questo punto viene da chiederal se contro l'Empoli ■■ stata davvero vera gloria oppure se la pochezza dei toscani non abbia troppo facilitato ■ compito dei blucerchiati. Insomma, occorre una riprova, contro avversari più consistenti dell'Empoli (e il Brescia ■■■ ■■■ lo è) e in trasferta (infatti il prossimo impegno ■ fuori casa). ■■■■■■■■ la Sampdoria dovrà definitivamente far co■■■■■■ sé suoi tifosi il suo vero stato di salute. Di questo si è reso conto anche ■■■ skov, che già nel dopo-partita di domenica ■ ha detto: «*Bene questa vittoria, ■■■■■ siamo chiamati alla controprova*».

Boskov peraltro sembra es■■■ parecchio ravveduto sulle impostazioni tattiche un po'... allegre (tipo attacco con tre punte e Mancini più centrocampista che attaccante vero). Così la squadra ha trovato ■■■ ■■■ giusto equilibrio a centrocampo e le cose sono andate meglio sia in avanti sia in difesa. E se a questo si aggiunge che Cerezo ■■■ arrivando alla forma fisica ottimale, ■■ ■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■

Dopo il successo in Coppa Korac contro il Panionios

LA BERLONI E' PRONTA PER IL BANCO ROMA DEI SUOI GRANDI EX

Vecchiato, protagonista in Grecia, attende alla testa dei suoi babies la squadra guidata da Guerrieri e Bantom

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — La Berloni si prepara a rituffarsi in campionato, dove l'attende la sfida col Banco Roma di Guerrieri e Bantom, con la coscienza tranquilla per aver fatto il proprio dovere [illegible] Coppa Korac. Niente di trascendentale, ma il [illegible] (76-56) in casa del Panionios Atene dovrebbe spalancare ai torinesi le porte della qualificazione al girone all'italiana [illegible] ai quarti di finale. Il [illegible] volta la Berloni vuole migliorare il risultato [illegible] anno (esclusa [illegible] semifinale) per una [illegible]ve differenza canestri), anche se nessuno si nasconde le difficoltà future.

«Dipenderà molto dal sorteggio — dice capitan Vecchiato —. Quest'anno c'è [illegible] grande favorita, il Barcellona, che ha una decina di giocatori ad alto livello, praticamente intercambiabili. Poi c'è lo Spartak Leningrado, c'è un buon gruppo di squadre jugoslave e se ci toccassero proprio catalani e russi nel nostro girone, ci troveremmo [illegible] finale un compito proibitivo. Ma non ci può essere sempre sfortunati, né siamo tipi da arrenderci a priori. Proprio contro il Panionios abbiamo dimostrato di aver carattere, di saper [illegible] momenti difficili, e per questo [illegible] che la semifinale [illegible] Coppa Korac possa [illegible] alla nostra portata».

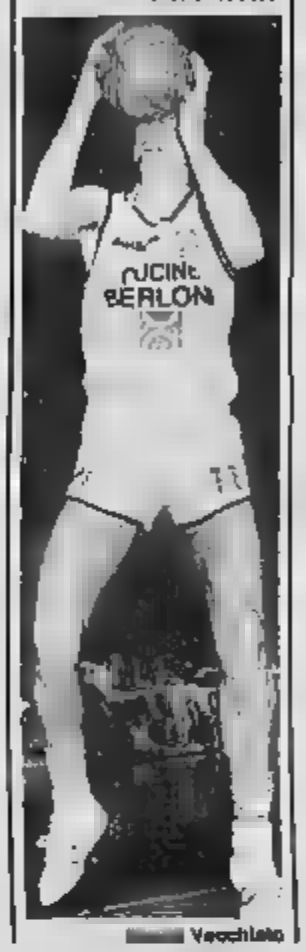
Se la Berloni è viva, è merito anche di capitan Vecchiato, che quest'anno si è calato pienamente nella parte di «chaperon» dei baby [illegible] Berloni: «Questi [illegible] mesi di scala per l'infortunio mi hanno maturato — ammette — sono meno nervoso e sono entrato più nella parte. [illegible] scorso anno non [illegible] neppure a certi problemi perché c'era gente come Bantom e Mey, più anziana ed esperta di me. Adesso invece tra me e gli altri c'è quasi [illegible] abisso, [illegible]età, e [illegible] mettere [illegible] mia esperienza al loro servizio, anche nelle piccole cose. Ricordo quello che facevano con me i vari Jollini e Masini [illegible] tempi del Simmenthal: magari allora il clima era più goliardico, ma la loro esperienza era sempre preziosa».

L'apporto di Vecchiato però è fondamentale soprattutto in campo: con lui a battere al centro della difesa la Berloni acquista [illegible]ezza [illegible] e coesione. Non a caso, da quando Renzo è ritornato sul parquet, Garrett è diventato più incisivo e anche il contropiede [illegible] è tornato ad essere l'arma vincente dei torinesi. Tranne proprio qui ad Atene, dove [illegible] di Della [illegible] (febbricitante per una laringite) si è avvertita notevolmente.

«Sauls ha giocato bene contro la difesa schierata — spiega De Sisti — ma è un playmaker costruito in palestra, non un regista naturale, [illegible] cui non gli viene spontaneo tentare il contropiede». Il friulano però ha fatto sentire il suo peso con un paio di tiri da fuori, nel finale, mettendo [illegible] ginocchio, insieme a Thibeaux, il spegnere dei greci che [illegible] rimontato [illegible] punti ed [illegible] addirittura passati sconfitte. Pare quasi uno scherzo [illegible] destino: proprio i due giocatori che sembrano patire maggiormente in questo momento i rimbrotti o le scelte tattiche di De [illegible] sono [illegible] i «salvatori» [illegible] Berloni.

[illegible] non crediamo che questi [illegible] basti a mutare le convinzioni dei coach, che ritiene che Thibeaux [illegible] continuamente pungolato, anche duramente, per ottenerne il [illegible]glio, e altrettanto [illegible] che la Berloni esprima il [illegible] maggior potenziale [illegible] un quintetto [illegible] e potente che supera i due metri di media (Della Valle, Morandotti, Thibeaux, Garrett e Vecchiato, capaci di [illegible] difesa e [illegible] monumentale), relegando Savio [illegible] ruolo di [illegible] uomo, [illegible] non addirittura di settimo preceduto anche [illegible] Pezzina. Del resto la serie di cinque vittorie consecutive (quattro [illegible] campionato e [illegible] in coppa) [illegible] [illegible] ragione alle scelte di De [illegible].

Guido Ercole



[illegible] Vecchiato

Andreetto, triste ritorno [illegible]

UNA CORSA MALEDETTA

Il torinese ha investito ed ucciso (senza colpa) due egiziani nel Rally dei Faraoni. Verrà processato

«Africa maledetta, [illegible] hai tradito». *Erano state le parole di Luciano Andreetto al ritorno dal Rally di Tunisia dell'aprile scorso.* «Ma ci tornerò ugualmente — aveva proseguito —. Amo troppo l'avventura per poter rinunciare ai raids africani».

Aveva preferito tornare [illegible] *casa piuttosto di subire un'ingiusta penalizzazione* [illegible] *classifica.* [illegible] *italiani l'avevano seguito* [illegible] *segno di protesta.*

In Africa è tornato due settimane fa per correre il Rally dei Faraoni, una delle gare motoristiche che hanno fatto maggiormente parlare di sé in questi ultimi anni. Nella corsa egiziana era andato tutto bene fino alla penultima tappa, quando in piena notte nel corso di [illegible] *trasferimento sulle rive del Mar Rosso in prossimità di Hurgada (500 chilometri a Sud-Est del Cairo) il torinese, a bordo della Mitsubishi Pajero, travolgeva in una curva i due passeggeri* [illegible] *d'un'auto* [illegible] *in panne e intenti a rimuoverla.*

Una disgrazia inevitabile, tanto più che i due egiziani (un ragazzino e un uomo di 28 anni) si trovavano in una curva-strettoia e nella più completa sicurezza. Andreetto non ha avuto il tempo di frenare, né di scansarli. L'impatto è stato violento e i due uomini [illegible] *morti sul colpo. Il pilota della Mitsubishi se l'è cavata* [illegible] *qualche graffio, ma è rimasto sotto* [illegible] *per parecchio, intorpidito per* [illegible] *milista locale. A dieci giorni di distanza dall'incidente Andreetto è riuscito a lasciare il Paese africano e tornare a casa.*

Le autorità locali gli hanno restituito [illegible] *il passaporto che gli* [illegible] *stato* [illegible] *in attesa* [illegible] *un processo. Il pilota torinese è rientrato domenica dal Cairo, il processo si farà ormai senza di lui.* [illegible] *ottenere il* [illegible] *la restituzione del passaporto Andreetto ha dovuto pagare una cauzione di 500 lire egiziane, circa 500 mila lire.* [illegible] *sentenza di colpevolezza potrebbe costargli* [illegible] *più cara.*

«E' molto stanco. La tragedia lo ha provato moltissimo», *spiega* [illegible] *Lorenzo che partirà con lui una concessionaria d'automobili. E prosegue:* «Forse sarà disponibile fra una settimana».

Dopo numerosi tentativi riusciamo a raggiungerlo telefonicamente a casa. La voce è provata, ma le risposte sono precise, sintetiche. «Da quando sono tornato dall'Africa per me è stata una vera "via crucis" all'interno degli ospedali — dichiara il driver torinese —. Ho un'emicrania che mi tormenta giorno e notte».

— Com'è accaduto di preciso?

Luciano Andreetto: un'avventura che lo ha sconvolto

«Ho avuto poco tempo per leggere quello che hanno riportato i giornali, ma penso che la dinamica dell'incidente sia ormai nota a tutti».

— E' vero che l'organizzazione invece di aiutarlo ha cercato di boicottarlo?

«L'organizzatore ha un solo volto; si chiama Fenouil ed è un mercenario nell'allestire corse motoristiche. Lui certamente voleva un'auto ufficiale al primo posto della classifica e non un Andreetto qualunque. Quando è accaduta la disgrazia mi trovavo infatti al comando della corsa. E mancava una sola tappa al termine. L'incidente comunque non è avvenuto in gara, questo tengo a precisarlo. Ero stato a [illegible] benzina e mi apprestavo a rientrare al campo».

— *Cosa è successo invece dopo la tragedia?*

«Sono stato fermato dalla polizia, interrogato, quindi sono stato rilasciato, giusto in tempo per disputare l'ultima tappa. Ma Fenouil non mi ha accettato in pedana, dopo che ufficialmente aveva prorogato l'orario di partenza. Certo, nelle condizioni in cui ero non sarei riuscito a gareggiare, ma almeno ci avrei provato per tentare di vincere il premio messo in palio e destinarlo alla famiglia delle vittime».

— *Quali altri misfatti?*

«Dopo alcuni giorni di gara, quando ormai mi trovavo saldamente al comando della classifica, mi è stato comunicato che il montepremi per il vincitore era di soli 4 mila dollari, anziché 40 mila come preannunciato alla vigilia della partenza. E ne avrei da raccontare per un giorno intero, compreso quando è stato nascosto un controllo orario».

—*Dopo questa esperienza non tornerà più in Africa?*

«Ci tornerò, e questo per dimostrare soprattutto a me stesso si è trattato di una fatalità. Lo testimonia il fatto che il vincitore della gara, lo spagnolo Prieto, ufficiale [illegible] Nissan, alla premiazione mi ha regalato la sua coppa, dicendo testualmente parole: questa te la meriti, la corsa l'hai vinta tu».

Amarezza, delusione, rabbia accompagnano il rientro di Andreetto. Conclude la sorella: «Luciano si è trovato per diversi giorni in stato di completa confusione mentale, ma nessuno si è occupato di lui se non gli amici italiani. E' un'indecenza che esistano certi organizzatori senza scrupoli, capaci unicamente di sfruttare le sponsorizzazioni per arricchirsi alle spalle di centinaia di appassionati che ogni anno raggiungono l'Africa convinti di poter vivere qualche emozione in più».

Piero Abrate

Football Usa: Under 20 verso la finalissima

QUESTI GIAGUARI GIOVANI E FORTI

Sabato affrontano i Greezlies al Motovelodromo

Addio per i Giaguari è tempo di sognare. «Se sabato riusciremo a battere i Greezlies di Roma, il cammino verso la finalissima [illegible] dovrebbe essere impraticabile: una finalissima contro i Dopez, a Torino o a Bologna», afferma il presidente Vilmo Martinetti.

[illegible] questa squadra sembra avere tutte [illegible] caratteristiche per rispondere [illegible] aspettative del suo presidente: [illegible] giovanile ci [illegible] quelle soddisfazioni che la prima squadra non ci ha dato», [illegible] Martinetti.

Il girone eliminatorio [illegible] campionato «under 20» è stato una marcia trionfale per i ragazzi allenati da Cecchi, Delfino e Cardinaletti. Contro di loro nulla hanno potuto i «pulcini» Tauri, i Rams Milano e neppure i quotatissimi Busto Froga.

Eppure i Froga non ne erano convinti. Sconfitti per la [illegible] volta nella [illegible] storia [illegible] torinesi, hanno considerato quel k.o. un incidente [illegible] percorso, una scivolata dovuta a leggerezza, a scarsa concentrazione, a [illegible] giornata-no [illegible] [illegible] elementi. Hanno [illegible] la rivincita, e l'hanno ottenuta, domenica [illegible] sul [illegible] [illegible] Chivasso, approfittando [illegible] [illegible] non preventivata [illegible] campionato, imposta dall'Aifa per esigenze [illegible] proprie d'ordinaria burocrazia.

Di amichevole, l'incontro ha avuto solo il nome, poiché i Froga erano venuti in Piemonte con una gran voglia di far vedere chi erano e quanto valevano. Ed [illegible] hanno incominciato a giostrare a [illegible] pinicinento, andando [illegible] [illegible] a ripetersi [illegible] con una facilità che [illegible] del prodigioso, ed il primo tempo si chiudeva con un inequivocabile [illegible] [illegible] loro [illegible].

[illegible] I Giaguari hanno tirato fuori [illegible] unghie e nella ripresa hanno fornito [illegible] loro più bella prova d'orgoglio — esulta l'addetto-stampa Ernesto Arduini —: grazie alle mete di "Schiavo" [illegible], [illegible] Lazzaretto e di Alighieri, grazie alla prova maiuscola di tutta la squadra, [illegible] partita si è conclusa 36-20 in nostro favore».

Ridimensionati così i Froga, è ora di pensare ai Greezlies: [illegible] (ore [illegible] al Motovelodromo di corso Casale [illegible] fa [illegible] serio. I [illegible] [illegible] forti, i Giaguari però [illegible] [illegible] all'incontro caricatissimi [illegible] hanno dalla loro [illegible] il fattore-campo. Vincere il titolo giovanile, adesso, [illegible] è più un [illegible] proibito.

[illegible] Sannazzaro

Momento «sì» per l'hockey su prato piemontese

ESORDISCE UN INDIANO NUOVO A IVA ARRIVA LA PRIMA VITTORIA

In serie A1 anche il Cus Torino sta rispondendo alle attese, mentre il Villar Perosa ha finalmente conquistato un punto. In A2 la Moncalvese bloccata sul proprio campo dal Cus Padova.

Prosegue il momento favorevole per l'hockey su prato piemontese. In serie A1, infatti, Cus Torino e Milano Assicurazioni stanno rispondendo alle attese della vigilia, [illegible] il Villar Perosa, dopo il durissimo avvio di campionato, ha finalmente conquistato il primo [illegible] in [illegible].

I ragazzi di Esposito, dopo [illegible] preventivata [illegible] [illegible] con Bpel Leasing ed Amalcora, [illegible] scesi a Torino con buona determinazione, per affrontare il Cus nel primo derby della stagione.

[illegible] in vantaggio [illegible] azione di angolo corto con Ribetto, i villarosi hanno tenuto il gioco del Cus per buona parte della gara. Soltanto nella ripresa, infatti, gli universitari hanno bilanciato l'incontro con un bel gol di Degano.

Alla prima vittoria dell'anno è giunta invece la Milano Assicurazioni di Bra, che ha fatto soccombere contro la Cassa Rurale il suo terzo straniero. Jawinder Singh, giunto giovedì scorso dal Punjab, è sceso in campo privo della necessaria preparazione, ma ha tuttavia dato sfoggio di grande classe: «Jawinder ha fatto migliorare il nostro gioco di quel tanto che è bastato per vincere — ha commentato l'allenatore Giovanni Grosso —, anche se ci manca ancora l'abitudine alle massime serie». La squadra di Bra, neo-promossa in A1, ha comunque vinto per 1-0, grazie a un gol di Enzo Alaibia.

In A2 la Moncalvese è stata bloccata sul proprio campo dal Cus Padova, una squadra candidata alla promozione ma assai deludente in questo primo scorcio di campionato. Le altre [illegible]ionisti invece hanno rispettato la media inglese, pareggiando in trasferta: 1-1 il Novara a Bondeno, 2-2 [illegible] Pagine Gialle a Savona.

Infine le donne, impegnate in un doppio turno. Le Lorenzoni ha fatto [illegible] risultato in trasferta, vincendo 1-0 con la Lazio e strappando un punto alla tenacissima Amalcora. [illegible] [illegible] ragazze è davvero un buon momento, e la cosa rende più amara la decisione del giudice sportivo sulla prima giornata. Il netto successo sulle Aquile Nere (5-0), si è infatti trasformato in una sconfitta a tavolino, a causa della posizione irregolare di Antonella Sibani, una giocatrice entrata sul terreno a dieci minuti dal termine, quando ormai il punteggio era più che segnato.

Dalle altre, il Villar è tornato dal viaggio al Sud con un solo punto, rimediato a Roma con la Cassa Rurale, mentre ancora peggio ha fatto il Cus, battuto dall'Amalcora e, con un po' di sfortuna, dalla stessa Cassa Rurale.

Serie A1 (3ª giornata): Johannes-Amalcora 0-0, Cus Torino-Villar Perosa 1-1, Milano Assicurazioni-Cassa Rurale 1-0.

Classifica: Amalcora e Bpel Leasing 5; Cus Bologna e Cus Torino 4; Radiobiu, Roma e Bra 3; Johannes 2; Villar Perosa 1; Cassa Rurale 0.

[illegible] [illegible] (4ª giornata): Bignozzi-Novara 1-1, Libertas Rovigo-Cer-[illegible] 1-0, Pilot Pen-Cus [illegible] 1-0, Moncalvese-Cus Padova 1-1, Liguria-Pagine Gialle 2-2.

Classifica: Carnusco e Libertas Rovigo 5; Pilot [illegible] Pagine Gialle, Novara e Moncalvese 4; Cus Trieste e Liguria [illegible] Cus Padova 2; Bignozzi 1.

Serie A femminile (3ª giornata): Lazio-Lorenzoni 0-1, Cassa Rurale-Villar Perosa 2-0, Amalcora-Cus Torino 2-0, Aquile Nere-Cus Padova 1-1, Cus Catania-Rimini 2-0, 4ª giornata: Lazio-Villar Perosa 0-0, Cassa Rurale-Cus Torino 1-0, Amalcora-Lorenzoni 1-1, Cus Catania-Cus Padova 3-2, Aquile Nere-Rimini 0-0.

[illegible]: Cassa Rurale e Amalcora 7; CUS Catania 5; [illegible] Torino, Aquile Nere [illegible] Pilot [illegible] e Lorenzoni 4; Cus Padova 3; Rimini e Lazio 1.

P.G.E. Su tutti gli schermi

Apple, IBM, Olivetti, Toshiba, Isabel. Esiste un programma P.G.E. per ogni computer, anche per il vostro. P.G.E. va d'accordo con tutti: esistono dei rivenditori qualificati di hardware che espongono il marchio P.G.E. Li trovate su Pagine Gialle alla categoria Personal Computer. E chiedete il programma adatto al vostro strumento. E se non avete ancora un personal computer, P.G.E. vi offre Omega 1000, uno strumento multifunzionale che può essere utilizzato sia come telefono sia come terminale dati. Consultare P.G.E. è semplicissimo ed è il modo più rapido per avere informazioni dettagliate sull'attività, sui prodotti e sui servizi offerti da 600.000 aziende italiane. Chi utilizza P.G.E. è in condizione di cogliere le migliori opportunità commerciali che il mercato propone

PAGINE GIALLE ELETTRONICHE

SEAT

Tempi nuovi in affari.

GRUPPO FINSTET

Margaux sta girando per Reteitalia un serial sentimentale

HA IL NOME DI HEMINGWAY

E SOGNA CHE LE PORTINO LA LUNA (IN TELEVISIONE)

Margaux Hemingway, [illegible] delle due nipoti [illegible] grande scrittore americano che hanno a che fare col [illegible] dello spettacolo (e [illegible] non [illegible] come [illegible] anche [illegible] moglie del regista-produttore [illegible] Poucheri, è nel cast [illegible] televisivo *Portami la luna* che [illegible] programmato da Reteitalia. Prodotto dalla Euromedia e diretto da Carlo Cotti è [illegible]tre interpretato da un'al[illegible] di figli o nipoti d'arte: [illegible] Bianco (figlia di Erika), Arianna [illegible] (figlia [illegible] Giorgia Moll), Valentina Cervi (figlia di [illegible] Cervi e nipote [illegible] Cervi), [illegible]o [illegible] autore della colonna sonora e figlio di Mina e Corrado Pani, Gerardo Amato (fratello di Michele Placido), Fabrizio Cerusico (nipote di Enzo). Fra i non imparentati vi sono: Nicola Farron, Philippe Lemaire, John Steiner e qualche altro.

Margaux Hemingway, con l'ascendente più illustre tra tutti, si muove [illegible] bel mezzo della troupe cinematografica con quella disinvoltura acquisita [illegible] esibendosi [illegible] in qualche breve frase [illegible] italiano. È la tipica ragazzotta americana [illegible] [illegible] [illegible] sano aspetto, in [illegible] il punto giusto [illegible] rapporto all'alta [illegible] una cascata di capelli biondi, carnagione chiara e luminosa, occhi azzurri naturalmente. Domanda d'obbligo, perfino troppo banale:

Che cosa ricorda di suo nonno?

«Quasi niente. Quando è morto avevo solo cinque anni. Tutto quello che so di lui è ciò che mi è stato raccontato dai miei, quello che è stato scritto e quello che ho capito dai suoi romanzi. Ho però ricostruito parte della sua vita, diciamo quella europea, realizzando con mio marito quale regista un [illegible] sul nonno».

Come è stato realizz[illegible] e [illegible] si potrà vedere?

«[illegible] visitato e filmato tutti i luoghi in cui lui è stato, abbiamo parlato e intervi[illegible] [illegible] [illegible] ancora in vita e le persone che in qualche modo hanno lavorato con lui. Ne è venuta fuori [illegible] documentazione [illegible] interes[illegible] che verrà [illegible] prossimamente [illegible] in Italia; non [illegible] quale stazione televisiva».

Il suo debutto lo ha fatto con «Lipstick» («Stupro» in Italia) e quindi ha interpretato come protagonista femminile «Il ponte di Brooklyn», quale dei due ritiene più riuscito?

«Certamente quest'ultimo è il ruolo più interessante [illegible] abbia sos[illegible] fino a questo momento. [illegible] [illegible] resto molto affezionata a *Lipstick*, e non rinnego il ruolo passato di fotomodella [illegible] più che mi ha aperto la strada del [illegible] pelma».

Lei è [illegible] a Cuba, ha [illegible]diato a Parigi.

Margaux Hemingway [illegible] del serial televisivo [illegible] «Portami [illegible] luna»

«Di Cuba ricordo molto poco perché da piccolissima mi [illegible] trasferita a Portland, nell'Oregon, e quindi a Parigi, [illegible] piacerebbe [illegible] stabilirmi in [illegible]a e lavorare qui a Roma, e per questo sto imparando la vostra lingua. Di Parigi ricordo la spensierata vita studentesca, dell'Oregon la mia vita in campagna. [illegible] ho anche [illegible] insaziabile di [illegible] posti nuovi, andare [illegible] po' dappertutto, avventurosamente, e questa tendenza [illegible] ratdagiamo l'ho ereditata certamente da mio nonno».

Il film che sta interpretando, «Portami la luna», ha per tema il gioco delle coppie, lo scambio del partner in [illegible]re. Di che altro tratta?

«La trama è molto complessa e assai difficile da raccontare. Però il tema mi sembra [illegible] bello e attuale, perché è [illegible] fondo il contrasto [illegible] [illegible] mondo degli adulti, che sono più [illegible] meno tutti corrotti o nevrotici, e quello [illegible] giovani, dei [illegible] nell'intera vicenda sono i vincenti».

In [illegible] sono vincenti?

«Ma perché [illegible] la loro freschezza, con la loro innocenza, [illegible] portatori di umanità e sentimento, malgrado [illegible] conclusione della favola trionferanno su tutto e su tutti».

Lei personalmente crede che i giovani siano più sani e più aperti degli adulti?

«Senza dubbio, sebbene anche fra i giovani vi siano le pecore nere, ma penso che sovente [illegible] traviati dall'ambiente, [illegible] proprio spinti da certi adulti verso il male».

Lei vorrebbe [illegible] figli o preferisce non averli temendo che [illegible] venir [illegible] male in [illegible] società?

«Sì, io vorrei avere dei figli, ma non in questo [illegible], [illegible] [illegible] insicurezza. Del resto non sostengo che [illegible] la società sia [illegible]. Dico che ci sono zone [illegible] società che [illegible] marce. Se l'ambiente [illegible] [illegible] che i figli saranno sani. Spero, dunque, quando verranno i miei, di poter loro impartire una educazione [illegible] a farne dei buoni cittadini».

Di lei si è presa parte a manifestazioni femministe? Pensa che il femminismo [illegible] in crisi?

«No, [illegible] ho preso parte a manifestazioni [illegible] questo tipo. [illegible] ho sempre pensato che non sia giusto che le donne vengano trattate [illegible] degli oggetti, ritengo che in molte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pari degli uomini perché sono capaci di [illegible] le [illegible] cose altrettanto bene».

Nessuna battaglia frontale, dunque?

«Certamente no. Quel [illegible] [illegible] significa [illegible] contrapposizione agli [illegible]. Penso che, fra [illegible] e donna, debba esserci sempre amore. [illegible] viene in mente un vecchio slogan: non fate la guerra, [illegible] l'amore. Questo, secondo me, deve essere il rapporto fra uomo e donna. E questo è il rapporto che [illegible] fra [illegible] e [illegible] marito».

Lamberto Antonelli

Con Valeria Valeri e Paolo Ferrari arriverà in novembre il secondo spettacolo della stagione '86-'87

UN COSTANZO SHOW AL MASSAUA

Con [illegible] pesci per ridere la Compagnia Sperimentale [illegible] di Beppe Bergamasco e Ulla Alasjarvi ha aperto al Massaua una stagione che [illegible] annuncia lunga e composita.

In particolare questo spettacolo, interpretato anche da Antonello Mendolia, si compone di due atti unici apparentemente lontani nel tempo e nel linguaggio. Il primo è [illegible] di [illegible] Kivi, il più grande drammaturgo fin[illegible] che lo scrisse nel 1860 (i torinesi lo videro in anteprima nella primavera scorsa in un'edizione allegramente doppiata in italiano-maccheronico).

Il secondo atto è *Karol* che [illegible] Mrozek [illegible] sul futuro degli Anni Cinquanta. *Karol* delinea [illegible] di gioco puro i quali non rimandano ad altro che a [illegible].

Scattato l'avvio della stagione da parte della Bergamasco-Alasjarvi ma in ogni modo atteso il secondo spettacolo: *Vuoti a rendere*, in cartellone [illegible] al [illegible] novembre. Ne è autore [illegible] Costanzo, interpreti [illegible] Valeri e Paolo Ferrari, regista [illegible] Cinque, con la curiosa sensazione che l'autore sia [illegible] dietro l'angolo a spiare il suo pubblico.

Ecco dunque, in [illegible] primo piano di conversazioni tra [illegible]la e [illegible] disposti a [illegible] il proprio appartamento [illegible] favorire un figlio sposato che lamenta [illegible] spazio. [illegible] il discorso classico sul [illegible] inteso come messa a nudo senza più convenzioni né appigli.

Loro parleranno e si becchearanno — ha scritto Rodolfo Gliatmarco su *la Repubblica* — «*e si riconcilieranno, ma a testimoniare che il copione è una commedia sul serio e che* [illegible] *presuppone* [illegible] *'900 (rifando a Dürrenmatt) un mondo informe che dichiara forfait, è il capovolgimento di Valeria Vale[illegible] e Paolo Ferrari* [illegible] una [illegible] na bianca, asettica, semivuota, di [illegible] in abbandono, su cui *tuttavia* lampeggiano cromatiche *inquadrature da lanterna magica*».

Intanto il Massaua sta mettendo a punto, oltre la campagna [illegible] abbonamenti, un'iniziativa [illegible] che merita considerazione: per la prima volta si sperimenterà in Italia la possibilità di o[illegible] il teatro al pubblico della not[illegible] aprendo il sipario alle 23 in punto [illegible] tratterà di un esperimento limitato ai primi venti giorni di dicembre, [illegible] un testo breve, offerto a particolari condizioni. Se[illegible] logica s'inseriranno nel particolare cartellone i due atti [illegible] *Ridimensionamento* di Kivi e [illegible] di Mrozek attualmente programmati insieme fino a domenica prossima.

Come terzo testo è previsto *Ritratto a cura* [illegible] Beppe [illegible]gamasco con Ulla Alasjarvi. Il [illegible] — non è [illegible] immaginario — d'un ritratto non tanto fisico quanto mentale perché sarebbe [illegible] pensare a un'attrice tradizionale che ora con la [illegible] [illegible] in [illegible] riprodu[illegible] una solitudine femminile, ora invoca Romeo nella scena dell'allodola che annuncia il mattino nel capolavoro scespiriano o ora addirittura guarda dritta negli occhi gli spettatori [illegible] mimica e costume [illegible] Humphrey Bogart facendone la sgangherata caricatura come se si gettasse disinvolta nella segatura della pista d'un [illegible].

r. s. g.

«'Na cosa nostra» in [illegible] fino al 9 novembre

MOLINO AL COLOSSEO

PIRANDELLO CERCA DI PARLARE IN PIEMONTESE

Rilocco la Compagnia Comica Piemontese, con [illegible] [illegible] scritto questa volta [illegible] a [illegible] Giorgio Molino che «debutta» come autore.

Lo spettacolo [illegible] intitola «'Na [illegible] [illegible] ed è in scena al teatro Colosseo. Si [illegible]ta di [illegible] commedia dialettale costruita intorno a tematiche che genericamente [illegible] [illegible] trebbero essere definite «pirandelliane», e che si riceve con [illegible] l'[illegible] [illegible] di Molino.

[illegible] uomo anziano, Giacinto, è entrato in [illegible]ma, e interr[illegible] al suo capezzale si muovono [illegible] con malagrazia un genero geometra che sogna [illegible] «mettersi in politica» e parifica nell'eredità per potarsi finan[illegible] la campagna elettorale, e un f[illegible] prete, un «corvo», che sarpiace [illegible] cognata la donazione di tutti i beni di famiglia alla «casa di riposo» di cui è presidente.

Ma il miracolo si verifica. Il malato guarisce e la figlia lo informa di quanto è stato tramato alle sue spalle. Dopo un primo periodo in cui l'anziano si isola e medita di vendere tutto e godersi la vita in giro per il mondo, mentre ogni cosa sembra sul punto di andare a rotoli e i membri della famiglia, un tempo uniti, si fiutano con sospetto e litigano, ecco la commedia risolversi verso un finale conciliante.

Il vecchio farà spontaneamente una donazione alla casa di riposo, il genero ne diventerà l'economo e potrà così carpire i voti delle anziane ricoverate per farsi eleggere in consiglio comunale, [illegible] [illegible] regnerà in famiglia.

Al termine di un party in casa della figlia del protagonista (piatti e tovaglie di carta, la giovane donna dice che adesso «*fa tanto fine*»), il vecchio Cinto tenterà di comunicare con l'unica persona che sembra capirlo, la nipotina. Un lungo monologo sospeso tra ironia e dolore, che la ragazzina in realtà non sente perché ha sulle orecchie le cuffie del registratore e sta ascoltando una cassicassetta.

Morale? Per vivere bisogna scendere a patti con il prossimo, accettare la propria e le altrui maschere, essere coscienti del fatto che tutti recitiamo un ruolo come all'interno di una grande commedia. Ciò che ci salva, che ci aiuta a difenderci dai «corvi», è solamente l'ironia.

La commedia si snoda lungo tre atti (forse un'eccessiva frammentazione del racconto), con qualche divertente colpo di scena, con numerosi spunti di polemica (il potere politico è rappresentato da un assessore opportunista e dal forte accento meridionale, i preti sono interessati e ben poco caritatevoli), e con parecchi momenti di stanca. Giorgio Molino (che sfoggia [illegible] incredibile [illegible]o punk su una testa diventata biondo platino) è l'unico, tra gli attori, [illegible] il senso del palcoscenico e [illegible] ritmo, e tutto il primo [illegible] risente della sua assenza.

Quanto al testo, avrebbe forse dovuto essere contenuto in un minore arco di tempo, per consentire una narrazione più vivace ed eliminare i tempi morti.

La polemica dell'autore nei confronti della progressiva scomparsa del dialetto pie[illegible] [illegible] a uno spunto divertente [illegible] linguaggio della bambina: i genitori le impongono di parlare in italiano. Il nonno, suo compagno di giochi, le rivolge la parola esclusivamente in piemontese. La piccola finisce per parlare in «italiano» per non dispiacere a nessuno.

Si replica fino al 9 novembre.

sic. mir.

Giorgio Molino «punk» ieri in [illegible] Colosseo

Concerto ieri [illegible] all'Auditorium

BACH COLLEGIUM

PER MOZART

Qualche volta [illegible] contabilità può portare lontano, penetrare addirittura in maniera inaspettata [illegible] ro[illegible] dello spirito: proviamo a vedere. Leggevamo qualche giorno fa [illegible] un documento inoppugnabile. I quaderni della Fondazione Ravel, che proprio di Ravel nel [illegible] intero ogni quindici minuti si esegue un brano.

Tutti coloro che amano la musica di Ravel [illegible] [illegible] piacerannno e lo troveranno giusto e noi con loro, ma allora con Mozart come la mettiamo? Da un'osservazione sommaria [illegible] probabilmente [illegible] sembra [illegible] la [illegible] di Mozart sia eseguita quattro o cinque [illegible] più [illegible] di quella di [illegible].

[illegible] deriverebbe che ogni tre o quattro minuti da [illegible] parte nel [illegible] si esegue un brano di Mozart. Se si pensa poi che tali statistiche si limitano alle [illegible] pubbliche, la [illegible] di M[illegible] nel mondo risulta [illegible] più diffusa.

Chi può [illegible] infatti [illegible] volle in un minuto nel [illegible]do intero qualcuno ascolta Mozart alla radio o attraver[illegible] [illegible] Non [illegible] può dare [illegible] una risposta precisa ma si comprende benissimo che la presenza di Mozart nel mondo è continua: di giorno e di notte, da un emisfero all'altro, una discutibile forma di ubiquità.

Una condizione del genere non somiglia alquanto all'immortalità? Parrebbe di sì e si può scommettere che Mozart non se lo sarebbe mai immaginato; neppure l'alquanto più di lui orgoglioso [illegible] ven che [illegible] auspicava di far giungere i propri messaggi musicali (nella Nona Sinfonia) a [illegible] di ascoltatori.

[illegible] anche ieri [illegible] Mozart ha avuto la sua porzione di ubiquità-immortalità con il concerto dato dal Bach Collegium di Monaco all'Auditorium per [illegible] *Musicale*.

Il programma comprende[illegible] infatti [illegible] Mozart ed in [illegible] era scelto con mano quanto [illegible] delicata. Il divertimento in [illegible] maggiore K. 251 [illegible] cominciare: i bravi strumentisti della capitale bavarese suonano [illegible] garbo e precisione questa musica [illegible] invece che [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] sassi meglio in [illegible] giardino.

Dopo questa musica da «plein air» imbottigliata al [illegible] col Concerto in mi bemolle maggiore K. 271 per pianoforte e orchestra [illegible] primo capolavoro della serata.

Lo esegue con rara finezza di tocco e ancora [illegible] [illegible] pianista [illegible] Philippe Col[illegible] e l'orchestra accompagna, sempre senza direttore, in maniera egregia.

Pare di capire che il Bach Collegium sia un complesso [illegible] direttore nel quale tutto dipende dalle direttive [illegible] violino di spalla che organizza [illegible] il lavoro dei colleghi.

Ciò brano successivo, il Concerto K. [illegible] [illegible] fagotto e orchestra. Impeccabilmente eseguito [illegible] Rainer Seidel, tutto funziona ancora per il meglio ma con il [illegible] di chiusura, ovvero la splendida Sinfonia in la [illegible] K. 201, l'assenza di [illegible] vero si [illegible] sentire.

Tutto [illegible] [illegible] è in ordine [illegible] [illegible] offerta dal [illegible] polavoro. L'ora sublime, allu[illegible] in una [illegible] un [illegible] debuttante.

[illegible] Restagno

CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO
Comitato Regionale [illegible]
Via Genovesi, 15 - TORINO
[illegible] 505.453 - 505.712 - 505.505

COMUNICATO [illegible]

SLITTA AL [illegible]
IL TERMINE DI [illegible]MENTO
DELLA TASSA SULLA [illegible]

E' il risultato della ferma presa di posizione della C. N. A.

Rimane ancora [illegible] risolvere il problema fondamentale del finanziamento, [illegible] novo, [illegible] servizio sanitario nazionale.

Occorre utilizzare la proroga per questo obiettivo.

La C. N. A. è pronta a contribuire nella ricerca delle soluzioni che non penalizzino il comparto artigiano.

FAIR 69
Via S. Massimo 1 ang. via Po,
Bevete ora il tuttofrutta per tutti
Pausa all'arrabbiata

[illegible] arlecchino
Via San Secondo 87
ore 21 [illegible] LISCIO [illegible] ALLE DAME

Venerdì 31 h 22
HARRY'S PUB
presenta concerto Jazz
GIANNI NEGRO Quartetto
Via Borgo S. Paolo (zona Stazione) tel. 473 758

...club 84
ore 15,30 Ritmi e danze per tutti
ore 21 Grande orchestra spettacolo
LEARCO GIANFERRARI

COLOSSEO TEATRO
Ore 21
COMPAGNIA COMICA PIEMONTESE
GIORGIO MOLINO
in «'NA COSA NOSTRA»
3 atti di G. Molino
Prenot. telefoniche 686.80.34

[illegible] gruppo
Dal 4 novembre
apertura stagione '86-'87
Il Gruppo della Rocca
HAPPY END
commedia musicale
di Brecht - Weill
tel. 874 32.76

C.S.D.
BERGAMASCO e ALASJARVI
MASSAUA PR[illegible]
Questa sera ore
«DUE PEZZI [illegible] RIDERE»
Una comica [illegible] [illegible] con
[illegible] ALASJARVI
BERGAMASCO
ANTONELLO MENDOLIA
Intero L. 16.000 ridotti 13.000
Ultimi giorni
Continua la campagna abbonamenti
Uff. e prev. tel. 836.500 - 839.56.33

TEATRO NUOVO TORINO
SALA VALENTINO
Via Gaetano Donizetti 3 ore 21
TRAPPOLA PER TOPI
di Agatha Christie
Un grande intrigo a Torino
del gusto che da 28 anni
incanta a Londra
Prem. G. D'Angelo 17 tel. 656.582

TEATRO REGIO TORINO
SABATO 15 NOVEMBRE 1986
ore 21,30
[illegible] TEATRO [illegible]
[illegible]
[illegible]
in concerto
Biglietti in vendita dal 4 novembre 1986 presso la Biglietteria del Teatro Regio, p. Castello 215 [illegible]
[illegible] da lire 75.000, 60.000, 35.000

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

IL SAX DI URBANI

E Agatha Christie torna al Nuovo

Concerti

Auditorium. Per il quarto concerto della Stagione Sinfonica pubblica della Rai, questa sera alle 20,30 e domani alle 21 tornano all'Auditorium tre pianisti già noti e applauditi dal pubblico romano: l'ungherese Tamas Vasary, in veste di solista e direttore, e i fratelli Antony e Joseph Paratore, statunitensi di origine italiana.

Le due serate sono dedicate a Mozart.

Capolinea. Appuntamento d'eccezione per gli appassionati di jazz. Questa sera la Maddalena 42 bis suona il grande sassofonista Massimo Urbani, accompagnato da Franco Mondini alla batteria, Mario Rusca al basso e Lucio Terzano al basso.

Bitte Orsi. In via Milo 57 Funky Fusion. Inizio ore 21,30.

Teatro

Teatro Nuovo. Presso la sala Valentino va in scena, alle ore 21, [illegible] topi di Agatha Christie, con la regia di Aldo Fenoglio e la partecipazione straordinaria di Anna Bolena. Biglietti in vendita presso la cassa del Teatro Nuovo, a lire 15.000 (interi) e 12.000 (ridotti).

Gruppo della Rocca. Apre oggi la prevendita per Happy End di Brecht, in prima nazionale al rinnovato Teatro Adua dal 4 al 19 novembre. Le biglietterie dell'Adua è aperta dalle 15,30 alle 19. Il biglietto intero costa 15.000 lire, quello ridotto 13.000.

Teatro Ateneo. Questa sera alle ore 20,30, per la stagione in abbonamento del Teatro Stabile, va in scena «Giulio Cesare» di William Shakespeare, prodotto dall'Ater Emilia Romagna Teatro per la regia di Krzysztof Zanussi. Interpretano lo spettacolo Corrado Pani, Aldo Reggiani, Massimo Foschi, [illegible] Ghedi, Mila Vannucci, [illegible] Formaggio. [illegible] terminano il 9 novembre, il costo del biglietto (posto unico) è di 19.000 lire.

Delle tre tragedie di Shakespeare ispirate dalla lettura di Plutarco, Giulio Cesare è quella che ha goduto più fortuna presso il pubblico. Meno ambigua di Antonio e Cleopatra, meno ineffabile di Coriolano, Giulio Cesare ha il vantaggio di offrire un eroe dai contorni netti. La [illegible] tragica di Bruto è nella lacerazione che si apre in lui per l'inconciliabilità della regola che [illegible] agli altri e quella che trova per se stesso.

Teatro Carignano. Questa sera alle ore 20,30 replica per «Pamela» di Goldoni, [illegible] prodotto dal Teatro Stabile di Torino per la [illegible] e con l'interpretazione di Carlo Simoni, [illegible] Lattuada, Cesare Gelli, Cristina Noci, Barbara Valmorin, Fabio [illegible], Alessandro Esposito, Sandro La Barbera. Le scene e i costumi sono di Luigi Perego, le musiche di Arturo Annecchino, eseguite dal vivo al clavicembalo da Laura Kibel. Lo spettacolo è [illegible] in [illegible] fino a domenica 9 novembre.

Tra le [illegible] «Commedie Nuove» la «Pamela» (1750) è una tra le più trascurate dei nostri tempi. Viene proposta dallo Stabile nell'ambito di una produzione che mira ad approfondire alcuni aspetti del Settecento minore autopeo.

Non è ben sicuro dove la commedia sia stata rappresentata per la prima volta se a Mantova o a Milano. [illegible] le cose [illegible] 1750, [illegible] Sant'Angelo di Venezia, riportò un [illegible] tra i maggiori della carriera di Goldoni. Pamela era la celebre Teodora Medebach.

[illegible] da [illegible] a [illegible] tempi femminismo («Pamela, o [illegible] ricompensata» di Samuel Richardson), «Pamela» è tra le [illegible] di [illegible] meno [illegible] presenziate negli ultimi tempi.

Il prezzo [illegible] biglietto è di 19.000 lire posto unico.

Ulisse. Al Centro Pier [illegible] Francesca replica lo spettacolo Alce di Valeriano Gialli. Fino al 10 novembre.

Teatro Colosseo. Alle ore 21, al Teatro Colosseo, va in [illegible] «Na' [illegible] nostra» [illegible] Compagnia Comica [illegible] di Giorgio Molino. Si tratta di [illegible] [illegible] dialoghi [illegible] sapore paradellano, di cui è [illegible] lo stesso capocomico Molino. La regia è di [illegible] Gaudi.

De Vita. Alle ore 21, al teatro Massola-Borgo[illegible]re, via Cardinal Massaia 104, replica lo spettacolo «Petrolini Cinquant'anni». Regia di [illegible] Franco [illegible]. Alla [illegible] Aldo Rindone.

Teatro Manzoni. Ultima replica, alle ore [illegible], per «[illegible] [illegible] da [illegible]», allestito e interpretato dalla compagnia Bergamasco & Associati.

Discoteche

[illegible] [illegible] [illegible], Questa [illegible] alle ore [illegible] D.J. Habitat numero 3, con una sorprendente trasformazione della cabina di [illegible]. Durante la serata sarà proiettato un documento della performance tenutasi nello scorso giugno al TBC intitolato «Fl[illegible] di Roma», per la regia di Claudio Corona Alfè.

Danza

Teatro Nuovo Adua ore 21 replica lo spettacolo presentato dalla compagnia di Twyla Tharp per la rassegna «Il gesto e l'anima». La Tharp, americana, è forse oggi una delle coreografe più seguite [illegible] dalla [illegible] York [illegible]a [illegible] esclusiva.

Biglietti [illegible] [illegible] del [illegible] Nuovo [illegible] lire intieri, 15.000 ridotti.

Lo spettacolo è inserito nel cartellone di abbonamento da «Il gesto e l'anima».

In poltrona davanti alla TV

STORIA RECENTE

Il '68 e la borsa di Mussolini

Raiuno

Ore 20,30: Trent'anni della nostra [illegible]. La terza edizione della trasmissione avrà la stessa impostazione [illegible] dei precedenti, con poche novità [illegible]. Il programma andrà in onda ogni giovedì (tranne il martedì [illegible] passato), per concludersi [illegible] di Natale, [illegible] settimane. Si parlerà degli anni [illegible] vanno [illegible] 1968 al 1975 [illegible] verso filmati e testimonianze nel tentativo di non rac[illegible] la Storia, [illegible] piacevole rievocare sensazioni ed emozioni. L'ultimo ciclo [illegible] programma [illegible] ottenuto un più che discreto successo di pubblico con una media di oltre sei milioni di spettatori [illegible] puntata. Questa [illegible] però la concorrenza di [illegible] Bongiorno [illegible] Canale 5 è [illegible] certamente sui conteggi dell'ascolto.

Come [illegible] un [illegible] riuscito «questa nuova serie, [illegible] l'ultima ha rivisto [illegible] attentissimo», tanto per cambiare, «ai giovani i quali saranno anche protagonisti di un concorso. I nati dal 1956 al 1978 verranno infatti invitati a descrivere in un massimo di cinquanta righe le loro aspirazioni lavorative». Fra chi scrive ogni puntata decreterà poi un vincitore premiato con venticinque milioni offerti dall'Abi, l'as[illegible] delle banche [illegible] [illegible] a disposizione la cifra soltanto al raggiungimento del diciottesimo anno di a[illegible] dei concorrenti. Il programma inoltre ha anche commissionato [illegible] Doxa un'indagine demoscopica per sapere dai giovani di e come hanno trovato lavoro nell'ultimo anno.

Qualche curiosità: la sigla (quella di apertura come quella di chiusura) è cantata [illegible] Mina. [illegible] [illegible] d'apertura [illegible] puntata di [illegible] una canzone diversa, mentre la canzone finale sarà sempre la stessa, «Via di qua», cantata da Mina insie[illegible] [illegible] Lauzi. Il programma andrà [illegible] in diretta dallo [illegible] due di via Teulada, lo stesso [illegible] [illegible] conduce Domenica In. Ogni puntata si [illegible] 170 milioni.

Stasera si riapre coi [illegible]. Il programma comincerà [illegible] un filmato sui d[illegible] studenteschi di Valle Giulia dove si trovava la facoltà di Architettura, all'avanguardia della contestazione romana [illegible] Mario Monicelli. Verranno intervistati studenti e poliziotti di allora. Seguirà un'intervista a Piero Angela, Andrea Barbato e a Piergiorgio Branzi per ricordare il primo telegiornale della 13,30 [illegible] tragiche visioni [illegible] [illegible] to di [illegible] si passa all'incontro con Daniel Cohn [illegible], il protagonista del «maggio francese» che ricorderà quei drammatici giorni.

[illegible] dopo saranno trasmesse le immagini dell'invasione della Cecoslovacchia da parte delle truppe sovietiche. Sarà poi la volta di un'intervista di grande interesse quella a Dexter King, figlio di Martin Luther King, ucciso nel 1968. Verrà rievocato anche l'assassinio di Bob Kennedy, [illegible] il [illegible] corso dedicato al «che cosa [illegible] grande». Ira le lettere giunte finora al [illegible] è stata scelta [illegible] di un ragazzo [illegible] che annuncia di fare l'allevatore di pesci d'acqua [illegible]. Il finale [illegible] trasmissione Renato Pozzetto parlerà del [illegible] del 1968 e presenterà il filmato finale dedicato alle Olimpiadi di 18 anni fa.

Raidue

Ore 17,35: I giorni [illegible] storia, documenti. Che cosa resta dei documenti contenuti nelle due borse sequestrate a Mussolini dai partigiani di Dongo subito dopo la [illegible] della repubblica [illegible] Arrigo P[illegible] mostrò per [illegible] volta [illegible] tv quel materiale [illegible] [illegible] puntata [illegible] oggi della sua rubrica. [illegible] [illegible] anni si [illegible] creduto che il contenuto delle borse [illegible] preso la strada di [illegible] [illegible] questa di Londra o di Washington. Invece quello che restava dei documenti dopo l'inevitabile «scrematura» [illegible] [illegible] segreti ufficiali che avrebbero tutto sparire il fascicolo su Umberto di [illegible] volta e la famosa corrispondenza [illegible] Churchill era stata [illegible] inaspettatamente [illegible] grato al logico depositario, l'Archivio generale dello Stato. [illegible] è appunto qui che Palasco si è recato per motivare ai telespettatori quel materiale [illegible] cui [illegible] è [illegible] per [illegible] motivo il (risparmio).

Nel merito [illegible] trasmesso [illegible] anche un servizio [illegible] materiale d'epoca sulla vita quotidiana a Berlino subito dopo l'occupazione [illegible] ca. In studio [illegible] prima «[illegible] mona» della storia sc[illegible] tra tutti coloro che hanno risposto all'appello: Liliana [illegible] ex internata del campo di Auschwitz, protagonista [illegible] una tragica [illegible] [illegible] ne la Germania occupata dall'armata [illegible] fino alla linea di demarcazione.

Ore 20,30: Pietro il grande, sceneggiato. [illegible] conclude [illegible] troppo clamore il mediocre sceneggiato «Pietro il grande» che [illegible] [illegible] settimane ha comunque riscosso un certo successo di pubblico.

Il [illegible] «Pietro il grande» è [illegible] all'altezza della grandiosità della produzione comprendendo fra i molti anche [illegible], Omar Sharif, Ursula Andress e Hanna Schygulla. Amato abbastanza dagli spettatori, il kolossal smotivato [illegible] è stato troppo apprezzato dalla [illegible] lo ha [illegible] ignorato.

[illegible] [illegible] **Moda,** attualità. [illegible] [illegible] personaggio pubblico. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] si proporrà come indossatrice [illegible] in «Velluto blu», film [illegible] a presentarsi [illegible] brutalissimo, del quale [illegible] è la protagonista, diretta [illegible] David Lynch. La Rossellini si introdurrà nel mondo [illegible] moda a[illegible] e un'altra amica, Stefania [illegible] II, che ne approfitterà per reclamizzare invece il [illegible] «La [illegible] americana» di Giovanni Soldati.

Trentaduetto anni, doppia nazionalità, un matrimonio fallito alle spalle con il regista Martin Boorsalis, [illegible] figlia [illegible] Ingrid Bergman tre anni fa si è unita in [illegible] nozze [illegible] un fotomodello, Jonathan [illegible], dal quale ha [illegible] una [illegible] ni, Elettra Ingrid.

Raiuno

12,05 **Pronto... chi gioca?,** [illegible] rietà, interviste e giochi a premi. Per partecipare ai giochi telefonare [illegible] ro 06/5302
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...,** attualità
14 — [illegible] **chi gioca? — L'ultima telefonata,** varietà
14,15 **Remi,** cartoni animati
15 — **Cronache** [illegible] — **Cronache dei motori,** attualità
15,30 **Storia e futuro della plastica,** documenti
FILM 16 — **La rivolta dei gladiatori,** di Vittorio Cottafavi, con Gianna Maria Canale, [illegible] re Morelli, Moira Orfei. [illegible] drammatico 1970 — *Roma governa l'Armenia per [illegible] di un rappresentante inetto che tratta duramente il popolo e mette in carcere i numerosi dissidenti. Arrivo il giovane tribuno Marco che, animato da propositi [illegible] giustizia, mette tutto sottosopra liberando prigionieri, organizzando ribellioni e facendo affratellare armeni ed esercito* [illegible]
— **Tg1 flash**
17,40 **Tuttilibri,** settimanale d'attualità
18,10 **Spazio libero - I programmi dell'accesso,** attualità
18,30 **Parola mia,** gioco a premi condotto da Luciano Rispoli. Con Anna Cariucci. [illegible] partecipare telefonare al numero [illegible]
19,40 [illegible] [illegible] **giorno dopo**

Anna Cariucci alle 18,30

20 — **Telegiornale**
20,30 **Trent'anni della nostra storia: 1956,** documenti. [illegible] di [illegible] [illegible]. Con Paolo Frajese
22 — **Telegiornale**
22,10 [illegible], varietà. Con Carlo Massarini, Paolo Handel, I Gemelli Ruggeri, Massimo Lanzaletta, [illegible] Formica, Loredana Bertè
23,10 [illegible] **la scienza,** dibattito
23,55 **Tg1 notte**

Raidue

13 — [illegible]
13,25 **Tg2 ambiente,** attualità
13,30 **Loving — Quando si ama,** sceneggiato
14,20 **Braccio di Ferro,** cartoni [illegible]
14,30 **Tg2** [illegible]
14,35 **Tandem,** varietà per i ragazzi [illegible] [illegible] Fabrizio Frizzi e Stefania Bettola [illegible] partecipazione di Jocelyn
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro,** [illegible]
16,55 **Monografie: Stromboli,** documentario
17,25 [illegible] **Parlamento,** attualità
17,30 **Tg2** [illegible]
17,35 **I giorni e la storia,** documentario
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Il commissario Köster: Una domenica di morte,** telefilm
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,[illegible] **Pietro il Grande,** sceneggiato. [illegible] [illegible] Sahati, Vanessa Redgrave, Omar Sharif, Laurence Olivier, Trevor Howard, Ursula Andress, [illegible] Ferrer, Helmut Griem, Jeremy Kemp, Lilli Palmer, Hanna Schygulla, Elke Sommer. **Quarto e ultimo episodio** — *Per ordine dello Zar Pietro, il figlio Alessio è costretto a sposare Luisa di Wolfenbuttel, mentre la moglie Evdokija deve ritirarsi in un convento. Ora Pietro è libero di prepararsi alla guerra del Nord, ma Alessio rifiuta di seguirlo*

Lilli Palmer alle 20,30

22 — **Moda e tutto quanto fa cultura, costume e spettacolo,** attualità
22,35 **Tg stasera**
22,45 **Tg2 Sportsette**
23,50 **Tg2 stanotte**
FILM 24 — [illegible] **scelta di Davy,** di André Michel. [illegible] Jill Haworth, Michel [illegible], Marcello Pagliero, Rous Vanny. Francia drammatico 1962 — *Philippe, un orfano educato [illegible] in Francia, dopo anni di ricerche rintraccia [illegible] sorella in un villaggio camboglano e decide [illegible] riportarla a casa*

Raitre

12,50 **Rosso veneziano,** sceneggiato
14 — **Corso di russo,** documenti
14,25 **Aujourd'hui en France,** documenti
15 — **Hockey [illegible] ghiaccio**
16 — **Sport in casa,** documenti
16,30 [illegible] **a pensare**
17 — **Cerio [illegible] d'Italia,** documenti
17,10 **Dadarumpa,** antologia [illegible] varietà (ripetizione)
18,25 **I cantautori [illegible],** musicale
19 — **Tg3**
19,20 **Tv3 regioni,** attualità
[illegible] **L'Italia [illegible] Regioni,** documenti
20,30 **Tg3 speciale,** attualità
21,30 **Tg3**
FILM 22,05 **Le voci bianche,** di Massimo Franciosa, [illegible] Paolo Ferrari, [illegible]k Almès, Sandra Milo, Philippe Leroy, Vittorio Caprioli. Italia com[illegible] 1964 — *Nella Roma [illegible] Settecento [illegible] proteggono i musici, cantori evirati allo scopo [illegible] rendere più argentine la loro voce. Il popolano Meo decide di diventare [illegible] [illegible] compare la compiutezza di un chirurgo e intraprende [illegible] [illegible] senza il grande sacrificio. Parecchie [illegible] dell'aristocrazia romana vengono però a conoscenza [illegible] suo segreto e gli permettono di [illegible] liberamente nei loro appartamenti senza [illegible] [illegible] sospetti di niente. Nessuno è parte un principe anziano [illegible] vendicativo che, [illegible] preso Meo [illegible] [illegible] moglie, lo costringe ad una tragica decisione.*

Euroty

Canali 24, 36, 65

14 — **Pagine della [illegible]**, telenovela
15 — **Gli emigranti,** telenovela
16 — **Another Day,** telefilm
— **Cartoni animati [illegible] stop**
19,30 **Dottor John,** telefilm
[illegible] 20,30 **Rappin,** di Joel Silberg, con Mario Van Peebles. Lisa musicale 1985 — *John, teppista appena convertito alla legalità, affronta un problema: vogliono demolire la casa in cui abita sua nonna, e lui organizza un sit-in sul marciapiede sfogandosi col «rappin», [illegible] p[illegible] di [illegible] caratterizzati dal ritmo martellante e [illegible] co*
22,20 [illegible]
FILM 23,30 **Il re del quartiere,** di Car[illegible] Vanzina, con Diego [illegible]antuono, Isabella Ferrari. [illegible] commedia [illegible] — *Domingo [illegible] il capo di un [illegible] di [illegible] che cercano di mantenere l'ordine in un quartiere. Una sera aiuta il rag. [illegible] a rintracciare la figlia Veronica. Film nato sulla scia del [illegible] successo [illegible] Abatantuono, cabarettista «bruciatosi» al cinema in pochi più [illegible] [illegible] anno*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **Tre cuori [illegible] stile,** telefilm
14 — [illegible] **Camera,** musicale
14,15 [illegible] **Jay Television,** musicale
15 — [illegible] **famiglia Addams,** [illegible] film
15,30 **Furia,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Lovely Sara,** cartoni animati
— **Il tulipano nero,** cartoni animati
— **Occhi di gatto,** cartoni animati
18 — **La casa nella prateria,** telefilm
19 — **Arnold,** telefilm
19,30 **Happy Days,** telefilm
20 — **David,** [illegible] **mio,** cartoni animati
20,30 **I Robinson,** telefilm
21 — [illegible] **Kaston,** [illegible]
21,30 [illegible] **oln,** telefilm
22 — **Giudice di notte,** telefilm
FILM 22,20 **Clék,** settimanale di cinema [illegible] **cinese,** di R. W. Fassbinder, [illegible] Mischa Meril, [illegible] Schober. Germania drammatico 1976 — *Otto persone si ritrovano in campagna: due gemelloni con i rispettivi amanti, la figlia poliomielitica, l'infermiera muta, una lesbica governante, [illegible] figlio nonché amante dell'infermiera. La ragazzina poliomielitica propone un sadico gioco. Allegria modello Anni Settanta*
23,10 **Magnum P. I.,** telefilm
0,45 [illegible] **Invincibili,** telefilm
1,45

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 [illegible], sceneggiato
14,20 **La vela [illegible] pini,** sceneggiato
15,10 **Così gira il [illegible]** sceneggiato
16 — **I documentari di [illegible] Bang,** documenti
16,30 **Tarzan,** telefilm
17,30 **Doppio Slalom,** gioco a premi
18 — **L'albero delle mele,** telefilm
18,30 **Kojak,** telefilm
19,30 **Studio 5,** varietà presentato da Marco Columbro
20,30 **Pentatlon,** gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
23 — **Quotalla e dintorni,** la intervista di Giorgio Bocca
23,45 **Premiere,** settimanale di attualità cinematografica
24 — **Scontro a [illegible] York,** [illegible] film
1,30 **L'ora [illegible] Hitchcock,** telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao,** per i ragazzi. Nel [illegible] [illegible] programma:
— **L'incantevole Creamy,** cartoni [illegible] animati
— [illegible] **avventure [illegible] dolce Kathy,** [illegible] animati
— **She-Ra la principessa del potere,** cartoni animati
14,30 **La famiglia Bradford,** telefilm
FILM 15,30 **Accadde a Berlino,** [illegible] Claire Bloom, [illegible] Mason. Gran Bretagna drammatico 1953 — *Susan Morrison va a trascorrere le vacanze a [illegible] da [illegible] fratello e viene subito coinvolta in [illegible] vicenda spionistica a base di sporchi ricatti fra [illegible] e [illegible] cani*
17,30 [illegible] **d'amore,** telenovela
18,15 **C'est la vie,** gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie,** gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
20,30 **Falcon Crest,** telefilm
21,30 [illegible] telefilm
FILM 22,30 [illegible] **che [illegible] [illegible] amici,** di Otto Ludwig Preminger, con Dyan Cannon, [illegible] Coco. [illegible] drammatico 1971 — *Un uomo di successo si [illegible] curare in [illegible] clinica di [illegible] per una scioccherza. Non ha fatto bene i suoi calcoli: rischia qualcosa [illegible] inaspettato*
0,20 **Vegas,** telefilm
1,10 **Switch,** [illegible]

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Anteprima di Stereobig
— city
15 — Radiouno per
16 — Il Paglione a di Giuseppe
17,30 Radiouno jazz '86 a cura di Adriano Mazzoletti
18,05 Canti e musica del Lazio
18,30 Musica sera: mi-ro-solco che passione!
19,25 Audiobox. Spazio multicodice Pinotto Fava
20 — Cinema alla radio: Sei film Ingmar Bergman. Luci d'inverno
22 — Alla maniera del Grand Guignol

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
18 — Stereobig
19,20

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani parRT
15 — Lodola presenta Bousi, ha visto il pomeriggio?
15 — Siamo così (ricerche sulle e sulla di relazione)
16 — Di sec. medicina
17 — Un per tutte le stagioni
17,40 Colpo a cura di Antonio Tentori
18 — Don Chisciotte di Miguel Cervantes. a voci da Giuseppe La ora musica a cura di Laura dalla
— sera coordinamento di Padula
21,30 Ciampa conduce Radiodue 3131

RAISTEREODUE

15 — in diretta notizie, personaggi e musica at alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in corso della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti vostra

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio tre. Musica e attualità presentata da Benedetta Bini
21,10 Opera russa rara. La Rusalka. Musica di Alexander Dargomiski

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13 — TMC sport news
13,15 Bolle di sapone, telefilm
14,15 Vita rubata, novela. Con Tonia Carrero, Reginaldo Faria
FILM 15 — Cara mamma, caro papà, di Eric Till, con Alan Arkin, Marinette Hartly. Usa commedia 1982
16,45 Snack, cartoni animati
— Anna Ciro e compagnia, telefilm
17,30 Il cammino della libertà, telenovela
18,20 Telemenù
18,30 Doppio imbroglio, telenovela
19,15 TMCV sport news
19,30 TMC News — Meteo
FILM 19,45 W. H. I. P. F. S. La guerra selvaggia del soldato Trapper, di Post, con Elliott Gould, Albert
21,30 QB Delitto di sceneggiato
22,30 TMC attualità: TMC Club, il meglio e il più sofisticato nello sport, nella moda, nell'arte
23 — Sport News
24 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 56, 42, 20

13 — Disegni
13,30 bold ones, telefilm
14,30 Carissimo Billy,
17 — Disegni animati
18,10 Grp monitor
18,40 Videocar
20 — Osservatorio finanziario
FILM 20,25 Solo l'australiano
22 — The Bold , telefilm
Grp monitor
24 — Detective in pantofole, telefilm
FILM 0,30

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Maria, telenovela
15 — La auto della settimana
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Cartoni animati
17,30 Videonotizie
18,05 New Scotland Yard, telefilm
18,30 Mary Hartman, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Mary Hartman
20 — Luisana mia, telenovela
20,25 Signore e padrone, telenovela
21,30 Maria, telenovela
23 — Auto della settimana
23,30 Videonotizie
24 — New Scotland Yard, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Lazzo, cartoni animati
Kimba, cartoni animati
14 — Innamorarsi,
14,30 Laura, telenovela
15,45 Le adorabili creature, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi. Varietà e cartoni animati
18,30 Andrea Celeste,
19,30 Rosa, novela
FILM 20,30 Una canaglia
22,30 Sesto senso, telefilm
23,30 , di Charles Walters, con Leslie Caron, Fer-, commedia 1953

Svizzera R1 tv

15 — Telegiornale
15,05 Rue Carnot, telefilm
16,30 Guerra civile spagnola, documentario
17,45 Tv ragazzi
18 — Natura amica
18,15 — I
18,45 Telegiornale
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
FILM 20,30 Vite vendute
22,45 La scienza e lo scienziato oggi, dibattito tv
— Telegiornale

Capodistria

14 — Tg notizie
14,05 Programma per i ragazzi
15 — Tra l'amore e il potere, novela
— Oggi la città
16,30 Tg punto d'incontro
20 — Victoria Hospital, telefilm
FILM 20,30 La montagna incantata, di Hans Geissendorfer, con Cristoph Eichorn, Flavio Bucci, Charles Aznavour
22,30 Il re che venne dal Sud, telefilm
23,20 Rubrica sportiva

Primantenna Canali 21, 37

15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Momento magico, telefilm
18 — Tutti i frutti, musicale
19 — Videocare
19,30 Attualità e spettacolo
20,30 Telefilm
21,30 Auto della settimana
22,30 Speciale Piemonte in C
23 — Programma sportivo
FILM 24 — Ai confini realtà, di Jun Fikuda, con Katayhiko Sadaki. Giappone fantascienza 1973
3 — Buonanotte con...

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 Il magnifico West, di Gianni Crea, con Vassili Karis, Dario Pino. Italia western 1972
18,30 Telefilm
19 — Presenza anziani
19,30 Il regionale
20,06 Cartoni animati
FILM 20,30 La grande barriera, di Achille Bois
22,30 Anni Verdi, giovani e maestri
23 — Il regionale
23,30 Telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 —
15,30 Cartoni animati
16,10 Boy and Girls, telefilm
17,30 Hanna , cartoni animati
18,30 Arrivano le spose, telefilm
19,30 Riju, cartoni animati
20 — Cara a cara, sceneggiato
FILM 21 — Apocalisse di un terremoto
22,30 Hello Larry telefilm
23 — Bellamy, telefilm
24 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm

Quartarete 22, 35, 23

12,30 Il mondo Berta, telenovela
14,30 Le auto
15,30 Beverly telefilm
16 — Capriccio e passione, novela
17,30 del cartoni animati
18 — di , telenovela
19 — auto della
21,30 La dottoressa preferisce i marinai, Senatore. Alvaro Vitali, Gianni Ciardo commedia — *Due disoccupati assunti ditta di pulizie e spediti in albergo alloggiano i marinai di mercantile ed*
23,15 The Beverly , telefilm
FILM 0,30 Film

Telecupole Canali 64, 57, 21

14 — Amor gitano, telenovela
15 — Oranges and Lemmons, telefilm
16 — Telefilm per ragazzi
17 — Cartoni animati
17,30 Telefilm
18 — La mappa misteriosa, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Il discorriere, musicale
20 — La dame de Monsoreau, telenovela
FILM 21 — Provincia violenta
23 — Tg4 gazzettino
23,30 Videocar
FILM 24 — Film

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14 — Redazionale
FILM 15 — King Kong L'impero dei draghi
17 — Musica
17,45 Cartoni animati
19 — Viaggio con l'avventura
19,30 Canavese oggi
20 — Telefilm
FILM 20,30 Film
22,45 Viaggio con l'avventura, sceneggiato

Canale 68 Canali 68, 37

12,35 L'oggetto misterioso
13,45 Torino musica
16 — Casalari
16,10 Telemarket
FILM 16 — Film
18 — Auto della settimana
18 — Speciale 68
FILM 20,10 Film
22 — La auto della settimana
22,40 Incontro con
0,30 Montecasa

Quinta Rete Canale 47

13 — Al confini della notte, sceneggiato
14 — Carmin, telenovela
15 — Millelidee
16,30 Mork e Mindy, telefilm
17 — Arrivano i nostri,
17,30 Moby Dick,
— Cartoni animati
19 — Navy, telefilm
20 — Dalle 8 alle 5, telefilm
FILM 20,30 Flic story, con Alain Delon, Jean-Louis Trintignant. Francia poliziesco 1975
22,30 e Mindy, telefilm
FILM 23,30 Amanti, di Pepas, con Terence Morgan, Pe- Duncan. Drammatico
2 — Telefilm
FILM 3 — non stop

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — Tg notizie
14,05 Programma per i ragazzi
18 — I cento giorni di Andrea,
19 — Oggi la città
19,15 Videouno notizie
20 — Auto della settimana
FILM 20,30 La montagna incantata, di Hans Geissendorfer, con Cristoph Eichorn, Flavio Bucci, Charles Aznavour. Germania drammatico
22,20 Tg Tutt'oggi
22,30 Almanacco Piemonte
23,50 Casa Tv

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

14,40 Videocar
15 — Lamù,
15,30 Cartoni animati non
17,30 La telefilm
18 — Grump
Cartoni animati
20,30 Inchieste a quattro mani
21,30 Rete Piemonte informa
FILM 21,50 Pane, burro e marmellata, Giorgio Capitani
23,50 banco della film

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

(21 marzo - 20 aprile)
Siate prevenuti sulle opportunità che vi diffideranno a proteggervi da persone che conoscete poco. I progetti poco chiari e privi di garanzia vi metterebbero nei mentre le aspirazioni lineari verranno coronate con l'impegno.

TORO (21 aprile - 21 Le idee fruito di incomprensioni e i contatti che creano ed amici causano una giustificata Rapporti da in chiaro e indipendenza per chiarire i con il .

(22 maggio - 21 giugno)
Spirito di iniziativa per combattere le negative e per riuscire addirittura a trarne un vantaggio. Tendenza ad evitare e a reagire tempestivamente agli stessi saranno utili attenzione a in tempo.

(22 giugno - 22 luglio)
Diffusi malessere, confusione di idee e progetti vi consigliano degli amici che sono fidati e dal partner che vi comprende nel profondo. Trosoluzione degli eventuali problemi le incontrerete la .

(23 luglio - 22 agosto)
Manca la decisione al lavoro e gli a galla. Difficile delle proposte e agite è ormai vicino i contrattempi e la saccatura nella . In amore prevarranno il partner.

(23 agosto - 22 che perdere che in pugno e di inimicarvi personaggio di prestigio. Accrescete la passi e agite un compromesso momentaneo per ottenere in seguito quello che volete. Serenità negli amori e nelle amicizie.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Siate prevenuti sulle opportunità offerte da persone che conoscete poco e sui progetti privi di valide garanzie. Con accorgimento, sarete abilissimi anche nel competere con tempestività ed astuzia e nell'afferrare la fortuna.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Frenate i progetti perché la fretta e l'impazienza vi rendono particolarmente inadatti a superare gli ostacoli improvvisi. Accontentatevi della fortuna che vi viene offerta dalle Stelle e che riguarda sia il campo professionale o sociale, sia l'amore.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
scompare sostegno e diventa necessario meglio le proprie stesso da pigliare con razionalità e senza alcuna concessione ad atteggiamenti presuppochistici e superficiali. molta prudenza.

(22 dic. - 20 genn.)
incertezze e confusione di idee consigliano una giornata di immobilismo per non compromettere una situazione abbastanza positiva. Almeno quella amicizia che alla vostra vita nuovi indirizzi e nuovi valori.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Agirete con tempestività, intraprendenza e astuzia e accetterete una sfida competitiva. Sicuri successi in un nuovo ambiente, ma conflitti con i vecchi amici e incomprensioni con il partner. Non dimenticate le promesse fatte.

(19 febbraio - 20 marzo)
Promozione in vista, vantaggi da una relazione sociale, felice cooperazione tra amici. Favorite le attività creative e quelle attinenti al campo artistico. Anche in amore, la fortuna è certa e tutte queste cose insieme vi fanno dimenticare un eventuale problema.

Temperatura a Torino ore 7 + 7

PREVISTO: cielo sereno. Vento debole. Visibilità: discreta. Temperatura: in lieve diminuzione. Tempo previsto: graduale aumento della nuvolosità.

Regioni

Aosta	+ 1
Alessandria	+ 4
Asti	+ 4
Cuneo	+10
Novara	+ 4
Vercelli	+ 8
Genova	+15
Imperia	+18
Savona	+16

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 7
Milano	+ 6
Bologna	+ 7
Ancona	+10
Roma	+16
Napoli	+12
Bari	+12
Reggio C.	+15
Palermo	+20
Cagliari	+11

All'estero ieri

Atene	+15	+19
Berlino	+ 3	+13
Bruxelles	+ 9	+10
Buenos Aires	+16	+25
Ginevra	— 1	+11
Lisbona	+11	+23
Londra	+ 7	+13
Mosca	— 1	+ 4
New York	+10	+12
Parigi	+10	+18
Tokyo	+13	+17

La tragedia scespiriana all'Alfieri con la regìa di Zanussi

ASPETTANDO GIULIO CESARE

UNA MESSINSCENA CHE MANCA DI SOLUZIONI ARDITE

Il *Giulio Cesare* di Shakespeare, [illegible] 1599 alla [illegible] dell'esplosione [illegible] genio, è [illegible] primo tra i drammi storici che abbia un argomento classico (a parte il controverso [illegible] *Andronico*, di incerta attribuzione).

Di conseguenza interessa moltissimo i teatranti per un discorso sulla politica che abbia [illegible] nell'attualità, com'è tipico di tutti i classici e comunque caratteristico di quest'opera per certi aspetti mirabilmente ingenua.

Che [illegible] la [illegible] l'ultima edizione, presentata [illegible] all'Alfieri nel cartellone [illegible] Teatro [illegible] Torino, [illegible] il famoso Krzysztof Zanussi, rappresenta un ulteriore motivo d'interesse. Senza [illegible] pettegolezzo è innegabile che un artista polacco senta [illegible] particolare calore la questione [illegible] potere e [illegible] repressione.

L'IDEA [illegible] — [illegible] molto diversa l'intenzione di Zanussi [illegible] il quale ha dichiarato di [illegible] stimolante, per uno straniero in Italia, una messinscena scespiriana: «*Credo grazie a due ben comprensibili ragioni. Provengo da uno dei Paesi che più dolorosamente sperimentano, giorno dopo giorno, su sé stesso, il cocente dramma del Potere; mi rivolgo al pubblico di un Paese che in epoca assai recente ha dovuto attraversare il triste dramma del terrorismo individuale. Cioè è nelli centrali del* Giulio Cesare».

Saranno i [illegible] centrali del *Giulio Cesare* — passiamo in presa diretta — ma sinceramente non [illegible] ne trova traccia [illegible] nella rappresentazione che il pubblico torinese non ha comunque passato [illegible] silenzio. Piuttosto Zanussi è [illegible] nel descrivere i contrasti a due, i dilemmi dell'intimismo.

Ed eccolo seguire con debita attenzione i dubbi di Giulio Cesare se rimanere primo tra i pari oppure accettare la corona regale, soffermarsi sul dolore che sempre impronta il rapporto tra Bruto e Porzia.

CHE COSA MANCA ALLO SPETTACOLO — Tutta la serata però si [illegible] svolta [illegible] segna di un'attesa, [illegible] [illegible] soluzione [illegible] che davvero [illegible] prima linea il potere, [illegible] terrorismo, la congiura, la tortura, la repressione. Insomma abbiamo avuto in Europa [illegible] anni di piombo, soffriamo nell'America Latina [illegible] grottesche mascherature della democrazia, [illegible] proprio in Polonia alla [illegible] contro chi non si allinea.

E per di più abbiamo in Shakespeare [illegible] quadro meraviglioso, dove un [illegible] posta viene ucciso dalla plebe al [illegible] del Cinna pugnalatore, come se un nome e o un'etichetta dessero a chi tiene il coltello dalla parte del manico [illegible] l'autorizzazione a valersene indiscriminatamente.

Misteriosamente Krzysztof Zanussi, che pure [illegible] uno dei massimi talenti dello spettacolo (cinematografico) in senso assoluto, non ha proposto alcunché di valido, di forte. Sarà che ognuno deve fare il mestiere che sa, e così sia, come insegna l'esperienza re[illegible] della [illegible] in Torino e altrove...

Certamente non basta — per conferire vigoria [illegible] scena — che la scenografa Ewa Starowieska rompa nel secondo tempo, dopo [illegible] quindici attentato, l'armonia dell'architettura [illegible] Vitruvio [illegible] scomposizione [illegible] d'un arco di trionfo, quasi [illegible] indicare che il secolo si è vistosamente lacerato. Come pure non basta che, per significare gl'indugi dei personaggi antiteticamente presi tra il pensiero e l'azione, alcune delle [illegible] vengano [illegible] all'immediata distorsione d[illegible] attori e replicate con l'ossessivo impiego d'un magnetofono.

GLI ATTORI — Nella correttezza della rappresentazione gli eccessi degli attori s'inquadrano quasi educatamente in un disegno divistico che francamente non regge. Intendiamo dire che cedere il passo a un collega con la certezza di essere [illegible] nel quadro successivo, raddoppia [illegible] [illegible] ma [illegible] annulla [illegible] le divergenze dell'impostazione.

Come sopportare [illegible] Aldo Reggiani (dopo aver[illegible] giustamente via con aria trasandata l'elogio funebre di Giulio Cesare) non [illegible] il minimo autocontrollo e un Antonio vanitoso e debordante, il quale non ha studiato i trattati di retorica [illegible] ascoltato i dischi del Duce? E che dire di Corrado Pani, tecnicamente all'altezza di strappare a Bruto l'idealismo [illegible] che lo [illegible] psicologicamente disposto a recuperarne soprattutto la stanchezza?

Massimo [illegible] preso con Cassio, ne privilegia anch'egli un solo aspetto: quello impetuoso [illegible] che spasima d'invidia e [illegible] uccide per impotenza. Probabilmente c'è qualcosa di più abietto nel comportamento di uno degli eroi più oscuri della storia.

Graziano Giusti ha preso il posto di Ivo Garrani rispetto alle [illegible] «en plein air» che nel luglio scorso aprirono [illegible] Verona il festival [illegible] Svantaggiato da un infortunio all'occhio che ha suscitato l'educata attenzione della platea, non sembra ancora pronto per le sfumature del personaggio.

[illegible] sostituire Marion [illegible] e Louis Calhern nel film di Mankiewicz che [illegible] ogni [illegible] il dotto Zanussi si sognerà ogni notte, non si direbbe successivo chiedere all'Aler che produ[illegible] questo *Giulio Cesare* e [illegible] enti che ne finanzieranno [illegible], [illegible] prestare le massime [illegible] alla distribuzione.

Una volta o l'altra il pubblic[illegible] potrebbe alzarsi [illegible] scatto da quelle poltrone [illegible] ha coraggiosamente acquistato a 30 mila lire ciascuna.

Piero Perona

Corrado [illegible] ed Aldo Reggiani ieri [illegible] [illegible] scena al [illegible] Alfieri

TECNO VARIETA'

[illegible] *Massarini su Rail*

Parte [illegible] [illegible] Raiuno alle 22,10 **Non necessariamente**, un programma di varietà in undici puntate [illegible] da Carlo Massarini, che ne è anche il conduttore [illegible] Gino Castaldo, Paolo Haendel, Daniele Formica, Loredana Berte, Massimo Lanzetta, e i gemelli Ruggeri.

L'ex Mister Fantasy, passato poi attraverso l'esperienza di presentatore di *Sotto le stelle*, parla con molto entusiasmo del suo nuovo impegno: «*E' un viaggio nel mondo delle immagini, in cui il tema dominante è l'automobile. Protagonista è un computer, il Mirage, che [illegible] un'utilizzazione bidimensionale delle riprese*». [illegible] ottica da videogame, insomma, con velocissimi mutamenti di scena e prospettiva, dove le figure vengono stirpate e trasformate. In **Non necessariamente** compariranno molti dei nuovi [illegible], [illegible] Berté protagonista [illegible] [illegible] telenovela, la Carrà che fa i miracoli; ci [illegible] una [illegible] telefonata [illegible] Dustin Hoffman del «Laureato» e Bogart del «Falcone maltese» e Massarini trasformato in una specie [illegible] Indiana Jones [illegible] [illegible] con il elettrone che sconvolge le immagini.

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

[illegible]

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★★
★★★ CONSENSI ★★★
★★ DISCORDI ★★
★ [illegible] ★

AMBROSIO
corso V. Emanuele 33 Tel. 547.007

Cobra (Il braccio forte della legge), di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Poliziotto italo-americano distrugge pericolosa banda di criminali e libera una bella loro prigioniera. Viet. 14
Poliziesco
16; 16,50; 18,40; 20,25; 22,25 ★/★★★★★

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007

A mezzanotte circa, di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Colori) — L'ora leggendaria del bebop (la musica afroamericana) a Parigi, attraverso l'amicizia tra il sassofonista Turner e il grafico Pautrat. Non viet.
Commedia
15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★★★/★★★

ARLECCHINO
corso Sommeiller 21 Tel. 537.180

Casa, dolce casa?, di Richard Benjamin, con Tom Hanks, Shelley Long, Alexander Godunov (Usa-Colori) — Una coppia, dopo una spasmodica ricerca, trova finalmente casa. Iniziano i guai, in quell'abitazione niente funziona. [illegible]
Commedia
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/★★★

CAPITOL
via San Domenico 34 Tel. 540.901

Cobra (Il braccio forte della legge), di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Poliziotto italo-americano distrugge pericolosa [illegible] di criminali e libera una bella loro prigioniera. Viet. 14
Poliziesco
15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30 ★/★★★★★

CENTRALE
via C. Alberto 37 Tel. 543.119

Il raggio verde, di Eric Rohmer, con Marie Riviere (Fr.-Col.) — Ambientata ai giorni nostri la storia di ragazza avvilita dalla convinzione che ritenga la gioia grossa al mitico «raggio verde» di Jules Verne. Leone d'Oro '86. N.V.
Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/A Tel. 543.308

Betty Blue (37,2° le mattino), di J.J. Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade, Consuelo de Haviland (Fr.-Col.) — L'entusiasta Betty una lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però diventa follia. V. 16.
Drammatico
15,40; 18; 20,20; 22,40 ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/A Tel. 543.308

La uno di Venere, di Peter Greenaway, con Andrea Ferreol Brian Deacon, Erik Deacon (Gran Bretagna - Colori) — Due fratelli gemelli amano entrambi, ricambiati, una generosa signora pelosissima. V. 14
Erotico
16; 16,15; 20,30; 22,40 ★★★/★★

CRISTALLO
via Sotto 8 Tel. 655.71.09

Demoni 2, di Lamberto Bava, con David Knight, Nancy Brilli, Bobby Rhodes, Virginia Bradi (Italia-Colori) — I sanguinari demoniietti, già descritti nel primo episodio, questa volta escono da televisori di un casseggiato di Amburgo. Viet. 14
Horror
15,00; 17,20; 19,55; 20,40; 22,30 L. 7000 Non recensito

DORIA
via Cavour 8 Tel. 543.423

Heartburn - Affari di cuore, di Mike Nichols con Meryl Streep, Jack Nicholson, Maureen Stapleton, Blackard Channing, Milos Forman (Usa-col.) — Evidenzi di una crisi coniugale: lui ha un'amante. Lei avrebbe voglia di perdonarlo.
Commedia
16; 18,1[illegible] ★★/★★★★

ESPERO GRANDE
piazza Castello Tel. 547.5541

Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, [illegible] «giallo» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non viet.
Giallo storico
16; 17,50; 20; 22,30 ★★/★★★★★

[illegible] BLU
piazza Bernini Tel. 447.0347

Mona Lisa, di Neil Jordan, con Bob Hoskins, Michael Caine, Cathy Tyson (Usa-Colori) — Guardaspalle di una prostituta si innamora di lui alla follia, e si lancia in pericolosissima avventura. Premiato a Cannes. Non viet.
Comm. drammatica
[illegible] 16,15; 20,15; 22,30 ★★★★/★★

[illegible] ROSSO
piazza Bernini Tel. 447.5341

Rosa L., di Margarethe Von Trotta, con Barbara Sukowa, Daniel Olbrychski, Otto Sander (Germania-Colori) — Con scrupolo e aderenza alla realtà la vita di Rosa Luxemburg, arrivata comunista nella Germania che s'apprestava al nazismo
Biografico
16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★

FIAMMA
corso Trapani 87 Tel. 372.057

Casa, dolce casa?, di Richard Benjamin, con Tom Hanks, Shelley Long, Alexander Godunov (Usa-Colori) — Una coppia, dopo una spasmodica ricerca, trova finalmente casa. Iniziano i guai, in quell'abitazione niente funziona. Non viet.
Commedia
17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/★★★

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 566.760

Scuola di ladri, di Neri Parenti, con P[illegible] Villaggio, Massimo Boldi, Lino Banfi, Enrico Maria Salerno (Italia-Colori) — Tre ripoti pasticcioni agli ordini di uno zio «organizzatore», all'inseguimento del capo pensionato. Non viet.
Comico
16,30; 18,30; [illegible] ★/★★

IDEAL
corso Belgioioso 4 Tel. 621.48.19

Allena, accanto finale, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Michael Biehn (Usa-Colori) — Ripley, unica sopravvissuta al naufragio del «Nostromo», è imprigionata in un mostruoso alieno per distruggerlo. Non viet.
Fantascienza
15; 17,30; 19,55; 22,30 L. 7000 ★★/★★★★★

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 656.76.62

I love you, di Marco Ferreri, con Christophe Lambert, Eddie Mitchell (Italia-Francia-Colori) — Lo strano «amore» di un uomo per il suo computer parlante, simbolo dell'incomunicabilità sociale a Natale. Vietato 14
Commedia drammatica
17; 18,50; 20,40; 20,30 ★★★★/★★★

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis Tel. 537.160

A proposito della notte scorsa..., di Edward Zwick, con Rob Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i [illegible] cercano in ogni modo di separarli. Viet. 16
Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★★

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.383

Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia della missione dei gesuiti Gabriel, si confonde fra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non viet.
Avventuroso
15,40; 17,40; 20,05; 22,25 ★★★/★★★★★

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. [illegible]

Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1985, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V.
Avvent.
Ap. 15,30; film 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/★★★

OLIMPIA 1
via Arcivescovado [illegible]

Fantasia, di Walt Disney (Usa-Colori) — I simpaticissimi personaggi di Disney, accompagnati dalle belle musiche di famosi compositori. Celebre la scena degli ippopotami in camicino che ballano la «Danza delle ore». Non viet.
Disegno animato
15,45; 19; 20,15; 22,30 Riduzione

OLIMPIA 2
via Arcivescovado 87 Tel. 532.444

Il colore viola, di Steven Spielberg, con Danny Glover, Adolph Caesar (Usa-Colori) — La dura vita di Celie, giovane di colore, sposa ad un uomo di incredibile crudeltà e rozzezza nell'America rurale e negra tra il 1900 e il '30. N. V.
Drammatico
15,30; 19,15; 22,10 ★/★★

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 531.000

Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di f14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno.
15,45; 18,05; 20,10; 22,30 ★★/★★★★★

Lunedì lire 3500/4000
[illegible] martedì a domenica lire 6000/6500
(riduzione del 50% agli anziani e dei [illegible] [illegible] dopolavoristici circoli Aisce ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 518.116

Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «giallo» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non viet.
Giallo storico
15; 17,50; 20; 22,30 ★★/★★★★★

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 839.531

Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1985, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V.
Avvent.
[illegible] 14,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA
via Roma 356 Tel. 511.788

Perfezionamento inglese, di Ivan Reitman, con Robert Redford, Debra Winger, Terence Stamp (Usa-Colori) — Procuratore strattuale in un intricatissimo caso tra quadri d'autore, collezionisti e la splendida figlia di un pittore
Commedia
16,40; 17,55; 20,10; 22,25 [illegible]

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 18 Tel. 748.2997

Follie d'amore di Robert Altman, con Sam Shepard, Kim Basinger, Harry Dean Stanton (Usa-Colori). V. 14
Drammatico
20,25; 22,30 ★★★/★★★
ZETA RAGAZZI: **Elliot il drago invisibile**, di Wil Disney.
15; 17 Ingr. 4000; rid. 3000
Comm. con cartoni

PROSEGUIMENTI

[illegible]

AMBRA
via C. Sabaudia 17 Tel. 267.167

Scuola di polizia 2, tutto da ridere, di Jerry Paris, con Steve Guttenberg, Bobby Smith (Usa-Colori) — I soliti esilaranti poliziotti questa volta devono trovare adepti per la vecchia scuola che rischia di chiudere. Non viet.
Commedia
20,30; 22,30 ★/★★★★

FARO
via Po 30 Tel. 835.314

Brivido, di Stephen King, con Emilio Estevez, Pat Hingle (Usa-Colori) — In seguito al passaggio di una cometa, le macchine si ribellano ai loro creatori, mettendo una spietata caccia all'uomo. Non viet.
Ap. 20,30; film: 20,45; 22,30 ★★/★★★★

FORTINO
[illegible]

Oggi chiuso - Domani **Nove settimane e mezzo**

[illegible]
piazza Massaua 9 Tel. 734.356

Vedi Teatri - Domani **Scuola di polizia 2, tutto da ridere**

NUOVO [illegible]
via Venaria 8 Tel. 748.2388

Ladyhawke, di Richard Donner, con Matthew Broderick, Rutger Hauer, Michelle Pfeiffer (Usa-Colori) — Una storia d'amore e di sangue ambientata in tempi [illegible] secoli bui e cavallereschi del Medioevo. Non viet.
Avventuroso
20; 22,20 ★/★★

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 Tel. 574.171

Poltergeist II l'altra dimensione di Brian Gibson, con Joseph [illegible], Craig T. Nelson, Julian Beck (Usa-Colori) — Le forze paranormali che avevano coinvolto la famiglia Freeling alla fine sono tornate per emularsi in un giocattolo. V.14.
Fanta-horror
20; 22,30 ★★/★★★★

LUCI [illegible]
[illegible] (via Bacchi 18, tel. 671.242)
Stripteasers, lapdans, privatfilm, con Marina Frajese. Ore 14,05; 16,35; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO FRANCAT (c. P. Ostiense 31, tel. 484.021)
Morbosamente vostra, con [illegible] Schubert; Blonde animal. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cilea 96, t. 851.662)
Anal forever. Novità assoluta. Cinema continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 871.5440)
Morbosamente vostra, con [illegible] Schubert; Blonde animal. Tutti i giorni festivi ore [illegible] 10 alle 6 (ultimo ore 24). Ingr. [illegible].

MANFREI (via P. Tommaso 5, tel. 685.334)
Vizi proibiti e [illegible], con [illegible] Sterm. Ore Ap. [illegible] ultimo 22,30

[illegible] (largo G. Cesare 106, t. 267.574)
I desideri di una donna erotica. Colori. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Fanciulle scatenate, con Rhonda Jo Perry, Ron Jeremy. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MILANO HOT DU SOIR (via Milano 9, tel. 300.954)
Grande rassegna Upper Sex: intimità morbose di coppia; Perverse in calore. Due film no stop dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30), L. 3000, rid. 2000.

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.0051)
Erotismo e Sex; Francisco; Sexual blue orange. Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 173, t. 630.865)
Cioccolina, banane al cioccolato, con Ilona Staller. Ap. 10, ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 467.765)
Gilda di voglia con All American Girls, Harry Reems. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617)
Porcellina, porcellona superporno; [illegible] erotico. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (via Bocchi 8, tel. 530.353)
Bebè, con Samantha Fox, Veronica Hart. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.640)
Hypersensual; Profumo [illegible] peccato no stop dalle 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

[illegible] (Piazza Bengasi 11/F tel. 812.136)
Oggi chiuso - Sabato per i ragazzi: Le avventure di Bianca e Gerrie, alle ore 15; **Rambo 2, la vendetta**, con S. Stallone

CORSO (via Nizza 58, tel. 667.698)
La mia Africa, di S. Pollack, con M. Streep, R. Redford. Ore 16; 22.
Avventuroso

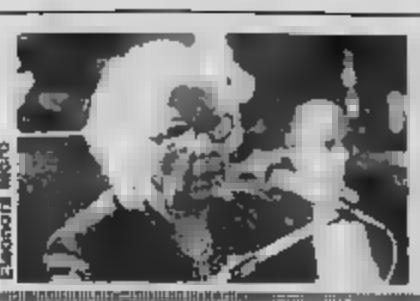
Centro [illegible] San Carlo
diretto da
ENRICA PATRITO
[illegible]
dal 3 all'8 novembre con
[illegible] K.
[illegible] altri personaggi da
[illegible]
Per le iscrizioni dalle ore 12 alle ore 20, tel. 546.173

[illegible] LA [illegible]
Str. Traforo Pino - Tel. [illegible]
SETTIMANA DEL TARTUFO
ultimi giorni per pranzi e lunedì

... serate PIU' ALLEGRE!!! con l'abbonamento
[illegible]
«ALL'OCCHIELLO»
GIORGIO GABER
ARTURO BRACHETTI
Festival dell'OPERETTA
BUZZANCA - PAVONE
JOHNNY DORELLI
Platea L. 52.000
Galleria L. 54.000
Chiusura Campagna abb.ti [illegible]

... non metterti in coda per gli spettacoli più «divertenti» della stagione
[illegible]
«ALL'OCCHIELLO»
ACQUISTA [illegible] A 5 SPETTACOLI
e il posto è «TUO»
per cinque «prime» o «seconde» serate

PALAZZO REALE DI TORINO
PORCELLANE E ARGENTI DEL PALAZZO REALE DI TORINO
Palazzo Reale
28 Settembre - 21 Dicembre 1986
Orario
Martedì/Venerdì
9/14 - 16/19
Sabato e Domenica
9/18
Lunedì chiuso


Eleonora Moro

TORNERA' A DEPORRE A TORINO ELEONORA MORO

...ará nuo... ...iso-petroli di Torino. ... citata per il diciannove novembre prossimo. La decisione è ... presa, al termine dell'udienza di oggi, ... giudici della ... sezione penale (presidente Pilocco Aragona, giudici ... Giordano e Marini, su rich... del pubblico ministero, Vittorio ...

Ad Eleonora ... i giudici chiederanno chiarimenti ... discordanze che emergono ... testimonianza resa in tribunale il ... questo mese e la registrazione ... una telefon... intercorsa, il due luglio dell'83, tra lei e Massimo Pelli, genero di ... Presto, segr... statista, incriminato per contrabbando di prodotti petroliferi.

Presto ha giustificato ... assegni ricevuti dal petroliere Bruno ... dicendo che ... provenienti da un conto «politico» fatto aprire da Moro in Svizzera perché temeva un colpo di Stato. Nel '78, quando era stato proibito avere capitali all'estero, il conto sarebbe stato chiuso e Musselli avrebbe restituito il denaro ... fino al '78.

Eleonora ... ha avallato questa tesi ma la telefonata dell'83 lascia intendere che abbia concordato la testimonianza.

● SERVIZIO A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 116 - Numero 262

BORSA

QUOTIDIANO ... - TORINO, VIA ... 32 - ... (011)... - C.A.P. 10126
... IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 30 Ottobre ...

DOLLARO 1395,30

MILANO — Il dollaro chiude in ribasso a 1395,30 lire contro le 1401,25 di ieri.

BORSA — Reazione positiva oggi del mercato azionario che ha visto il ritorno della domanda e conseguente buon recupero delle quote. L'indice generale si è subito attestato positivamente. Alle 11,30 segnava +1,1 per cento e alle 13 il progresso era dell'1,4 per cento.

NESSUNA TOLLERANZA

SCRIVE RATZINGER AI VESCOVI

CON GLI OMOSESSUALI

Il cardinale blocca alcune tendenze di comprensione emerse nella Chiesa

Il cardinale Ratzinger

CITTA' DEL ... — La «*particolare inclinazione della persona omosessuale*» deve essere considerata come «oggettivamente disordinata» e l'attuazione di tale tendenza è «*moralmente inaccettabile*». Lo afferma un documento della Congregazione vaticana per la Dottrina della Fede «*sulla cura pastorale delle persone ...*», pubblicato oggi sotto forma di «Lettera ai vescovi ... Cattolica» e approvato dal Papa. Il testo, firmato dal prefetto della congregazione dottrinale, cardinale Joseph Ratzinger, si richiama alla «*dichiarazione su alcune questioni di etica sessuale*» pubblicata il ... 1975 dallo stesso dicastero, che trattava «*esplicitamente*» il problema e segnalava la «*colpevolezza degli atti omosessuali*», da giudicare ... «*con prudenza*».

Tuttavia, scrive il testo odierno, nel dibattito che seguì la pubblicazione del documento del '75 «*furono proposte delle interpretazioni eccessivamente benevole della condizione omosessuale stessa, tanto che qualcuno si spinse fino a definirla indifferente o addirittura buona*». Ora il ... precisa: «*La particolare inclinazione ... omosessuale, benché ... sia in sé peccato, costituisce tuttavia una tendenza, più o ... forte, verso un comportamento intrinsecamente cattivo dal punto di vista morale. Per tale motivo l'inclinazione stessa deve ... considerata come oggettivamente disordinata*».

«*Pertanto coloro che si trovano in questa ... dovrebbero essere oggetto di una particolare sollecitudine pastorale perché non siano portati a credere che l'attuazione di tale tendenza nelle relazioni omosessuali sia un'opzione moralmente accettabile*».

Il testo segnala poi l'esistenza di veri e propri «*gruppi di pressione che formano una ... anche all'interno ... Chiesa*» e denuncia ... interpretazione della Sacra Scrittura, ... cui «la ... o ... avrebbe niente da dire sul problema dell'omosessualità, o addirittura ne darebbe in qualche modo una (scia) approvazione, oppure infine offrirebbe prescrizioni morali con culturalmente e storicamente condizionate che non potrebbero più essere applicate alla ... contemporanea». L'odierno documento vaticano condanna nettamente anche «*le ingiuste discriminazioni nei confronti delle persone omosessuali per quanto riguarda il rispetto per la loro dignità umana, il diritto al lavoro, all'abitazione, alla cittadinanza, ecc.*».

● SEGUE A PAGINA 11

Non ... capisco. Non ... riesco a capire, ... con la migliore buona volontà e la migliore disposizione di coscienza all'obbedienza dell'autorità ecclesiastica. Dopo il grande respiro umano e religioso d'Assisi, la doccia fredda di Ratzinger toglie fiato e ... non solo agli omosessuali. Se ... ci dà tanto, se la disciplina della Chiesa s'illumina a penalizzare ... oggettivamente ... anche la semplice ..., ... che mi ... tra della libertà, ... sofferenza, della coscienza, e di riflesso anche ... rapporto ... e con la ... della Chiesa ... quelle ... che ... in noi? ... il primato evangelico della misericordia ... chiarezza, ricordato da Giovanni ... in una sua ... enciclica? Dov'è ... cristiano, non diciamo per i diritti dell'uomo, ma almeno per la condizione singolare e demonizzata da sempre del «diverso»? Se l'esercizio dell'omosessualità causa indubbiamente squilibri e fratture, non ne ... (e fa le anche meno comprensibili e perdonabili) la ... violenza della ... sessualità «normale» applicata indiscriminatamente con egoismo, spesso vissuta con odio e disinvoltura e ... Chi può avere autorità di ribadire «diverso» (come se i secoli dei roghi per gli omosessuali non fossero ramanisti) ... tali ... oggettivamente, ... per loro colpa?

(r. l.)

CATULLO CIACCI EVASIONE FISCALE 266 MILIONI

TORINO — La pubblicità è l'anima ... commercio, ma questo tipo ... pubblicità Catullo Ciacci, ... anni, ... corridore ... (fu gregario di ... Coppi) ed ... rinomato ... (il suo locale è in ... Mercalieri angolo ponte ... proprio avrebbe preferito evitarla: da stamane il ... nella quarta sezione penale del tribunale per evasione fiscale. Secondo l'accusa Ciacci, «pizzicato» nel primo ... antievasione messo in ... Procura torinese, ... frodato imposte per ... nel ... mentre nell'84 e nell'85 ... una contabilità veritiera pur avendo ... Questa seconda ... piuttosto insolita, è spiegata ... fatto che ... l'ex la sua irruzione a pochi giorni dalla denuncia dei redditi.

● ... IL PAGINA 11

VEDIAMO STASERA IN TIVU' «LA BORSA DI DONGO»

Che cosa è rimasto di quanto Mussolini cercava di portare in Svizzera? Arrigo Petacco risponde alle domande di «Stampa Sera»

ROMA — Che ... documenti ... nelle ... borse sequestrate a ... dai partigiani di Dongo subito dopo il crollo ... Repubblica di ...

... e direttore ... ..., Arrigo Petacco, mostrerà per la prima volta in tv quel materiale, durante la rubrica di Rete Due «*I giorni e la storia*», in onda oggi alle 17,35.

Per molti anni si era creduto che il contenuto delle borse avesse preso la strada di Mosca ... quella di Londra e di Washington. Invece quei che ... documenti, dopo l'inevitabile «scrematura» dei ... segreti alleati che avrebbero fatto sparire il fascicolo su Umberto di Savoia e la famosa corrispondenza con Churchill, ... inaspettatamente consegnati al logico depositario, l'archivio generale ... Stato. E' appunto là che Petacco si è recato per mostrare ai telespettatori quel materiale di cui non è consentita l'uscita dai ... canali dell'archivio.

... potrebbe dunque ... dare uno ... molti misteri relativi alle ultime ... di ... solini. E ... rivelazione ... ... corso ... «diretta registrata»: la ..., infatti, ... ripresa lo scorso lunedì, ma viene ... in ... oggi, senza tagli, ... o ... esattamente come ... «in diretta».

Lo storico Arrigo Petacco ha accettato di rispondere alle nostre domande.

Che cosa c'è esattamente nelle borse?

«Ci sono pochi ... interessano lo storico, e molte ... che invece suscitano curiosità. Innanzitutto non c'è ... borsa, anzi, le borse, perché erano due. Stanno degenerando e, con una decisione abbastanza discutibile, i guardiani dell'Archivio ... hanno buttato ... ponendo il contenuto in una ... di sacco. Bisogna poi considerare che il contenuto è passato attraverso molte mani che lo hanno ovviamente "scremato": manca, ad esempio, il dossier su Umberto di Savoia nel quale ... accennato alle sue presunte tendenze ... reali, e ... — secondo me — il carteggio ... Churchill».

Continua Petacco: «*In sintesi troviamo una poesia di Arnaldo Mussolini, alcune lettere di Hitler, il passaporto della Petacci (quello del duce non esiste: non ebbe mai bisogno di possederlo) e diversi documenti politici*».

Ne ricaviamo in qualche ... un ritratto diverso ...?

«*Mi ... emerge abbastanza chiaramente, ... vi parlerò più ampiamente nel corso della trasmissione* — ... Petacco — *è che Mussolini intendesse sostare in Svizzera per ... il suo ritorno ... potere. Il suo piano doveva essere quello di dimostrare ... responsabilità di altri personaggi negli ... ri commessi durante il ventennio*».

Quali personaggi?

«*In prima persona il Re. Mussolini intendeva accusarlo*».

... mai a ... una verità esaltata sulla morte di ...

«*Credo che la verità la conosca solo Pertini, e credo che la conosca davvero fino in fondo. La conoscevo anche Moretti, un vecchio stalinista che se l'è portata nella tomba poco tempo fa, e la conoscerà naturalmente anche "Valerio" (il partigiano che sparò sul duce - ndr.), che però è inattendibile: diede ... morte del duce tre versioni differenti. Una ... vera" probabilmente ... saltarà mai fuori. ... mia trasmissione al più potrà togliere una curiosità relativa al ... con cui fu ... Mussolini. ... tratta ... un'arma ... fabbricazione francese sequestrata dai partigiani a Ultim... un fascista, tuonano nonostante il nome, amico ... Pavolini. No... il mitra è consegnato a Mosca*».

Il «giallo» sulla morte di Mussolini, dunque, continuerà a restare tale chissà per quanto tempo. Troppi gli interrogativi senza risposta, troppi i misteri da chiarire.

Nella stessa trasmissione in onda ... pomeriggio, un altro servizio. Si parlerà della vita quotidiana a Berlino subito dopo l'occupazione sovietica. Saranno mandati in onda filmati dell'epoca, e in studio sarà presente la prima «testimone» della storia, scelta fra tutti coloro che hanno risposto all'appello lanciato dalla Rai: Liliana Millu, ex internata nel campo di Auschwitz, protagonista di una tragica marcia attraverso la Germania occupata dall'Armata Rossa fino alla linea di demarcazione.

Una storia angosciosa, sullo sfondo della guerra.

Stefano Pettinati

Aprile 1945. L'ultima foto ... Mussolini: lascia la prefettura di ... e parte per Como

I NEO-RADICALI NON VOGLIONO LA MORTE DEL PARTITO

ROMA — Centinaia e centinaia tra amici, artisti e personalità della cultura, indecisi, parlamentari e politici già con altre tessere dall'estrema destra all'estrema sinistra. Ce ne sono tanti di nomi famosi tra i nuovi iscritti al partito radicale, accanto a detenuti, casalinghe, giovani e pensionati, che hanno sottoscritto la non indifferente cifra di 140.000 lire prevista dallo statuto. I nuovi rappresentano ormai il 46 per cento del piccolo popolo radicale, e la maggioranza hanno preso la tessera in questi ultimi giorni, rispondendo all'appello lanciato per evitare la chiusura del partito.

Logico dunque, che siano proprio loro i più accaniti e decisi avversari di questa proposta. I neoradicali vogliono che questo partito viva, o che, se proprio è inevitabile l'autoscioglimento, almeno nasca contestualmente una nuova organizzazione per proseguire le campagne e le lotte radicali.

Abbiamo raccolto le opinioni di alcuni di loro.

ENZO MATTINA, ex dirigente sindacale dei metalmeccanici, ora eurodeputato pci: «La decisione finale sullo scioglimento la prenderà il congresso. Io mi sono iscritto perché, quale che sia la decisione finale, vorrei testimoniare l'interesse mio e che le battaglie radicali non subisca una battuta d'arresto. Le lotte radicali possono essere portate avanti sia mantenendo in piedi la struttura del partito, sia sciogliendolo per organizzare un movimento intorno a quelle lotte. Bisognerà vedere, ritornerà il dibattito, qual è la natura del partito, non deve chiudere la presenza, la testimonianza e il progetto radicale nel nostro Paese. Per questo ho risposto all'appello con cui il pr chiedeva nuove iscrizioni. La prima parte del mio dovere l'ho fatta. Ora, in questi giorni di congresso, cercherò di dare il mio contributo, se la situazione la richiederà. D'altra parte, la mia iscrizione non è così scontata, perché nell'esperienza radicale c'è sempre stata una presenza di un'ala contrarista: nella scorsa legislatura c'eravamo io, Bosco e Ianni ed ora non sono stati eletti. Forse è una novità l'iscrizione di Adriano Sofri, dovrà mai iscriversi al vicino partito; ma i rapporti di amicizia con Pannella e col partito radicale sono vecchi, nel tempo anche per Adriano».

MARIO ... LUCIA, titolare «Non è giusto che chiuda, perché il partito radicale è un pungolo necessario al costume politico italiano. Non riesco nemmeno ad immaginare che questo partito non ci sia, non so cosa potrebbe avvenire. Tutte le grandi conquiste civili del nostro Paese sono state fatte dietro iniziativa dei radicali e ce ne sono tante altre da raggiungere. Quindi non è giusto chiudere. La provocazione e la sfida di questo gesto estremo mi ha sconvolto ed incuriosito, ma per lo stesso motivo per il quale il partito radicale non chiude».

MIMMO PINTO, ex esponente di Lotta continua, ex deputato senza tessera del gruppo misto, ora vicepresidente dell'Arci per conto del psi: «Più che il partito, non deve chiudere la presenza, la testimonianza e il progetto radicale nel nostro Paese. Per questo ho risposto all'appello con cui il pr chiedeva nuove iscrizioni. La prima parte del mio dovere l'ho fatta. Ora, in questi giorni di congresso, cercherò di dare il mio contributo, se la situazione la richiederà. D'altra parte, la mia iscrizione non è così scontata, perché nell'esperienza radicale c'è sempre stata una presenza di un'ala contrarista: nella scorsa legislatura c'eravamo io, Bosco e Ianni ed ora non sono stati eletti. Forse è una novità l'iscrizione di Adriano Sofri, dovrà mai iscriversi al vicino partito; ma i rapporti di amicizia con Pannella e col partito radicale sono vecchi, nel tempo anche per Adriano».

BRUNO ZEVI, architetto, presidente della comunità israelita di Roma, ex esponente del partito d'azione, socialista: «Assolutamente non deve chiudere. E' per questo che mi sono iscritto insieme a molti altri, proprio per impedire la chiusura e superare questa crisi temporanea del partito radicale. Il pr deve riprendere ed essere rilanciato per continuare a svolgere la funzione etica e politica che ha svolto in questi anni. Sono sempre stato di fronte dei radicali in quasi tutti i referendum, sono amico personale da anni di Pannella, Agnoletti, Sorgi, Teodori; quindi mi trovo molto bene con loro. Quanto meno cesso nel psi».

STEFANO DE LUCA, deputato liberale: «Un partito che fa politica così intransigente non può chiudere, semmai cambia il suo modo di far politica. La proposta di scioglimento per me è solo una provocazione importante, per far capire a tutti, anche a chi è legato alle regole vecchie, che nella politica italiana bisogna cambiare le regole del gioco. Mi sono iscritto per questo, perché tutti in fondo pensiamo definirci radicali e abbiamo un debito con questo partito-movimento che gioca ogni giorno il tutto per tutto, che ha il coraggio di sparare se almeno lino in tanto. Non dimentico che il partito radicale è una costola liberale».

CLAUDIO VILLA, cantante: «Sono sempre stato vicinissimo al partito radicale, ho contribuito volentieri a tutte le sue lotte. Ora mi sono iscritto, perché giustamente non deve chiudere. Il provento che in amore vinca chi fugge ma in lotta, non in politica. Se il partito radicale ci lasse avrà fatto cenno di doverlo battaglie che anche altre sen... imposte, ora non ... il divorzio, la legge sull'aborto, gli stati per la fame nel mondo, l'obiezione di coscienza. Nelle sue battaglie non ha mai incontrato tutti pieni o discorsi, è sempre andato in netta. E' un partito socialista, e se si formasse sembra una grande lotta. Se questo partito chiude, non è soltanto una voce democratica che si spegne. Il pr è un piccolo partito che nello stagno politico italiano ha gettato prima un sassolino, poi un sasso più grande e infine una montagna che coinvolge tutti».

Gianni Pennacchi

Parte in Piemonte il piano delle opere pubbliche '86

LUCI, STRADE, MUNICIPI 75 MILIARDI DA SPENDERE

Centinaia di strade no nuovo manto d'asfalto, decine di Comuni potranno completare o ultimare i ri e in funzione acquedotti e fognature, centri storici e borgate dotati dell'illuminazione pubblica. Municipi incompiuti potranno finalmente aprire pubblico, e in molti cimiteri si potranno concludere ampliamenti o abbellimenti a lungo annunciati.

L'operazione gigantesca in corso e coinvolge buona parte delle amministrazioni comunali. L'ha possibile giunta regionale appro- il «piano per le opere pubbliche».

L'elenco cantieri è lunghissimo e abbraccia tutte le province. Si tratta di interventi che i Comuni del Piemonte intendono realizzare contraendo dei mutui con la Cassa Depositi e Pre- cioè l'istituto di credito attraverso il quale lo Stato mette servizio degli enti locali possibilità non pesantissime di finanziamento. In pratica avviene? L'amministrazione locale decide di costruire, ad esempio, la sede municipale. Ecco allora che, progetti esecutivi alla mano, un mutuo alla Cassa. Lo ottiene pagando, ovviamente un certo inte- Ecco, a questo punto, interviene Regione, la quale il piano che ha avuto il «nulla osta» ora sborserà di tasca sua il 6 cento degli . Perciò il Comune dovrà pensare soltanto alla restante quota di interessi e, in pratica, potrà avere dalla Cassa i soldi per il Municipio indebitandosi di pochissimo.

Il «conto» che la Regione deve pagare è di 3 miliardi e 700 milioni circa. Ma questi contributi permetteranno di realizzare opere per 75 miliardi: si tratta, quindi, di un buon «volano» può dare una spinta non indifferente alla lentissima «ripresina» piemontese.

Dove vanno i soldi? cinque direzioni. La prima duce . Per questo settore la Regione sborserà oltre 1500 milioni che permetteranno Comuni della provincia di Torino di spendere oltre miliardi e milioni, a quelli di Alessandria 4 miliardi e 800 milioni, a quelli di Asti 2 miliardi e 400 milioni, a quelli di Cuneo oltre miliardi e mezzo, a quelli di Novara miliardi e milioni, a quelli di Vercelli quasi miliardi. Trentun miliardi e 600 milioni: una gigantesca colata d'asfalto che dovrebbe risolvere e la anche pesanti.

L'assessore Cerutti

I Comuni contraggono mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, la Regione paga oltre la metà degli interessi. Con questo meccanismo finanziario sarà possibile asfaltare vie per 31 miliardi e realizzare acquedotti

Con lo meccanismo finanziario diventeranno realtà acquedotti e fognature per 27 miliardi. Nel della provincia di Torino si spenderanno oltre 8 miliardi, ad Alessandria quasi 4, ad Asti 1600 milioni, a Cuneo 3500, a Novara 4100, a Vercelli 3450. In alcuni casi si completeranno interventi già in parte realizzati, ma in molti casi con questi possibile portare servizi fondamentali a paesi e città. Illuminazione pubblica, in tutto il Piemonte verranno messi in funzione punti-luce per tre miliardi. Municipi: con mezzo miliardo di interessi la Regione rende possibile interventi oltre . Così i ci-

Il pci accusa la giunta di aver programmato gli interventi. «Per perdere i soldi — risponde l'assessore socialdemocratico, Giuseppe Cerutti— abbiamo stabilito alcuni criteri poi fedelmente seguiti. Cioè abbiamo privilegiato i piccoli Comuni e, per esempio per quanto riguarda strade, quelli coinvolti in alluvioni, disastri, franc Contemporaneamente cercato di evitare doppioni e di rendere possibile realizzazione di veramente più rinviabili».

g. m. r.

I premi del Circolo della Stampa

QUEI PIEMONTESI, GENTE DAI NERVI SALDI

Lalla Romano, Luigi Firpo e Sergio Pininfarina, premiati stasera Circolo della stampa

«Genio nervi saldi, calma e, insieme, combattibile»: Ernia , nel presentare nell'80 l'iniziativa di istituire il premio Circolo della stampa, definiva così «di carattere» «l'ope- prestigio dei quali risultino affermati Italia e all'estero, testimoniando lo civiltà, il talento e la "tradizione del" della regione».

Stasera a Cerianamayneri (la sede del Circolo, in corso Stati Uniti 27), il riconoscimento per l'86 al «magistero professato nei campi» sarà attribuito la consueta sobria cerimonia a Lalla Romano, Luigi Firpo e Sergio Pininfarina: tre nomi che vanno a completare una rosa di personaggi del della cultura, della scienza, dell'economia, del che hanno reso più palpabile il concetto di «piemontesità».

Non fra i premiati degli anni — personalità come Argan, Bobbio, Geymonat, Pecci, Regge, Primo Levi, Soldati, Levi Montalcini, Maria paiani, Sartoris, Contini, Alessandro Galante Garrone, Revelli, Magda Olivero, Maria Adriana Prolo, Mila — appare anche quel Renzo Gandolfi che attraverso l'attività del Centro studi piemontesi a esplicitare tale concetto fuori d'ogni pretesa campanilistica, legato com'è alla constatazione d'una «voglia fare», di esprimersi al meglio non per stessi ma per tutti, che in Piemonte possiede radici robuste e feconde.

Lalla Romano, scrittrice fra le più sensibili, ha dato molto alla letteratura italiana (con il romanzo «Le parole fra leggere» ha vinto il prestigioso «Strega»), compiendo anche dolorose dentro il mistero dell'anima», attraverso «sottili esami di coscienza» e «quei favolosi "recuperi" di memoria».

Luigi Firpo, «uno degli ultimi eredi della grande tradizione umanistica», il premio in quanto «maestro cui e giornalismo»: docente di delle dottrine politiche, autore di profonde analisi su Campanella, Savonarola, Bruno, Tommaso Moro, e anche abile polemista sa «cogliere i segnali dell'attualità correggendoli con i filtri d'una critica sapienza».

E a Sergio Pininfarina, eurodeputato, presidente della Federazione delle Unioni industriali piemontesi, imprenditore dinamico e attento, il merito «d'aver saputo intendere la filosofia industriale di filone primigenio della ricerca stilistica dell'automobile».

m. sp.

PREMIATI E RINGRAZIAMENTI A CHIVASSO

Con semplice cerimo- svoltasi ieri sera al Politecnico Fassio di Chivasso, l'associazione Borgo San Pietro ha premiato, con una targa consegnata dal presidente Franco Gastaldo, sei chivassesi benemeriti. I premiati e le motivazioni. Angelo Ostavlani: «E' passato il tempo in con bicicletta scalava come un volte». Anselmo Rota: «Al di là del faceto la sua disponibilità e la sua simpatia sono garanzia per qualunque problema che ci sia». Felice Donato: «Amministratore oculato sempre presente sui problemi che non sfociano in mera politica danno costrutto problemi della città». Dario Lavezero: «La musica lieve quando compone in relax, ali e quando dirige la sua corale». Rosanna Vittone: «Quanti per correre più forte di altri, quante privazioni per minuto in meno, quanti chilometri per poche intense ore». Pina Croce: «Ha fatto della sua vita un atto di dedizione agli altri una disponibilità verso il prossimo che non le rende il merito dovuto».

Con questa terza cerimonia salgono complessivamente a 26 i chivassesi benemeriti che hanno ricevuto il premio. La serata è proseguita con un revival di vecchie scenette chi ricordano i costumi e le tradizioni locali, portati in scena dalla compagnia chivassese «I Coraggiosi», per la regia di Franco Gastaldo, che ha fatto trascorrere un'ora di allegria al pubblico. Tra gli interpreti Angelo Bottero, Ferruccio Rivelli, Laura Fiore, Tiziana Assogna e Francesca Scoditti.

oggi & domani

Terzo Mondo

● Oggi alle 17.30 presso la sede della Siol, via Lagrange 20 (Palazzo Bricherasio) Giuseppe Morosini dell'Università di Torino parlerà su «Il principio di autodeterminazione dei popoli negli stati del Terzo Mondo: la questione nazionale».

● Stasera alle 20.30 sede quartiere Cenisia-Borgata Regio Parco, in via Monte Ortigara 95, riunione del consiglio di circoscrizione.

Università

● Il Accademico dell'Università ha raccomandato al rettore non ulteriori domande di immatricolazione e di iscrizione oltre il termine del 5 novembre a della carenza di aule.

Musica nero americana

● Oggi alle 21 presso l'aula I del Politecnico, Duca Abruzzi 24, primo incontro sulla musica nero americana a cura di Giorgio Merighi. Ingresso libero.

Bricolage

● L'associazione nazionale «Psi Re» organizza personali

● Stasera alle 21.15 al centro Baha'i di via Cesare Lombroso per il ciclo «Argomenti del nostro tempo» pubblico dibattito sul tema: «La donna nel mondo, prospettive della Baha'i». Introduzione di Maria Pia Macrì, segretaria del Comitato Nazionale per lo studio condizione femminile. Moderatrice Margary.

Collegno

● Organizzata dagli assessorati Cultura di e Collegno, in collaborazione con l'Istituto musicale rivolese e l'Associazione Rity Raeriett di Torino, ha preso il via la stagione concertistica 1986-87. Gli spettacoli in artigianato: elettricista, erboristeria, lavorazione cuoio, idraulica, lavorazione maglia a mano, pittura su ceramica, restauro mobili, cesto a mano. Iscrizioni in via Principessa Clotilde 86/A lunedì al venerdì, dalle 15 alle 20. Telefono 744.008.

Cattorale

● E' in corso all'Unione Culturale in via Cesare Balbo 4c, la mostra del pittore Aldo Ferrara che resterà aperta fino al 7 novembre.

La donna

● Stasera alle 21.15 al centro Baha'i di via Cesare Lombroso per il ciclo «Argomenti del nostro tempo» pubblico dibattito sul tema: «La donna nel mondo, prospettive della Baha'i». Introduzione di Maria Pia Macrì, segretaria del Comitato Nazionale per lo studio condizione femminile. Moderatrice Margary.

Collegno

● Organizzata dagli assessorati Cultura di e Collegno, in collaborazione con l'Istituto musicale rivolese e l'Associazione Rity Raeriett di Torino, ha preso il via la stagione concertistica 1986-87. Gli spettacoli in programma a Rivoli si svolgeranno nel teatro Don Bosco di via Stupinigi 1, quelli a Collegno nel teatro Tenda di Piazzarengo.

«La serie concerti — hanno detto i due assessori alla Cultura, Di Croce e Tigani —, tutti di ottimo livello, durerà sino alla del maggio prossimo. Ne saranno eseguiti dieci a Rivoli e a Collegno, sempre alle ore 21». Il cartellone, sino a fine anno, prevede i seguenti spettacoli. Collegno. 1 novembre: Orchestra filarmonica morava; Collegno. 23 novembre: Accademia corale Stefano Tempia; Rivoli. 5 dicembre: «I Maestri Pini»; Rivoli. 9 dicembre: orchestra sinfonica della Radio di Pilsen. Gli abbonamenti (lire 20 mila normali, 15 ridotti) sono in vendita le biblioteche civiche dei comuni. Per i singoli spettacoli il prezzo è di lire 3

Camera di Commercio

● Il nuovo segretario generale della Camera di Commercio di Torino Alunno, 50 anni, giurisprudenza, già capo ufficio studi della stessa Camera. Negli ultimi anni era segretario generale presso Camere di Brescia e

Evoluzione dell'uomo

● Oggi alle 17.30 Lingotto, via Nizza 294, inaugurazione delle mostre «Origine ed evoluzione dell'uomo» e «I dominatori neandertaliani», nell'ambito programma «Antenati, progetto uomo».

Modellismo e Pinerolo

● Per iniziativa Mpr (modellisti pinerolesi riuniti), un circa anno fa, che riunisce questo tipo di hobbisti, sino al 2 novembre nei locali della ex caserma Pe si svolgerà a Pinerolo una mostra di dellismo e dinamico. Una cinquantina i partecipanti con oltre trecento pezzi (aerei, automobili, navi, plastici ecc.) presentati all'attenzione pubblico, un pubblico che, lo scorso anno aveva superato i 5 mila visitatori, anche ora allora, la mostra stata limitata a serale. Prezzo d'ingresso mille lire (ridotti per 500). Durante l'orario di apertura, nel cortile della Penulli, esibizione di modelli diocomandati e con scoppio di auto fuoristrada.

Gran Madre, un cittadino protesta

«VIA LE MOTO DAI MARCIAPIEDI»

Denuncia in pretura per oltraggio ai vigili

Il dottor Paolo Sacerdote è un torinese della norma che, quando sente di aver ragione, ha alcun problema a comparire sui giornali esporla. Gli è quindi anno fa quando «The Guardian» riprese la notizia del suo fermo a Praga, dove si era recato un gruppo pacifista e aveva in una piazza della città uno striscione inneggiante al blocco degli armamenti nucleari.

E gli sta succedendo adesso. un'angolazione decisamente più casereccia, causa una protesta «civile» nel merito non purtroppo nei termini che gli è stata una denuncia al pretore per oltraggio e rifiuto generalità.

ha scritto: «Sarei lieto di una eventuale condanna da parte del pretore soprattutto a cambiare giovane E ci ha spiegato la sua avventura e «le cose» che dovrebbero assolutamente cambiate, legate alle difficoltà di traffico che pesano su piazza Vittorio. Una piazza, secondo Paolo Sacerdote, «dove il passaggio delle motociclette sui marciapiedi del ponte della Gran Madre pare ormai una consuetudine inconcussa e inscusabile». Non solo quando mancano i vigili ma anche quando ci sono. «Come il 10 ottobre scorso, quando alle 13.10, dovisi di far salire di due vigili impegnati a regolare il traffico nonostante il semaforo fra piazza Vittorio e corso Cairoli funzionasse perfettamente, quest'infrazione parere gravissimo e pericoloso».

Ed ecco il momento cruciale. «Ero sul pullman 53, bloccato al semaforo, e i due vigili mi fecero chiari segni che la corsa delle moto sui marciapiede non li interessava.

allora che li apostrofai frasi irriferibili non piacquero all'autista che fermò il bus per poi riferirle piuttosto semplificate ai vigili in questione, i quali non le avevano udite oppure non erano stati minimamente coinvolti. Fu a questo punto che decisi di mostrare alla polizia, da me stesso tranquillamente sul pullman fermo».

La tranquillità di chi si sente la coscienza a posto, e ne abbastanza di subire. «L'anno scorso ho avuto la fratturata in un giardino pubblico proprio da un motociclista il quale mi è dileguato dopo avermi urlato con il manubrio. Di qui la mia paura che sul ponte della Gran Madre possa ripetersi anche di peggio a danno dei non pochi pedoni che si prendono libertà percorrerlo a piedi». Il dottor sente comunque infierire. «Ammettiamo pure che si tratti un marciapiede mai costruito. Resta però un perché mai i motociclisti commettono infrazioni pericolosissime sotto gli occhi dei vigili e impunità? Sarà una questione di verso i giovani «bene» dell'Oltre Po, di coraggio da parte dei vigili, di pigrizia o di altro ancora?». Ai responsabili del traffico urbano, in attesa di decidere se e piazza Vittorio si addicano meglio decorazioni di porfido o giochi di siuole, l'ardua sentenza...

Lo rivogliono in via Monfalcone

E PER IL VECCHIO «62» OTTOMILA FIRME

Da una parte la battagliera le *fare* delle di sono che si stanno moltiplicando a Torino, dall'altra l'opinione sempre più diffusa che il traffico cittadino ha bisogno di rimedi urgenti quanto articolati.

Si spiega così la montagna di firme (oltre ottomila in pelo di giorni soltanto) che ha raccolto il nuovo Comitato nato su iniziativa dell'associazione commerciale «Il Quadrilatero». Agatino Lo Presti: «Questo ripristino è indispensabile dall'insediamento di grosse ditte in via Monfalcone dall'apertura della nuova sede dell'Alberghiero. Nessuno intende mettere in discussione la «griglia», sia ben chiaro. Chiediamo soltanto che il servizio pubblico tenga conto di questa più incisiva presenza di lavoratori avanzato e di utenza scolastica».

Una proposta che è già immediatamente sottoscritta, oltreché dall'80 cento commercianti interessati, tutti gli operai della Baratti e dell'Uli di via Monfalcone nonché 1100 studenti dell'Alberghiero, cui la presidenza ha concesso il proprio specifico appoggio.

I promotori dell'iniziativa: «Più l'economia di una zona è viva, più ci si ricollegano buone possibilità di occupazione per ultime leve. E' in questa prospettiva che il rapporto instaurato in zona tra scuola e commercio intende proseguire e approfondirsi ulteriormente. Dando voce a tutte le forze locali e funzionando a livello associativo quale tratto d'unione tra la gente e l'Amministrazione».

Punto di partenza, il ritorno del 62 nuova alla vecchia via coralmente rimpianta.

«In proposito abbiamo già un positivo presidente della circoscrizione Santa Rita-Mirafiori Nord, cui contiamo di consegnare la nostra raccolta di firme entro una quindicina di giorni, modo che quartiere questa tenga trasferita in Comune con tutte le garanzie democratiche del caso».

Per i disoccupati

GIUNTA ACCUSE PCI

In seguito all'annullamento del Coreco della delibera del Comune l'assunzione personale salariato tramite l'Ufficio di collocamento, il pci, la sinistra indipendente, la lista verde, democrazia proletaria chiedono al sindaco Cardetti e all'assessore personale Bruno «quali iniziative intendono per effettuare entro fine anno tutte le assunzioni consentite dalla legge finanziaria particolare non ritengano urgente presentare una specifica delibera per l'assunzione dal collocamento tramite prova pubblica selettiva del personale fino alla terza qualifica».

Per i gruppi d'opposizione ci sono «gravi responsabilità dell'Amministrazione per i ritardi nell'espletamento dei concorsi e per le incertezze manifestate merito sulla delibera, consentendo al Coreco di operare continui rinvii che hanno fatto che si arrivi appena due mesi dalla fine dell'anno con il rischio di non poter procedere alle assunzioni».

IL PCI SUONA LA CARICA

Il contro il pentapartito. In una conferenza stampa, stamane, il segretario provinciale Piero a il capogruppo in Comune Domenico Carpanini ha annunciato l'avvio campagna di denuncia pubblica giusti non governo, di confronto programmativo, di iniziativa politica verso le altre forze di sinistra e di progresso.

Il caso Gregotti-Porcellana, quello Ravaioli-Gregotti, il caso Bracco, lo scontro Bastianini-Ravaioli sulla metropolitana, quello Ravaioli-Dondona-Cardetti sulla viabilità, quello La fa-Magnani Noya su usi moralità: «A due anni costituzione della coalizione del pentapartito, il rimpasto della maggioranza sembra impazzito, la giornata politica si trascina fra cori, scontri, voci di rimpasti, clima crisi in — Paolino e Carpanini —. Intanto i problemi della città si aggravano e cresce il distacco dei cittadini da istituzioni che appaiono paralizzate dal vuoto programmatico e dall'inerzia operativa».

STAMPA SERA
Direttore Tesio direttore responsabile
Carlo Rimaudo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Ceretta - Direttore - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aurelio, Luisa Cordero di Montezemolo, Umberto Guidoni, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli, Sindaci Alberto Ferraris (presidente), Luigi , Giovanni Perabeschi
Stabilimento tipografico Editrice La S.p.A. Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 000 DEL 19-12-1986

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO via Cordusio, 2/a - Tel (02) 88 961
TORINO c. M. d'Azeglio 60 - via Parma 80, via Marenco 32 - Tel (011) 66 21
Filiali ALBA c. M. Cocorna 9 - Tel 35 717 - ALESSANDRIA v. Cavour 3 - Tel 442 543 - AOSTA v. P. de Maistre 10 - Tel 43 901 - ARONA v. le Stazione 40/a - Tel 41 700 - ASTI v. Massimo d'Azeglio 29 - Tel 32 222 - BIELLA v. P. Micca 8 - Tel 30 780 - Repubblica 28 - Tel 355 230 - BRESCIA via Malpaghetta, 24 - Tel [illegible] - CATANIA p.za Duomo 19/A - Tel 322 [illegible] - CATANZARO via M. Giardino 19 - Tel 60 [illegible] - CUNEO v. le Angeli 68 - Tel 66 [illegible] - FIRENZE v. le Mazzini 54 - Tel 50 [illegible] - GENOVA via C. M. Cavour 124 - Tel 541 [illegible] - IMPERIA via Bonfiglio 1 - Tel [illegible] - MANTOVA C.so V. Emanuele 3 - Tel [illegible] - MESSINA v. le S. Martino (Palazzo Uffici) - Tel [illegible] - MODENA via Rainaldo 3 - Tel [illegible] - NOVARA c. Mazzini 1 - Tel [illegible] - PADOVA p.za Cavalieri 8/10 - Tel [illegible] - PALERMO v. Maqueda [illegible] - Tel [illegible] - PARMA v. le Mentana 8 - Tel [illegible] - REGGIO CALABRIA Tel. Parallela 13 - Tel [illegible] - REGGIO EMILIA v. Dante Alighieri, 2 - Tel [illegible] - ROMA v. Gualtiero Adriano 19 - Tel [illegible] - SANREMO v. Galileo 41 - Tel [illegible] - SASSARI v. Pandolfo 9 - Tel [illegible] - SAVONA v. Astengo 1/1 - Tel [illegible] - VERCELLI v. Foa 63 - Tel [illegible]

Scandalo dei petroli: la decisione stamane su richiesta del pm

LA VEDOVA MORO TORNA DAVANTI AI GIUDICI PARLERA' DEL CONTO SVIZZERO

Eleonora Chiavarelli, vedova Moro, sarà sentita di nuovo dai giudici del processo-petroli. Da quando la vedova dello statista dc deposto in tribunale non è più altro che discutere sull'esistenza del «conto politico» della corrente morotea in Svizzera e i giudici vogliono risentirla su questo punto.

Non si è parlato d'altro in questi giorni in tribunale, da quando cioè Stampa Sera, lunedì scorso, per prima, ha pubblicato la notizia della telefonata registrata intercorsa tra Eleonora Chiavarelli e Massimo Felici, il genero di Sereno Freato.

Chi ha seguito attentamente il processo e ciò che la vedova Moro ha dichiarato in sola se che sul tanto discusso conto svizzero il presidente della sesta sezione, dottor Filoreto Aragona, le ha chiesto: «Conferma che per lei è stata una novità apprendere che esisteva un conto all'estero che poteva servire per questioni inerenti a fatti di politica?».

Eleonora Moro: «*Certo! Non ne sapevo nulla*».

Presidente: «Questa informazione l'ha avuta dai giudici?».

Eleonora Moro: «Sì».

Presidente: «E Freato o l'onorevole Moro non gliene avevano mai parlato?».

Eleonora Moro: «*Non erano cose che riguardassero la famiglia o la casa. Erano cose che riguardavano la politica*».

Che questo conto esistesse o meno esistesse la vedova ha detto di averne avuto nulla quando il marito era in vita.

Contro Freato c'è la testimonianza di Bruno Musselli, che ha dichiarato di essere stato socio occulto nelle ditte che facevano contrabbando di petrolio. Musselli dice che Freato gli garantiva protezioni in cambio di parte degli utili illegali.

I giudici hanno acquisito una serie di assegni che risultano versati al segretario di Moro ed incassati da un petroliere che sostiene che parte dei proventi del contrabbando.

Stampa Sera aveva pubblicato lunedì la registrazione della telefonata intercorsa tra la moglie dello statista dc e il genero di Sereno Freato. La donna aveva dichiarato di aver appreso dell'esistenza del conto dai giudici

Freato, invece, ribatte che, in parte erano gli utili di «pulite» ed in parte erano soldi destinati alla segreteria di Moro. Musselli li versava a lui perché l'altro segretario dello statista dc, Nicola Rana, non aveva un conto corrente.

Freato, assistito dall'avvocato Cesare Zaccone, sostiene che i soldi di Musselli, destinati alla segreteria, provenivano dal conto svizzero e che il petroliere aveva il compito di rimpatriare il denaro della corrente morotea.

La vedova dello statista ha giustificato il flusso di assegni da Musselli a Freato dicendo di conoscenza che «quei denari» erano della corrente del marito e destinati alla segreteria personale. Che venissero da un conto estero o italiano poco conta.

Musselli conferma di aver coperto la segreteria Moro, ma afferma anche che quegli assegni inusuali dal commercialista di Freato gli utili contrabbando.

La testimonianza della vedova Moro, in realtà, non è apportato di questione. Tant'è vero che, in processo presso il tribunale di Milano, in cui Freato era imputato perché accusato di essere socio occulto di Musselli nella Bitumoli, la vedova Moro non è neppure chiamata a testimoniare.

I giudici torinesi, invece, hanno accolto la richiesta di ascoltare la vedova vittima e testimoniare su richiesta di Freato. Ora questa testimonianza ha avuto una grossa eco in sede giornalistica e politica. Meno peso apparentemente ha avuto il dibattimento. Ma, nonostante questo, Eleonora Chiavarelli, vedova Moro, è stata chiamata per una seconda volta.

Il è quello di intrecciare gioco di massacro che, invece fino oggi, è stato tenuto lontano dibattimento. Il giorno in Eleonora Moro testimoniato, Bruno non si è presentato in Probabilmente, data la influenza, sarebbe esploso nel sentire la vedova affermare che Musselli uno dei tanti *della fondazione Moro*». Il averlo conosciuto mentre il era prigioniero delle Brigate Rosse.

è sempre stato intimo della e di aver tenuto Giovanni, il figlio dello statista, sulle proprie ginocchia.

Anche il generale Loprete è presentato in aula il giorno in cui ha testimoniato la vedova dello statista dc. In una delle prime udienze l'ufficiale, allievo prediletto di Moro all'Università di Bari, aveva dichiarato: «*Moro è martire due volte*» alludendo evidentemente proprio a questa vicenda.

Cosimo Mancini

Processo al noto ristoratore ed ex ciclista

PER CIACCI, EVASIONE FISCALE

sul banco degli imputati anche la moglie

Accusato d'aver frodato le imposte nell'83, e di non aver tenuto una contabilità veritiera nell'84 e '85

Catullo

(Segue dalla 1ª pagina)

del maggio e Ciacci, vista la precipitò a pagare il giusto per l'anno '84 anche se secondo la sua contabilità avrebbe guadagnato 275 milioni in meno. Lo stessa situazione è stata registrata dai finanzieri per l'85, dove la doppia lità, quella «nera» e quella reale, era già giunta mento dei bilit a 211 milioni.

sui imputati. processo termina nel pomeriggio, accanto a Ciacci sedeva anche la moglie, Rita Di Brigida, con cui il ristoratore avrebbe messo in atto l'evasione: il ristorante teneva doppia contabilità, una ufficiale e una in «nero». Va da che la contabilità ufficiale era esattamente la metà di quella che il sostituto procuratore Patrono, rappresentante della pubblica accusa, ritiene reale.

Catullo e moglie difesi avvocati Anr e Caravoglia, mentre parte civile Stato (l'odato delle tasse) e l'avvocato Donato. Il caso di Ciacci è forse il più importante di quelli giunti ultora in tribunale dopo quello del commerciante De Candia, titolare di *boutique* piazza Carlo e condannato ad un anno e quattro di nel luglio . De un'evasione di quasi due miliardi.

Chiusa l'inchiesta: per pm e giudice istruttore sono responsabili di importazione spaccio

INVIATI A GIUDIZIO 27 NELLA TORINO-BENE IMPORTAVANO COCA CELATA NELLA GRAPPA

Ventisette persone della Torino—bene che «tiravano» cocaina risponderanno in tribunale di importazione e spaccio di droga: architetti, galleristi, commercianti, studenti, un'attrice e un editore. Il pm Bernardi e il giudice istruttore Gosso hanno chiuso il fascicolo di un'inchiesta iniziata a Francoforte quando la polizia tedesca mise in manette Albert Manfred.

Il sistema era geniale ed era dovuto alla fantasia di un altro tedesco, Ulrick Gockel, il quale aveva scoperto che la cocaina poteva essere sciolta nell'alcol della grappa. Poi bastava mettere il liquore a cuocere sul fuoco lento: evaporando il liquido lasciava il mucchietto di cocaina in polvere. Si perdeva un per stupefacente non si rischi dogane e finanzieri. raccontò tutto e indicò che c'erano tre pacchi in transito dal Perù all'Italia. L'aspetto era innocente, di oggetti artigianali delle Ande, ma le bottiglie di grappa, chiamata «Pisco», contenevano la cocaina. Le di laboratorio diedero esito favorevole e gli inquirenti organizzarono la trappola. proseguire materiale e aspettarono i destinatari agli aeroporti Linate, Torino-Caselle e Venezia.

A Caselle furono arrestati l'attrice Francesca Vettori il suo amico-studente Fernando Brizzi, in parte all'oscuro del traffico. A Linate per l'architetto Fernando Frola e Giuliano Bianchi. E a Venezia bloccarono Luigi Allodoli, titolare di una catena di negozi di materiale elettrico a Torino, e Carlo Do che è l'unico pregiudicato della compagnia.

Luigi Allodoli sarebbe stato uno degli ideatori del traffico un modenese di cavalli, Ivo Galezzari, e una amica Gabriella Wurm, che per l'anagrafe risulta «assistente sociale».

La polvere finiva nei salotti della high society. Alcuni andranno sotto processo per aver acquistato quantità modiche» di stupefacente: il gallerista Paolo Tonin, Giorgiana Ariotta, nobil donna e proprietaria, anche lei, di galleria d'arte. Poi Alberto Boggio, maestro di musica, un barista di Cervinia, Armando Torazzo, l'editore Alfredo Coen, il cinegiornalista della Rai Gualtiero Boninsegni e il decoratore di Modena Claudio Motta.

l.d.b.

Due rappresentanti di gioielli bloccati sulla tangenziale: intuiscono il trucco, ma possono fuggire

RAPINATI (200 MILIONI) DA UN FALSO FINANZIERE

Abbandonati in camicia sulla strada, ma per mezz'ora nessuno li ha creduti

Due rappresentanti di preziosi e orologi sono stati rapinati sulla tangenziale di tutto il campionario, per un valore di circa duecento milioni. Arrivavano da Alessandria, la loro auto è stata bloccata nei pressi dell'uscita per Moncalieri con lo stratagemma della divisa (uno dei banditi indossava quella della Guardia di Finanza che ha so nonostante vittime avessero intuito la verità.

E' accaduto le 9,30. I rappresentanti alessandrini Luigi Lenti, anni, e Guido Pini, di a bordo della Citroën «Pallas» del primo, stavano per giungere a Torino lungo la tangenziale quando, poco prima di Moncalieri, sono stati affiancati da «Uno» bianca con uomini a bordo, a viso scoperto. Quello seduto a fianco del conducente portava divisa della Fiamme Gialle e, appena superata la Citroën, ha sporto dal finestrino la paletta segno di re.

Luigi Lenti ha avuto il sospetto qualcosa poco chiaro nella si è affrettato a al Pini, che alla guida, di obbedire all'intimazione a accelerare, sottrarsi a quella che più gli sembrava una minaccia. Ma ormai — hanno raccontato più tardi ai carabinieri i due rappresentanti — la «Uno» li stava stringendo contro il ciglio della strada ed è stato giocoforza fermarsi.

I tre sono scesi rapidamente e si avvicinati. Le loro intenzioni state chiare: uno aveva la pistola pugno, l'altro brandiva grosso cacciavite. I rapinatori hanno obbligato Lenti e Pini a dalla vettura, strattonandoli li hanno costretti a stendersi a sul bordo dell'autostrada e hanno intimato non muoversi. Poi due saliti sulla Citroën e partiti a tutta velocità, seguiti alla guida auto.

Malcapitati rappresentanti, restati maniche di camicia (sulla auto c'erano anche giacche e cappotti), rimasto che tentare di fermare qualche macchina per farsi portare in città e l'allarme, ma i loro gesti frenetici sono stati male interpretati a lungo dagli automobilisti di passaggio, nessuno dei quali, per quasi mezz'ora, si è sognato di prenderli a bordo. Infine un'auto si è arrestata e il conducente ha accompagnato i due affranti rapinati a un telefono (per la precisione in un bar di via Farinelli angolo Unione Sovietica): di qui è stato finalmente dato l'allarme.

I carabinieri, subito intervenuti in forze (Nucleo operativo e Compagnia carabinieri), hanno però rintracciato la «Pallas». Luigi Lenti: era stata abbandonata a Vinovo, davanti all'ippodromo. Ma i rapinatori si erano ormai volatilizzati.

12,40 a Pinerolo rapina ai danni di un impiegato della Sip. Di Maggio, 54 anni, responsabile locale ufficio della società telefonica, è aggredito per strada mentre si recava in banca. Nella borsa che portava sotto il braccio c'erano versare . Un volto scoperto. di pistola, l'ha strappandogli la ventiquattr'ore. Il bandito è poi fuggito a bordo di una «127» bianca sulla quale l'attendeva un complice. Sull'episodio indagano i carabinieri

Arrestato dalla polizia insieme alla convivente pericoloso pregiudicato

DROGA E FIGLIO IN CASA DELL'AMICA PER LO SPACCIATORE «PROFESSIONISTA»

Lo spacciatore «professionale» — si era scoperto che vendeva eroina anche in carcere — aveva cambiato indirizzo: per il nuovo i sottufficiali narcotici hanno disposto appostamento per diversi giorni davanti al bar dove si sapeva solito incontrare i suoi più clienti.

Lo hanno seguito fin la nuova abitazione e dopo averlo «scortato», non ottenendo collaborazione per rintracciare l'alloggio che l'ospitava e procedere alla perquisizione hanno dovuto togliergli le di tasca e andarsi a cercare relativa serratura.

L'impegno investigativo del dottor Longo ha avuto un sopendentemente positivo, perché all'interno dell'alloggio dell'amica è stata trovata una pistola con il matricola limato.

C'erano anche tre bimbetti, dei quali frutto della relazione fra i due. Pe-

Antonino P

corella, anni, con precedenti penali compreso un omicidio, Maria Amari, 37 anni, via 74, (qui è fatta la scoperta) sono stati immediatamente arrestati, mentre i loro in affidamento parenti.

I precedenti penali del Pecorella, «Tolo», sono tanti. Il più clamoroso è di anni fa quando a Porta Palazzo sparò e uccise un «boss» del contrabbando: Giuseppe Lamia. La corte d'assise gli inflisse 21 anni e 6 mesi di reclusione anche contin sostenere: «Dovevo difendermi: m'insegnò con un coltello perché non l'avevo salutato». Alle Nuove, due anni, fu coinvolto in un'inchiesta sul traffico d'eroina assieme ad altre 30 persone. Proprio lui. Pecorella, secondo l'accusa, spacciava all'interno del carcere approfittando della relativa libertà di cui godeva.

Tornato in ha evidentemente ripreso il suo vecchio «mestiere». La polizia l'ha trovato con la sua donna in possesso di droga e di una Beretta, nascoste nelle fodere di un divano. L'arma, anche se recuperata con la matricola abrasa è stata individuata dalla «scientifica» per la pistola semiautomatica rubata due anni fa da un'abitazione di Ivrea.

Mirella Delfini

insetto sarai tu

Gli e i costumi più bizzarri degli insetti, raccontati in modo frizzante e ironico. Un libro singolare fa impallidire l'homo sapiens. Con gustose illustrazioni di Forattini.

MONDADORI

E' già stata trasferita a Milano Laura Trevisan, arrestata ieri mattina all'alba in corso Peschiera 351

STUDENTESSA-CASSIERA DEL NUOVO TERRORISMO?

Con l'amico e un gruppo di fiancheggiatori estorceva denaro pentiti «Prima Linea»

Laura Trevisan — 26 anni compiuti, alla vigilia della laurea in filosofia, amicizie nel milieu della lotta armata e il sospetto che possa essere il banchiere del nuovo terrorismo — è a Milano in di sicurezza della dei carabinieri. Il sostituto Procuratore della Repubblica Armando Spataro ha firmato l'ordine cattura la in oggi pomeriggio alla presenza del difensore, avv. Perla.

La ragazza di estorsione: ricattava i soldati Brigate Rosse e di Prima Linea che si pentiti. «Per colpa vostra compagni se la passano male in carcere. E altri fanno vita grama oltre confine, in Francia, dove campano alla mano peggio. Abbiamo bisogno di soldi, pagate, altrimenti saranno guai per voi». L'attività andava avanti mente anno e mezzo a colpi di mazzette di parecchi milioni. Mi denunciare l'estorsione è un «piellino» lombardo, figlio di un piccolo industriale, il quale si era rivolto ai magistrati per chiedere protezione: «voglioso soldi — aveva raccontato — io ho pagato ma ho paura».

A denunciare l'estorsione è stato «piellino» lombardo, figlio di piccolo industriale: «Vogliono soldi — raccontato — io ho pagato ho paura»

Gli inquirenti sono prudenti ma sospettano che il denaro destinato a pagare il soggiorno di alcuni latitanti all'estero e forse, anche finanziare il nuovo dell'eversione L'indagine è ancora in corso: sono possibili altri arresti.

La storia è ingarbugliata, per versi strania e per altri contraddittoria. Laura Trevisan abita a Torino in corso Peschiera 351, quasi all'angolo con corso Brunelleschi. Ma l'alloggio al settimo piano — due porte d'ingresso, arredamento elegante — è di fatto occupato soltanto dalla madre insegnante. Lei, da tempo, si fermava in casa soltanto nei pochi giorni di residenza a Torino, fra i lunghi viaggi in Francia e in Spagna. L'altra sera quando è stata arrestata appena rientrata Barcellona dopo aver tappa a Parigi.

Da tempo aveva consolidato le sue amicizie con gli uomini della rivoluzione proletaria. Non era mai stata accusata di nulla ma i grandi processi contro il terrorismo — quelli celebrati alle Vallette, per esempio — li aveva seguiti mescolata al pubblico dei parenti.

Dicono che recentemente fosse legata a Riccardo D'Este triestino di sangue blu che però aveva rinnegato il blasone di famiglia per scegliere di stare con il «popolo proletario». Fra i primi si era schierato con la rivoluzione ed era entrato a far parte del gruppo dei «comunisti». Lui andava all'Università con due levrieri ad arringare gli studenti, era stato arrestato perché, a Milano, aveva dato l'assalto a una sede del partito socialdemocratico (1978) e poco dopo (nel 1981) era finito di nuovo in carcere con accuse più gravi: associazione sovversiva e partecipazione a banda armata. In prigione è rimasto poco: ha saltato la frontiera e ha finito per ingrossare la colonia di profughi italiani a Parigi.

Gli inquirenti ipotizzano che il gruppo potesse essere composto da quattro-cinque colonnelli ognuno dei quali contava sulla collaborazione di altre persone.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 511.024 - 532.623 - Torino

...la garanzia di una scelta giusta

montanaro

occhiali e lenti a contatto...

CITTÀ DI TORINO
CERIMONIE
DI COMMEMORAZIONE
DEI DEFUNTI

un ricordo e un fiore su ogni tomba

SABATO 1° [illegible] 1986

La cittadinanza [illegible] è deporre sulle tombe [illegible] i fiori messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale

al Cimitero Generale Nord corso Novara 135 presso la croce nel viale centrale	ore 10,00
al Cimitero Generale Sud via A. Bertani 80 presso la croce nel piazzale centrale	ore 11,30
al Cimitero di Cavoretto strada del Cimitero	ore 14,30
al Cimitero di Sassi strada del Cimitero	ore 15,30
al Cimitero di Abbadia di Stura Settimo 307	ore 16,15

SEMPRE INTERVENUTA LA [illegible] DEI VIGILI [illegible]

Il Segretario Generale
ROCCO ORLANDO [illegible]

l'Assessore ai Servizi Demografici
GIUSEPPE A. LODI

[illegible] - [illegible]

TORINO - Via S. Francesco d'Assisi 17/D - Tel. 011 534.196

Juan Antonio Vallejo-Nagera

IO, IL [illegible]

Il dramma interiore di Giuseppe Bonaparte, fratello di Napoleone e, [illegible] malgrado, re di Spagna.

Agostini

RISPOSTA ATTIVA ALLE RUGHE

C'era una volta... lo si potrà dire anche delle rughe!
I Laboratoires Dr Payot hanno formulato una linea con proprietà eccezionali:
RÉPONSE ACTIVE AUX [illegible]

PAYOT

A TORINO
NELLA SETTIMANA
DAL 27 OTTOBRE
AL 31 OTTOBRE

centro profumi Piovano
Atrium Torino - Via Tripoli 150 - Tel. 39 88 90

TUTTO PER IL DORMIRE da
CHIAPELLO
LETTI IN FERRO E OTTONE
RETI ORTOPEDICHE
[illegible] ORTOPEDICI
Via Cigna 8 - TORINO - 521.1573

DA [illegible] A TORINO
C'E' UN [illegible]
COME [illegible]

elnagh

MICHELE SPORT
Strada Torino 29
10043 ORBASSANO
[illegible] 71.50

Da Michele Sport, concessionario esclusivo Elnagh per la città di Torino, troverete l'esposizione completa di tutta la avveniristica produzione Elnagh 1987. Caravan, autocaravan, motorhome: tutto il meglio in fatto di qualità e convenienza, nella migliore tradizione ELNAGH!

Officina assistenza in sede

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

CERCO libero centrale ampio cucinone bagno anche da rivedere zona ai confini ambo lati corso. Tel. 897 834
COMPRO in contanti causa trasferimento appartamento libero in Torino. Tel. 938.113
COMPRO senza perdere tempo appartamenti anche occupati purché buono stabile in Torino. Tel. 715.346.

CONSULENZE

533.377 [illegible] per conto clienti stabili in blocco alloggi, rustici. Pagamento immediato in contanti.

DIRIGENTE acquista appartamento signorile salone 2-3 camere cucina abitabile. Riservati. Tel. 681.114.
GEOMETRA acquista in Torino ottimo 2-3 camere servizi casa decorosa. Garantisce rapida definizione. Tel. 747.675.
IMPRESA pone acquista alloggi liberi in Torino di qualsiasi metratura preferibilmente da ristrutturare. Si assicurano serietà massima e tempestività contanti. Tel. 532.170
INSEGNANTE universitario acquista da privato in Torino soleggiato 2 camere cucina servizi in casa signorile. Tel. 0141 [illegible]
LIBERO cerco alloggio cucinino abitabile max L. 40 milioni. Tel. 749.5847.
SOLO da privato acquisto in Torino alloggio libero 1-2 camere bagno pagamento contanti. Tel. 857.867 ore pasti.
SPOSI cercano acquistare camera ingressino massimo 2 camere cucina libero pagamento contanti. Tel. 473.01.18

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 506.600 libero ottimo S. Rita splendido ampio su corso Cosenza 2 camere cucina abitabile ingresso servizi cantina mq 801. 84 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.609 libero ottimo zona Centro-Europa splendido ampio soleggiato 3 camere cucina ingresso doppi servizi cantina mq 130 L. 130 milioni.
A.A. CASA&CASE A 513.910 libero corso Peschiera ottimo in palazzina con giardino ottimo soleggiato ingresso 3 camere cucina abitabile 2 servizi cantina L. 145 milioni trattabili.
A.A. CASA&CASE B 513.917 libero zona Montecuccco ottimo soggiorno 3 camere cucina servizi cantina L. 150 milioni.
A.A. CASA&CASE C 513.918 libero Crocetta piazza corso Duca ottimo 2 camere cucina servizi posto auto L. 77 milioni.
A.A. CASA&CASE D 513.918 libero Gruglasco via Cigliano panoramissimo 2 camere ingresso servizi mq 80 L. 84 milioni.
A.A. GENERALI A 380.673 libero precollina signorile salone soggiorno 3 camere cucina abitabile box.
A.A. GENERALI B 332.470 libero corso Moncalieri soleggiato salone 3 camere cucina ingresso cantina volendo box.
A.A. GENERALI C 380.675 libero via P. d'Acaja signorile salone soggiorno 3 camere cucina ingresso, mq 210.
A.A. GENERALI D 332.470 libero adiacenze via G. Reni camere ingresso cucinino servizi cantina ottimo affare.
A.A. MULTICASE 534.124 libero largo Ft Fabrizi ristrutturato camere cucina angolo balcone bagno L. 20 milioni.
A.A. MULTICASE 534.134 occupato corso S. Maurizio ingresso 3 camere cucina servizi cantina affare L. 60 milioni.
A.A. MULTICASE 534.134 libero angolo corso Cosenza camere cameriera ingresso cucinino bagno terrazza L. 68 milioni.
A. AMPIO camere ingresso cucinino servizio piano alto corso Palazzo Vela libera subito Rossa vendesi tel. 505 291.
A. POZZO Grazia libero 3 camere cucina servizi mq 92 L. 82 milioni riscaldamento autonomo. Tecnominopoli 781 073.
A. SIGNORILE libero Palazzo Quindici ampio luminoso 2 camere soggiorno cucinino servizi. Rabita vendite tel. 540.785.
A.T. Stazione Lingotto presso libertà nuova costruzione vendesi case 2 camere ingresso cucinino servizi. Telefonare 832.287.
A. VIA Emanuele (C. Rita) libero 2° buono stato eccezionale camere ingresso bagno L. 48 milioni. Tel. B. & P. 752.096
A. Via Nizza (corso Spezia) recente 2 camere soggiorno cucinino ingresso bagno L. 48 milioni. Tel. B. & P. 752.096
A Sudorgia libera casa con giardino mq 1000 2 alloggi di soggiorno cucinino 2 camere servizi lavanderia. Intermarghi 596 532 090.
ADIACENTE corso Unione libero ampio soggiorno camera letto cucinino bagno vendesi affare Tel. 758 853
ADIACENTE corso Re Umberto ottimo signorile libero camere cucina servizio Nicolaimmobili 740 770.
ADIACENTE Giaveno Rivoli recente soggiorno libero soggiorno 2 camere cucina bagno vendesi Tel. 532 409.
ADIACENTE piazza Cristo libero recente signorile salone 4 camere cucina terrazzi box Tel. 530 163.
ADIACENTE via Giacosa libero 2 camere cucina bagno ascensore. 30% contanti resto mutuo Tel. 758.963.
ADIACENTE via Guido Reni ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno vendesi disponibili. Tel. 532 409
ADIACENTE via Donizetti libero buone condizioni 2 camere cucina doppi L. 17 milioni più mutuo Tel. 758.963.
AFFARE 518.966 libero via Vanchiglia monolocale arredato con camerino, bagno L. 13 milioni 900 rate dilazionabili.
AFFARE 518.966 vendo libero corso Racconigi 3 camere cucina bagno terrazzo cantina L. 64 milioni 900 mila.
AFFARE libero corso Grosseto ingresso camere cucina servizi solo L. 29 milioni subito vendo mercato antiquario. Tel. 506 484
AFFARE libero Lingotto 2 camere cucina servizi solo L. 25 milioni eventuale mercato antiquario. Tel. 506 484.
AFFARISSIMO Rebaudengo libero ingresso 3 camere cucina abitabile bagno abitabile L. 25 milioni mutuo. Il Portico 835.344.
ALBERTI Ina Iraindustriabile vendesi in corso Rosselli alloggio di 1 camera angolo cucinino terrazzo bagno cantina a L. 40 milioni, grossa casa 1 camera angolo cucinino terrazzo bagno cantina L. 44 milioni. Tel. 837 796.
ALBERTI vendesi in corso Rosselli alloggio libero uso ufficio 2 camere angolo cucinino terrazzo 2 bagni cantina L. 76 milioni Tel 837.796
ALLOGGI in case recenti via Torino 87, Settimo Torinese 1/2 camere angolo, contanti solo 40% prezzi convenienti. Aperto anche festivi. 595 519 077.
ALLOGGIO in palazzina Liberty (Gran Madre) libera a L. 400 mensili mq 85 più balconi vendesi Bonelli 505.982.
ALLOGGIO libero salottino 1 camera cucina servizi box in palazzina 1979 Bellissima via Tofane 595 619 977.
ALLOGGIO libero signorile (Crocetta, via Massena) salone 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato Bariatti 562.286
APPARTAMENTO signorile zona Sublimo piano rialzato mq 110 quattro affacciamenti, ufficio vuoto 138 milioni Aurea 506.607.
ATTICO libero centralissimo ingresso 4 camere servizi terrazzo da ristrutturare L. 135 milioni. Casevacanze 595 214.
ATTICO libero panoramico casa del 1970 zona Pozzo (vicinanze ospedale) mq. 270 su 2 piani doppio ingresso salone 3 camere tinello cucinino 3 servizi terrazzi L. 280 milioni Tel 506 484
ATTICO libero corso Moncalieri salone 4 camere tinello cucinino ripostigli. Mutuo Casamercatone 748.293.
BARRIERA Milano alloggio libero ristrutturato camere cucina servizi cantina 2 anni L. 28 milioni Tel. 506 484.
BARRIERA Milano 2 camere tinello e camera tinello cucinino. Casamercatone 506 803 - 505 833.
BARRIERA Milano libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 320 642 - 320.504
BERNASCO Abbadia in palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 30 milioni più mutuo Tel. 621.452
BENECASA 502.773 zona S. Paolo presso via Frejus numerosi camere cucina servizi cantina L. 32 milioni dilazionabili.
BENECASA 502.773 - 508.213 S. Rita (via Pomaro) libero 2 camere tinello cucinino servizi mq 70 L. 58 milioni.
BORGATA Vittoria bella casa 2 camere tinello e camera tinello cucinino. Casamercatone 506 833 - 505 803
BORGIONE Avigliana villa 2 piani quattro abitazioni recente soleggiata salone 4 camere lavanderia etc. Tel. 011 561.1798
CASA del 1700 mono/bilocale ristrutturata cortile Torino mq 350 più terreno vendesi Tel 853 085
CASABIANCA libero S. Rita (via Bertola) ottimo camera tinello servizi L. 38 milioni rate. Telefonare 531.310
CASABIANCA libero corso Racconigi panoramico 2 camere tinello cucinino servizi L. 53 milioni a rate. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero attico via Mongrando camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 50 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero Collegno (cavalcavia) signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona Tesoriera camere tinello cucinino servizi L. 38 milioni a rate maggi Tel. 531.310
CASABIANCA libero via G. Bruno (Marconi Generale) 2 camere cucinotta servizi L. 43 milioni a rate. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero Madonna di Campagna ristrutturato 2 camere cucinotto servizi L. 40 milioni a rate. Tel 531 008.
CASAMERCATO 5506 libero via Arquà (Lingotto) ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Ottimi pagamenti
CASAMERCATO 5506 libero via Donizetti (S. Salvario) ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno, cantina. Ristrutturato.

CASASTANDAR 548.344 libero via Parodi 2 camere cucina bagno ingresso mq 73, ottimo anticipo mutuo a agevolazioni
CASASTANDAR 547.880 libero Madonna piano alto soggiorno salone 2 camere cucina bagno box in casa 70 vero affare
CASASTANDAR 561.1758 libero presso c. Vittorio 2 camere cucinotta bagno da ristrutturare mq 100 prezzo affare.
CASASTANDAR 548.344 libero zona Sebastopoli ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 539.963.
CASASTANDAR 547.788 libero zona centro Trieste 2 camere tinello cucinino bagno L. 29 milioni a mutuo comodissimo.

CASASTANDAR 561.1758 libero zona Montecuccco camere cucina bagno 21 milioni a rate 193.000 mese agevolazioni
CASASTANDAR 548.344 libero recente borgo Cittadella Cesare piano alto arredo camere tinello cucinino mutuo a dilazioni.
CASATRE libero Barriera Milano ingresso 2, camere tinello cucinino bagno cantina termoautonomo mutuo. Tel. 539.953.
CASATRE libero zona Parella ingresso camere tinello cucinino bagno cantina 45 milioni mutuo. Tel. 538.963
CASATRE libero Barriera Milano ingresso camere cucina bagno cantina ristrutturato L. 42 milioni. Tel. 538.953

CASATRE libero zona B. Bonelli monolocale con angolo cottura servizi mutuo dilazioni. Tel. 538 953
CASATRE libero zona centro ingresso 3 camere cucina bagno posti auto cantina L. 85 milioni mutuo Tel. 539 953
CASATRE libero zona Pozzo ingresso camere tinello cucinino bagno cantina termoautonomo mutuo. Tel. 538.953.
CASATRE libero zona S. Paolo ingresso camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo. Tel. 538.953.
CASATRE libero zona centro signorile ingresso living salone 2 camere angolo cottura bagno. Tel 539.953

CASETTA indipendente Moncalieri con 2 alloggi 2 camere cucina bagno e 1 camera cucina bagno 2 cantine box doppio giardino e corte mq 350 L. 140 milioni. Telefonare 541.866 Chiesa R.E.
CASETTA libera Vallarsa ristrutturata soggiorno camera cucinotta bagno cantina L. 38 milioni trattabili 534.124.
CASTIGLIONE palazzina privata vende alloggio mq 160 circa più 130 mansarda anche separate mensole. Tel. 960.5812.
CENTRALISSIMO libero in stabile signorile eleganti monolocale mansardato con angolo cottura. Tel 539.962
CENTRO Duca Vittoria libero 3 camere cucina 2 bagni 2° piano bianco ascensore L. 50 milioni. Il Portico 835.344.
CIT Turin libera via Bulsa camera cucina bagno terrazzo L. 38 milioni dilazionabili Casamercatone 748.293.
COLLEGNO elegante palazzina panoramico alloggi in costruzione con ampio giardino box. Tel. 502 685.
COLLEGNO libero recente 2 camere tinello servizi vendesi vera occasione Telefonare 564.481.

COMPRO
corso Trapani in stabile recente rendiamo appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo. Telefonare 546.123.

COMPRO
Collegno - Rivalba palazzina dei 700, mq 650 su 3 piani ristrutturare da ristrutturare tettoie mq 2800 parzialmente, L. 400 milioni. Telefonare 540.123.

CORSO 447.5757 libero grossi piazza Statuti camera tinello cucinino bagno mq 81 piano 2° L. 43 milioni rateabili.
CORSO 447.5784 libero via Cibrario 4 camere ingresso bagno mq 126 in bella casa 1900 L. 170 milioni rateabili.
CORSO 447.5784 libero grossi corso Ferrucci 2 camere cucino servizi da ristrutturare 2 anni 1° piano L. 38 milioni.
CORSO 447.5784 libero Vanchiglia via Sismondi mansardato 3 camere cucinotta bagno bella casa d'epoca L. 84 milioni.

CORSI [illegible] libero corso Svizzera 69 camere cucina abitabile L. 14 milioni. 3 camere cucina servizi L. 33 milioni. 3 camere cucina servizi L. 29 milioni bonne auto Mun negozio gastronomia e tavole re Pavarolo più posto.
CORTI 877.290 corso Siccardi libero grande completamente ristrutturato soleggiato 3 camere cucina servizi.
CORTI 877.290 corso Francia libero recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 30 milioni più 450 mila mese.
CORTI 877.290 libero corso S. Maurizio 2 camere cucina servizi, ristrutturato riscaldamento autonomo L. 50 milioni
CORTI 877.290 libero Valdocco in palazzo recente 1/2 camere tinello cucinino servizi da L. 22 milioni più mutuo.

CONVENIENTISSIMI
via Cesana 21 angolo via Rivalta, nella cornice, camera tinello cucinino L. 18 milioni contanti mutuo L. 170 mila mensili. 3 camere cucina L. 30 milioni contanti più mutuo L. 170 mila mensili disponibile 3 camere cucina 2 bagni box auto grande. Telefonare 557.8958

CORSO Agnelli via San Mauro appartamento in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo mq 30 veranda coperta mq 40 vuoto L. 170 milioni. Aurea 506.607 - 597.774.
CORSO Agnelli libero elegante salone 3 camere tinello cucinino servizi Tel. 361.333.
CORSO Brescia in stabile recentissimo libero camera tinello cucinino servizi lavoro ascensore. Gestim 3, tel. 332.581
CORSO Brunelleschi signorile salone 2 camere cucina 2 servizi doppi ingressi vendesi subito A 011 65.20.
CORSO Cosenza piano alto in stabile completamente 3 camere cucina servizi terrazzo immobiliare Associati 715.548.
CORSO Lombardia libero panoramico camera tinello cucinino servizi L. 18 milioni più rate. Tel. 473.0387.
CORSO Marmolada libero al 4° piano con ascensore ingresso 2 camere cucinotta servizi L. 38 milioni. Tel. 506.464.
CORSO Massimo via Valperga libero signorile palazzina 3 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 715.548
CORSO Monte Grappa via Vanchiglia camera cucina piano rialzato vuoto L. 38 milioni. Aurea 506.607 - 597.774.
CORSO Oddone piano libero camera cucina ingresso bagno terrazzo ascensore L. 36 milioni trattabili. 42 milioni completo. Tel. 321.501 - 332.842
CORSO Ortigara 244 vendesi alloggio camera tinello servizi 4° piano senza ascensore. Tel. 610.358

(continua)

1'500'000 TANTO PER COMINCIARE.

LA TUA AUTO VALE FINO A 1'500'000 [illegible] PIU', E NON E' CHE L'INIZIO DI UNA LUNGA STRADA DI VANTAGGI.

10% ANTICIPO
MINIMO 10% DI ANTICIPO PER L'ACQUISTO RATEALE DELLA TUA NUOVA FORD.

RATE TUTTO [illegible]
LE RATE MENSILI SONO COMPRE[illegible]ZIONE INCENDIO, FURTO, KASKO, GRANDINE, ATTI VANDALICI, TUMULTI, SOMMOSSE.

B.C. SENZA INTERESSI
POSSIBILITÀ DI INSERIRE NELLA [illegible] PER IL PERIODO DEL FINANZIAMENTO SCELTO LA POLIZZA R.C. SENZA INTERESSI.

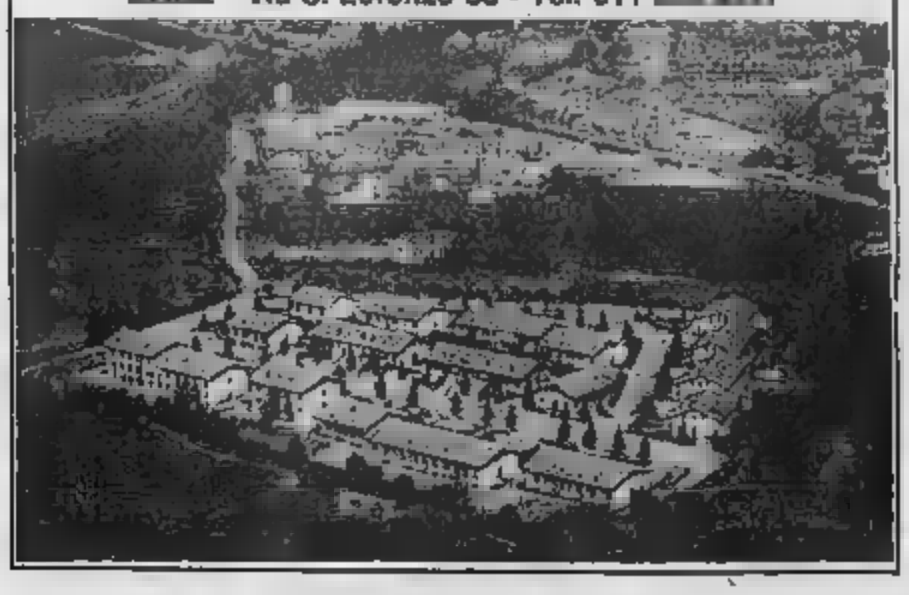
EUROPE [illegible] GRATUITA
PER TUTTO IL PERIODO DELLA RATEAZIONE SCELTA: TRASPORTO GRATUITO SOSTITUZIONE VETTURA, RIMBORSO SPESE ALBERGHIERE, ECC.

SOLO FINO AL 30 NOVEMBRE
L'INIZIATIVA NON CUMULABILE CON [illegible] IN CORSO, E VALIDA SOLO FINO AL 30 NOVEMBRE 1986 [illegible] LE VETTURE DISPONIBILI.

Euromotor Autostadio Co.Auto Ford

TORINO - Via Nizza 43 - Tel. 689.898

VILLAGGIO S. LORENZO
NONE - *la [illegible] villa nel verde*
Impresa vende - Pronta consegna [illegible] L. 800.000 [illegible] mq
Mutuo e dilazioni - Si esaminano permute
Visite in cantiere anche [illegible] sabato e domenica
Per informazioni:
[illegible] - Via S. Lorenzo 33 - Tel. 011 [illegible]



Fra gli iscritti al congresso radicale

NESSUNA RESA

I militanti vogliono mettere in liquidazione il partito ma non hanno alcuna intenzione di lasciare il campo

ROMA — Cosa trarrà fuori Marco Pannella, dal suo imprevedibile e fantasioso cappello? Se lo chiedono un po' tutti, ma questo interrogativo riguarda particolarmente i radicali stessi che da ieri sera, dopo la relazione e la relazione del segretario Negri, sono al lavoro suddivisi in tre distinte commissioni i cui lavori però si ricollegano comunemente all'unico dilemma: chiudere o continuare?

Sì, perché nonostante le scettiche degli osservatori e le sperpere nascoste dei partiti «amici», questo congresso è vissuto drammaticamente dai suoi protagonisti. Il piccolo popolo radicale, non i simpatizzanti e i neofiti, ma i militanti con dignini e tavoli-referendum alle spalle, usi a ritrovarsi insieme ogni anno a congresso, questa platea che domenica sarà determinante per la decisione finale, sa bene che la proposta di sciogliere il partito non è soltanto una minaccia provocatoria lanciata contro la «partitocrazia». I radicali sanno che Pannella e il gruppo dirigente fanno sul serio, quando dicono di voler chiudere i battenti di questo partito. E sono tutti d'accordo con la proposta. Ma non hanno idea di cosa fare dopo, e dunque aspettano che prima o poi Marco Pannella parli indicando le nuove strade delle speranze radicali.

Così come è, questo partito non va più bene ai radicali. Non ce ne è uno tra i militanti, che difenda ancora la presenza in Parlamento e la partecipazione attiva alle elezioni. «Anni di esperienza hanno dimostrato che è impossibile muoversi nelle istituzioni», dicono in coro. E anche la rigidità verticistica della forma partito è vissuta come insopportabile. Lo «zoccolo duro», i quattrocento che ieri hanno fatto mezzanotte e discutere nelle commissioni (stamani hanno ripreso alle 9, tornando poi alle 11 in assemblea per ascoltare i saluti degli ospiti), non hanno dubbi sull'ineluttabilità della messa in liquidazione del pr. Ma non hanno alcuna intenzione di abbandonare il campo per ritirarsi a vita privata o far politica sotto altre sigle. Vogliono restare insieme, vogliono «continuare la grande battaglia radicale», vogliono darsi un altro tipo di organizzazione, «meno partito e più movimento».

E' su questo, sul che fare dopo la fine, che discutono. Ma proposte concrete e articolate ancora non ce ne sono, non ne ha ufficialmente accennato il relatore del segretario, non ne parla nessuno dei dirigenti. E' Pannella l'unica tenace che conosce il segreto di come rinascere felici e rinnovati dalle proprie ceneri? Sarà lui a dire come si fa per trasformare la rosa nel pugno in un roseto, piuttosto che in un crisantemo?

A mezza bocca e un tantino preoccupati, i militanti radicali se lo augurano di tutto cuore. E sperano che il leader lavori presso l'arcano, che sciolga il silenzio prima di domenica quando all'Ergife cadranno in massa anche gli altri, i radicali dell'ultima ora che sono ormai quasi la metà dell'intera tribù.

E. P.

La casa dolciaria di Alba

FERRERO ITALIA SUPERERA' I 1000 MILIARDI IL FATTURATO '86

ALBA — Sarà di oltre 1200 miliardi, con un incremento del 10 per cento circa rispetto all'esercizio precedente, il fatturato '86 della Ferrero SpA divisione Italia. Nell'esercizio in corso, inoltre, l'export ha inciso per circa il 30 per cento sul fatturato globale. Sono questi i principali dati previsionali per il 1986 forniti dal direttore generale della casa dolciaria piemontese, Giulio Coppi, nel corso di un incontro con i giornalisti svoltosi ad Alba.

Le previsioni relative al fatturato consolidato di gruppo (la Ferrero controlla 20 società operative distribuite in Europa, Australia, Asia e America) per il 1986 — ha aggiunto Coppi — indicano un volume di vendite pari a circa 1900 miliardi di lire contro i 1722 miliardi dell'esercizio precedente. Nell'anno in corso, il fatturato realizzato in Italia dovrebbe raggiungere i 700 miliardi mentre i restanti 1200 miliardi circa dovrebbero ottenuti dalle vendite all'estero. La Ferrero — ha tenuto a sottolineare Coppi — rappresenta inoltre l'unica azienda dolciaria italiana che possa vantare una bilancia commerciale e valutaria in perfetto pareggio (ammontano a 300 miliardi i costi per acquisto di materie prime e di pari ammontare risultano le esportazioni).

La Ferrero, che festeggia il 40° anno della fondazione, conta in Italia circa 6800 dipendenti e — ha detto Coppi — non ha mai fatto ricorso alla cassa integrazione né a licenziamenti. Negli ultimi cinque anni, inoltre, il cash-flow ha raggiunto i 400 miliardi, pari a quattro volte il capitale sociale, mentre il capitale netto (235 miliardi) nello stesso periodo ha più che raddoppiato il capitale nominale. Per quanto riguarda la diversificazione degli investimenti, Coppi ha affermato che dopo aver acquisito una partecipazione azionaria nella Vittoria Finanziaria, società che controlla la Vittoria Assicurazioni (ex gruppo Toro), la Ferrero sottoscriverà per la quota che le compete l'aumento di capitale da 3 a 50 miliardi della società che fa capo alla famiglia Acutis.

Il direttore generale ha infine sostenuto che per quanto riguarda la Sme, la finanziaria pubblica della quale si è aggiudicata il 4% al cui acquisto la Ferrero concorre insieme a Barilla, Fininvest (Berlusconi) e Consorzio Italia, in contrapposizione alla Buitoni (gruppo De Benedetti), «non si può dire che spettare la conclusione dell'iter giudiziario. Comunque — ha concluso Coppi — non sono intervenute modifiche sostanziali all'interno del nostro gruppo né sono in corso contatti con la Buitoni».

SAI: NUOVE OFFERTE ASSICURATIVE PER SPECIFICHE UTENZE. Nuove iniziative assicurative, rivolte a particolari fasce di utenza, sono state intraprese dalla Sai, società assicuratrice industriale di Torino. Si tratta infatti di speciali pacchetti e polizze per gli alberghieri, per gli amatori di equitazione di calcio e per gli automobilisti di vetture Volvo. Per quanto riguarda la copertura dei rischi tipici degli alberghieri, punto di riferimento è diventata la certificazione resa dalla rivista Hotel Sales Marketing Association sulla assicurazione alberghi della Sai, e prevede formule infortuni, estensioni della garanzia di responsabilità civile; nonché la «carta dell'ospite», ossia un pacchetto di garanzie assicurative e di prestazioni assistenziali.

Ai soci dell'Aisc (Associazione italiana allenatori di calcio), viene offerta una polizza Presa (previdenza speciale Sai), le cui principali caratteristiche sono: forte componente rendimento, esenzione dei versamenti e benefici fiscali. «V.I.P.» (Volvo Insurance Program) è, infine, la formula Sai per gli automobilisti Volvo, in base ad un accordo stipulato con la Volvo Italia.

IMPREFEL (FIATIMPRESIT): CONTRATTO IN USA DA 7 MILIARDI. L'Imprefel (gruppo Fiatimpresit), specializzata nell'edilizia civile ed industriale, ha siglato un contratto con la marina militare degli Stati Uniti per la costruzione di laboratori industriali nella base navale di Napoli-Capodichino. Il valore dell'opera, che sarà ultimata in 30 mesi, sarà di circa 7 miliardi di lire.

Al via la ristrutturazione

FIAT SAVA E' FIDIS AL 60 PER CENTO

TORINO — La Fidis, finanziaria di Sviluppo Spa, ristruttura le società italiane di servizi finanziari del gruppo Fiat attraverso l'acquisizione di una partecipazione di controllo nella FiatSava (nuova denominazione sociale della Sava, società al 100 per cento dalla Fiat Spa).

L'assemblea straordinaria di quest'ultima società ha infatti, approvato la proposta formulata dal consiglio di amministrazione di acquisire il controllo delle società di servizi finanziari già in portafoglio della Fidis Spa, attraverso una operazione di aumento di capitale da 60 a 181 miliardi di lire che ha portato la Fidis a possedere circa il 60 per cento del capitale della FiatSava in compartecipazione con Fiat Spa, che possiederà il restante 40.

La FiatSava, di cui Giovanni Nasi è presidente e Andrea Majocchi amministratore delegato e direttore generale, assume pertanto da oggi la guida di una nuova struttura organizzativa, proseguendo l'attività di finanziamento delle vendite rateali di autoveicoli nuovi ed assumendo nel contempo il ruolo di capogruppo con la responsabilità del coordinamento operativo e gestionale delle altre società operanti nel campo dei servizi finanziari.

Queste società hanno nel frattempo adottato una denominazione sociale a radice comune e cioè: Savaleasing, per la locazione finanziaria di autoveicoli, carrelli elevatori, macchine movimento terra, macchinari e impianti; Savafinvar (già Ifa) per il finanziamento dell'acquisto di vetture e veicoli industriali usati; Savafinbus (già Scul) per il finanziamento delle acquisto di autobus e di veicoli industriali destinati prevalentemente ad enti pubblici; Savafactoring (già U?I) per la fattorizzazione dei crediti commerciali dei fornitori delle aziende del gruppo Fiat.

La nuova struttura ha lo scopo di assicurare il migliore impiego delle risorse e delle conoscenze specialistiche, garantendo la presenza su tutto il territorio nazionale di una struttura commerciale unica gli «sportelli FiatSava» in grado di soddisfare ogni esigenza finanziaria collegata al prodotto autoveicolistico Fiat e di migliorare efficacia ed efficienza nei confronti della rete di distribuzione.

Con Alain Minc

OLIVETTI PRESIDENTE DELLA CERUS (LA CIR FRANCESE)

PARIGI — L'ingegner Carlo De Benedetti è stato nominato presidente della Cerus, filiale francese della Cir che è sua azionista di maggioranza, al posto di Claude Pierre Brosselard, dimissionario. Vicepresidente è stato confermato Alain Minc che conserva però anche le funzioni di direttore generale.

Il consiglio di amministrazione della Cerus, riunitosi ieri nella sede sociale a Parigi, deliberato le nomine ha espresso gratitudine a Brosselard per quanto fatto nella creazione e sviluppo della società francese.

In chiusura di riunione De Benedetti e Minc hanno illustrato al consiglio le prospettive di sviluppo della Cerus per i mesi a venire che sono state approvate.

Brosselard si era dimesso dalla carica di presidente della Cerus non avendo il suo operato nelle trattative con il gruppo Generale Occidentale di James Goldsmith per l'acquisizione del settimo gruppo editoriale francese, «Les Presses de la Cité», ricevuto il consenso di De Benedetti.

A Bruxelles è stato subito l'apostolo di aver condotto la trattativa privilegiando l'aspetto finanziario a danno di quello industriale contrariamente alle istruzioni ricevute.

Nella lettera di dimissioni egli aveva parlato di fiducia «venuta meno» con l'azionista di maggioranza della Cerus (De Benedetti), ma lui in un'intervista a un giornale parigino ha definito «assurda» le ragioni invocate.

OLIVETTI E AT&T. La risposta dell'ingegner De Benedetti alle notizie circolate nelle ultime settimane di un possibile divorzio della Olivetti dalla AT&T è arrivata ieri pomeriggio, poco prima delle 15, nella sede milanese della società. Con gli americani è stata siglata un'intesa decennale in base alla quale dagli stabilimenti d'Ivrea usciranno i personal computer marchiati AT&T; la Olivetti si occuperà anche della progettazione in questo settore dal quale esce la casa americana.

Nel consiglio d'amministrazione della società la AT&T manterrà la quota del 25 per cento sottoscritta già nel precedente accordo.

De Benedetti ha piazzato anche un suo uomo al vertice della divisione informatica AT&T, l'ing. Vittorio Cassoni, fino a ieri responsabile della Olivetti per tutto il Nord America. Tre anni fa, a Colombo, annunciò la notizia delle intese di De Benedetti con la AT&T: un rapporto di collaborazione che ha aperto nuovi sbocchi commerciali per la casa d'Ivrea sul mercato statunitense inizando soprattutto quella co nferenza al «Comdex» fiom. Alle voci preoccupate di chi dava per imminente il divorzio dalla AT&T i dirigenti di Ivrea hanno sempre risposto con le cifre.

Il sindacato aveva anche organizzato un pareggio ad Ivrea nell'ipotesi di un anno in cui discutere del futuro Olivetti dopo l'intesa con gli americani.

RATZINGER SCRIVE AI VESCOVI

(Segue dalla 1ª pagina)

tamente tale tendenza, affermando che «tali opinioni, gravemente errate e fuorvianti, richiedono speciale vigilanza». Rilevato che la dottrina della Chiesa in materia è basata «sul solido fondamento di una costante tradizione biblica», si richiama al Concilio Vaticano Secondo che fissa i criteri di interpretazione della Bibbia e rileva che «la teologia della creazione, presente nel libro della Genesi, rimane il punto di vista fondamentale per la comprensione dei problemi posti dall'omosessualità».

Ribadito che Dio creò l'uomo «come maschio e femmina», il testo ricorda che la Chiesa «celebra nel sacramento del matrimonio il disegno divino dell'unione amorosa e donatrice di vita dell'uomo e della donna». E' solo nella relazione coniugale che l'uso della facoltà sessuale può essere moralmente retto». Tuttavia, «oggi un numero sempre più vasto di persone, anche all'interno della Chiesa, esercita una fortissima pressione per portarla ad accettare la condizione omosessuale, come se non fosse disordinata, e a legittimare gli atti omosessuali. Quelli che, all'interno della comunità di fede, spingono in questa direzione, hanno soventi legami con coloro che agiscono al di fuori di essa». Rilevato che tali gruppi «manifestano... un'ideologia materialistica» il documento prosegue: «Anche nella Chiesa si è formata una tendenza che tenta di accreditarsi quale rappresentante di tutte le persone omosessuali che sono cattoliche».

LA ORTESE SFRATTATA DA RAPALLO FORSE ANDRA' A GENOVA

RAPALLO — (g. co.) Un po' di respiro per la scrittrice Anna Maria Ortese, che ha ricevuto una «raccomandata» con la quale le si ingiunge di lasciare l'appartamento che occupa in corso Matteotti a Rapallo, insieme alla sorella. I proprietari dell'alloggio confermano che il contratto di affitto è scaduto e non intendono rinnovarlo: anzi, la somma pagata dalla Ortese per il fitto di novembre viene considerata come «indennità di occupazione».

Intanto è intervenuto il sindaco, Mauro Cordano il quale, pur confermando «che lo sfratto per finita locazione è stato convalidato tempo addietro dalla pretura», ha assicurato il suo interessamento perché ad Anna Maria Ortese e alla sorella sia concesso almeno un periodo di tregua. Alle due signore sarà consentito di aspettare che scatti la proroga di sei mesi degli sfratti prevista da un decreto di imminente pubblicazione. «Nessuno le metterà i mobili in strada», assicurano al Comune di Rapallo, ma anche i proprietari dell'appartamento lasciano perché siano riconosciuti i loro diritti. Il sindaco Cordano continua nella ricerca di una soluzione che sia gradita alla scrittrice, la quale però non ha gradito un paio di proposte che si riferivano ad alloggi ammobiliati.

Anna Maria Ortese, vincitrice di un Premio di Viareggio e di un Premio Strega, ha ottenuto il vitalizio della legge Bacchelli (24 milioni l'anno) e un interessamento di editori. Non è più nelle difficili condizioni economiche di qualche tempo fa, quando alcuni intellettuali firmarono un appello a suo favore. È probabile che, per metter fine ad una lunga storia di sofferenze e di mortificazioni, la Ortese abbandoni il Golfo Tigullio, che pure le è stato tanto caro, per un piccolo appartamento a Genova.

● **SETTIMO TORINESE** — (a. ra.) Alle 6,40 di questa mattina sull'area di servizio di Settimo Torinese, ladri hanno rubato un autocarro targato Treviso parcheggiato sul piazzale mentre, pare, il conducente si trovava nel punto di ristoro dell'area stessa. Ad avvedersi del fatto è stato un addetto al servizio bar del ristoro il quale nel dare l'allarme si è aggrappato subito al telefono ed ha informato la stradale del comando di Villarbolt.

Il finanziere d'assalto ha scontato la sua pena

LIBERTA' PER FRANCO AMBROSIO PROTAGONISTA DEGLI ANNI 70

GENOVA — Libertà per Franco Ambrosio. Il finanziere d'assalto che negli Anni 70 fu al centro di clamorosi scandali finanziari. Per uno di questi reati, il più grave, doveva scontare sempre sette mesi nel carcere di Chiavari, dove, a settembre, era stato assegnato al regime di semilibertà: di giorno lavorava come procacciatore di affari in un cantiere di Riva Trigoso e la sera doveva rientrare in carcere. Ora ha chiuso definitivamente con la prigione. I suoi legali hanno trovato la strada giusta: Ambrosio avrebbe trascorso in una prigione svizzera un periodo di pena preventiva risultata ingiusta: sette mesi che devono essere detratti dalla condanna che ancora deve scontare. Quindi, tolti i sette mesi, è scattata automaticamente la liberazione.

La turbinosa storia di Franco Ambrosio esplode nei primi Anni 50 ed ha collegamenti internazionali. Il personaggio è di origini modeste: viene da San Giuseppe Vesuviano, in provincia di Napoli e si impone subito per operazioni spericolate che gli consentono di gestire grossi capitali. Sposato, cinque figli, compra «Villa Cristina» nella baia di Portofino, dove dà ricevimenti sontuosi. «Si comporta come un sovrano», si diceva a quei tempi nel Golfo del Tigullio. Ad un pranzo (ai quale parteciparono nomi dell'aristocrazia, della finanza, dell'arte e dello sport) fece trovare un gioiello nel tovagliolo delle signore. Viaggiava in Rolls-Royce, ma il suo parco macchine stentava a trovare un garage che accogliesse tutte le auto che insieme ai motoscafi off-shore sono state — dopo gli affari — le sue grandi passioni.

Il fisco non tardò ad occuparsi di lui, e già nelle prime inchieste vennero fuori reati di truffa, appropriazione indebita, corruzione, emissione di assegni a vuoto. Sul suo cammino, anche la tragica fine di un funzionario di banca, Mario Tronconi: espostosi in maniera quanto meno imprudente per una forte cifra, naturalmente a favore di Ambrosio, non resistette allo scandalo e si tolse la vita gettandosi sotto un treno. Ambrosio fu incarcerato in Svizzera, dove si era rifugiato, poi nel settembre scorso fu trasferito a Chiavari in regime di semilibertà. Ora il suo conto con la giustizia è del tutto pagato.

Guido Coppini

TRE SCOSSE DI TERREMOTO IN SICILIA L'ETNA RIPRENDE L'ATTIVITA'

CATANIA — La terra che trema e l'Etna che si è risvegliato hanno fatto piombare in uno stato di ansiosa attesa le popolazioni del Catanese. Le scosse sismiche registrate dall'Istituto nazionale di geofisica tramite la propria rete sismica durante la notte sono state tre e sono state avvertite chiaramente dagli abitanti immersi nel sonno: la loro intensità è stata valutata tra il terzo e il quinto grado della scala Mercalli.

Il Dipartimento della protezione civile, tramite i responsabili della sezione rischio vulcanico della Commissione grandi rischi, la prefettura di Catania e la stazione dei carabinieri di Ciarre, seguo costantemente l'evolversi dell'eruzione in atto da questa notte sull'Etna. Lo rende noto un comunicato della Protezione civile.

Le tre scosse sismiche registrate tra Ciarre, Linguaglossa e Francavilla di Sicilia alle 23,15, alle 23,18 e alle 23,23 — secondo le notizie pervenute al centro situazioni del Dipartimento per la protezione civile — hanno provocato lesioni alle pareti e caduta di suppellettili in una casa di un villaggio turistico in località Mareneve e crepe alla strada provinciale Linguaglossa-Mareneve.

Una bocca eruttiva — rende ancora noto un comunicato — si è aperta ai piedi del cratere centrale nella valle del Leone, situata a monte della valle del Bove, nella stessa zona dove si verificarono delle fratture nel mese scorso.

La colata lavica è a quota 1700 metri e la sua velocità, inizialmente notevole per la fluidità del magma e per la pendenza del terreno, è attualmente diminuita: il fronte lavico è di circa 200 metri e tende ad allargarsi.

I tecnici dell'istituto di vulcanologia di Catania, che insieme ai carabinieri e alle guardie forestali sono da questa notte in prossimità della zona eruttiva, hanno compiuto stamani un sopralluogo in elicottero.

L'EX BRIGATISTA ORESTE STRANO ADESSO SI BATTE PER SALVARE CAVOLI SELVATICI

MESSINA — Un appello per la salvaguardia degli ultimi esemplari di «brassica incana», una varietà di cavolo selvatico siciliano dalla quale sarebbero derivati tutti i tipi di cavolo esistenti sulla Terra, è stato inviato dall'associazione naturalistica «A campa» alla Presidenza del consiglio, al ministero per l'Ecologia e a tutti gli organismi preposti alla tutela dell'ambiente. A firmare l'appello è Oreste Strano, ex brigatista rosso, in soggiorno obbligato a Patti, dove si trovano le sole in cui cresce la «brassica incana». Strano ha aderito all'associazione «A campa» da qualche tempo: nell'appello ricorda che «già nel 1984 esperti della Fao e del Cnr avevano lanciato il primo allarme sulle minacce che incombevano sull'esistenza di questo "brassiche", ma da allora nulla è stato fatto per la loro preservazione». L'associazione messinese chiede tra l'altro la costruzione di una barriera frangiflutti.

INCENDI NEL SAVONESE STRADE BLOCCATE CASEGGIATI MINACCIATI

SAVONA — Un incendio di vaste dimensioni sta imperversando da 36 ore sulle alture di Savona. Il fuoco si è sviluppato sulle colline della frazione Madonna del Monte, che sovrasta lo snodo autostradale di Legino e i nuovi insediamenti dei quartieri popolari dove risiedono oltre 3500 persone. Le fiamme, sospinte dal vento, hanno già divorato non meno di 150 ettari di bosco e hanno minacciato a più riprese case isolate, ville, un ristorante e un campeggio, distruggendo due abitazioni rurali abbandonate.

Il fuoco, nel corso della notte, ha minacciato anche il quartiere di Legino 2. Una densa coltre di fumo e cenere si era abbattendo da ovest sull'«Autofiori», dove il traffico è stato bloccato durante la notte, a titolo precauzionale. Questa mattina, poco dopo le 10, il traffico è stato nuovamente bloccato perché le fiamme e il fumo avevano raggiunto la sede autostradale. Sul posto sono accorsi vigili del fuoco di Savona, Genova e Imperia, oltre alla Guardia forestale, equipaggi di volontari e un centinaio di militari del XVI Battaglione fanteria Savona. La deviazione del traffico ha provocato lunghe code e notevoli ingorghi nella zona di Savona e sulla Via Aurelia.

In totale sono dieci gli incendi che divampano questa mattina nei boschi liguri, soprattutto nell'entroterra della Riviera di Ponente. In provincia di Savona l'incendio più vasto, dopo quello nella località Madonna del Monte, è registrato a Castelvecchio: per entrambi il comando della «forestale» ha chiesto l'intervento del mezzo aereo.

A causa degli incendi, nel corso della mattinata è stata chiusa al traffico, fra Savona e Altare, la corsia Nord dell'autostrada per Torino, con deviazione su strade statali fino ad Altare. Sempre in provincia di Savona, sono in fiamme anche i boschi di Orco Feglino e di Onzo.

Altri quattro incendi si registrano in provincia di Imperia: a Villa Faraldi, Apricale, Lucinasco e Sant'Agata, mentre due sono segnalati a Mele (Genova) e Levanto (La Spezia).

COMFAI

VIA CENA
Ang. Via VISTRORIO

Nella periferia più bella, adiacente a Corso Giulio Cesare, in zona direttamente collegata con le autostrade ed il centro, servita da negozi, supermercati e scuole.

VENDIAMO
IN NUOVISSIMA PALAZZINA

appartamenti soggiorno, cucina, doppi servizi, 2 camere letto.

- Finiture di pregio.
- Portoncini blindati.
- Doppi vetri.
- Box per una o più macchine.
- Riscaldamento autonomo.
- Possibilità di mansarde

MUTUO FONDIARIO 40% - DILAZIONI - IVA 2%

Personale in loco ore 10-12,30 - 15,30-18

FILIALE DI TORINO VIA GIUSEPPE A. ANG. P.ZA LAGRANGE

Affidati a COMFAI

011 548123

nuova PEUGEOT 309.
IL DIESEL CAMBIA MUSICA.

Brillante: 155 km/h, il più rapido Diesel aspirato della categoria, con lo scatto e l'agilità di un'auto a benzina, grazie ad un generoso motore di **1769 cm³**.
Dinamica: una linea slanciato ed elegante, con cx 0,33, derivata dal prototipo-laboratorio VERA Profil, per percorrere 21,7 km/lt. la 90 km/h - Direttiva CEE 80/1268).
Entusiasmante: un piacere di guida unico, grazie all'impeccabile tenuta di strada della trazione anteriore a sospensioni indipendenti ed un abitacolo tra i più silenziosi e confortevoli in assoluto.
Esclusiva: raffinati allestimenti interni, perfettamente armonizzati in una grande abitabilità, con uno spazioso bagagliaio regolabile da 400 a 1280 litri.
Peugeot 309 Diesel. Una musica anche nella nuova e versatile gamma, con due versioni Diesel e sette benzina ed un programma "Manutenzione alleggerita", per ridurre costi ed interventi ad un solo controllo ogni 20.000 km.
Peugeot 309. Il Diesel cambia musica.

Da L. **13.500.000** (Franco Concessionaria - IVA inclusa)

"Azzecca 34", l'indirizzo che aiuta tutti gli automobilisti Peugeot-Talbot. tel. 02/5453538

PEUGEOT 309
LA REALTA' DA' SPETTACOLO.

PEUGEOT
Costruiamo successi

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Peschiera libero ingresso camera cucina bagno terme L. 15 milioni contanti più mutuo. Tel. 467.741.
CORSO Racconigi stesse rate libert subito 1/2 camere cucina servizi abitabilità. Rocca Immobili 532.711 - 535.211.
CORSO Regina alloggio 2 camere cucina ingresso bagno piano 3° ascensore terrazzo L. 34 milioni. Tel. ll. § n°. 752.006.
CORSO Siracusa recente signorile salottino camera tinello cucinino servizi box auto mutuo. Ser G. I. tel. 372.142.

CORSO TORTONA
angolo corso Belgio angolo via Fontanesi, splendido palazzo comodo al centro, vista collina: camere tinello cucinino L. 26 milioni contanti L. 244 mila mensili. Disponibile anche libero. Muri negozi ristrutturati, ascensore, in posizione splendida. Telefonare 557.6958.

CORSO Trapani libero 9° piano camere tinello cucinino L. 23 milioni contanti più mutuo. Tel. 472.0367.
CORSO Unione Sovietica libero ampio signorile panoramico 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 361.332.
CRIMEA via libero via Cognetti 1 camera tinello cucinino abitabile bagno mq 55. 4° piano L. 50 milioni. Tel. 541.856.
CRIMEA via libero via Sospello 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 terzo ascensore L. 63 milioni. Tel. 541.856.
CRIMEA S.a.s. via Bardonecchia libero 2 camere tinello cucinino bagno mq 67 ristrutturato L. 61 milioni. Tel. 541.856.
CROCETTA soggiorno living 2 camere cucina servizi per 60 mq ristrutturato abitabile A.D.I. 65.30.
CROCETTA via Vasquez libero ufficio ingresso 5 vani servizi mq 140 Diavidimmobiliare vendita. Tel. 771.0012.
CROCETTA via Gennaro libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagni lavanderia 9° piano mq 110. Pinci 505.891.
CROCETTA via Marco Polo 3 camere cucina ristrutturata occupata L. 63 milioni Aurea 596.807 - 597.774.
EDILCASE vende via Madama Cristina 89 alloggio decoroso libero di 3 camere cucina bagno cantina e solaio prezzo L. 66 milioni. Mutuo 5. Pacto fino al 75%. Telefonare 548 154.
ELEGANTI ville a km 3 da Rivoli sulla strada verso Villarbasse rifinitissime costruzioni isolate di ampi giardini privati con superfici abitative completamente indipendenti tra loro. I prezzi, per un numero limitato di vendita, subiranno un particolare sconto. Informazioni 519 832.060 - 519.977.

ESIM A Crocetta libert stesse case abbinabili salottino 2 camere cucina doppi servizi e 2 camere cucina servizi box, disimpegni permute. Tel. 512.012.
ESIM conveniente presso corso Traiano 2 camere tinello cucinino servizi L. 45 milioni pluriennali. Tel. 512.012.
ESIM libera centralissima mansarda ristrutturata luce gas acque L. 14 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
ESIM libert grossi via S. Jolanda stesse case salone 2-3 camere cucina doppi servizi tel. 512.012.
ESIM libero corso Brunelleschi recente salone 3 camere cucina tinello box mutuo. Tel. 512.012.
ESIM libero C. Rita recente luminoso salottino camera tinello cucinino servizi disimpegni dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero via Del Mille conveniente ampio soggiorno 2 camere cucina servizi disimpegno. Tel. 512.012.
ESIM libero via Garibaldi (piazza Carlina) ampio soggiorno camere cucina servizi L. 59 milioni. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Vercelli luminoso 8° piano salottino 2 camere tinello cucinino servizi 2 ante. Tel. 531.759.
FRADONIANO via Cherubini 21, 1-2 camere cucina abitabile bagno termo da L. 22 milioni. Consulcasa, tel. 740.252.
GEDIM corso Ferrucci adiacente corso Peschiera appartamento di 3 camere cucine angolo cottura bagno. Tel. 517.566.
GEDIM libert stesse case via Ascoli adiacente corso Umbria appartamenti di 1-2 camere cucina bagni. Tel. 517.566.
GEDIM libero via A. Cecchi appartamento di 7 camere cucina bagno L. 20 milioni più mutuo. Tel. 517.566.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 piccolina bellissimi appartamenti in stabile signorile completamente ristrutturati liberi ad occupati con tre di 3 camere e servizi. Posizione panoramicissima, possibilità di mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 v. Tunisi ingresso 7 camere cucina bagni parzialmente ristrutturato ottima zona.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Richelmy piano alto ingresso 3 camere 2 servizi posto auto termoautoni.
GENERALE IMMOBILIARE 65.30 libero v. S. Massimo 4 camere cucina grande bagno terrazzo prezzo minimo discutibile.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 c. Cincia 2 alloggi eventualmente abbinabili composti da 1-2 camere cucina bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 c. Mercalieri splendido salone 3 camere cucina 2 servizi box terrazzo giardino.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Parella bellissimi 3 camere tinello cucinino servizi tecnicissimo acquirente residuo mutuo.
GESTIM libero c. Unione Sovietica signorilissimo ingresso camere tinello cucinino servizi, dilazioni. Tel. 650.3063.
GESTIM libero S. Salvario ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi, ottimo prezzo. Tel. 650.3063.
GESTIM libero S. Rita ingresso camere tinello cucinino servizi cantina, minimo anticipo dilazioni. Tel. 650.3063.
GRIMALDI corso Monte Cuneo adiacente in stabile signorile recente monolocale con servizi. Tel. 505.917.
GRIMALDI corso Peschiera libero ampio appartamento di camere cucina servizi veranda anche uso ufficio. Tel. 505.917.
GRIMALDI Santa Rita libert in stabile recente signorile ampio soggiorno camera cucina servizi. Tel. 505.917.
GRIMALDI Santa Rita stesse case appartamenti abbinabili di camere cucine L. 26 milioni 500 mila. Tel. 505.917.
GRIMALDI via Di Nanni adiacenze libero appartamento di camere cucina servizio L. 30 milioni dilazioni. Tel. 505.917.
GRUGLIASCO libero ampio camera tinello cucinino bagno assolutamente degnamente arredato. Tel. 758.883.

GRUGLIASCO porzione di casa libera indipendente ingressi salone 3 camere cucinotta bagno taverneita mq 40 giardino L. 95 milioni. Il Portico 835.544.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Grugliasco recente: salone 3 camere cucina servizi. Mutuo. Tel. 505.641.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero c. Grosseto camere tinello cucinino bagno, casa dei '70. Tel. 505.641.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero v. Cernaia 2 camere cucina bagno, L. 44 milioni rateabili. Tel. 505.641.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero B. Pacto: ingresso 2 camere tinello cucinino servizi esterni. Occasioni.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero v. Carapelli splendido ingresso 4 camere cucina abitabile servizio cantina.

ISTITUTO A TORINESE IMMOBILIARE presso fungo Po Arsonati libero piano alto panoramico 3 camere tinello cucinotta servizi posto auto. Mutuo fondiario, permute. Telefonare 505.992.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE liberi presso corso Vinzaglio in stabile d'epoca uffici mq 430 anche divisibili ottima posizione mutuo permute. Tel. 505.993.
LA BANCAOLO vende vicinanze via Borgaro camera cucina bagno accessione di rata 34 milioni agevolabili. Tel. 503.200.
LA BANCAOLO vende libero Borgo Vittoria 2 camere cucina bagno soffitta ascensore riscaldamento autonomo 20 milioni contanti più mutuo. Tel. 503.200.
LARGO Toscana libero recente ampio ingresso 3 camere tinello cucinino servizi. Immobiliare 709 0421.
MIRAFIORI casa recente 3 camere tinello e camera tinello cucinino. Casamercato tre 505.803 - 505.633.
MIRAFIORI libero ampio ristrutturato ingresso 5 camere cucina 2 bagni veranda box giardino. Il Portico 835.544.
MONCALIERI (piazza Bengasi) signorile libero camere tinello cucinino servizi balcone L. 44 milioni. Tel. 506.464.
MONCALIERI libera San Paolo con angolo cottura servizio solo L. 16 milioni sufficiente minimo anticipo. Tel. 505.464.
MONCAMERA libera in Campidoglio con angolo cottura servizi L. 26 milioni sufficiente minimo anticipo. Tel. 506.464.

LIBERO A corso Novara ampio recente panoramico camera cucina angolo cottura bagno. Casamercatotre 748.293.
LIBERO Borgaro Torinese 3 camere cucina doppi servizi posto auto prezzo interessante. Tel. 364.401.
LIBERO corso Sebastopoli ottimo soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto mutuo. Casamercatotre 752.568.
LIBERO Lungopò Cadorna interno cortile piano rialzato mq 87 da ristrutturare adatto ufficio, L. 37 milioni. Volendo posto auto Serim 519.801.
LIBERO Rivoli recente salone 3 camere cucina doppi servizi L. 108 milioni dilazioni. Telefonare 441.787 - 443.323.
LIBERO Santa Rita, piano alto salone, 3 camere, cucina, due servizi. Telefonare 501.117.
LIBERO via Bogino risalto signorile divisibile 3 saloni 3 camere cucina 2 servizi L. 340 milioni. Tel. 521.4780.
LIBERO via Cherubini recente signorile piano alto 2 camere cucina servizi L. 60 milioni più mutuo. Tel. 761.591.
LINGOTTO presso corso Bramante libero ingresso 2 camere cucina bagno posto auto L. 45 milioni. Il Portico 835.544.
LUCIANA VOLA libero adiacenze via G. Reni signorile: salone 3 camere tinello cucina bisservizi box. Tel. 655.580.
LUCIANA VOLA libert zona Bernini in bella casa mq 110 soggiorno 2 camere cucina bagno L. 89 milioni. Tel. 655.580.
LUCIANA VOLA libero precollinare in residenza prestigiosa mq 240 su 2 piani, box parco tennis. Tel. 857.924.
MADONNA di Campagna libero ingresso 1 camera tinello con cucinino bagno cantina. G.R. I. Immobiliare 709 0421.
MIRAFIORI casa recente 3 camere tinello e camera tinello cucinino. Casamercatotre 505.803 - 505.633.
MIRAFIORI libero ampio ristrutturato ingresso 5 camere cucina 2 bagni veranda box giardino. Il Portico 835.544.
MONCALIERI (piazza Bengasi) signorile libero camera tinello cucinino servizi balcone L. 44 milioni. Tel. 506.464.
MONCAMERA libera San Paolo con angolo cottura servizio solo L. 16 milioni sufficiente minimo anticipo. Tel. 505.464.
MONCAMERA libera in Campidoglio con angolo cottura servizi L. 26 milioni sufficiente minimo anticipo. Tel. 506.464.

MONOLOCALE signorile con cucinotta e servizi (mq 55) libero subito in Campidoglio L. 45 milioni. Tel. 506.464.
NICHELINO libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi box. Esim tel. 512.012.
NICHELINO libero ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina L. 43 milioni. G.R.I. Immobiliare 320.324.
OTTIMO alloggio libero adiacenze via Cuneo. Sahute camere tinello cucinino servizi solo L. 40 milioni. Tel. 506.464.
PARCO Ruffini adiacenze libero ottimo ingresso camera tinello cucinotta bagno, ottimo prezzo. Il Portico 835.544.
PARELLA recente 2 camere tinello e camera tinello cucinino. Casamercatotre 505.803 - 505.633.
PIAZZA Bengasi libero terzo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni. Tel. 506.464.
PIAZZA Bernini presti prestigiosa casa d'epoca libero per studi professionali ingresso 5 vani servizi mq 145 più semiinterrato per archivio. Pinci 505.891.
PIAZZA Massaua via De Sanctis stadio salottino camera tinello cucinino servizi grande terrazzo vuoto L. 118 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.
PIAZZA Massaua libero ampio soleggiato camere cucina servizi L. 29 milioni. Tel. 351.332.
PIAZZA Pitagora libero spazioso 2 camere tinello cucinino 2 ripostigli bagno. Finanziamento. Tel. 473.0367.
PIAZZA Rivoli via Vergilio alloggio piano rialzato soggiorno camera tinello cucinino servizi giardino di proprietà mq 46 box per auto vuoto L. 110 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.
PIAZZA Sollerino via Alberi libero su 3 lati salottino camere cucina servizi L. 73 milioni. Tel. 506.464.
PIAZZA XVIII Dicembre (via Cernaia) libero mq 200 adatto ufficio ecc. ristrutturato. Tel. Studio A.T. 832.327 - 832.289.
PINO Torinese villa signorile con giardino L. 490 milioni rateo L. 100 milioni mutuo. Ire Imm. vende tel. 516.283.
PINO Torinese villa su 2 piani mq 170 semiinterrato mq 210 box per 3 auto giardino mq 400 vuota L. 225 milioni più mutuo L. 125 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.
PORRASCO in casetta collinare con orto alloggi, liberi di camera cucina bagno L. 28 milioni. Il Portico 835.544.

POIRINO stesse vs palazzina nuova signorile soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo. Tel. 931.026 - 534.348.
POZZO Strada vicinanze corso Peschiera libero salottino 2 camere tinello servizi vende Studio Data 519.057.
PRECOLLINA presti Viale Thovez prestigioso recente libero salone 2 camere cucina 2 servizi box. Esim 445.460.

PRECOLLINA
1° civiltà Torino cooperativa prenota unità immobiliari in villette a schiera mutuo agevolato e pagamento ad avanzamento lavori. Tel. 787.868.

RIVAROLO studio e abitazione ottima 3 camere soggiorno open-living centralissimo 2° piano Tel. ufficio 011 561.1798.
ROSSELLI corso libero recente ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 511.561.2001.
ROSTA libero recente signorile mq 200 su 2 piani box doppio L. 138 milioni dilazionabili. Tel. 472.0367.
ROSTA signorile ascens 3 camere doppi servizi grande cucina box terrazzi 1° piano Tel. 561.1798, ufficio.
RUBIANA libero recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno box e posto auto permute dilazioni. Esim 958.7285.
S. GIORGIO Canavese impresa vende appartamenti in ville 4-5 vani prezzi liquidazione mutui lunghe dilazioni senza interessi. Telefonare 0124 29,188.
S. MAURO libero recente, salottino 2 camere cucina doppi servizi box. Mutuo. Casamercatocinque 390.666.
S. PAOLO bella casa: 2 camere tinello o camera tinello cucinino Casamercatotre 505.803 - 505.633.
S. PAOLO due alloggi adiacenti di ingresso 2 camere tinello cucinino servizi da L. 12 milioni. Telefonare 506.464.
S. PAOLO libero subito ingresso 2 camere cucina servizi L. 26 milioni sufficiente minimo anticipo. Tel. 506.464.
S. PAOLO libero corso Peschiera ampio ingresso camera cucina servizi cantina. Gruppo immobiliari Associati 716.348.
S. RITA libero piano alto salottino camera tinello cucinino servizi ascensore terrazzo L. 85 milioni. Esim 447.1238.

(continua)

BOIDI "Vecchia riserva"

BOIDI IS "20 YEARS OLD"

Per festeggiare i suoi vent'anni di attività
la profumeria Boidi dal 20 ottobre al 24 dicembre
su un acquisto di lire 100.000
darà in omaggio una bellissima sacca
"Nazareno Gabrielli"

BOIDI
La più bella profumeria d'Italia

BOIDI Via Marco Polo 15 - Torino (Crocetta) - Telefono 584.732/500.317

Aut. min. N. 5206

Sempre alta la popolarità della pillola in America

NEW YORK — Meno della metà delle donne americane — comprese tra i 14 e i 44 anni — usano contraccettivi al loro primo contatto sessuale. Ma la pillola — nonostante le polemiche su suoi possibili rischi — resta il più popolare contraccettivo. Lo rivela uno studio governativo, basato su dati del 1982 e pubblicato ieri.

Il 45 per cento delle donne sposate nel 1982 è ricorsa alla pillola, il 18 per cento ai profilattici e il 15 per cento al diaframmi. Tra le coppie sposate, ma che non volevano altri bambini, il 38 per cento è ricorso alla sterilizzazione della donna, il 23 per cento a quella dell'uomo.

Sedere nudo al semaforo «inganna» la telecamera

BONN — Il sedere nudo di un automobilista indisciplinato invece della targa della sua macchina è apparso agli agenti della polizia stradale di Kempten in Baviera che controllavano le riprese di un impianto automatico che fotografa gli automezzi che passano con il semaforo rosso. A Kempten, un paese di collina con 58 mila abitanti, c'è un solo semaforo con l'impianto automatico per documentare le infrazioni al codice stradale. Ora il signore accucciato con i pantaloni scesi fino alle ginocchia non rischia solo una multa per il vedere stradale, ma anche una denuncia per grave oltraggio alla forza pubblica.

Guatemala, la guerriglia disposta a trattare

CITTA' DEL GUATEMALA — L'Unione rivoluzionaria nazionale guatemalteca (Urng), che raggruppa i principali movimenti di guerriglia del Guatemala, ha proposto ieri di avviare un dialogo con il governo. L'«Urng», in una lettera aperta al presidente Vinicio Cerezo, propone che il primo incontro per questo dialogo avvenga «nell'ambasciata di Spagna od in quella messicana» nella capitale ed ha precisato che «una delegazione ristretta del comando generale» dell'unione parteciperà ai colloqui.

Chiuso l'aeroporto Scontri nel Surinam

PARAMARIBO (Surinam) — Violenti scontri sarebbero in corso da due giorni tra i guerriglieri e le forze governative nel Surinam. Il timore di un colpo di Stato ha indotto le autorità a chiudere l'aeroporto di Paramaribo, la capitale del Paese. Il governo del colonnello Desi Bouterse deve fronteggiare l'offensiva scatenata dai ribelli comandati da Ronnie Brunswijk.

Giro di vite in Timor denunciate torture

LISBONA — La commissione per i diritti del popolo maubere, nell'ex colonia portoghese di Timor, ha denunciato ieri a Lisbona una nuova ondata di torture e sparizioni che sono seguite agli arresti recentemente effettuati tra la popolazione civile da parte della polizia e dell'esercito indonesiani. Inoltre, afferma un comunicato della commissione, nell'agosto scorso l'esercito indonesiano ha compiuto un massacro nel villaggio di Fo-Manu.

Potente capo del dicastero saudita del Petrolio

DESTITUITO IL MINISTRO YAMANI ADESSO L'OPEC TREMA

Con un lapidario decreto, re Fahd lo ha sollevato dall'incarico. Al suo posto va Hisham Nazer. Lo sceicco era contrario alla «guerra dei prezzi» ed era fautore del compromesso. La famiglia reale divisa

Ginevra. Yamani all'ultimo vertice dell'Opec

RIYADH — Re Fahd dell'Arabia Saudita ha deliberato il potente ministro del Petrolio, lo sceicco Ahmed Zaki Yamani, che ricopriva l'incarico da 24 anni. Le sue funzioni, per il momento, verranno svolte dal ministro per la Pianificazione Hisham Nazer.

In un lapidario decreto reale, che non fornisce alcuna spiegazione di questo passo a sorpresa, ci si riferisce a Yamani con la qualifica di «signore» e non con quella di sceicco che aveva come ministro del Petrolio del massimo Paese esportatore al mondo e secondo come produttore dopo l'Unione Sovietica.

La destituzione del ministro Yamani cade a meno di due settimane dalla conclusione, a Ginevra, della conferenza-maratona dell'Opec, l'Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio.

Per scongiurarne un fallimento, re Fahd era stato costretto ad intervenire di persona da Riyadh: i negoziati erano infatti in una posizione di stallo nonostante la mediazione del ministro Yamani. Il pubblico annuncio che il re era intervenuto presso l'emiro del Kuwait perché assumesse una posizione più elastica, costituiva già di per sé una sconfessione della politica di Yamani. Altrimenti questo passo sarebbe rimasto segreto.

Largo credito trova, d'altra parte, negli ambienti petroliferi internazionali, l'ipotesi che Yamani sia stato destituito perché si opponeva al ruolo di primo piano svolto dall'Arabia Saudita in seno all'Opec nella conduzione di quella «guerra dei prezzi» che in otto mesi ha fatto scendere le quotazioni del petrolio dai 28 dollari al barile dello scorso dicembre a meno di dieci dollari al barile alla fine dello scorso luglio. Nell'estate del 1985, si afferma, la famiglia reale saudita dovette far fronte ad un problema lacerante: se abbandonare oppure no la politica fino ad allora perseguita a difesa dei prezzi Opec.

A spingerla in questa direzione vi era l'atteggiamento di alcuni Paesi membri del cartello che vendevano parte della produzione a prezzi inferiori a quelli stabiliti, a tutto scapito dell'Arabia Saudita. Yamani, sostengono fonti del Golfo, si opponeva a qualsiasi iniziativa che potesse far ricadere sui sauditi la responsabilità di una riduzione dei prezzi petroliferi e che inevitabilmente politicamente il Regno in seno al mondo arabo. In un primo tempo Yamani riuscì a spuntarla e mentre i prezzi petroliferi cominciavano a precipitare sui mercati mondiali, mantenne il suo posto. La divisione all'interno della famiglia reale però rimaneva.

Da una parte vi era una fazione che propugnava energicamente un aumento della produzione anche a prezzi più bassi allo scopo di accrescere il volume complessivo dei ricavi, mentre una seconda fazione — sostengono ancora le fonti — propugnava la necessità di rallentare la produzione nella speranza che, a lungo termine, i prezzi risalissero.

Yamani, contrario ad un aumento della produzione che comportasse un abbassamento dei prezzi, alla fine è stato sconfitto. Ma, sempre secondo le fonti, la famiglia reale è ancora profondamente divisa sull'opportunità e la saggezza del piano aggressivo adottato. «Non è un segreto» aveva recentemente detto un ex consigliere occidentale della famiglia reale «che re Fahd non è favorevolmente disposto nei confronti di Yamani. Mantengono rapporti corretti, ma non stretti».

La decisione di re Fahd ha creato sconcerto tra gli operatori del settore. Molti sono gli interrogativi che si agitano sul futuro del mercato petrolifero. Si spiega così la cautela con la quale è stata accolta la notizia da Daniel Vergin, presidente dell'«Energy research associates» di Cambridge (Massachusetts), secondo il quale ci vorranno giorni prima che sia chiaro senza voglia dare il «siluramento» di Yamani. «E' un mutamento politico o soltanto un avvicendamento personale? E' una vicenda che sarà fonte di incertezza. Quando un personaggio di tale rilievo non è più al timone, quanti operano nell'industria petrolifera diventano nervosi» ha spiegato il professor Vergin. «Non si sono dubbi sul carisma del personaggio — ha aggiunto —. Nessuno nell'Opec aveva la sua esperienza. Il suo prestigio, la sua ampiezza di vedute». Yamani, che era ministro del Petrolio dal 1962, era stato nominato dall'allora re Saud, fratellastro dell'attuale sovrano.

Il ministro saudita della Programmazione Hisham Nazer, che è il nuovo titolare del dicastero del Petrolio occupato dal 1962 dallo sceicco Yamani, ha 54 anni, due in meno dell'illustre predecessore ed è tra i più stretti collaboratori di re Fahd. Dal 1968 fa parte del supremo consiglio per il petrolio del Regno.

Quale titolare della Programmazione, Nazer è stato forse il principale artefice della politica di *joint-venture* promossa dall'industria petrolchimica dell'Arabia Saudita. In questi anni ha occupato posti di grande rilievo in seno all'Opec: alla Petromin, l'azienda petrolifera di Stato e nell'ambito della Saudia, la compagnia di bandiera saudita. Diplomatosi nel 1953 al «Victoria College» egiziano, il neoministro del petrolio saudita ha studiato Scienze Politiche e Internazionali all'Università della California, laureandosi nel 1958.

PROIEZIONE LIBERA IN URSS PER FILM ANTISTALINISTA

«Confessione», del regista Tengiz Abuladze, è stato trasmesso dopo essere rimasto bloccato per due anni dalla censura

MOSCA — Dopo due anni di purgatorio nei cassetti della censura, il film «Pokayaniye» (Confessione), del regista georgiano Tengiz Abuladze, forse la pellicola girata in Unione Sovietica che mostra con maggiore efficacia i devastanti effetti del terrore stalinisano, è stato proiettato nel cinema di Tbilisi, capitale della Repubblica (la Georgia) della quale lo stesso Iosif Dzugasvili, cioè Stalin, era originario.

Ieri il film è stato presentato anche a Mosca, davanti a un pubblico ristretto, nella sede della Società degli artisti.

Anche se il nome di Stalin non viene mai evocato, è evidente che il regime stalinista è il vero protagonista della vicenda di una anziana donna la quale, alla notizia della morte di Varlam, temutissimo funzionario sovietico (che ha l'aspetto e le caratteristiche di Lavrenti Berja, capo del KGB), continua a profanare la sua tomba esumandone il cadavere, perché «seppellirlo significa nascondere quello che ha fatto».

Il film, che si serve di un linguaggio surreale e critico, ha suscitato una notevole emozione nel pubblico, accorso in gran numero alle proiezioni.

Da qualche tempo le autorità hanno allentato le redini che per decenni hanno impastoiato il cinema sovietico, consentendo la proiezione di film che erano stati vietati. «Pokayaniye», però, viene considerato la requisitoria più dura contro lo stalinismo mai filmata nell'Unione Sovietica.

I frequenti flash-back raccontano che la protagonista è la figlia di un artista che si era attirato i sospetti del KGB chiedendo la rimozione di una centrale elettrica, collocata dentro quella che era stata un tempo una chiesa cattolica.

L'uomo viene arrestato e scompare nel nulla; anche la moglie seguirà la stessa sorte; alle domande che vengono avanzate sul loro conto, le autorità rispondono con un monotono: «Trasferito; indirizzo sconosciuto».

La ragazza, divenuta adulta, non potrà dimenticare; il figlio di Varlam riuscirà però a chiuderle la bocca per sempre facendola dichiarare pazza, e rinchiudendola in un manicomio.

Il giovane nipote del famigerato Varlam, che rappresenta la nuova generazione sovietica, ignara dei crimini di Stalin, li ucciderà; a questo punto, sarà lo stesso figlio del capo del KGB a dissepellire il corpo del padre: anche lui ha capito che non si deve dimenticare.

Il film si conclude con un brusco cambiamento di dimensione: è solo una fantasia, un incubo, o lo stalinismo non è mai esistito?

Abuladze, nato in Occidente per le sue opere ispirate al mondo contadino della sua natia Georgia, ha esordito nel '56 con il film «L'Asino di Magdana», che ottenne un riconoscimento al festival di Cannes.

Del '77 è «Dravo Zelanya» («L'Albero dei desideri»), che ha il tipico ritmo della ballata popolare.

Sabato incontrerà il leader Deng Xiaoping

CRAXI QUESTA MATTINA E' GIUNTO A PECHINO

PECHINO — Il presidente del Consiglio italiano Bettino Craxi è giunto stamane a Pechino. E' la prima visita in Cina di un capo di governo italiano. Ad accogliere Craxi, il ministro degli Esteri Giulio Andreotti e la folta delegazione italiana, c'era all'aeroporto di Pechino il ministro dell'Industria petrolifera, Wang Tao.

Ieri pomeriggio Craxi sarà solennemente accolto davanti alla grande Sala del Popolo, nella piazza Tiananmen, dal primo ministro cinese Zhao Ziyang con il quale avrà una serie di colloqui sia oggi che domani e sempre domani Craxi sarà ricevuto dal presidente della Repubblica Popolare Cinese Li Xianiaping.

L'incontro tra il presidente del Consiglio italiano e Deng Xiaoping, numero uno della gerarchia cinese, è fissato per sabato.

Una ricerca della Nasa assolve gli agenti chimici

E' PROVOCATO DAL SOLE IL «BUCO» NELL'OZONO

NEW YORK — E' probabilmente dovuta ad un'insolita iper-attività solare la «falla» nello strato di ozono che circonda il nostro pianeta: ora che questa fase si è conclusa, anche l'ozono potrà ricostituirsi. E' quanto afferma uno studio condotto del Centro di ricerca della Nasa di Hampton. I risultati della ricerca sconfessano l'opinione secondo cui la perdita di ozono sarebbe da imputare all'abuso di prodotti chimici contenuti negli spray. La recente scoperta di una «falla» nello strato di ozono, aperiasi sopra l'Antartide, aveva suscitato diffuso allarme, dato che la presenza di ozono protegge il nostro pianeta dalle dannose radiazioni ultraviolette. Secondo la ricerca, la distruzione dell'ozono nell'atmosfera è dovuta a un ciclo solare di undici anni, che ha avuto il suo culmine nel 1979-80.

NOVEMBRE '86

CCT

Certificati di Credito del Tesoro decennali

● I CCT possono essere sottoscritti, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.
● La cedola è annuale e la prima verrà a scadenza l'1.11.1987.
● Le cedole successive sono pari al rendimento dei BOT a 12 mesi, al lordo della ritenuta del 6,25%, maggiorato del premio di 0,75 di punto.
● Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.
● Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dal 3 al 7 novembre

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola annuale lorda	Prima cedola annuale netta
99%	10	10,80%	10,12%

CCT

La nuova forma di contestazione preoccupa le autorità tedesche

TAGLIALEGNA NUCLEARI IN RFT

Nell'86 hanno segato 50 piloni collegati alle centrali

BONN — Si fanno chiamare «cellule segatrici» o «bricoleur»: sono i nuovi *desperados* della contestazione antinucleare nella Germania Federale, che quest'anno hanno abbattuto circa 50 piloni elettrici collegati alle centrali atomiche. Ormai non passa settimana senza che si abbia notizia che qualche pilone è stato segato dai militanti ecologisti, che hanno ripreso questa forma di contestazione circa due anni fa.

Le autorità sono sempre più preoccupate per queste azioni di sabotaggio alle quali non sanno come rispondere e che si sono intensificate dall'aprile scorso, in seguito alla catastrofe nucleare di Cernobil. I «taglialegna» antinucleari agiscono di notte, scelgono obiettivi isolati nella campagna, e lavorano per molte ore, aiutandosi con seghe meccaniche per intaccare l'acciaio dei piloni. Nel 1986 i piloni segati sono stati 50, contro gli undici del 1985 e altri 31 sono stati seriamente danneggiati, stando ai dati forniti dal ministero dell'Interno. Nel solo mese di agosto 1986 quattro di queste enormi costruzioni d'acciaio, che a volte raggiungono i 70 metri d'altezza, sono state abbattute a volte lasciando delle intere regioni senza corrente elettrica per alcune ore. Recentemente, un pilone alto 55 metri è stato abbattuto in Baviera e, cadendo, ha trascinato con sé i fili della corrente ad alta tensione (220 mila volta) che sosteneva.

Se questo tipo di attentati non crea pericoli immediati per la popolazione, la stessa cosa non si può dire per gli attentatori. A fine agosto, vicino a Francoforte, dopo un attentato ad un pilone, è stato trovata una ragazza di 16 anni con delle gravi ustioni sul corpo, probabilmente provocate da un corto circuito.

Il pericolo di restare fulminati è particolarmente grave quando piove. Per questa ragione gli ecologisti stanno facendo circolare negli ambienti alternativi della Germania Federale degli opuscoli che spiegano quali siano le tecniche e i momenti più adatti per segare un pilone.

Secondo Hans Neusel, segretario di Stato per l'Interno, questi attentati «indicano la crescente radicalizzazione del movimento antinucleare tedesco». «Anche se questi antinucleari agiscono in piccoli gruppi non coordinati tra loro e non intendono fare del male alla popolazione — ha detto Neusel in un'intervista ad un quotidiano di Colonia — sicuramente recano danni notevoli all'economia». Un pilone abbattuto può significare una perdita di 200 mila marchi (circa 140 milioni di lire), e per ripararlo ci vogliono due settimane di lavoro.

Secondo Neusel, inoltre, «questi nuovi militanti non sono lontani dal fare il passo che li porterà a compiere atti di terrorismo contro le persone». Le autorità hanno deciso che gli autori degli attentati verranno accusati di «costituzione di movimento terrorista», ma devono ancora risolvere il problema di come controllare i 40 mila piloni elettrici sparsi su 400 mila chilometri quadrati di territorio tedesco. Per ora sono stati promessi 100 mila marchi (circa 70 milioni di lire) di ricompensa a chi fornirà informazioni utili alla cattura di qualche «taglialegna».

Temperatura a Torino ore 12 + 14 TEMPO PREVISTO: cielo sereno. Venti: deboli. Visibilità: discreta. Temperatura: in lieve diminuzione. Tempo previsto: graduale aumento della nuvolosità.

Regioni ore 12

Aosta	+ 7
Alessandria	+12
Asti	+10
Cuneo	+18
Novara	+13
Vercelli	+11
Genova	+20
Imperia	+22
Savona	+21

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 7
Milano	+ 8
Bologna	+ 7
Ancona	+10
Roma	+10
Napoli	+12
Bari	+12
Reggio C.	+16
Palermo	+20
Cagliari	+11

All'estero ieri

Atene	+15	+19
Berlino	+ 3	+13
Bruxelles	+ 9	+13
Buenos Aires	+16	+25
Ginevra	— 1	+11
Lisbona	+11	+23
Londra	+ 7	+13
Mosca	— 1	+ 4
New York	+10	+12
Parigi	+10	+16
Tokyo	+13	+17

La tragedia scespiriana all'Alfieri con la regìa di Zanussi

ASPETTANDO GIULIO CESARE

UNA MESSINSCENA CHE MANCA DI SOLUZIONI ARDITE

Il *Giulio Cesare* di Shakespeare, scritto nel 1599 alla vigilia dell'esplosione del genio, è il primo tra i drammi storici che abbia un argomento classico (a parte il controverso *Tito Andronico*, di incerta attribuzione).

Di romanesca interessa moltissimo i teatranti per un discorso sulla politica che abbia risonanza nell'attualità, com'è tipico di tutti i classici e comunque caratteristico di quest'opera per certi aspetti mirabilmente ingenua.

Che a firmarne la regia dell'ultima edizione, presentata ieri sera all'Alfieri nel cartellone del Teatro Stabile di Torino, sia il famoso Krzysztof Zanussi, rappresenta un ulteriore motivo d'interesse. Senza scadere nel pettegolezzo, è innegabile che un artista polacco senta con particolare calore la questione del potere e della repressione.

L'IDEA DI ZANUSSI — Non molto diversa l'intenzione di Zanussi stesso, il quale ha dichiarato di trovare stimolante, per uno straniero in Italia, una messinscena scespiriana: «*Credo grazie a due ben comprensibili ragioni. Provengo da uno dei Paesi che più dolorosamente sperimentano, giorno dopo giorno, su di sé, il cocente dramma del Potere; mi rivolgo al pubblico di un Paese che in epoca assai recente ha dovuto attraversare il triste dramma del terrorismo individuale. Ecco i nodi centrali del Giulio Cesare*».

Saranno i nodi centrali del *Giulio Cesare* — passiamo in presa diretta — ma sinceramente non se ne trova traccia nella rappresentazione che il pubblico torinese non ha comunque passato sotto silenzio. Piuttosto Zanussi è attento nel descrivere i contrasti a due, i discorsi dell'intimità.

Ed eccolo seguire con debita attenzione i dubbi di Giulio Cesare se rimanere primo tra i pari oppure accettare la corona regale, soffermarsi sul dolore che sempre improntò il rapporto tra Bruto e Porzia.

CHE COSA MANCA ALLO SPETTACOLO — Tutta la serata però si è svolta all'insegna di un'attesa, vana, di una soluzione ardita che davvero mettesse in prima linea il potere, il terrorismo, la congiura, la tortura, la repressione. Insomma abbiamo avuto in Europa degli anni di piombo, soffriamo nell'America Latina di grottesche mascherature della democrazia, assistiamo proprio in Polonia alla caccia contro chi non si allinea.

E per di più abbiamo in Shakespeare un quadro meraviglioso, dove un Cinna poeta viene ucciso dalla plebe al posto del Cinna congiuratore, come se un nome e un'etichetta dessero a chi tiene il coltello dalla parte del manico l'autorizzazione a valersene indiscriminatamente.

Misteriosamente Krzysztof Zanussi, che pure è uno dei massimi talenti dello spettacolo (cinematografico) in senso assoluto, non ha proposto alcunché di valido, di forte. Sarà che ognuno deve fare il mestiere che sa, e così sia, come insegna l'esperienza recente della prosa in Torino e altrove...

Certamente non basta — per conferire vigoria alla serata — che la scenografa Ewa Starowieyska rompa nel secondo tempo, dopo il sanguinoso attentato, l'armonia dell'architettura romana secondo Vitruvio mediante la composizione vistosa d'un arco di trionfo, quasi a indicare che il secolo si è vistosamente lacerato. Come pure non basta che, per significare gl'indugi dei personaggi smarriti nella penombra del palcoscenico, siano stati accesi lentamente presi tra il pensiero e l'azione, alcune delle frasi vengano sottratte all'immediata dizione degli attori e replicate con l'ossessivo impiego d'un magnetofono.

LARGO AGLI ATTORI — Nella correttezza della rappresentazione gli eccessi degli attori s'inquadrano quasi educatamente in un disegno divistico che francamente non regge. Intendiamo dire che cedere il passo a un collega con la certezza di essere ripagato nel quadro successivo, raddoppia la concitazione ma non annulla certo le divergenze dell'impostazione.

Come sopportare che Aldo Reggiani (dopo avere tirato giustamente via con aria trasandata l'elogio funebre di Giulio Cesare) non assegni il minimo autocontrollo a un Antonio vanitoso e debordante, il quale non ha studiato i trattati di retorica ma ascoltato i discorsi del Duce? E che dire di Corrado Pani, tecnicamente all'altezza di strappare a Bruto l'idealismo contorto che lo anima ma psicologicamente disposto a recuperarne soprattutto la stanchezza?

Massimo Foschi alle prese con Cassio, ne privilegia anch'egli un solo aspetto: quello impetuoso dell'ex amico che spasima d'invidia e si uccide per impotenza. Probabilmente c'è qualcosa di più abietto nel comportamento di uno degli eroi più oscuri della storia.

Graziano Diana ha preso il posto di Ivo Garrani rispetto alle recite «en plein air» che nel luglio scorso aprirono in Verona il festival scespiriano. Svantaggiato da un infortunio all'occhio che ha suscitato l'educata attenzione della platea, non sembra ancora pronto per le sfumature del personaggio.

Bersi scomodare Marlon Brando e Louis Calhern nel film di Mankiewicz che in ogni modo il dotto Zanussi si augurerà ogni notte, non si direbbe eccessivo chiedere all'Ater che produce questo *Giulio Cesare* e agli enti che ne finanzieranno altri, di prestare le massime cure alla distribuzione.

Una volta o l'altra il pubblico potrebbe alzarsi di scatto da quelle poltrone che ha coraggiosamente acquistato a 20 mila lire ciascuna.

Piero Perona

Corrado Pani ed Aldo Reggiani ieri sera in scena al Teatro Alfieri

TECNO VARIETA'

con Massarini su Rai1

Parte oggi su Raiuno alle 22,10 *Non necessariamente*, un programma di varietà in undici puntate condotto da Carlo Massarini, che ne è anche il coautore con Gino Castaldo, Paolo Haendel, Daniele Formica, Loredana Bertè, Massimo Lanzetta e i gemelli Ruggeri.

L'ex Mister Fantasy, passato poi attraverso l'esperienza di presentatore di *Sotto le stelle*, parla con molto entusiasmo del suo nuovo impegno: «*E' un viaggio nel mondo delle immagini, in cui il tema dominante è l'umorismo. Protagonista è un computer, il Mirage, che consente un'utilizzazione bidimensionale delle riprese*». Un'ottica da videoclip, insomma, con velocissimi mutamenti di scena e prospettiva, dove le figure vengono storpiate e trasformate. In *Non necessariamente* compariranno molti dei nuovi comici, Loredana Bertè protagonista di una telenovela, la Carrà che fa i miracoli: ci saranno una spassosa telefonata tra Dustin Hoffman del «Laureato» e Bogart del «Falcone maltese» e Massarini trasformato in una specie di Indiana Jones alle prese con il ciclotrone che sconvolge le immagini.

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA		ECCEZIONALE	PUBBLICO
	★★★★	SUCCESSO	●●●●
	★★★	CONSENSI	●●●
	★★	DISCORDI	●●
	★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Cobra (Il braccio forte della legge), di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Poliziotto italo-americano distrugge pericolosa banda di criminali e libera una bella loro prigioniera. Vist. 14
15; 16,50; 18,45; 20,25; 22,25 — Poliziesco ★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

A mezzanotte circa, di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Colori) — L'ora leggendaria del bebop (la musica afroamericana) a Parigi, attraverso l'amicizia fra il sassofonista Turner e il grafico Pauldras. Non vist. Commedia
15,20; 17,40; 20; 22,20 — ★★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Somalia/Bir 23 — Tel. 597.100

Casa, dolce casa?, di Richard Benjamin, con Tom Hanks, Shelley Long, Alexander Godunov (Usa-Colori) — Una coppia, dopo una spasmodica ricerca, trova finalmente casa. Iniziano i guai, in quell'abitazione niente funziona. Non vist. Commedia
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 20 — Tel. 540.685

Cobra (Il braccio forte della legge), di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Poliziotto italo-americano distrugge pericolosa banda di criminali e libera una bella loro prigioniera. Vist. 14
15,00; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Poliziesco ★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 543.110

Il raggio verde, di Eric Rohmer, con Marie Rivière (Fr.-Col.) — Ambientata ai giorni nostri la storia di ragazza avvilita dalla solitudine che ritrova la gioia grazie al mitico «raggio verde» di Jules Verne. Leone d'Oro '85 N.V. Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — Tel. 548.245

Betty Blue (37,2° le mattina), di J.-J. Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade, Consuelo de Haviland (Fr.-Col.) — L'ombrosa Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però diventa follia. V. 18. Drammatico
15,40; 18; 20,20; 22,40 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — Tel. 548.245

Lo zoo di Venere, di Peter Greenaway, con Andrea Ferreol, Brian Deacon, Eric Deacon (Gran Bretagna - Colori) — Due fratelli siamesi amano entrambi, ricambiati, una generosa signora paralitica. V. 14 Grottesco
16; 18,15; 20,30; 22,40 — ★★★/●●

CRISTALLO
via Sallo 5 — Tel. 668.71.80

Gemelli 2, di Lamberto Bava, con David Knight, Nancy Brilli, Bobby Rhoda, Virginia Brant (Italia-Colori) — I sanguinari demoniatti, già descritti nel primo episodio, questa volta escono dai televisori di un caseggiato di Amburgo. Vist. 14 Horror
15,30; 17,20; 19,10; 20,40; 22,30 L. 7000 — Non recensita

DORIA
via Cravero 8 — Tel. 543.622

Heartburn - Affari di cuore, di Mike Nichols con Meryl Streep, Jack Nicholson, Maureen Stapleton, Blackard Channing, Milos Forman (Usa-col.) — Evidente di una crisi coniugale, lui ha un'amante. Lei avrebbe voglia di perdonarlo. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — Tel. 447.9241

Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non vist. Giallo storico
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 447.9241

Mona Lisa, di Neil Jordan, con Bob Hoskins, Michael Caine, Cathy Tyson (Usa-Colori) — Guardaspalle di una prostituta si innamora di lei alla follia, e si lancia in pericolosissima avventura. Hoskins premiato a Cannes. Non vist. Comm. drammatica
16,15; 18,15; 20,15; 22,30 — ★★★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 447.9241

Rosa L., di Margarethe Von Trotta, con Barbara Sukowa, Daniel Olbrychski, Otto Sander (Germania-Colori) — Con scrupolo e aderenza alla realtà la vita di Rosa Luxemburg, attivista comunista nella Germania che s'approssimava al nazismo Biografico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●

FIAMMA
corso Trapani 97 — Tel. 272.057

Casa, dolce casa?, di Richard Benjamin, con Tom Hanks, Shelley Long, Alexander Godunov (Usa-Colori) — Una coppia, dopo una spasmodica ricerca, trova finalmente casa, mistero i guai. In quell'abitazione niente funziona. Non vist. Commedia
17, 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

GIOIELLO
via G. Colombo 31 — Tel. 500.780

Scuola di ladri, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Lino Banfi, Enrico Maria Salerno (Italia-Colori) — Tre ripetti pasticcioni agli ordini di uno zio «organizzatore», all'insegnamento del colpo sensazionale. Non vist. Comico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

IDEAL
corso Becceria 4 — Tel. 521.45.19

Aliens, scontro finale, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Michael Biehn (Usa-Colori) — Ripley, unica sopravvissuta al naufragio del «Nostromo», è invisa ad guerra di un pianeta alieno per distruggerlo. Non vist. Fantascienza
15; 17,30; 19,55; 22,30 L. 7000 — ★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 539.75.03

I love you, di Marco Ferreri, con Christophe Lambert, Eddie Mitchell (Italia-Franco-Colori) — Lo strano «amore» di un uomo per il suo portachiavi parlante, simbolo dell'incomunicabilità sociale e affettiva. Vietato 14. Commedia drammatica
17, 18,50; 20,40; 20,30 — ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

A proposito delle nostre sorelle..., di Edward Zwick, con Rob Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i loro amici sciatori cercano in ogni modo di separarli. Vist. 18 Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia della missione dei gesuiti Gabriel, al confine tra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non vist. Avventuroso
15,40; 17,45; 20,05; 22,28 — ★★★/●●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 818.886

Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V. Avvent.
Ap. 15,30; film: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — Tel. 532.448

Fantasia, di Walt Disney (Usa-Colori) — I simpaticissimi personaggi di Disney, accompagnati dalle belle musiche di famosi compositori. Celebre la scena degli ippopotami in gonnellino che balano la «Danza delle ore». Non vist. Disegno animato
15,45; 16; 20,15; 22,30 — Non recensita

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 532.448

Il colore viola, di Steven Spielberg, con Danny Glover, Adolph Caesar (Usa-Colori) — La dura vita di Celie, giovane di colore, sposa ad un uomo di incredibile crudeltà e rozzezza nell'America rurale e negra tra il 1909 e il '37. N. V. Drammatico
16,30; 19,15; 22,10 — ★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi! Usa dell'anno. Avventuroso
15,45; 18,05; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●●

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6000/6500
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.140

Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non vist. Giallo storico
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 3 — Tel. 836.831

Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V. Avvent.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 326 — Tel. 511.788

Pericolosamente insieme, di Ivan Reitman, con Robert Redford, Debra Winger, Terence Stamp (Usa-Colori) — Procuratore distrettuale in un intricatissimo caso fra quadri d'autore, collezionisti e la splendida figlia di un pittore Commedia
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★/●●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cellerino 12 — Tel. 748.2987

Folle d'amore di Robert Altman, con Sam Shepard, Kim Basinger, Harry Dean Stanton (Usa-Colori). V. 14
20,25; 22,30 — Drammatico ★★★/●●●

ZETA RAGAZZI: Elliot il drago invisibile, di Walt Disney.
15; 17. Ingr. 4000; rid. 3000 — Comm. con cartoni

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via G. Soleto 77 — Tel. 397.197

Scuola di polizia 3, tutto da ridere, di Jerry Paris, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — I soliti demenziali poliziotti questa volta devono trovare adepti per la vecchia scuola che rischia di chiudere. Non vist. Commedia
20,30; 22,30 — ★/●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 832.214

Brivido, di Stephen King, con Emilio Estevez, Pat Hingle (Usa-Colori) — In seguito al passaggio di una cometa, le macchine si ribellano ai loro creatori, scatenando una spietata caccia all'uomo. Non vist.
Ap. 20,30; film: 20,45; 22,30 — Fantascienza ★★/●●●●

FORTINO
via Cigna 67 — Tel. 436.500

Oggi chiuso - Domani Nove settimane e mezzo

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 756.022

Vedi Teatri - Domani Scuola di polizia 3, tutto da ridere

NUOVO ODEON
via Venaria 9 — Tel. 748.2982

Ladyhawke, di Richard Donner, con Matthew Broderick, Rutger Hauer, Michelle Pfeiffer (Usa-Colori) — Una storia d'amore e di sangue ambientata in Italia nei secoli bui e cavallereschi del Medioevo. Non vist. Avventuroso
20; 22,20 — ★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 874.171

Poltergeist II l'altra dimensione di Brian Gibson, con Jobeth Williams, Craig T. Nelson, Julian Beck (Usa-Colori) — Le forze paranormali che avevano costretto la famiglia Freeling alla fuga sono tornate per annidarsi in un giocattolo. V.14. Fanta-horror
20; 22,30 — ★★/●●●●

LUCI ROSSE

ALTAMURA (via Cecchi 18, tel. 631.262)
Strapazzami, teccami, prendimi, con Marina Frajese. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUBBLICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.631)
Morbosamente vostra, con Karin Schubert; **Blonde animal**. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 631.052)
Anal forever. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Mortosamente vostra, con Karin Schubert; **Blonde animal**. Tutti i giorni feriali no stop dalle 14 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 3000.

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 655.334)
Vizi proibiti e Dallas, con Joanna Lumley. Col. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 109, t. 267.674)
I desideri di una donna erotica. Erotici. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Fanciulle scatenate, con Rhonda Jo Petty, Ron Jeremy. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO ROY DU BEXE (via Milano 8, tel. 630.255)
Grande rassegna Upper Sex: intimità morbose di coppie; Perverse in calore. Due film no stop dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30). L. 3000, rid. 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8851)
Erotismo a San Francisco; Sexual love animals. Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.865)
Cicciolina, banane al cioccolato, con Ilona Staller. Ap. 10, ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Grido di voglia con Al American Girls, Harry Reems. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 686.3817)
Porcellino, porcellone superporno; Tresses erupties. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (via Guicciardini 9, tel. 930.393)
Bebe, con Samantha Fox, Veronica Hart. Ap. ore 10, ult. 22,30. No-stop.

ALTRE VISIONI

ACHILLE (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso - Sabato per i ragazzi **Le avventure di Bianca e Bernie, alla sera Rambo 2, la vendetta**, con S. Stallone.

CIAK (via Nizza 58, tel. 687.868)
La mia Africa, di S. Pollack, con M. Streep, R. Redford. Ore 19; 22.
Avventuroso

Centro Danza San Carlo
diretto da
ENRICA PATRITO
STAGE DI AFROCANZA
dal 3 all'8 novembre con
OMAR KAMARA'
accompagnato alle percussioni da
KARL POTTER
Per le iscrizioni dalle ore 12 alle ore 20, tel. 546.173

LA CLOCHE
Str. Traforo Pino - Tel. 894.213
SETTIMANA DEL TARTUFO
chiuso domenica sera e lunedì

... serate
PIU' ALLEGRE!!!
con l'abbonamento
ALFIERI
«ALL'OCCHIELLO»
GIORGIO GABER
ARTURO BRACHETTI
Festival dell'OPERETTA
BUZZANCA - PAVONE
JOHNNY DORELLI
Platea L. 62.000
Galleria L. 54.000
Chiusura Campagna abb.ti sabato 8-11

PALAZZO REALE DI TORINO
PORCELLANE E ARGENTI DEL PALAZZO REALE DI TORINO
Palazzo Reale
29 Settembre - 31 Dicembre 1988
Orario
Martedì/Venerdì
9/14 - 15/19
Sabato e Domenica
9/19
Lunedì chiuso

... non metterti in coda per gli spettacoli più «divertenti» della stagione
ALFIERI
«ALL'OCCHIELLO»
ACQUISTA L'ABBONAMENTO A 5 SPETTACOLI
e il posto è «TUO»
per cinque «prime» o «seconde» serate